Anno LII

REGIONE TOSCANA

Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Toscana

Parte Seconda n. 32

mercoledì, 10 agosto 2022 **Firenze**

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SOMMARIO

CONCORSI

COMUNE DI SIGNA (Firenze)

Bando per l'assegnazione di concessione e contestuale autorizzazione dei posteggi vacanti nei mercati, nelle fiere e nei posteggi fuori mercato del comune di Signa e nel mercato del Crocifisso di nuova istituzione. *pag. 9*

COMUNE DI SINALUNGA (Siena)

Bando assegnazione aree in concessione nella fiera Madonna del Rosario - Comune di Sinalunga. *" 12*

Bando assegnazione aree in concessione nella fiera alla Pieve - Comune di Sinalunga. *" 12*

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTI DI DIRIGENTE Biologo nella disciplina di Microbiologia e Virologia (51/2022/CON). *" 13*

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA
CONSIGLIO REGIONALE

Direzione Generale Segretariato Generale del Consiglio Regionale
Settore Cerimoniale, Eventi e Contributi. Biblioteca e Documentazione. Assistenza generale al CORECOM. Tipografia

DECRETO 26 luglio 2022, **n. 581**
certificato il 01-08-2022

Festa dell'Europa 2022. Premio miglior tesi di Laurea "DAVID SASSOLI" sul tema "L'Europa, le regioni i cittadini", I Edizione, anno 2022. Approvazione del bando e relativa modulistica. Prenotazione di impegno di spesa in attuazione della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 marzo 2022, n. 37. *" 25*

GIUNTA REGIONALE
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Consulenza, Formazione e Innovazione

DECRETO 26 luglio 2022, **n. 15180**
certificato il 29-07-2022

L. 194/2015, art. 13, comma 3 - Decreti dirigenziali n. 6401 del 18/04/2021 e n. 8894 del 19/05/2021 Avviso pubblico per la realizzazione di progetti volti all'istituzione e/o al sostegno delle "Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare": liquidazione dei contributi assegnati - CUP CIPE n. D59J21007970001. *" 38*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 20 luglio 2022, **n. 15198**
certificato il 29-07-2022

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020. Bando Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare annualità 2019. D.D. 4254 del 20/03/2019 e s.m.i.- PID n. 2/2019 "Insieme per il Distretto: vino e territorio" - Sottomisura 4.2 / Tipo di operazione 4.2.1 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto S.M. Tenimenti Lamole e Vistarenni San Disdagio S.R.L. CUP A.R.T.E.A. 1057347 - CUP CIPE D52H22000620007. *" 41*

Direzione Ambiente ed Energia
Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamenti e Bonifiche

DECRETO 27 luglio 2022, **n. 15202**
certificato il 29-07-2022

POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. proroga termine ultimazione lavori progetti finanziati con D.D. 17578 del 23/10/2019. *" 44*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 27 luglio 2022, **n. 15204**
certificato il 29-07-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i. Operazione 4.1.1. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1053834 - CUP CIPE D62H22000480007) e assegnazione contributo. *" 48*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 25 luglio 2022, **n. 15228**
certificato il 01-08-2022

Reg. (UE) n.1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando "Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019" approvato con Decreto Dirigenziale n. 4254 del -20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n. 2/2019 "Insieme per il Distretto: vino e territorio" Sottomisura 4.1 Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole". Approvazione esiti istruttori di ammissibilità CUP ARTEA 1057489 CUP Cipe D62H22000500007. *" 57*

Direzione Ambiente ed Energia
Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamenti e Bonifiche

DECRETO 29 luglio 2022, **n. 15322**
certificato il 01-08-2022

POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- proroga termine ultimazione lavori progetti finanziati con D.D. n. 18484/2018 al 18/02/2023 e con D.D. n. 20278/2018 al -26/03/2023. *" 59*

DECRETO 29 luglio 2022, **n. 15323**
certificato il 01-08-2022

POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga termine ultimazione lavori progetti finanziati con D.D. n. 7873/2019 al 19/02/2023. *" 63*

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Apprendistato e Tirocini

DECRETO 25 luglio 2022, **n. 15325**
certificato il 01-08-2022

DGR 877/2020: Avviso pubblico per la concessione del contributo regionale ai Tirocini non curriculari a valere sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani-Fase 2 -approvato con decreto n. 15970/2020. Approvazione elenco soggetti ospitanti ammissibili al 14/07/2022. *" 67*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Pistoia e Prato

DECRETO 25 luglio 2022, **n. 15328**
certificato il 01-08-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Bando Progetti Integrati di Distretto 2019 PID n. 3/2019 - Approvazione istruttoria domanda di aiuto Operazione 4.1.5 CUP Artea -1029081 CUP Cipe D52H22000640007. *" 91*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Forestazione. Agroambiente

DECRETO 29 luglio 2022, **n. 15337**
certificato il 01-08-2022

DD n. 12728/2022 "Disposizioni e modalità di attuazione della Misura PRAF F.1.44 azione a)" Attivazione del Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne (articolo 4 bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111) - Interventi sui castagneti da frutto - Annualità 2022: Proroga dei termini di presentazione delle domande di aiuto. *" 93*

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo

DECRETO 26 luglio 2022, **n. 15358**
certificato il 02-08-2022

POR FSE 2014-2020 Azione PAD C.3.1.1.b -

Decreto 1862/2019 - Modifica raggruppamento progetto "ADB PLUS". *" 95*

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)

DECRETO 26 luglio 2022, **n. 15359**
certificato il 02-08-2022

D.D. n. 11119 del 31.05.2022: IeFP triennali a titolarità degli organismi formativi accreditati nell'ambito dell'"obbligo d'istruzione" - Anno 2020-2021 - revoca risorse aggiuntive finalizzate alla realizzazione di azioni individuali di sostegno ad allievi in situazione di disabilità certificata e/o con esigenze educative speciali nella seconda annualità - Codice progetto n. 253926 presentato dal soggetto proponente unico Centro Italiano Opere Femminili Salesiane Toscana. *" 97*

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro Settore Formazione Continua e Professioni

DECRETO 7 giugno 2022, **n. 15381**
certificato il 02-08-2022

POR FSE 2014-2020 - Avvisi pubblici per il finanziamento di Voucher formativi individuali: revoca voucher e dichiarazione di economia di spesa. *" 100*

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro Settore Lavoro

DECRETO 28 luglio 2022, **n. 15398**
certificato il 02-08-2022

Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'Impiego nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - Approvazione -istanze di contributo presentate da ADECCO ITALIA S.p.a. *" 105*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 28 luglio 2022, **n. 15399**
certificato il 02-08-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1052992 - CUP CIPE D82H22000370007) e assegnazione contributo. *" 114*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca Dilettantistica, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS).

DECRETO 29 luglio 2022, **n. 15400**
certificato il 02-08-2022

FEAMP 2014-2020: secondo scorrimento graduatoria bando 2.48 del 2020. *" 126*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 28 luglio 2022, **n. 15402**
certificato il 02-08-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1054090 - CUP CIPE D62H22000520007) e assegnazione contributo. *" 129*

DECRETO 29 luglio 2022, **n. 15403**
certificato il 02-08-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1052338 - CUP CIPE D22H22000540007) e assegnazione contributo. *" 139*

DECRETO 29 luglio 2022, **n. 15404**
certificato il 02-08-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1040317 - CUP CIPE D72H22000390007) e assegnazione contributo. *" 148*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 29 luglio 2022, **n. 15405**
certificato il 02-08-2022

D.G.R. 59/2022 - Decreto dirigenziale n. 4159 del 09/03/2022 - Bando di attuazione intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati da lupo (canis lupus) - annualità 2022" - Approvazione istruttorie con esito positivo, concessione e liquidazione del sostegno in favore di beneficiari appartenenti all'area territoriale di Siena e Grosseto. *" 157*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 1 agosto 2022, **n. 15470**
certificato il 03-08-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1053469 - CUP CIPE D82H22000360007) e assegnazione contributo. *" 161*

DECRETO 1 agosto 2022, **n. 15471**
certificato il 03-08-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1053546 - CUP CIPE D42H22000340007) e assegnazione contributo. *" 173*

DECRETO 2 agosto 2022, **n. 15472**
certificato il 03-08-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1053309 - CUP CIPE D62H22000470007) e assegnazione contributo. *" 184*

Direzione Attività Produttive
Settore Politiche di Sostegno alle Imprese

DECRETO 3 agosto 2022, **n. 15480**
certificato il 03-08-2022

Rettifica di errore materiale relativo all'allegato A al Decreto Dirigenziale 14260 del 14/07/2022. *" 193*

DECRETO 3 agosto 2022, **n. 15494**
certificato il 03-08-2022

Bando per il Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis Lr 73/2005 e ai progetti di economia collaborativa. LInea si azione 3.1.1. a 4 del POR FESR Toscana 2014/2020. Parziale modifica al bando approvato con DD 4080 del 01/03/2022. Disposizioni in merito alla sospensione della raccolta di domande. *" 195*

Direzione Ambiente ed Energia

DECRETO 29 luglio 2022, **n. 15495**
certificato il 03-08-2022

Anticipazione FSC 2021-2027 di cui alla Delibera

CIPESS n. 79/2021: impegno risorse a favore di ARTEA, approvazione schema convenzione e individuazione procedure di liquidazione - Progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano. *" 196*

Direzione Attività Produttive
Settore Politiche di Sostegno alle Imprese

DECRETO 3 agosto 2022, **n. 15508**
certificato il 04-08-2022

Bando Innovazione B Sostegno a progetti innovativi strategici o sperimentli (POR CREO FESR 2014-2020 Az. 1.1.2 e 1.1.3) approvato con decreto dirigenziale 11430/2016 presa d'atto della variazione post rendicontazione relativa al subentro negli obblighi connessi al mantenimento dellinvestimento dell'impresa LCI Italy S.r.l. *" 215*

Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale
Settore Prevenzione Collettiva

DECRETO 27 luglio 2022, **n. 15517**
certificato il 04-08-2022

Contributo concesso al Comune di Cortona, in qualità di Ente capofila dei Comuni della Valdichiana Aretina, per l'adeguamento del canile sito nel Comune di Cortona, loc. Ossaia (AR). Assegnazione risorse finanziarie. *" 216*

Direzione Generale della Giunta Regionale

DECRETO 29 luglio 2022, **n. 15522**
certificato il 04-08-2022

DD 13981/2022. Avviso pubblico per la concessione di contributi ai Comuni per la realizzazione di progetti in materia di videosorveglianza. Proroga termini per la presentazione dei progetti. *" 217*

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo

DECRETO 4 agosto 2022, **n. 15528**
certificato il 04-08-2022

POR FSE 2014-2020 Attività C.3.1.1.B DD 19799/2019 Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un catalogo di enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time. Approvazione del catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time 16-31 Luglio 2022. *" 218*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 3 agosto 2022, **n. 15581**
certificato il 04-08-2022

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020. Bando Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare annualità 2019. D.D. 4254 del 20/03/2019 e s.m.i. PID n. 2/2019 "Insieme per il Distretto: vino e territorio" - Sottomisura 4.1/Tipo di operazione 4.1.3 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta CUP ARTEA 1057650 CUP CIPE D42H22000400007. *" 221*

DECRETO 3 agosto 2022, **n. 15582**
certificato il 04-08-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1053828 - CUP CIPE D42H22000360007) e assegnazione contributo. *" 223*

A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

DECRETO 28 luglio 2022, **n. 82**

Reg. (CE) n. 73/2009. Approvazione del Manuale delle specifiche tecniche per i controlli in loco di Ammissibilità art. 52 Sostegno accoppiato facoltativo carni bovine, carni ovine e caprine Reg.(UE) 1307/2013 Zootecnia - Anno 2022. *" 235*

DECRETO 2 agosto 2022, **n. 85**

Estensione applicazione Paragrafo 13 allegato 1 al decreto n. 14 del 03 febbraio 2022 "Gestione delle comunicazioni di modifica Domanda Unica" alle

istanze di pagamento di modifica dopo data ultima del 11/07/2022 per la Misura 11 e Misura 10 a superficie campagna 2022. *" 279*

DECRETO 2 agosto 2022, **n. 86**

Regolamento (UE) n. 1308/2013 - OCM Vitivinicolo - Piano Nazionale di Sostegno 2019/2023. Misura Investimenti, Campagna vitivinicola 2022/2023. Procedure attuative per la presentazione delle domande di aiuto e delle domande di pagamento, per la definizione della graduatoria, delle verifiche amministrative e dei controlli in loco e per il pagamento dei contributi. Modifiche al Decreto n. 71/2022. *" 279*

SVILUPPO TOSCANA S.P.A.

DECRETO 21 luglio 2022, **n. 171**

"Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati". Approvazione Aggiornamento Graduatoria. *" 316*

DECRETO 29 luglio 2022, **n. 180**

POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c) Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96. Approvazione elenco domande e concessione contributo. *" 337*

DECRETO 2 agosto 2022, **n. 182**

POR CREO FESR2014-2020 - AZIONE 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione in favore delle PMI" Approvazione graduatoria aggiornata. *" 341*

INCARICHI

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

Bando di selezione pubblica per titoli ed eventuale colloquio e/o prova tecnica per il conferimento di n. 1 incarico dirigenziale a tempo determinato di durata quinquennale per la UOC "Direzione Operativa AVNO" di Estar, ai sensi dell'art. 19 c. 6 D.Lgs. 165/01 (52/2022/19c6). *" 347*

AVVISI DI GARA

REGIONE TOSCANA
Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione
Settore Sistema Cloud Toscano, Infrastrutture Digitali e Piattaforme Abilitanti

Avviso di aggiuducazione appalto servizi di manutenzione evolutiva, ordinaria e correttiva dei sistemi informativi degli osservatori regionali delle regioni Toscana, Veneto, Emilia-Romagna e della Provincia Autonoma di Trento. Numero di riferimento: CIG: 8984376D9B. *" 354*

AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA

Bando gara - Procedura aperta art. 60 del D.Lgs. 50/2016 svolta con modalità telematica per l'affidamento del servizio noleggio lavatrici ed asciugatrici per le residenze del DSU Toscana - Gara n. 8655245 - CIG n. 933324014D. *" 358*

SOCIETÀ CONSORTILE ENERGIA TOSCANA s.c.ar.l.

Gara europea a procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico per la fornitura di gas metano compresso in carri bombolai gommati svolta con modalità telematica. *" 361*

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)

DECRETO 2 agosto 2022, **n. 15388**
certificato il 02-08-2022

Avviso pubblico approvato con Decreti Dirigenziali nn. 15752 del 27/09/2019 e 15779 del 27/09/2019: approvazione elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissione d'esame per l'ambito territoriale di Arezzo, Grosseto e Livorno. Domande presentate dal 01/07 al 31/07/2022. *" 367*

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo

DECRETO 4 agosto 2022, **n. 15571**
certificato il 04-08-2022

"DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge" - Istruttoria delle domande presentate nel mese di luglio 2022 agli uffici regionali di Firenze Pistoia e Prato e inserimento in esame delle domande che coprono i posti disponibili. *" 372*

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO

Avviso pubblico per l'ammissione al corso di formazione per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio di attività di Emergenza Sanitaria Territoriale per un massimo di n. 50 posti - Anno formativo 2022. Delibera del Direttore Generale n. 813 del 15/07/2022. *" 377*

GRADUATORIE

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

Avviso di reclutamento speciale volto al superamento del precariato tramite procedura concorsuale, per titoli ed esami, riservata agli aventi diritto di cui all'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 per la copertura di n. 1 posto nel profilo di Dirigente Medico nella disciplina di Oftalmologia presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese (179/2021ST). *" 388*

Concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti, elevati a n. 4, a tempo indeterminato di Dirigente delle Professioni Sanitarie - Area Infermieristica (8/2021/CON). *" 390*

Graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato nel profilo di Dirigente Analista (192/2021/CON) con assegnazione dei vincitori a Estar. *" 392*

CONCORSI

COMUNE DI SIGNA (Firenze)

Bando per l'assegnazione di concessione e contestuale autorizzazione dei posteggi vacanti nei mercati, nelle fiere e nei posteggi fuori mercato del comune di Signa e nel mercato del Crocifisso di nuova istituzione.

SEGUE ATTO

COMUNE DI SIGNA
Comune di Signa
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0018683/2022 del 28/07/2022
Firmatario: FILIPPO FALASCHI

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 3

Vista la Determinazione del Responsabile del Settore 3 del Comune di Signa n. 420 del 26/07/2022 avente per oggetto: "*APPROVAZIONE BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONE E CONTESTUALE AUTORIZZAZIONE DEI POSTEGGI VACANTI NEI MERCATI, NELLE FIERE E NEI POSTEGGI FUORI MERCATO DEL COMUNE DI SIGNA E NEL MERCATO DEL CROCIFISSO DI NUOVA ISTITUZIONE E SCHEMA DI DOMANDA*",

Visti:

- il D. Lgs. 114/1998
- il D.P.R. 59/2010 e s. m. e i.;
- le disposizioni regionali in materia di commercio su aree pubbliche in particolare la L.R. n. 62/ 2018 "Codice del Commercio. Testo Unico in materia di commercio in sede fissa, su aree pubbliche, somministrazione di alimenti e bevande, vendita di stampa quotidiana e periodica e distribuzione di carburanti" e s. m. e i. ed il Regolamento di attuazione D. P.G.R. n. 23/ 2020 e s. m. e i.;
- il Regolamento comunale e il piano per il commercio su area pubblica approvato con D.C.C. n. 109 del 20/12/2021;
- il D. Lgs. 267/2000

R E N D E N O T O

- che copia della suddetta Determinazione del Responsabile del Settore 3 del Comune di Signa n. 420 del 26/07/2022, unitamente ai seguenti allegati:
  - Allegato 1: "Bando per l'assegnazione di concessione e contestuale autorizzazione dei posteggi vacanti nei mercati, nelle fiere e nei posteggi fuori mercato del comune di Signa e nel mercato del Crocifisso di nuova istituzione"
  - Allegato 2: "Domanda di partecipazione al bando per l'assegnazione di concessione e contestuale autorizzazione dei posteggi vacanti nei mercati, nelle fiere e nei posteggi fuori mercato del comune di Signa e nel mercato del Crocifisso di nuova istituzione"
  - Allegato 3: "Tavole Grafiche Aree Mercatali"

  sono visionabili nella sezione "Amministrazione trasparente" al seguente link:

https://signa.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-p/-/papca/display/1739654?p_auth=0wXlSDYd&p_p_state=pop_up

  per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi decorrenti dal 10 agosto 2022;
- che il deposito degli atti suddetti viene reso noto al pubblico con il presente avviso all'Albo Pretorio on line del Comune, tramite i mezzi di informazione multimediale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.);

I N F O R M A

- che il Responsabile del procedimento è l'Arch. Filippo Falaschi;

- che tutta la documentazione è consultabile sul sito del Comune di Signa;

A V V E R T E

- che gli interessati possono presentare la domanda di partecipazione al bando entro il termine perentorio dei 30 (trenta) giorni successivi dalla data pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), cioè entro il 9 settembre 2022.
- La domanda**,** che deve essere redatta sull'apposito modello/schema di domanda predisposto in bollo da € 16,00, deve essere sottoscritta ai sensi di legge e presentata in una delle seguenti modalità:

a. direttamente presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Signa in orario di apertura al pubblico

b. inviata al Settore 3 Comune di Signa, Piazza della Repubblica 1 - tramite raccomandata con avviso di ritorno. In questo caso, per il rispetto del termine, NON fa fede il timbro postale accettante e RESTA QUINDI A TOTALE CARICO DELL'INTERESSATO UTILIZZARE UN SERVIZIO CHE GARANTISCA LA CONSEGNA TASSATIVA ENTRO IL GIORNO DI SCADENZA.

c. inviata tramite e-mail PEC a comune.signa@postacert.toscana.it . Si precisa che non fa fede l'ora e la data di invio della PEC ma il ricevimento da parte dell'Ente che dovrà essere tassativamente entro il giorno di scadenza;

- Le domande pervenute dopo la scadenza del termine saranno dichiarate inammissibili.
- Dovranno essere presentate tante domande quanti sono i posteggi per cui si intende concorrere

Il Responsabile
Settore 3 - Programmazione del Territorio e SUAP
Arch. Filippo Falaschi

"***Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa***"

COMUNE DI SIGNA
Comune di Signa
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0018683/2022 del 28/07/2022
Firmatario: FILIPPO FALASCHI

COMUNE DI SINALUNGA (Siena)

Bando assegnazione aree in concessione nella fiera Madonna del Rosario - Comune di Sinalunga.

Vista la Legge Regionale Toscana n. 62 del 23 novembre 2018 "Codice del Commercio";

Visto il Piano comunale per l'esercizio del Commercio su aree pubbliche del Comune di Sinalunga ed il Regolamento Comunale per la disciplina dello svolgimento dell'Attività Commerciale su aree pubbliche del Comune di Sinalunga entrambi approvati con delibera del Consiglio comunale n. 58 del 7/8/2020;

Preso atto che con Deliberazione del C.C. n. 22 del 26/04/2022 immediatamente esecutiva è stata approvata la modifica al regolamento per il Commercio su aree pubbliche nonché per il Piano per il Commercio che ha modificato le planimetrie sia della Fiera alla Pieve che della Feste della Madonna del Rosario;

Che alla luce delle modifiche sulla planimetria sono stati convocati nuovamente i concessionari al fine di poter far scegliere loro un nuovo posteggio;

Dato atto che al termine della riassegnazione dei posteggi sono risultati liberi n. 19 posteggi;

SI RENDE NOTO

Che è indetta la procedura di selezione per l'assegnazione in concessione dei posteggi di seguito indicati, per il commercio su aree pubbliche nella FIERA DELLA MADONNA DEL ROSARIO a frequenza annuale (la prima e la seconda domenica di ottobre - date mobili) che si svolge in Pieve di Sinalunga, secondo la planimetria depositata presso l'ufficio Attività Produttive/SUAP del Comune di Sinalunga. Le concessioni avranno durata dodicennale.

Ai sensi dell'art. 26, comma 10^ del Regolamento Comunale per la disciplina dello svolgimento dell'Attività Commerciale su aree pubbliche l'assegnazione avviene nel rispetto dei seguenti ordini di priorità:

- maggiore anzianità di presenza maturata dal soggetto richiedente nell'ambito della Fiera della Madonna del Rosario;
- maggiore professionalità acquisita, anche in modo discontinuo, nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, comprovata dall'iscrizione quale impresa attiva nel Registro delle imprese;
- ordine cronologico di presentazione della domanda.

Le domande devono essere presentate esclusivamente *dal 20mo al 45mo giorno compresi dalla data di pubblicazione sul bollettino Ufficiale della Regione Toscana - B.U.R.T.* - del presente bando. Ai fini del rispetto del termine per la presentazione farà fede la data di consegna nella casella di destinazione rilevabile dalla "ricevuta di avvenuta consegna" della posta certificata.

L'avviso e tutti gli allegati sono consultabili in formato elettronico dal sito istituzionale del Comune di Sinalunga www.comune.sinalunga.si.it

Il Responsabile Area Amministrativa Unione Comuni Valdichiana Senese
Giuseppe Stasi

COMUNE DI SINALUNGA (Siena)

Bando assegnazione aree in concessione nella fiera alla Pieve - Comune di Sinalunga.

Vista la Legge Regionale Toscana n. 62 del 23 novembre 2018 "Codice del Commercio";

Visto il Piano comunale per l'esercizio del Commercio su aree pubbliche del Comune di Sinalunga ed il Regolamento Comunale per la disciplina dello svolgimento dell'Attività Commerciale su aree pubbliche del Comune di Sinalunga entrambi approvati con delibera del Consiglio comunale n. 58 del 7/8/2020;

Preso atto che con Deliberazione del C.C. n. 22 del 26/04/2022 immediatamente esecutiva è stata approvata la modifica al regolamento per il Commercio su aree pubbliche nonché per il Piano per il Commercio che ha modificato le planimetrie sia della Fiera alla Pieve che della Feste della Madonna del Rosario;

Che alla luce delle modifiche sulla planimetria sono stati convocati nuovamente i concessionari al fine di poter far scegliere loro un nuovo posteggio;

Dato atto che al termine della riassegnazione dei posteggi sono risultati liberi n. 26 posteggi;

SI RENDE NOTO

Che è indetta la procedura di selezione per l'assegnazione in concessione dei posteggi di seguito indicati, per il commercio su aree pubbliche nella FIERA ALLA PIEVE a frequenza annuale (il primo martedì di ottobre - data mobile) che si svolge in Pieve di Sinalunga, secondo la planimetria depositata presso l'ufficio Attività Produttive/SUAP del Comune di Sinalunga.

Le concessioni avranno durata dodicennale.

Ai sensi dell'art. 26, comma 10^ del Regolamento Comunale per la disciplina dello svolgimento dell'Attività Commerciale su aree pubbliche l'assegnazione avviene nel rispetto dei seguenti ordini di priorità:

- maggiore anzianità di presenza maturata dal sogget-

to richiedente nell'ambito della Fiera della Madonna del Rosario;

- maggiore professionalità acquisita, anche in modo discontinuo, nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, comprovata dall'iscrizione quale impresa attiva nel Registro delle imprese;

- ordine cronologico di presentazione della domanda.

Le domande devono essere presentate esclusivamente *dal 20mo al 45mo giorno compresi dalla data di pubblicazione sul bollettino Ufficiale della Regione Toscana - B.U.R.T.* - del presente bando.

Ai fini del rispetto del termine per la presentazione farà fede la data di consegna nella casella di destinazione rilevabile dalla "ricevuta di avvenuta consegna" della posta certificata.

L'avviso e tutti gli allegati sono consulabili e scaricabili in formato elettronico dal sito istituzionale del Comune di Sinalunga www.comune.sinalunga.si.it

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
dell'Unione Comuni Valdichiana Senesi
Giuseppe Stasi

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTI DI DIRIGENTE Biologo nella disciplina di Microbiologia e Virologia (51/2022/CON).

SEGUE ATTO

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii, la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana (Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer, ISPRO, Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n.347 del 29/07/2022 è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Biologo nella disciplina di Microbiologia e Virologia (51/2022/CON).

Il candidato vincitore, **indipendentemente dalle preferenze espresse per le Aree nella domanda on line**, sarà assegnato all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese

La graduatoria generale di merito dei biologi specializzati, successivamente all'assegnazione dei vincitori, e dei biologi in corso di specializzazione, daranno luogo a elenchi specifici di Area Vasta che potranno essere utilizzati dalle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana, afferenti all'Area Vasta di riferimento, secondo il proprio fabbisogno e fatto salvo, per ciascuna Azienda o Ente, l'esaurimento di eventuali graduatorie vigenti da essi utilizzabili.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità d'espletamento dello stesso sono stabilite: dai DPR 20.12.1979 n. 761, 10.12.1997 n. 483, 28.12.2000 n. 445, 09.05.1994 n. 487 e s.m.i., dal DPCM 25/1/2008, dalla Legge 15.05.1997 n. 127, dalla Legge 30.12.2018, n. 145 e s.m.i., dal D. Lgs. 19.06.1999 n. 229, 28.07.2000 n. 254 e 30.03.2001 n. 165, e s.m.i., dalla L. R. Toscana 24.02.2005 n. 40 e s.m.i., dal "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021, ove applicabile.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 483/1997:

A. **Requisiti generali:**

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

B. Requisiti specifici:

3. Laurea Magistrale della classe LM-6 BIOLOGIA (DM 270/04) o titolo equipollente o equiparato,

   ovvero

   corrispondenti titoli di studio equiparati conseguiti ai sensi del DM 509/99 (Laurea Specialistica della classe 6/S Biologia)

   ovvero

   corrispondenti titoli di studio del vecchio ordinamento (Diploma di Laurea in Scienze Biologiche) equiparati e titoli ad essi equipollenti;

4. Specializzazione in Microbiologia e Virologia, ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e DM 31.1.98 e ss.mm.ii.

   Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:
   - i biologi regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno;
   - i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Biologo nella disciplina per la quale è indetto il concorso.

5. Iscrizione all'Ordine professionale dei Biologi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo accademico.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni →bandi aperti → concorsi

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto. ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti la mancata verifica da parte del candidato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini, così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati possono esprimere la propria preferenza per una o più Aree Vaste, fra le seguenti:

- **Area Vasta Centro** (che comprende: Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer, ISPRO);
- **Area Vasta Nord Ovest** (che comprende: Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana);
- **Area Vasta Sud Est** (che comprende: Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese).

La scelta effettuata determinerà l'inserimento del nominativo del candidato idoneo nei relativi elenchi di Area Vasta, come meglio specificato nei successivi paragrafi relativi all' approvazione ed alla modalità di utilizzo della graduatoria.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande online, il candidato non potrà più modificare la/le propria/e scelta/e.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (PEC intestata al candidato) al quale saranno inviate le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e saranno soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992;
- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato ad ESTAR, indicando nella causale "Concorso Dirigente Biologo disciplina Microbiologia e Virologia (51/2022/CON)". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi nella pagina di riferimento della selezione stessa.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando, è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato nella domanda online, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata, ai sensi dell'art. 101bis della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 41 del DPR 483/97 e del "Regolamento per lo svolgimento di

procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021.

Composizione della Commissione:
Il Presidente, ed il relativo supplente, sono individuati tra i dirigenti delle strutture complesse del SST del profilo e della disciplina oggetto del concorso; in mancanza di direttori di struttura complessa nel profilo e nella disciplina oggetto del concorso, la scelta è operata nell'area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina, ed in assenza è individuato in altra Regione. Un componente titolare e relativo supplente sono sorteggiati da ESTAR ed un componente titolare e relativo supplente sono designati dalla Regione Toscana nello stesso suddetto panel di direttori di struttura complessa; nel caso in cui siano disponibili nel panel meno di dieci direttori di struttura complessa, questo viene integrato con i ruoli delle regioni limitrofe (Lazio, Marche, Umbria, Emilia-Romagna, Liguria) e, se non ancora sufficienti, con i ruoli nazionali. Qualora si renda necessario a causa dello scarso numero di nominativi disponibili, il panel viene ulteriormente esteso all'area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina.
Il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo di categoria non inferiore alla "D".

Modalità di formazione della Commissione
Al fine di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana", approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021, determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di struttura complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di Estar, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella "Procedura nomina Commissioni", allegata al Regolamento sopra citato, e redigendo apposito verbale.

Ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 165/01, un terzo dei posti di componente della Commissione esaminatrice sarà riservato alle donne, salvo motivata impossibilità.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 43 del DPR 483/97, dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

- **20 punti per i titoli**
- **80 punti per le prove di esame**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483/97 e ss.mm.ii. e nel "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio

Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021.

I titoli di studio ed i periodi di servizio utilizzati come requisito di ammissione non saranno ulteriormente valutati ai fini del punteggio.

I punti per le prove di esame così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

Ai sensi dell'art. 42 del DPR 483/97, i candidati dovranno sostenere le seguenti prove di esame:

a) **Prova scritta**: *Svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa*

b) **Prova pratica**: *esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito*

c) **Prova orale**: *sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché su compiti connessi alla funzione da conferire*

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta, ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo *www.gazzettaufficiale.it*).

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo PEC obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR (*www.estar.toscana.it*) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritta e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame**. In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata e le modalità di svolgimento delle singole prove sono stabilite dalla Commissione, con l'osservanza delle norme del DPR 483/97, e comunicate ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale.

L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

Gli esiti delle prove saranno pubblicati sul sito internet di ESTAR, alla pagina dedicata al concorso. Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

APPROVAZIONE E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La commissione formulerà due separate graduatorie di merito secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e ss.mm.ii. e successivamente dall'età, nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge:

1. **Graduatoria generale di merito dei candidati già specializzati alla data di scadenza del bando (specialisti);**
2. **Graduatoria generale di merito dei candidati regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di specializzazione alla data di scadenza del bando, utilizzabile nel corso di validità della graduatoria solo dopo l'esaurimento della graduatoria di cui al punto 1, con le modalità di seguito indicate (specializzandi).**

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e approva le due separate graduatorie di merito, che saranno pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e nel sito aziendale di ESTAR.

Sono inseriti in graduatoria i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DEI BIOLOGI SPECIALISTI

In prima istanza sarà utilizzata la graduatoria generale di merito relativa ai candidati già specializzati alla data di scadenza del bando.

Il candidato vincitore sarà assegnato all'Azienda Ospedaliero Universitaria Senese che ha richiesto i posti a concorso, indipendentemente dalla/e preferenza/e per le Aree Vaste espressa/e nella domanda online.

Nel caso in cui, al termine della procedura concorsuale, il numero dei vincitori risultasse inferiore al numero dei posti messi a concorso, Estar procederà ad un riproporzionamento dei posti tra le Aziende/Enti che hanno richiesto i posti a concorso.

Ai candidati vincitori sarà chiesto di esprimere un ordine di preferenza tra le Aziende/Enti che hanno richiesto i posti a concorso e l'assegnazione verrà effettuata secondo l'ordine di graduatoria e tenendo conto dell'ordine di preferenza espresso. Qualora lo stesso non possa essere rispettato, il candidato sarà comunque assegnato alla/alle successive Aziende scelte. La preferenza NON comporta la nascita di alcun diritto per il candidato.

I candidati vincitori saranno contattati per l'assunzione, in ordine di graduatoria, una sola volta e, in caso di accettazione, rinuncia o di non risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate e decadranno dalla graduatoria di merito.

Successivamente all'assegnazione dei vincitori, gli idonei saranno inseriti in specifici elenchi di Area Vasta in funzione della/e scelta/e espressa/e al momento della domanda in merito all'Area Vasta di preferenza (vedi paragrafo TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA), e secondo le modalità di seguito indicate:

- il candidato che abbia dichiarato la disponibilità per tre Aree Vaste (o che non ha manifestato alcuna preferenza) sarà inserito, nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito, nei tre distinti elenchi di Area Vasta.
- il candidato che abbia dichiarato la disponibilità per due Aree Vaste sarà inserito, nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito, nei due distinti elenchi di Area Vasta.
- il candidato che abbia dichiarato la disponibilità per una sola Area Vasta sarà inserito, nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito, nel solo elenco di Area Vasta prescelta.

Gli elenchi di Area Vasta potranno essere utilizzati, anche contemporaneamente, dalle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana, afferenti all'Area Vasta di riferimento, secondo il loro fabbisogno e fatto salvo, per ciascuna Azienda o Ente, l'esaurimento di eventuali graduatorie vigenti da esse utilizzabili.

In caso di utilizzo contemporaneo da parte di più Aziende afferenti alla medesima Area Vasta, i candidati utilmente collocati nel relativo elenco di Area Vasta, potranno esprimere un ordine di preferenza tra le Aziende e, qualora lo stesso non possa essere rispettato, il candidato sarà comunque assegnato alla/alle successive Aziende scelte. Nel caso in cui il candidato, nell'esprimere l'ordine di preferenza, ometta una o più Aziende tra quelle proposte da Estar, lo stesso sarà considerato rinunciatario rispetto alle Aziende non indicate nell'ordine di preferenza e pertanto, qualora non sia possibile assegnarlo alle Aziende scelte, il candidato decadrà dalla graduatoria. La preferenza NON comporta la nascita di alcun diritto per il candidato.

Qualora il fabbisogno sia manifestato da parte di una sola Azienda, con conseguente impossibilità da parte del candidato di esprimere preferenze, Estar, al fine di procedere in tempi rapidi alla soddisfazione di detto fabbisogno, potrà procedere d'ufficio all'assegnazione del candidato all'Azienda richiedente, la quale, successivamente, procederà a contattare il candidato.

I candidati idonei, inseriti nei rispettivi elenchi, saranno contattati per l'assunzione, in ordine di graduatoria, una sola volta in relazione al fabbisogno delle Aziende/Enti e, in caso di accettazione, rinuncia o di non risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate in alcuna altra Area Vasta e decadranno dalla graduatoria di merito.

I candidati già dipendenti a tempo indeterminato, nel medesimo profilo professionale, in una Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliero-Universitaria prescelta, non saranno assegnati alla stessa Azienda presso la quale prestano servizio.

La graduatoria, in caso di necessità, potrà essere utilizzata dalle Aziende, in base all'Area Vasta alla quale afferiscono, anche per soddisfare esigenze di assunzione a tempo determinato, secondo le regole sopra descritte. In tal caso, l'accettazione, la rinuncia o la

mancata risposta nei termini indicati comporta la decadenza del candidato, per le sole chiamate a tempo determinato, da tutti gli elenchi di Area Vasta in cui lo stesso è eventualmente inserito ma non comporta la decadenza del candidato dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

Nel caso in cui tale graduatoria risulti esaurita per l'utilizzo a tempo determinato, nelle more dell'espletamento di nuovo concorso o selezione a tempo determinato, in via eccezionale, a seguito di motivata richiesta dell'Azienda Sanitaria al fine di evitare l'interruzione di pubblico servizio, i candidati rinunciatari/decaduti per il tempo determinato e che non siano stati assegnati per il tempo indeterminato o determinato potranno essere ricontattati secondo secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria generale di merito, senza tenere conto delle preferenze espresse in sede di compilazione della domanda online.

UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DEI BIOLOGI SPECIALIZZANDI

Esaurita la graduatoria dei biologi specialisti, ESTAR provvederà ad utilizzare, **per le esigenze di assunzione a tempo indeterminato e determinato,** la graduatoria degli specializzandi (di cui al precedente punto 2).

I candidati saranno inseriti in specifici elenchi di Area Vasta in funzione della/e scelta/e espressa/e al momento della domanda in merito all'Area Vasta di preferenza (vedi paragrafo TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA), con le stesse modalità e criteri utilizzati per la graduatoria separata dei biologi specializzati (paragrafo precedente).

L'assegnazione, per l'eventuale assunzione a tempo indeterminato e determinato, dei candidati inseriti in suddetta graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione; pertanto, se il professionista, al momento in cui verrà contattato, non avesse conseguito il titolo, si passerà al successivo in ordine di graduatoria.

La graduatoria dei BIOLOGI specializzandi non ancora specializzati potrà essere utilizzata anche per l'eventuale assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 154 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.

L'utilizzo della graduatoria separata dei biologi specializzandi avviene con le stesse modalità previste per la graduatoria separata dei biologi specializzati (paragrafo precedente).

VALIDITA' DELLE GRADUATORIE

Le due graduatorie concorsuali separate avranno una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione delle graduatorie.

Nel caso in cui non fosse possibile reperire professionisti specializzati in tali graduatorie, il posto verrà coperto mediante mobilità o nuova procedura concorsuale. Nel caso in cui venga bandito un nuovo concorso, una volta assegnati i vincitori, le graduatorie degli idonei saranno utilizzate secondo le medesime regole previo scorrimento della precedente graduatoria di idonei specializzandi eventualmente rimasta in essere, finché valida.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE.

I candidati vincitori e/o idonei, in caso di richiesta di una sola Azienda potranno essere assegnati d'ufficio.

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati verranno contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare ulteriormente il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- Sms
- Whatsapp
- PEC
- raccomandata

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC o raccomandata, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

Analoga procedura sarà adottata per *le chiamate a tempo determinato* prevedendo in alternativa alla PEC o raccomandata, la telefonata registrata come di seguito descritto:
- per consentire a ESTAR la chiamata telefonica, il candidato dovrà fornire un numero di telefono utile al quale dovrà essere raggiungibile ogni giorno feriale
- la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato.
- Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato ESTAR provvederà a chiamare il soggetto interessato al numero da questo indicato per una seconda volta in un giorno successivo.
- dopo la seconda chiamata telefonica l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici od informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie e/o Enti titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

I vincitori del concorso e coloro che, a seguito dello scorrimento della graduatoria, verranno assunti a tempo indeterminato, avranno l'obbligo di permanenza alle dipendenze e nella sede di prima destinazione dell'Azienda Sanitaria o Ente del S.S.T., titolari del posto da ricoprire, per il periodo minimo di cinque anni, fatte salve specifiche disposizioni aziendali in relazione ai rispettivi regolamenti.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati saranno trattai ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

https://www.estar.toscana.it/wp-content/uploads/2022/05/Informazioni-candidati-concorsi-selezioni-aggiornato-1.pdf

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Estar si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo **concorsionline@estar.toscana.it**.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Monica Piovi

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

CONSIGLIO REGIONALE
Direzione Generale Segretariato Generale del Consiglio Regionale
Settore Cerimoniale, Eventi e Contributi. Biblioteca e Documentazione. Assistenza generale al CORECOM. Tipografia

DECRETO 26 luglio 2022, **n. 581**
certificato il 01-08-2022

Festa dell'Europa 2022. Premio miglior tesi di Laurea "DAVID SASSOLI" sul tema "L'Europa, le regioni i cittadini", I Edizione, anno 2022. Approvazione del bando e relativa modulistica. Prenotazione di impegno di spesa in attuazione della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 marzo 2022, n. 37.

Visti:
- lo Statuto regionale;
- la legge regionale 5 febbraio 2008 n. 4 e successive modificazioni ed integrazioni (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il regolamento 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio) e successive modifiche;
- la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale) ed in particolare le disposizioni organizzative relative al Consiglio regionale (capo VII);
- il regolamento 27 giugno 2017, n. 28 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità - RIAC);
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 7 dicembre 2021, n. 128 con oggetto: "Nomina del Segretario generale del Consiglio regionale";

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 21 dicembre 2021, n. 106, "Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2022-2023-2024";

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza:
- 13 gennaio 2022, n. 2, "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2022-2023-2024";
- 13 gennaio 2022, n. 3, "Bilancio gestionale esercizio finanziario 2022";

Viste le successive deliberazioni del Consiglio regionale di variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2023-2024, nonché le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza di variazione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale per l'anno 2022;

Vista in particolare la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 21 luglio 2022, n. 91, "10^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2022-2023-2024 e conseguente variazione al bilancio gestionale";

Visto il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Consiglio Regionale, per il triennio 2022-2024, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 42 del 5 aprile 2022;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Vista la legge 7 agosto 2012 n. 135 "Conversione in legge con modificazioni del Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi al cittadino";

Visto che ogni anno, in occasione della Festa dell'Europa, tutte le istituzioni europee celebrano con numerose iniziative i valori della pace, della solidarietà, dell'unità tra le genti e della coesione socioeconomica, invitando le istituzioni pubbliche nazionali, regionali e locali a promuovere eventi ed iniziative analoghe sul territorio di riferimento, finalizzati a rafforzare tra le nuove generazioni il senso di appartenenza e l'identità europea;

Ricordato che, ai sensi della L.r. 5 marzo 2021, n. 10 "Celebrazione della Festa dell'Europa. Modifiche alla l.r. 26/2009", nell'ambito delle attività istituzionali il Consiglio Regionale, in occasione della celebrazione della Festa dell'Europa promuove, con il coinvolgimento di enti locali, delle istituzioni scolastiche e di altri enti pubblici, lo svolgimento di iniziative ed eventi finalizzati a stimolare il dibattito e la riflessione sul futuro del progetto europeo soprattutto tra le giovani generazioni allo scopo di favorirne una più attiva partecipazione al processo di integrazione europea;

Vista la legge regionale 22 maggio 2009, n. 26 "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana" ed in particolare l'articolo 8, commi 3 bis e 3 ter così come modificati dalla L.r. 5 marzo 2021, n. 10 "Celebrazione della Festa dell'Europa. Modifiche alla l.r. 26/2009" in base ai quali:
- in occasione della celebrazione della Festa dell'Europa (9 maggio di ogni anno), il Consiglio regionale organizza eventi e promuove iniziative di studio, ricerca,

scambio di esperienze, informazione e divulgazione, volte alla promozione dell'integrazione europea e alla conoscenza delle istituzioni e delle politiche dell'Unione Europea;

- l'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, d'intesa con l'Ufficio di presidenza della Commissione consiliare politiche europee e relazioni internazionali, con deliberazione determina il programma e stabilisce le modalità organizzative degli eventi e delle iniziative per la celebrazione della Festa dell'Europa ed il relativo finanziamento;

Tenuto conto che con deliberazione n. 37 del 31 marzo 2022, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, d'intesa con l'Ufficio di presidenza della Commissione consiliare politiche europee e relazioni internazionali, ha approvato il programma delle iniziative celebrative della Festa dell'Europa 2022;

Rilevato che, con la sopraccitata Deliberazione n. 37/2022, la sottoscritta è stata incaricata di dare attuazione alla medesima, assumendo tutti i provvedimenti amministrativi conseguenti e necessari, tra cui la pubblicazione di un Bando, intitolato a David Sassoli, che conferisca un premio alle migliori Tesi di Laurea sul tema "L'Europa, le regioni i cittadini";

Visto che è stato predisposto il Bando, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (all. A), coerentemente con quanto previsto nel programma di massima delle iniziative per la Festa dell'Europa 2022, approvato con la sopracitata deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 37/2022;

Dato atto che il Bando è istituito per la premiazione delle migliori tesi di Laurea dedicate alle tematiche della costruzione europea, delle politiche europee nei vari ambiti (agricoltura, concorrenza, energia, digitale, migrazioni, ricerca, ecc.), agli aspetti relativi all'esercizio della cittadinanza europea, al funzionamento delle istituzioni europee con particolare riferimento al ruolo della società civile ed al posizionamento dell'Unione Europea nel mondo;

Ricordato che la medesima deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 37/2022, riporta, nell'allegato A, la seguente previsione economica in merito ai premi:

- 1° arrivato euro 5.000,00;
- 2° arrivato euro 3.000.00;
- 3° arrivato 2.000,00;

Evidenziato che l'art. 4, comma 3, del citato Bando stabilisce che i soggetti interessati a partecipare al medesimo potranno presentare domanda di partecipazione secondo una delle seguenti modalità, a pena di irricevibilità:

a) invio della domanda in busta chiusa, a mezzo raccomandata A/R contenente la tesi in formato pdf su supporto digitale;

b) tramite la casella di posta elettronica certificata (PEC) del soggetto richiedente, all'indirizzo: consiglioregionale@postacert.toscana.it;

c) invio telematico, allegando domanda e file in formato pdf della tesi, con trasmissione web via Ap@ci;

Ritenuto di approvare il Bando, e la relativa modulistica per la presentazione della domanda di partecipazione, che sarano pubblicati sul BURT e sul sito web istituzionale del Consiglio regionale nella sezione "Avvisi, bandi e gare" (rispettivamente allegati A e B del presente provvedimento);

Evidenziato che:

- i destinatari del Bando, ai sensi dell'art. 3 comma 1 sono tutti coloro che abbiano conseguito un diploma di laurea magistrale (2° ciclo) o Laurea Magistrale a ciclo unico, dal 01/09/2021 fino alla data di scadenza del bando presso le Università toscane;
- ai sensi dell'art. 4 comma 1 partecipanti al concorso devono presentare la domanda, a pena di irricevibilità, utilizzando il modello disponibile sul sito del Consiglio Regionale www.consiglio.regione.toscana.it alla sezione Avvisi, bandi e gare.
- ai sensi dell'art. 4 comma 3 del Bando, le domande di partecipazione dovranno pervenire al Consiglio regionale entro e non oltre il 30 settembre 2022;
- ai sensi dell'art. 7, comma 1 i premiati verranno informati dell'assegnazione del Premio ai recapiti indicati sulla domanda entro il 21 dicembre 2022;
- ai sensi dell'art. 5, comma 1 del bando gli elaborati saranno valutati da un'apposita Commissione giudicatrice costituita dal Dirigente o da un funzionario del Settore "Cerimoniale, eventi e contributi. Biblioteca e documentazione. Assistenza generale al Corecom. Tipografia" e da quattro docenti e/o esperti nei settori scientifico-disciplinari, indicati dall'Istituto Universitario Europeo e dalle Università toscane, d'intesa con la commissione consiliare Politiche europee e relazioni internazionali;
- ai sensi dell'art. 6 del bando, e in coerenza con le previsioni economiche riportate nell'allegato A della Deliberazione UP 37/2022:
- Al vincitore del primo premio sarà assegnato un premio in denaro del valore pari a € 5.000,00 (cinquemila/00) al lordo delle trattenute fiscali;
- Al vincitore del secondo premio sarà assegnato un premio in denaro del valore pari a € 3.000,00 (tremila/00) al lordo delle trattenute fiscali;
- 3. Al vincitore del terzo premio sarà assegnato un premio in denaro del valore pari a € 2.000,00 (duemila/00) al lordo delle trattenute fiscali;

Ricordato che le somme corrisposte a titolo di premio sono soggette ad una ritenuta di imposta del 25% ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera c del DPR 917/1986 (TUIR);

Rilevato inoltre che su tali importi deve essere corrisposta anche l'IRAP dell'8,5% a carico del Consiglio regionale;

Ritenuto pertanto di assumere, ai sensi dell'art. 27 del RIAC e dell'art. 56 del D.lgs 118/2011, la necessaria prenotazione di impegno di spesa, per l'importo di euro 10.000,00, così come previsto dalla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 37/2022 nel suo allegato A, sul capitolo 10700- Festa dell'Europa L.r. 10/2021 Conferimento Premi di Laurea (codice di V livello 1.04.02.05.999) per la corresponsione dei premi a favore dei soggetti che, in base alla valutazione della Commissione Giudicatrice, risulteranno vincitori del concorso;

Dato atto che gli impegni di spesa derivanti dalla trasformazione della suddetta prenotazione sono imputati nell'esercizio finanziario 2022, in considerazione delle modalità temporali e delle scadenze riportate nel bando, in coerenza con quanto previsto dal punto 5.2, lettera c), dell'Allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011;

Rilevato che le obbligazioni relative ai premi conferiti sulla base degli elaborati pervenuti nell'ambito del predetto Bando, andranno in scadenza nell'anno 2022;

Dato atto che le somme erogate per i premi non rientrano nell'ambito di applicazione della legge n. 136/10 (tracciabilità flussi finanziari);

Visto l'Ordine di servizio n. 18 del 14 novembre 2019 "Articolazione della microstruttura del Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali esterne. Iniziative Istituzionali. Comunicazione, editoria, URP" a decorrere dal 15 novembre 2019 con il quale il funzionario dott. ssa Cinzia Sestini, è stata nominata responsabile dei procedimenti amministrativi connessi all'organizzazione e gestione degli eventi istituzionali;

Ritenuto di individuare in relazione al procedimento in oggetto la dott.ssa Cinzia Sestini quale Responsabile Unico Procedimento (RUP), avendo attribuito alla stessa la competenza gestionale dei pertinenti capitoli di spesa;

Preso atto che tutta la documentazione richiamata nel presente decreto, è conservata agli atti del Settore;

Accertata la disponibilità finanziaria e l'esatta imputazione della spesa;

Tutto ciò premesso e considerato, per le motivazioni sopra esposte ed in applicazione delle disposizioni richiamate;

DECRETA

1. di procedere a dare attuazione a quanto disposto con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 37/2022, in conformità con quanto previsto dalla sopracitata legge regionale n. 10/2021;

2. di approvare il Bando di concorso (allegato A) ed il modulo di candidatura (allegato B) quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

3. di assumere, ai sensi dell'art. 27 del RIAC e dell'art. 56 del D.lgs 118/2011, la seguente prenotazione di impegno di spesa sul bilancio di previsione 2022, dando atto che le obbligazioni che si perfezioneranno a seguito dell'espletamento delle procedure inerenti il bando in oggetto, saranno esigibili entro il termine del 31 dicembre 2022:

- euro 10.000,00 sul capitolo 10700- Festa dell'Europa L.r. 10/2021 Conferimento Premi di Laurea (codice di V livello 1.04.02.05.999), che presenta la necessaria disponibilità;

4. di dare atto che gli impegni di spesa derivanti dalla trasformazione della suddetta prenotazione sono imputati nell'esercizio finanziario 2022, in considerazione delle modalità temporali e delle scadenze riportate nel bando, in coerenza con quanto previsto dal punto 5.2, lettera c), dell'Allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011;

5. di dare atto che le somme corrisposte a titolo di premio sono soggette, ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera c del DPR 917/1986 (TUIR), ad una ritenuta di imposta del 25% ed all'IRAP dell'8,5% a carico del Consiglio regionale;

6. di rinviare a successivo atto la trasformazione in impegno di spesa della suddetta prenotazione di spesa, tenuto conto che il conferimento dei premi agli autori delle tesi vincitrici avverrà sulla base della valutazione operata da un'apposita Commissione giudicatrice costituita ai sensi del Bando;

7. di provvedere alla pubblicazione del Bando di concorso (all. A) e del modulo di candidatura (all. B) sul BURT e sul sito web istituzionale del Consiglio regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo

Regionale secondo le modalità disciplinate dall'articolo 120, comma 5 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. 104/2010.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

La Dirigente
Cinzia Guerrini

SEGUONO ALLEGATI

PREMIO MIGLIOR TESI DI LAUREA "DAVID SASSOLI"

sul tema

L'EUROPA, LE REGIONI E I CITTADINI

I Edizione, anno 2022

Art. 1
(Oggetto)

1. Il Consiglio regionale della Toscana con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 marzo 2022, n. 37 e la Commissione politiche Europee e Relazioni Internazionali, nell'ambito dell'assegnazione dei premi come miglior tesi di laurea "David Sassoli" bandisce per il 2022 la prima edizione del concorso che conferisce primo, secondo e terzo premio all'elaborato di tesi discusso nel periodo indicato al successivo art. 3, comma 1, presso una Università della Toscana che si sia maggiormente contraddistinto nel settore degli studi sul tema "L'Europa, le Regioni e i Cittadini", secondo le modalità e gli aspetti di seguito precisati.

Art. 2
(Principi e tematiche di tesi)

1. Nello specifico, verranno presi in considerazione gli elaborati di tesi che abbiano indagato su temi di prioritario interesse nell'ambito delle seguenti tematiche:

- La costruzione europea, le politiche europee nei vari ambiti (agricoltura, concorrenza, energia, digitale, migrazioni, ricerca, ecc.), gli aspetti relativi all'esercizio della cittadinanza europea, il funzionamento delle istituzioni europee con particolare riferimento al ruolo della società civile, il posizionamento dell'Unione Europea nel mondo. L'analisi in tali settori dovrà adeguatamente evidenziare l'impatto delle politiche dell'UE nella vita quotidiana dei cittadini dell'Unione.

Art. 3
(Destinatari e requisiti per la partecipazione)

1. Possono partecipare al bando tutti coloro che abbiano conseguito un **diploma di laurea magistrale (2° ciclo) o Laurea Magistrale a ciclo unico**, dal 01/09/2021 fino alla data di scadenza del presente bando presso le Università toscane.
2. Saranno ammesse a valutazione tutte le tesi, indipendentemente dal voto di laurea conseguito, che dovrà essere correttamente indicato nella domanda.

3. Le tesi potranno essere presentate in lingua italiana ed in lingua inglese.

4. Sono ammesse al concorso solo tesi svolte individualmente.

5. La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione completa e incondizionata del presente bando.

6. I laureati garantiscono, attraverso la presentazione della domanda, che l'elaborato di tesi è originale e non viola alcuna norma a tutela del diritto d'autore o di altri diritti diversi e si impegnano a manlevare il Consiglio regionale e tutti i soggetti coinvolti nel procedimento da qualsiasi rivendicazione di terzi.

Art. 4
(Modalità di presentazione della domanda)

1. I soggetti di cui all'art. 3 che intendano partecipare al concorso devono presentare la domanda, a pena di irricevibilità, utilizzando il modello disponibile sul sito del Consiglio Regionale www.consiglio.regione.toscana.it alla sezione avvisi, bandi e gare.

2. La domanda di partecipazione deve essere corredata dai seguenti allegati (da inviare in formato PDF o altro formato non modificabile, in caso di trasmissione telematica) e da compilare in lingua italiana, eccetto la tesi, che potrà essere inviata in lingua italiana o in lingua inglese:

- copia di un documento di identità in corso di validità;
- copia della tesi;
- abstract della tesi;
- curriculum vitae;

3. La domanda dovrà **pervenire entro e non oltre il 30 settembre 2022**, secondo le seguenti modalità, a pena di irricevibilità:

a) invio della domanda in busta chiusa, riportante la seguente dicitura: "Rif. Premio miglior tesi di laurea DAVID SASSOLI - Edizione 2022" a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: "Consiglio regionale della Toscana – Ufficio Protocollo, Via Cavour 4 - 50129 Firenze". Nella busta deve essere inserita la tesi in formato pdf su supporto digitale. **Non fa fede la data di spedizione** (ossia la data del timbro postale);

b) tramite la casella di posta elettronica certificata (PEC) del soggetto richiedente, all'indirizzo: consiglioregionale@postacert.toscana.it;

c) trasmissione tramite il servizio web ap@ci all'indirizzo del Consiglio regionale https://web.e.toscana.it/apaci/td/startApaci.action al quale è necessario accreditarsi con nome utente e password, indicando come **ente destinatario "Regione Toscana - AOO**

Consiglio Regionale della Toscana", seguendo le istruzioni per l'invio della documentazione; [1]

4. La domanda deve essere sottoscritta, a pena di irricevibilità, mediante firma autografa o firma digitale dell'autore dell'elaborato di tesi, allegando copia fotostatica, non autenticata, di un suo documento d'identità in corso di validità.

5. Il Consiglio regionale non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento della domanda, per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.

6. Le domande pervenute successivamente alla data indicata al comma 3, o mancanti di firma o con documentazione incompleta non potranno essere ammesse a valutazione e saranno quindi considerate irricevibili.

Art. 5
(Valutazione delle domande e vincitore)

1. Gli elaborati saranno valutati da un'apposita Commissione giudicatrice costituita dal Dirigente o da un funzionario del Settore "Cerimoniale, eventi e contributi. Biblioteca e documentazione. Assistenza generale al Corecom. Tipografia" (d'ora in poi "Settore") e da quattro docenti e/o esperti nei settori scientifico-disciplinari che affrontano le tematiche di cui all'art. 2, indicati dall'Istituto Universitario Europeo e dalle Università toscane, d'intesa con la commissione consiliare Politiche europee e relazioni internazionali.

2. La votazione complessiva in base alla quale saranno individuati gli elaborati vincitori del primo, secondo e terzo premio è fissata ad un max di 100 punti complessivamente ripartiti in:

a) max 20 punti in base al voto di Laurea conseguito

b) max 30 punti in base alla chiarezza espositiva dell'elaborato

c) max 50 punti in base alla qualità complessiva e all'originalità dell'elaborato

3. Nessuna classifica degli elaborati, eccetto i nomi dei candidati vincitori, sarà resa nota.

4. Il Consiglio regionale si riserva la possibilità di non assegnare i premi nel caso in cui la Commissione ritenga che non siano pervenuti elaborati meritevoli.

[1] Apaci è il sistema web che consente di inviare comunicazioni telematiche alla Pubblica Amministrazione toscana. Attraverso la procedura sarà possibile inviare la documentazione in formato digitale, avere conferma dell'avvenuta consegna e ricevere l'informazione dell'avvenuta protocollazione da parte dell'Amministrazione.

Art. 6
(Premi)

1. Al vincitore del primo premio sarà assegnato un premio in denaro del valore pari a € 5.000,00 (cinquemila/00) al lordo delle trattenute fiscali;

2. Al vincitore del secondo premio sarà assegnato un premio in denaro del valore pari a € 3.000,00 (tremila/00) al lordo delle trattenute fiscali;

3. Al vincitore del terzo premio sarà assegnato un premio in denaro del valore pari a € 2.000,00 (duemila/00) al lordo delle trattenute fiscali;

4. Le somme corrisposte a titolo di premio sono soggette ad una ritenuta di imposta del 25% ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera c, del DPR 917/1986 (TUIR).

5. I premi saranno erogati a mezzo bonifico bancario. A tal fine, il Consiglio Regionale si riserva di chiedere ai soggetti vincitori ogni dato necessario, anche ai fini fiscali.

6. Le tesi di laurea vincitrici potranno essere pubblicate a spese del Consiglio regionale della Toscana, previa acquisizione del consenso da parte dei vincitori.

7. Non sono previsti ulteriori riconoscimenti per le tesi non vincitrici del premio e non sarà pubblicata alcuna graduatoria.

Art. 7
(Premiazione)

1. I premiati verranno informati dell'assegnazione del Premio ai recapiti indicati sulla domanda entro il 21 dicembre 2022.

2. Data, orario ed eventuali informazioni aggiuntive relative alla cerimonia di premiazione saranno previamente comunicate ai vincitori del premio, che si impegnano a garantire la loro partecipazione.

3. Le spese di viaggio, vitto, alloggio, trasferte e qualsiasi altra tipologia di spesa sono a carico del vincitore.

4. I vincitori accettano di comparire in riprese televisive e fotografiche e in servizi giornalistici in occasione della cerimonia di premiazione, senza nulla pretendere.

Art. 8
(Controlli)

1. Il Settore svolge, nel corso di tutte le fasi del bando, funzioni di consulenza relativamente alle modalità di partecipazione, per i soggetti che vorranno partecipare.

2. Il Settore potrà effettuare controlli sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte dai partecipanti ai sensi del "Disciplinare sui controlli delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà (dpr 445/2000)".

3. Sulla base della verifica di cui al punto precedente, il Settore, nel caso siano rilevati elementi di falsità rispetto a quanto dichiarato e richiesto, non eroga i premi o dispone l'atto di decadenza del beneficio o di revoca del premio già erogato.

Art. 9
(Informazioni e responsabile del procedimento)

1. Per ulteriori informazioni e chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi al Settore Cerimoniale, Eventi, Contributi, Biblioteca e Documentazione. Assistenza generale al CORECOM. Tipografia, contattando: eventistituzionali@consiglio.regione.toscana.it

   Anna Giulia Fazzini – tel. 055/23.87.778

   Daniele Graziani – tel. 055/23.87.635

   Pierpaolo Ianni – tel. 055/23.87.014

   Cinzia Sestini: - tel. 055/23.87.285
2. Responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Cinzia Sestini, funzionario del Settore Cerimoniale, Eventi, Contributi, Biblioteca e Documentazione. Assistenza generale al CORECOM. Tipografia.
3. Il Settore competente, ai fini del presente Bando, è il Settore Cerimoniale, Eventi, Contributi, Biblioteca e Documentazione. Assistenza generale al CORECOM. Tipografia. Dirigente: dott.ssa Cinzia Guerrini.
4. Responsabile del trattamento dei dati relativi ai soggetti beneficiari è il dirigente del Settore Cerimoniale, Eventi, Contributi, Biblioteca e Documentazione. Assistenza generale al CORECOM. Tipografia. Tel: 055/238.73.32 – e-mail: c.guerrini@consiglio.regione.toscana.it.

Art. 10
(Promozione e Pubblicazione)

1. Il competente ufficio assicurerà la promozione e divulgazione del Bando di concorso, in tutte le sedi opportune, per ottenere gli scopi prefissi dal bando.

2. Il presente bando e il nome del vincitore saranno pubblicati sul Burt e sul sito internet del Consiglio regionale: www.consiglio.regione.toscana.it nella sezione "avvisi, bandi e gare".

Art. 11
(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso è effettuato da Regione Toscana - Consiglio regionale in qualità di titolare del trattamento, con sede in Via Cavour 2, 50129 Firenze (PEC: consiglioregionale@postacert.toscana.it; URP: numero verde 800 401 291; posta elettronica: urp@consiglio.regione.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di concorso per l'Assegnazione del "Premio miglior tesi di laurea David Sassoli".

2. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

- email: urp_dpo@regione.toscana.it;
- Ufficio responsabile protezione dati - Via di Novoli 26 - 50127 Firenze

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al concorso e l'eventuale successiva assegnazione del premio.

4. I dati dei candidati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Cerimoniale, eventi e contributi. Biblioteca e documentazione. Assistenza generale al Corecom. Tipografia") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

5. Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore "Cerimoniale, eventi e contributi. Biblioteca e documentazione. Assistenza generale al Corecom. Tipografia" preposto al procedimento concorsuale (ivi compresa la commissione esaminatrice) e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

6. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

Allegati (1):
- Allegato 1: Modulo di candidatura

All.1

Al Consiglio regionale della Toscana
Via Cavour 4
FIRENZE
consiglioregionale@postacert.toscana.it

DOMANDA DI CANDIDATURA

Al

"PREMIO MIGLIOR TESI DI LAUREA DAVID SASSOLI"– EDIZIONE 2022

Il/La sottoscritto/a.....*(Nome e cognome)*

Nato/a a ..... il .....

Codice Fiscale .....

residente nel Comune di ..... Prov .....

Via ..... c.a.p. .....

telefono ..... e-mail.....

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'articolo 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del citato DPR 445/2000;

Chiede

di partecipare alla I Edizione del bando di concorso per l'assegnazione del "Premio di tesi di laurea DAVID SASSOLI – Edizione 2022".

A tal fine dichiara:

□ di aver conseguito la laurea magistrale in _____ in data _____ nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 1, del bando di concorso.

□ presso l'Università degli Studi di: _____

□ Facoltà di: _____

□ Corso di laurea: _____

□ titolo della tesi: _____

□ nome del relatore: _____

□ nome (eventuale) del correlatore/i: _____

□ votazione conseguita: _____

□ di accettare ogni norma prevista dal bando di concorso;

□ che l'elaborato di tesi presentato in concorso è originale e frutto di elaborazione personale e non sono stati violati diritti di terzi;

□ che tutto il materiale riportato è esplicitamente citato con riferimento alle fonti originali;

□ di autorizzare la pubblicazione del testo integrale o di stralci della tesi di laurea nella collana editoriale del Consiglio della Regione della Toscana al fine di renderla disponibile in libera consultazione;

□ di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Firma del richiedente
(con allegata copia fotostatica di un valido documento di identità)

....

luogo e data

Allegati obbligatori

□ copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità

□ copia della tesi in formato pdf

□ abstract della tesi in formato pdf

□ curriculum vitae

in caso di trasmissione della domanda in modalità telematica, gli allegati dovranno essere inviati in PDF (o altro formato non modificabile) e in file separati

Informativa

Ex art.13 Reg. UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016, La informiamo che i Suoi dati personali, che raccogliamo al fine di contribuire ad iniziative promosse da soggetti esterni ritenute particolarmente rilevanti e corrispondenti alle finalità istituzionali del Consiglio regionale (secondo quanto previsto dall'articolo 1 comma c della l.r. 4/2009) saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Consiglio regionale (dati di contatto: Via Cavour 2, 50129 Firenze; consiglioregionale@postacert.toscana.it).

2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità sia manuale sia informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di realizzare o partecipare all'iniziativa per la quale sono raccolti. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge. Alcuni di questi (il Suo nome e cognome) saranno diffusi sul sito istituzionale del Consiglio regionale della Toscana, sugli account ufficiali dell'ente sui social network e/o mediante pubblicazioni e materiale informativo nell'ambito dell'attività di comunicazione istituzionale e di promozione dell'immagine del Consiglio regionale della Toscana.

3. I Suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Cerimoniale Eventi, Contributi. Biblioteca e documentazione Assistenza generale al Corecom. Tipografia) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524

GIUNTA REGIONALE
REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Consulenza, Formazione e Innovazione

DECRETO 26 luglio 2022, **n. 15180**
certificato il 29-07-2022

L. 194/2015, art. 13, comma 3 - Decreti dirigenziali n. 6401 del 18/04/2021 e n. 8894 del 19/05/2021 Avviso pubblico per la realizzazione di progetti volti all'istituzione e/o al sostegno delle "Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare": liquidazione dei contributi assegnati - CUP CIPE n. D59J21007970001.

IL DIRIGENTE

Visto l'avviso pubblico del MiPAAF di cui al Decreto del direttore della Direzione generale dello sviluppo rurale (DISRIII) del Dipartimento delle politiche europee e internazionali dello sviluppo rurale n. 9039508 del 4/08/2020 "Legge 1° dicembre 2015, n. 194 "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare". Procedura di selezione per la concessione di contributi a sostegno di progetti volti alla realizzazione di azioni destinate alla tutela ed alla valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare, ai sensi del decreto interministeriale del 6 novembre 2019 n. 11213 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro dell'economia e delle finanze, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10 della legge 1° dicembre 2015, n. 194.";

Vista la lettera del MiPAAF di cui al prot. n. 453507 del 28/12/2020 di trasmissione del D.M. n. 9372726 dell'11 dicembre 2020 di concessione e impegno a favore della Regione Toscana, del contributo di euro 60.000,00 sull'unità previsionale di base 1.2. "Investimenti" di pertinenza del centro di responsabilità "Dipartimento delle Politiche Europee ed Internazionali e dello Sviluppo Rurale", D.G. dello Sviluppo Rurale, sul capitolo 7460 pg.1 recante "Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare" - a valere in quota parte sui Fondi 2018 e 2022, dello stato di previsione della spesa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, per la realizzazione del progetto "Le Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare in Toscana";

Vista la lettera della Regione Toscana di cui al prot. n. 229959 del 06/06/2022, di richiesta al MiPAAF - DISR3, di una proroga dei termini per la conclusione delle attività progettuali (18 marzo 2022) e per la rendicontazione finale (30 giugno 2022) così come previsti dall'avviso pubblico di cui al D.M. n. 9372726 dell'11 dicembre 2020, rispettivamente al 30 giugno 2022 al 31 luglio 2022;

Visto il Decreto dirigenziale MIPAAF - DISR 03 n. 272830 del 16/06/2022 di cui al prot. n. 248092 del 17/06/2022, con il quale concede a favore della Regione Toscana la proroga al 30 giugno 2022 del temine di scadenza delle attività del progetto di cui al D.M. n. 9372726 dell'11 dicembre 2020 e presentazione della relativa rendicontazione al 31 luglio 2022;

Richiamato il Decreto dirigenziale n. 6401 del 18 aprile 2021 con oggetto "L. 194/2015, art. 13, comma 3: avviso pubblico per la realizzazione di progetti volti all'istituzione e/o al sostegno delle "Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare" e il successivo Decreto dirigenziale n. 8894 del 19/05/2021 di proroga dei termini di presentazione dei progetti e di modifiche per correzione mero errore materiale - CUP CIPE n. D59J21007970001;

Richiamato il Decreto dirigenziale n.14072 del 2/08/2021 con oggetto "L. 194/2015, art. 13, comma 3 - Decreto dirigenziale n. 6401 del 18/04/2021 e Decreto dirigenziale n. 8894 del 19/05/2021 "Avviso pubblico per la realizzazione di progetti volti all'istituzione e/o al sostegno delle "Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare": approvazione graduatorie di merito e assegnazione del contributo ai soggetti aventi diritto - CUP CIPE n. D59J21007970001";

Viste le prenotazioni stabilite dal suddetto Decreto dirigenziale n. 6401 del 18/04/2021, della somma complessiva di Euro 60.000,00 sul capitolo di uscita 52998 "L. 194/2015 Progetto Comunità del Cibo e della Biodiversità di interesse agricolo ed alimentare in Toscana - Risorse Statali" del bilancio di previsione 2021-2023 annualità 2022, che presenta la necessaria disponibilità, così ripartita:

- prenotazione n. 2021535, tipo di stanziamento puro per euro 30.000,00;
- prenotazione n. 2021860 tipo di stanziamento cronoprogramma per euro 30.000,00;

Visti gli impegni assunti con il suddetto Decreto dirigenziale n. 14072 del 2/08/2021, sul capitolo di uscita n. 52998 "L. 194/2015 Progetto Comunità del Cibo e della Biodiversità di interesse agricolo ed alimentare in Toscana - Risorse Statali" del bilancio di previsione 2021-2023 annualità 2022 - PdC IV liv: 1.04.04.01 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private - la somma complessiva di euro 59.998,00 a valere sulle prenotazioni n. 2021535, tipo di stanziamento puro per euro 29.998,00 e n. 2021860 tipo di stanziamento cronoprogramma per euro 30.000,00, a favore dei soggetti

ammessi a contributo di cui alla tabella seguente (IBAN per il pagamento e relativi i Codici SIBEC v. Allegato 1):

	Denominazione	C.F. e/o P.IVA	Importo ammesso a contributo (Euro)	Cap. 52998 Tipo stanziamento PURO	Cap. 52998 Tipo stanziamento Cronoprogram-ma (Euro)	Prenotazione
1	APS - Comunità del cibo e dell'agrobiodiversità della Garfagnana	90011890465	12.000,00	-	12.000,00	2021860
2	Comunità del cibo e dell'agrobiodiversità di interesse agricolo e alimentare dell'Amiata	92096620536	12.000,00	5.998,00	6.002,00	Puro 2021535 - Cronoprogramma 2021860
3	Comunità del cibo della Valdichiana	92095410517	12.000,00	12.000,00	-	2021535
		Totale Euro	36.000,00	17.998,00	18.002,00	-

Visto l'art. 10 dell'avviso pubblico di cui al suddetto Decreto dirigenziale n. 6401 del 18/04/2021 così come modificato dal Decreto dirigenziale n. 8894 del 19/05/2021, relativo alla "Rendicontazione ed erogazione del contributo" ed in particolare il comma 1 che prevede che la rendicontazione dei progetti e le relative richieste di pagamento del contributo devono essere trasmessi al Settore "Consulenza, formazione e innovazione" della Regione Toscana, entro e non oltre il 15 giugno 2022;

Viste le lettere di richiesta di proroga del termine di presentazione della rendicontazione finale dei progetti finanziati con il suddetto Decreto dirigenziale n.14072 del 2/08/2021, come di seguito indicate:

- richiesta di proroga al 30 giugno 2022 (prot. n. 242621 del 14/06/2022) inviata dalla Comunità del cibo della Valdichiana;
- richiesta di proroga al 15 luglio 2022 (prot. n. 244442 del 15/06/2022) da parte della Comunità del cibo e dell'agrobiodiversità di interesse agricolo e alimentare dell'Amiata;

Viste le seguenti lettere della Regione Toscana di autorizzazione della proroga come sopra richiesta:

- prot. n. 249128 del 18/06/2022 indirizzata alla Comunità del cibo della Valdichiana;
- prot. n. 249130 del 18/06/2022 indirizzata alla Comunità del cibo e dell'agrobiodiversità di interesse agricolo e alimentare dell'Amiata;

Viste le rendicontazioni finali e la relativa richiesta di liquidazione del contributo, trasmesse dai beneficiari del contributo di cui al Decreto dirigenziale n.14072 del 2/08/2021, come di seguito riportate:

Denominazione	C.F. e/o P.IVA	Prot. n°	data
APS - Comunità del cibo e dell'agrobiodiversità della Garfagnana	90011890465	244314	15/06/2022
Comunità del cibo della Valdichiana	92095410517	264360	01/07/2022
Comunità del cibo e dell'agrobiodiversità di interesse agricolo e alimentare dell'Amiata	92096620536	277913, 277903, 0277847 e 0277845	tutte il 11/07/2022

Visti gli artt. 4 "Soggetti beneficiari e requisiti di accesso" e 10 "Rendicontazione ed erogazione del contributo", dell'avviso pubblico della Regione Toscana di cui al Decreto dirigenziale n. 6401 del 18/04/2021 così come modificato dal successivo Decreto dirigenziale n. 8894 del 19/05/2021;

Verificata la regolarità dei soggetti beneficiari rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05 (sono esclusi i beneficiari che non svolgono attività di impresa);

Verificata la regolarità dei soggetti beneficiari rispetto alle lettere b) e c) del comma 3 dell'art. 4 dell'Avviso, tramite certificato del casellario giudiziale e visura camerale;

Visti gli esiti positivi delle istruttorie di pagamento realizzate secondo quanto previsto dagli articoli 4, 5 e 6 ma in particolare dall'art. 10 dell'avviso pubblico di cui ai Decreti dirigenziali n. 6401 del 18/04/2021 e n. 8894 del 19/05/2021, poste agli atti presso il Settore "Consulenza, formazione e innovazione";

Denominazione	C.F. e/o P.IVA	Importo richiesto e ammesso a pagamento
APS - Comunità del cibo e dell'agrobiodiversità della Garfagnana	90011890465	12.000,00 €
Comunità del cibo della Valdichiana	92095410517	12.000,00 €
Comunità del cibo e dell'agrobiodiversità di interesse agricolo e alimentare dell'Amiata	92096620536	12.000,00 €
	Totale	36.000,00 €

Visto il capitolo di uscita n. 52998 "L. 194/2015 Progetto Comunità del Cibo e della Biodiversità di interesse agricolo ed alimentare in Toscana - Risorse Statali" del bilancio di previsione 2022-2024 annualità 2022, che presenta la necessaria disponibilità come sopra riportato, le cui risorse sono di natura vincolata e le relative spese saranno oggetto di rendicontazione da parte della Regione Toscana;

Visto il capitolo collegato di entrata n. 22594, stanziamento puro, vincolato, con descrizione "L. 194/2015 - trasferimento statale per il progetto "Le Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare in toscana";

Vista la tabella sopra riportata dalla quale risulta, per ogni singolo beneficiario, l'importo da liquidare per un totale di euro 36.000,00 €;

Richiamato il D.Lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D. lgs 118/2011;

Vista la L.R. del 28/12/2021 n. 56 "Bilancio di previsione finanziario 2022/2024";

Vista la Delibera di Giunta Regionale 10 gennaio 2022, n.1 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024 e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. di approvare gli esiti delle istruttorie di pagamento realizzata dal Settore "Consulenza, formazione e innovazione" e posta agli atti presso lo stesso Settore, realizzate sulle rendicontazioni presentate da:

Denominazione	C.F. e/o P.IVA	Importo richiesto e ammesso a pagamento
APS - Comunità del cibo e dell'agrobiodiversità della Garfagnana	90011890465	12.000,00 €
Comunità del cibo della Valdichiana	92095410517	12.000,00 €
Comunità del cibo e dell'agrobiodiversità di interesse agricolo e alimentare dell'Amiata	92096620536	12.000,00 €

2. di liquidare gli impegni assunti con il Decreto dirigenziale n. 14072 del 02/08/2021 sul capitolo di uscita 52998 annualità 2022 secondo quanto riportato nella tabella che segue (IBAN per il pagamento e i relativi Codici SIBEC v. Allegato 1):

Denominazione	C.F. e/o P.IVA	Importo a pagamento (Euro)	Cap. 52998 Tipo stanziamento PURO	Cap. 52998 Tipo stanziamento Cronoprogramma (Euro)	Impegni
APS - Comunità del cibo e dell'agrobiodiversità della Garfagnana	90011890465	12.000,00	-	12.000,00	5478 del 2022 assunto con DD 14072/2021
Comunità del cibo e dell'agrobiodiversità di interesse agricolo e alimentare dell'Amiata	92096620536	12.000,00	5.998,00*	6.002,00**	*5476 del 2022 assunto con DD 14072/2021 e **5475 del 2022 assunto con DD 14072/2021
Comunità del cibo della Valdichiana	92095410517	12.000,00	12.000,00	-	5473 del 2022 assunto con DD 14072/2021
Totale a pagamento		36.000,00	-	-	-

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato 1 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
Fausta Fabbri

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 20 luglio 2022, **n. 15198**
certificato il 29-07-2022

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020. Bando Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare annualità 2019. D.D. 4254 del 20/03/2019 e s.m.i. PID n. 2/2019 "Insieme per il Distretto: vino e territorio" - Sottomisura 4.2 / Tipo di operazione 4.2.1 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto S.M. Tenimenti Lamole e Vistarenni San Disdagio S.R.L. CUP A.R.T.E.A. 1057347 - CUP CIPE D52H22000620007.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 26/05/2015 C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 788 del

04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2018) 5595 final del 22/08/2018, che approva la versione 6.1 del Programma;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1005 del 18/09/2018, che approva la proposta di modifica della versione 6.1 del PSR 2014-2020 da notificare alla Commissione Europea;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 265 del 04/03/2019, con la quale vengono approvate le Disposizioni generali per l'attivazione del bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019 e le disposizioni generali e specifiche per le sottomisure/tipi di operazioni collegate al Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019";

Visto il decreto dirigenziale n. 4254 del 20/03/2019 e s.m.i. "Reg.(UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - annualità 2019" , con il quale sono stati approvati i seguenti allegati:

- Allegato A "Disposizioni generali per l'attivazione del bando per i progetti integrati di distretto - PID agroalimentare" - Annualità 2019" (Bando PID agroalimentare);
- Allegato B "Disposizioni generali e specifiche per le sottomisure/tipi di operazioni collegate al Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019";
- Allegato C "Schema di Progetto Integrato di Distretto - PID 2019";
- Allegato D "Schema di Accordo di Distretto - PID 2019";

Richiamato il decreto dirigenziale n. 17644 del 04/11/2020, con il quale si è provveduto all'approvazione degli schemi di contratto per l'assegnazione dei contributi sottomisura 4.1 - tipo di operazione 4.1.3 e tipo di operazione 4.1.5 e Sottomisura 4.2 - Operazione 4.2.1, attivate nell'ambito del bando "Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare Annualità 2019, approvato con Decreto Dirigenziale n. 4254 del 20.03.2019 e s.m.i;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento" e s.m.i.;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e s.m.i. e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi", nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014";

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il Decreto dirigenziale n. 8807 del 09/06/2020 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti integrati di distretto presentati in base al suddetto bando PID 2019, ed i successivi decreti dirigenziali di scorrimento della stessa, nello specifico il Decreto n. 22797 del 27/12/2021;

Richiamato, nello specifico, il decreto dirigenziale n. 22797 del 16/12/21 che approva lo scorrimento della graduatoria approvata con decreto 8807/2020 e ss.mm.ii. e la finanziabilità del PID 2/2019 dal titolo "Insieme per il Distretto: vino e territorio";

Dato atto che con medesimo decreto n. 22797/2021 è stato approvato l'Allegato A), contenente, per il progetto ammissibile a finanziamento, l'elenco di tutti i partecipanti diretti, con l'indicazione della sottomisura/tipo di operazione attivata, dei tassi di contribuzione richiesti e degli importi dei singoli contributi ammessi;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 1340 del 01/02/22 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando "Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019" approvato con Decreto Dirigenziale n. 4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n. 2/2019: presa d'atto di subentro e modifica dell'Allegato A del decreto dirigenziale di finanziabilità del PID "Insieme per il Distretto: vino e territorio" n. 22797/2021;

Preso atto che il richiedente S.M. Tenimenti Lamole e Vistarenni San Disdagio S.R.L. - Codice Partecipante Diretto A6.2 (CUP A.R.T.E.A. 1057347 - CUP CIPE D52H22000620007), ha presentato una domanda di aiuto (prot. A.R.T.E.A. n. 003/35523 del 09/03/2022), con richiesta di sostegno sul bando "Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019" -

Sottomisura 4.2/ Tipo di Operazione 4.2.1, così articolata:

Contributo massimo concedibile PID: € 221.010,00,

Spesa richiesta: € 695.796,00,

Contributo richiesto: € 208.738,80;

Considerato che la sottoscrizione dei contratti per l'assegnazione dei contributi è subordinata alla verifica dell'ammissibilità dei soggetti e delle spese, nonché agli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa, come indicato dalle disposizioni di attuazione regionali, di A.R.T.E.A. e del bando;

Considerato che l'investimento per le opere edili, richiesto per l'importo di € 237.571,38 con le integrazioni trasmesse dall'azienda in esame in data 30/05 e 30/06/2022, rispetto all'importo di € 266.042,00 originariamente richiesto in domanda di aiuto, è stato ammesso per l'importo di 233.005,62, a seguito della revisione in fase di istruttoria del computo metrico estimativo, e le spese generali di "consulenza tecnica e finanziaria" sono state ammesse limitatamente ad € 4.420,20, anziché per € l'importo di € 12.900,00 richiesto in domanda di aiuto, per cui la spesa ammessa è stata quantificata in € 654.279,82, a cui corrisponde il relativo contributo di € 196.283,95;

Considerato che le riduzioni di cui sopra sono state oggetto di comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/1990, trasmessa all'azienda interessata con PEC prot. 0265874 del 01/07/2022, in cui sono dettagliate le voci e gli importi non ammissibili / parzialmente ammissibili e le relative motivazioni, senza osservazioni e/o integrazioni da parte dell'azienda medesima nei termini assegnati;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario sopra menzionato (domanda di aiuto protocollo A.R.T.E.A. n. 003/35523 del 09/03/2022 - CUP A.R.T.E.A. 1057347 - CUP CIPE D52H22000620007), redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Considerato che la sottomisura 4.2 è soggetta al regime "de minimis" esclusivamente quando il prodotto non è inserito nell'allegato I del TFUE (Reg. UE 1407/2013);

Visto, pertanto, che il progetto dell'azienda S.M. Tenimenti Lamole e Vistarenni San Disdagio S.R.L., presentato a valere sulla sottomisura 4.2, Tipo di Operazione 4.2.1 del bando Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare annualità 2019, non risulta soggetto al regime de minimis, in quanto tutti gli investimenti per l'attività di trasformazione/commercializzazione sono rivolti ad ottenere prodotti compresi nell'Allegato I del T.F.U.E. e pertanto non è previsto l'inserimento del beneficiario nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ne le visure ad esso correlate;

Ritenuto quindi di assegnare all'azienda S.M. Tenimenti Lamole e Vistarenni San Disdagio S.R.L. il contributo di € 196.283,95, a fronte della spesa ammessa di € 654.279,82, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Distretto (PID) n. 2/2019 dal titolo "Insieme per il Distretto: vino e territorio", ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 "Realizzazione e modifiche dei PID" dell'allegato A al Bando PID annualità 2019;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto;

DECRETA

- Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, l'istruttoria di ammissibilità con esito positivo per la domanda di aiuto (prot. A.R.T.E.A. n. 003/35523 del 09/03/2022) dell'azienda S.M. Tenimenti Lamole e Vistarenni San Disdagio S.R.L. - Codice Partecipante Diretto A6.2 (CUP A.R.T.E.A. 1057347 - CUP CIPE D52H22000620007), presentata a valere sul bando condizionato Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare annualità 2019 - Sottomisura 4.2 / Tipo di Operazione 4.2.1, in qualità di partecipante diretto al PID n. 2/2019 dal titolo "Insieme per il Distretto: vino e territorio".

- Di assegnare al beneficiario S.M. Tenimenti Lamole e Vistarenni San Disdagio S.R.L. - Codice Partecipante Diretto A6.2 (CUP A.R.T.E.A. 1057347 - CUP CIPE D52H22000620007), il contributo di € 196.283,95, a fronte della spesa ammessa di € 654.279,82, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Distretto (PID) n. 2/2019 dal titolo "Insieme per il Distretto: vino e territorio", ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 "Realizzazione e modifiche dei PID" dell'allegato A al Bando PID annualità 2019;

- Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

- Di dare atto altresì che la stipula del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

REGIONE TOSCANA
Direzione Ambiente ed Energia
Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamenti e Bonifiche

DECRETO 27 luglio 2022, **n. 15202**
certificato il 29-07-2022

POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. proroga termine ultimazione lavori progetti finanziati con D.D. 17578 del 23/10/2019.

IL DIRIGENTE

Visti :

- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 norme di attuazione per quanto riguarda le metodologie di sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione

C (2014)8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1023 del 18 novembre 2014 "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE";

Vista la decisione C(2015) n. 930 del 12.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato in via definitiva il Por CReO FESR 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 180 del 2 marzo 2015 Regolamento (UE) n. 1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Vista la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016 - che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930, che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Visto che la suddetta Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016, a norma dell'articolo 65, paragrafo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, fissa l'ammissibilità della spesa oggetto di modifica a partire dalla data della richiesta di modifica, ossia che "La spesa […] è ammissibile a decorrere dal 26 aprile 2016.";

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante "POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.", ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR "Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili", di cui la DGR 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori";

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti" e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la Delibera D.G.R. n. 695 del 26/06/2017 "POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici";

Visto il decreto n. 10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell'Azione 4.1.1 "POR CReO FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando";

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all'assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 "interventi dei efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" e dell'Azione 4.2.1 sub azione a) "aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese" dell'Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d'ufficio e che all'art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. 11 maggio 2018 n. 19 avente ad oggetto: " Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.", che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R n. 67 del 23 luglio 2020 "Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana spa. Modifiche alla l.r. 28/2008" in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tec-

nica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - "Aiuti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) - ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGR n. 1416 del 27/12/2021 "Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 4, lett. c) della L.R.28/2008, dell'Elenco attività per le annualità 2023 e 2024 e dell'aggiornamento dell'Elenco attività annualità 2022 approvato con Delibera di G.R. n. 1129/2021"

Vista la DGR n. 371 del 06/04/2022 "Attività di Sviluppo Toscana S.p.a. per l'anno 2022: espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione, sul piano di attività e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2022-2024 (art. 4, comma 2, della L.R. 28/2008) e approvazione della versione aggiornata del Catalogo e Listino";

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di "Efficientamento energetico degli immobili pubblici", l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l'annualità 2022 specifici impegni con D.D n. 8232 del 03/05/2022;

Dato atto che qualora in futuro la copertura degli oneri relativi non fosse assicurata, la Regione si riassumerebbe le funzioni amministrative conseguenti;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana dalla Commissione Europea con decisione C(2016) del 13/10/2016, il relativo accertamento di entrata sarà allineato sulla base di estrazioni periodiche e comunicazioni ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022/2024 in ottemperanza a quanto richiesto dalla Circolare nr. 305395/2018;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- -Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa";

Visto il decreto n. 20278 del 05/12/2018 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - impegno di spesa per scorrimento graduatoria";

Visto il decreto n. 7873 del 20/05/2019 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - modifica al DD 18484/2018 e impegno di spesa per ulteriore scorrimento graduatoria";

Visto il decreto n. 16418 del 07/10/2019 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i - modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse";

Visto il decreto n. 17578 del 23/10/2019 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - impegno di spesa per scorrimento graduatoria";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 1120 del 28/10/2021 "POR FESR 2014-2020. Disposizioni sull'overbooking e sulla conclusione dei progetti";

Considerato che il bando approvato con decreto 10360/2017 prevede al paragrafo 3.3 che il progetto dovrà essere ultimato entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di concessione del contributo;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che per "ultimazione del progetto" deve intendersi la data del "certificato di ultimazione lavori" e/o dell'ultimo verbale di consegna, o documento equipollente, delle attrezzature/impianti e componenti previsti nel progetto;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che, entro la data di ultimazione del progetto, è fatta salva la possibilità di richiedere proroghe agli uffici regionali competenti, che non potranno superare in ogni caso 6 mesi, accompagnate da una relazione circostanziata, che individui le motivazioni della richiesta e ne comprovi l'effettiva necessità

Considerato che il paragrafo 6.3 del bando "Obblighi del beneficiario" prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di revoca del contributo, a realizzare il progetto entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroga ai sensi del paragrafo 3.3;

Considerato che il suddetto paragrafo 6.3 del bando "Obblighi del beneficiario" prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati altresì, a pena di revoca del contributo, a rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto; tali spese devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda (ad eccezione delle spese tecniche che sono ammissibili anche se sostenute a par-

tire dal 26/04/2016) e i 24 mesi successivi alla pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroghe concesse ai sensi del paragrafo 3.3;

Visto il decreto n. 17578 del 23/10/2019 è stato pubblicato sul BURT n 45 del 06/11/2019 Parte III;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 421 del 30 marzo 2020 per l'adozione di "Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali", con cui sono stati estesi tutti gli adempimenti previsti dai bandi regionali le sospensioni dei termini già previste dall'art. 103 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18;

Considerato pertanto che i termini stabiliti da bandi, procedure negoziali, contratti, atti di assegnazione dei contributi e relativi ad adempimenti a carico dei beneficiari, non scaduti alla data del 23/02/2020, sono sospesi nel periodo compreso tra il 23/02/2020 ed il 15/05/2020 (nuova scadenza stabilita dall'art. 37, D.L. n. 23 del 08/04/2020), senza necessità di presentazione di specifica istanza;

Viste le segnalazioni agli atti dello scrivente Settore in merito alle difficoltà inerenti la conclusione dei lavori nonché le relative richieste di proroga pervenute da parte dei soggetti beneficiari del contributo assegnato con D.D. 17578 del 23/10/2019 ai sensi del paragrafo 3.3;

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, la fase di progettazione e di aggiudicazione dei lavori dei progetti oggetto di contributo di cui al citato D.D. 17578 del 23/10/2019 si è conclusa e i relativi lavori sono in corso di esecuzione;

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell'Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l'Azione 4.1.1;

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta n. 1120 del 28/10/2021 "POR FESR 2014-2020. Disposizioni sull'overbooking e sulla conclusione dei progetti" che stabilisce che i progetti siano conclusi, collaudati ed abbiano rendicontato la spesa sostenuta entro il 31/07/2023;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, di prorogare di 3 mesi il termine per l'ultimazione dei lavori fissato dal paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese dei progetti finanziati con D.D. 17578 del 23/10/2019, tenuto conto delle proroghe già concesse ai sensi del paragrafo 3.3 che prevedevano la rideterminazione del suddetto termine al 06/05/2022;

Ritenuto pertanto necessario fissare il termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese dei progetti finanziati con D.D. 17578/2019 al 06/08/2022, pena la decadenza dell'agevolazione;

Ritenuto infine di rideterminare, tenuto conto della sospensione dei termini compreso tra il 23/02/2020 ed il 15/05/2020 ai sensi della Deliberazione n. 421/2020 a seguito dell'art. 103 del D.L. 17 marzo 2020 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 37 del D.L. n. 23 del 08/04/2020, il suddetto termine dei progetti finanziati con D.D. 17578/2019 al 27/10/2022;

Preso atto che la Regione Toscana provvede, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati;

Ritenuto opportuno delegare Sviluppo Toscana per gli adempimenti di cui sopra a trasmettere le comunicazioni ai soggetti interessati;

DECRETA

1) di prorogare di 3 mesi il termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese dei progetti finanziati con D.D. 17578 del 23/10/2019, tenuto conto delle proroghe già concesse ai sensi del paragrafo 3.3, fissandolo al 06/08/2022, pena la decadenza dell'agevolazione;

2) di rideterminare, tenuto conto della sospensione dei termini compreso tra il 23/02/2020 ed il 15/05/2020 ai sensi della Deliberazione n. 421/2020 a seguito dell'art. 103 del D.L. 17 marzo 2020 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 37 del D.L. n. 23 del 08/04/2020, il suddetto termine dei progetti finanziati con D.D. 17578/2019 al 27/10/2022;

3) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) inviata da Sviluppo Toscana, del presente atto ai soggetti interessati.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Renata Laura Caselli

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 27 luglio 2022, **n. 15204**
certificato il 29-07-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1053834 - CUP CIPE D62H22000480007) e assegnazione contributo.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2020 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole" di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione "4.1.1 - Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1206 del 22/11/2021 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Disposizioni specifiche per l'attuazione del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competizione delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitario degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" - annualità 2021";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26 novembre 2021 e s.m.i. avente ad oggetto "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" - annualità 2021";

Richiamato in particolare l'allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento - ver. 5.0";

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempien-

ze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014";

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sull'operazione 4.1.1 annualità 2021 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/26178 del 24/02/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1053834 - CUP CIPE n. D62H22000480007, dal beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di Artea n. 22 del 21/03/2022 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere "potenzialmente finanziabile";

Considerato che, dalla valutazione della documentazione inserita sul sistema informativo A.R.T.E.A. è emersa la non ammissibilità di parte degli investimenti previsti e, nello specifico:

- l'investimento per la recinzione, richiesto per € 45.715,99 è stato ammesso per l'importo di 42.260,91 a seguito della revisione in fase istruttoria del computo metrico estimativo;
- le spese generali sono ammesse per € 2.729,31 rideterminate sulla base degli investimenti materiali ammessi;

Pertanto gli investimenti risultano ammissibili per l'importo complessivo di € 44.990,22 ed un corrispondente contributo di € 17.996,08;

Considerato che, per quanto sopra detto, con nota prot. n. 271985 del 06/07/2022 è stata inviata all'azienda interessata comunicazione relativa alla non ammissibilità di parte delle spese programmate con la domanda di aiuto, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, in cui sono dettagliate le voci non ammissibili e le relative motivazioni;

Considerato che ad oggi non sono pervenute osservazioni alla comunicazione di cui sopra e risultano scaduti i termini concessi per la presentazione della documentazione richiesta;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto quindi di assegnare all'azienda indicata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 17.996,08 a fronte della spesa ammessa di euro 44.990,22, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/26178 del 24/02/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1053834 - CUP CIPE n. D62H22000480007 a valere sul bando operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" - annualità 2021" di cui al Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 17.996,08 a fronte della spesa ammessa di euro 44.990,22, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

SEGUE ALLEGATO

27/07/22, 13:17 ARTEA

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Regione Toscana
Amministrazione Regionale Toscana

PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni/Atto di Assegnazione / CUP: 1053834 - Progetto: frosini mauro recinzioni

Regolamento (UE) N. 1305/2013

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni

La REGIONE TOSCANA con sede in Firenze, Palazzo Strozzi Sacrati, Piazza del Duomo n.10, C.F. P.I. 01386030488, rappresentata dal Dirigente regionale Gianluca BARBIERI, domiciliato presso la sede dell'Ente, il/la quale interviene nella sua qualità di Dirigente della struttura (competente per materia) Distretti Rurali, attività gestionale sul livello territoriale di Massa e Lucca, nominato/a con decreto del Direttore Generale della D.G. Agricoltura E Sviluppo Rurale n. 6354 del 24/12/2015 ed autorizzato, ai sensi dell'art. 54 della L.R. 13/07/07 n. 38, ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente medesimo con il presente atto

ASSEGNA

Alla Ditta/Impresa FROSINI MAURO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in CIVITELLA IN VAL DI CHIANA P.I.: 01722090519

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni (di seguito "BANDO");

- il decreto ARTEA 22 del 21/03/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 24/02/2022, protocollo n. 003/26178 del 24/02/2022 CUP ARTEA n. 1053834, CUP CIPE n. D62H22000480007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
25 - Spese generali a totale utilizzo della produzione agricola 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	€ 3.027,00	€ 2.729,31	€ 1.210,80	€ 1.091,72	Base - 40.00 %
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 162 - Realizzazione di recinzione	€ 54.964,00	€ 42.260,91	€ 21.985,60	€ 16.904,36	Base - 40.00 %
Totali netto ricavi	€ 57.991,00	€ 44.990,22	€ 23.196,40	€ 17.996,08	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 17996.08, di cui quota FEASR pari a euro 7759.91

Il punteggio assegnato è pari a punti 5.00

Aiuto in regime "de minimis"
Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.
L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni
In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Per la realizzazione della recinzione si richiamano le note e prescrizioni contenute nel computo metrico estimativo approvato, trasmesso al beneficiario in allegato alla nota prot. 271985 del 06/07/2022.

Secondo quanto previsto al punto 19.2.4 delle delle DISPOSIZIONI COMUNI versione 5.00 , non sono ammesse le spese relative ai servizi
forniti da:
a- Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;

b- Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o i loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado
c- Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria.

La verifica viene effettuata a saldo sulla base della documentazione allegata alla domanda di saldo.

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, gravano sul Beneficiario le condizioni di ammissibilità e gli impegni, come sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 24/02/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 25/02/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 02/08/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 05/06/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 05/06/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 05/06/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 02/08/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.
L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.
L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.
L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unicnale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.
L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.
Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.
Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.
Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.
La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.
Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.
Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.
L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.
L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.
Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:
- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.
L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.
Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.
La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.
La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.
La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.
Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.
In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.
Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.
Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.
In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno.

Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.
A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.
La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.
Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.
Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020, è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.
Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:
1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
   • Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
   • Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
   • instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
   • erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
   • effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
   • dati personali in genere;
   • dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
   • dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:

• i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
• i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
• i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
• ARTEA
• AGEA
• Ragioneria dello Stato;
• MIPAAF
• Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviati ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
• per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
• per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.
Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
• Reg. (UE) n. 679 del 2016;
• D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.
La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
• http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer;
• https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.
I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).
In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 25 luglio 2022, **n. 15228**
certificato il 01-08-2022

Reg. (UE) n.1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando "Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019" approvato con Decreto Dirigenziale n. 4254 del -20.03.2019 e ss.mm. ii. PID n. 2/2019 "Insieme per il Distretto: vino e territorio" Sottomisura 4.1 Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole". Approvazione esiti istruttori di ammissibilità CUP ARTEA 1057489 CUP Cipe D62H22000500007.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/5/2015 C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione del 26/05/2015 C(2015)3507;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/5/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze"

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27/12/2017 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017" relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28.11.2018, con il quale vengono approvate le "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 265 del 04/03/2019 "Reg. (UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana con cui sono state approvate le disposizioni per l'attivazione e gestione del Bando per i Progetti Integrati di Distretto - PID" e con la quale il settore "Attività gestionale sul livello territoriale di Grosseto e Siena - Programmazione Leader" è stato incaricato di procedere all'emissione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - annualità 2019;

Visto il decreto dirigenziale n. 4254 del 20/03/2019 e successive modifiche ed integrazioni "Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto - annualità 2019, con il quale sono stati attivati gli investimenti da riferirsi ad alcune sottomisure del P.S.R (4.1.3, 4.1.5, 4.2.1);

Richiamato il decreto dirigenziale n. 8807 del 09/06/2020 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti Integrati di Distretto presentati in base al suddetto bando PID 2019, ed i successivi decreti dirigenziali di scorrimento della stessa;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 17644 del 04.11.2020 con il quale si è provveduto all'approvazione degli schemi di contratto per l'assegnazione dei contributi sottomisura 4.1 - tipo di operazione 4.1.3 e tipo di operazione 4.1.5 e Sottomisura 4.2 - Operazione 4.2.1, attivate nell'ambito del bando "Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare Annualità 2019, approvato con Decreto Dirigenziale n. 4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii;

Richiamato, nello specifico, il decreto dirigenziale n. 22797 del 16/12/21 "Regolamenti (UE) nn. 1305/2013 e 2220/2020. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Toscana. Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019 approvato con decreto n. 4254 del 20/03/2019 e ss.mm. ii.: scorrimento della graduatoria approvata con decreto 8807/2020 e ss.mm.ii. e finanziabilità PID 2/2019 dal titolo "Insieme per il Distretto: vino e territorio", collocato nella posizione n. 3 della graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 8807/2020 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che con medesimo decreto n. 22797/2021 è stato approvato l'Allegato A), contenente, per il Progetto PID 2/2019 dal titolo "Insieme per il Distretto: vino e territorio", l'elenco di tutti i partecipanti diretti, con l'indicazione della sottomisura/tipo di operazione attivata, dei tassi di contribuzione richiesti e degli importi dei singoli contributi ammessi;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 1340 del 01/02/22 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando "Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019" approvato con Decreto Dirigenziale n. 4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n. 2/2019: presa d'atto di subentro e modifica dell'Allegato A del decreto dirigenziale di finanziabilità del PID "Insieme per il Distretto: vino e territorio" n. 22797/2021;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale è stato preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, della modifica di cui sopra;

Visto il Decreto del Direttore di A.R.T.E.A n. 144 del 24.11.2021, con il quale è stata approvata la versione 5.00 delle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento e visto, in particolare, il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi" nel quale si prevede che, a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Richiamato l'ordine di servizio del Direttore della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 36 del 30.06.2021 "Competenze Programma di sviluppo Rurale 2014-2020. Dgr 501/2016" con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Richiamata la domanda di aiuto (completamento) presentata attraverso il sistema informativo A.R.T.E.A in data 14.03.2022 prot. n. 003/38781 dalla società BRANCAIA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA (CUP ARTEA 1057489 P.I. 00818730525 CUP Cipe D62H22000500007), facente parte delle aziende inserite nell'Allegato A) del decreto dirigenziale n. 22797/2021, sopra richiamato;

Visto pertanto l'esito dell'istruttoria di ammissibilità relativa all'istanza di aiuto di cui sopra, redatta dal tecnico incaricato, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente, dal quale si evince che il contributo assegnato è stato ricondotto a quello indicato nella domanda di adesione iniziale al PID ed approvato con decreto dirigenziale n. 22797/2021e ss.mm.ii., ed è pari ad € 43.375,20, a fronte di una spesa ammessa di € 123.189,60;

Evidenziato inoltre che la ditta con nota pec prot. n. 0285903 del 18.07.2022, ha espressamente richiesto l'introduzione di sostanziali modifiche nel programma di spesa, e che le stesse, non solo non alterano l'intenzione progettuale iniziale, ma risultano del tutto coerenti con gli obiettivi del PID 2/2019 il cui scopo è l'ottimizzazione della filiera territoriale viticola;

Ritenuto quindi di dover confermare le determinazioni istruttorie così come individuate nel rapporto informativo del tecnico incaricato;

Dato atto che, la responsabilità del procedimento amministrativo inerente la gestione delle istruttorie delle domande di aiuto nell'ambito del PID n. 2/2019 è attribuita alla P.O. Claudio Galli così come evidenziato nell'ordine di servizio n. 17/2021;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR e nello specifico nell'ambito della sottomisura 4.1 - Operazione 4.1.3 e Operazione 4.1.5 non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza

della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Distretto n.2/2019 presentato a valere sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole", ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 dell'allegato A) al Bando PID - Annualità 2019 relativo alla domanda di aiuto della società BRANCAIA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA, individuando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concedibile sulla base degli esiti istruttori di cui sopra;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" relative al P.S.R. 2014-2020;

Valutato che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo dei controlli amministrativi relativi alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che saranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso;

Dato atto che ai sensi di quanto disposto al par. 2.1), punto 1) delle "Condizioni di accesso relative ai beneficiari", di cui al Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 in materia di "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014/2020", è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (Durc) risultato regolare;

DECRETA

1) di approvare per le motivazioni esposte in narrativa, l'esito istruttorio positivo di ammissibilità della domanda di aiuto prot. n.003/38781 del 14.03.2022 presentata attraverso il sistema informativo A.R.T.E.A dalla società BRANCAIA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA (CUP ARTEA 1057489 P.I. 00818730525 CUP Cipe D62H22000500007), a valere sul Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019 - Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole"- Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende", individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concedibile, nel rispetto dell'istruttoria effettuata e meglio dettagliata in premessa;

2) di assegnare al beneficiario richiamato al punto 1) del presente dispositivo il contributo di € 43.375,20 a fronte di una spesa ammessa di € 123.189,60 per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Distretto n. 2/2019 "Insieme per il Distretto: vino e territorio", ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 dell'allegato A al Bando PID Annualità 2019, evidenziando che il contributo assegnato è stato ricondotto a quello indicato nella domanda di adesione iniziale al PID ed approvato con decreto dirigenziale n. 22797/2021 Allegato A) e ss.mm.ii.;

3) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" relative al P.S.R. 2014-2020;

4) di dare atto altresì che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo dei controlli amministrativi relativi alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che saranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Daniele Visconti

REGIONE TOSCANA
Direzione Ambiente ed Energia
Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamenti e Bonifiche

DECRETO 29 luglio 2022, **n. 15322**
certificato il 01-08-2022

POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- proroga termine ultimazione lavori progetti finanziati con D.D. n. 18484/2018 al 18/02/2023 e con D.D. n. 20278/2018 al -26/03/2023.

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 norme di attuazione per quanto riguarda le metodologie di sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C (2014)8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1023 del 18 novembre 2014 "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE";

Vista la decisione C(2015) n. 930 del 12.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato in via definitiva il Por CReO FESR 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 180 del 2 marzo 2015 Regolamento (UE) n. 1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Vista la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016 - che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930, che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Visto che la suddetta Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016, a norma dell'articolo 65, paragrafo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, fissa l'ammissibilità della spesa oggetto di modifica a partire dalla data della richiesta di modifica, ossia che "La spesa […] è ammissibile a decorrere dal 26 aprile 2016.";

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante "POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.", ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR "Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili", di cui la DGR 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori";

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti" e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la Delibera D.G.R. n. 695 del 26/06/2017 "POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici";

Visto il decreto n. 10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell'Azione 4.1.1

"POR CReO FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando";

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all'assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 "interventi dei efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" e dell'Azione 4.2.1 sub azione a) "aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese" dell'Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d'ufficio e che all'art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. 11 maggio 2018 n. 19 avente ad oggetto: " Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.", che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R n. 67 del 23 luglio 2020 "Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana spa. Modifiche alla l.r. 28/2008" in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - "Aiuti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) - ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGR n. 1416 del 27/12/2021 "Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 4, lett. c) della L.R.28/2008, dell'Elenco attività per le annualità 2023 e 2024 e dell'aggiornamento dell'Elenco attività annualità 2022 approvato con Delibera di G.R. n. 1129/2021"

Vista la DGR n. 371 del 06/04/2022 "Attività di Sviluppo Toscana S.p.a. per l'anno 2022: espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione, sul piano di attività e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2022-2024 (art. 4, comma 2, della L.R. 28/2008) e approvazione della versione aggiornata del Catalogo e Listino";

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di "Efficientamento energetico degli immobili pubblici", l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l'annualità 2022 specifici impegni con D.D n. 8232 del 03/05/2022;

Dato atto che qualora in futuro la copertura degli oneri relativi non fosse assicurata, la Regione si riassumerebbe le funzioni amministrative conseguenti;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana dalla Commissione Europea con decisione C(2016) del 13/10/2016, il relativo accertamento di entrata sarà allineato sulla base di estrazioni periodiche e comunicazioni ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022/2024 in ottemperanza a quanto richiesto dalla Circolare nr. 305395/2018;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- -Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa";

Visto il decreto n. 20278 del 05/12/2018 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - impegno di spesa per scorrimento graduatoria";

Visto il decreto n. 16418 del 07/10/2019 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - Modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1120 del 28/10/2021 "POR FESR 2014-2020. Disposizioni sull'overbooking e sulla conclusione dei progetti";

Considerato che il bando approvato con decreto 10360/2017 prevede al paragrafo 3.3 che il progetto dovrà essere ultimato entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di concessione del contributo;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che

per “ultimazione del progetto” deve intendersi la data del “certificato di ultimazione lavori” e/o dell’ultimo verbale di consegna, o documento equipollente, delle attrezzature/impianti e componenti previsti nel progetto;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che, entro la data di ultimazione del progetto, è fatta salva la possibilità di richiedere proroghe agli uffici regionali competenti, che non potranno superare in ogni caso 6 mesi, accompagnate da una relazione circostanziata, che individui le motivazioni della richiesta e ne comprovi l’effettiva necessità;

Considerato che il paragrafo 6.3 del bando “Obblighi del beneficiario” prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di revoca del contributo, a realizzare il progetto entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroga ai sensi del paragrafo 3.3;

Considerato che il suddetto paragrafo 6.3 del bando “Obblighi del beneficiario” prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati altresì, a pena di revoca del contributo, a rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto; tali spese devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda (ad eccezione delle spese tecniche che sono ammissibili anche se sostenute a partire dal 26/04/2016) e i 24 mesi successivi alla pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroghe concesse ai sensi del paragrafo 3.3;

Visto che il decreto n. 18484 del 16/11/2018 è stato pubblicato sul BURT 48 Suppl 195 del 28/11/2018 Parte III;

Visto che il decreto n. 20278 del 5/12/2018 è stato pubblicato sul BURT n. 1 del 3/1/2019 Parte III;

Visto il D.D. n. 12508 del 19/07/2021 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici¸ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga termine ultimazione lavori progetti finanziati con D.D. n. 18484/2018 e n. 20278/2018”;

Visto il D.D. n. 2839 del 16/02/2022 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici¸ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - ulteriore proroga termine ultimazione lavori progetti finanziati con D.D. n. 18484/2018 e n. 20278/2018”;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 421 del 30 marzo 2020 per l’adozione di “Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall’emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali”, con cui sono stati estesi tutti gli adempimenti previsti dai bandi regionali le sospensioni dei termini già previste dall’art. 103 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18;

Considerato pertanto che i termini stabiliti da bandi, procedure negoziali, contratti, atti di assegnazione dei contributi e relativi ad adempimenti a carico dei beneficiari, non scaduti alla data del 23/02/2020, sono sospesi nel periodo compreso tra il 23/02/2020 ed il 15/05/2020 (nuova scadenza stabilita dall’art. 37, D.L. n. 23 del 08/04/2020), senza necessità di presentazione di specifica istanza;

Viste le segnalazioni agli atti dello scrivente Settore in merito alle difficoltà inerenti la conclusione dei lavori nonché le relative richieste di proroga pervenute da parte dei soggetti beneficiari del contributo assegnato con i D.D. n. 18484/2018 e n. 20278/2018 ai sensi del paragrafo 3.3;

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, la fase di progettazione e di aggiudicazione dei lavori dei progetti oggetto di contributo di cui ai citati D.D. n. 18484/2018 e n. 20278/2018 si è conclusa e i relativi lavori sono in corso di esecuzione;

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell’Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l’Azione 4.1.1;

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta n. 1120 del 28/10/2021 “POR FESR 2014-2020. Disposizioni sull’overbooking e sulla conclusione dei progetti” che stabilisce che i progetti siano conclusi, collaudati ed abbiano rendicontato la spesa sostenuta entro il 31/07/2023;

Considerato che il D.D. n. 2839 del 16/02/2022 ha prorogato il termine per l’ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l’ammissibilità delle spese dei progetti finanziati con i D.D. n. 18484/2018 e n. 20278/2018 rispettivamente al 28/05/2022 e al 03/07/2022;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, di prorogare di 6 mesi il termine per l’ultimazione dei lavori fissato dal paragrafo 3.3 del bando e per l’ammissibilità delle spese dei progetti finanziati con i D.D. n. 18484 del 28/11/2018 e n. 20278 del

5/12/2018, tenuto conto delle proroghe già concesse ai sensi del paragrafo 3.3 e con D.D. 2839 del 16/02/2022 che prevedevano la rideterminazione del suddetto termine rispettivamente al 28/05/2022 e al 03/07/2022;

Ritenuto pertanto necessario di fissare il termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese dei progetti finanziati con i D.D. n. 18484/2018 e n. 20278/2018 rispettivamente al 28/11/2022 e al 03/01/2023, pena la decadenza dell'agevolazione;

Ritenuto infine di rideterminare, tenuto conto della sospensione dei termini compreso tra il 23/02/2020 ed il 15/05/2020 ai sensi della Deliberazione n. 421/2020 a seguito dell'art. 103 del D.L. 17 marzo 2020 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 37 del D.L. n. 23 del 08/04/2020, il suddetto termine dei progetti finanziati con i D.D. n. 18484/2018 e n° 20278/2018 rispettivamente al 18/02/2023 e al 26/03/2023;

Preso atto che la Regione Toscana provvede, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati;

Ritenuto opportuno delegare Sviluppo Toscana per gli adempimenti di cui sopra a trasmettere le comunicazioni ai soggetti interessati;

DECRETA

1) di prorogare di 6 mesi il termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese dei progetti finanziati con i D.D. n. 18484 del 28/11/2018 e n. 20278 del 5/12/2018, tenuto conto delle proroghe già concesse ai sensi del paragrafo 3.3 e con D.D. 2839 del 16/02/2022 che prevedevano la rideterminazione del suddetto termine rispettivamente al 28/05/2022 e al 03/07/2022, pena la decadenza dell'agevolazione;

2) di rideterminare, tenuto conto della sospensione dei termini compreso tra il 23/02/2020 ed il 15/05/2020 ai sensi della Deliberazione n. 421/2020 a seguito dell'art. 103 del D.L. 17 marzo 2020 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 37 del D.L. n. 23 del 08/04/2020, il suddetto termine dei progetti finanziati con il D.D. n. 18484/2018 al 18/02/2023 e con il D.D. n° 20278/2018 al 26/03/2023;

3) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) inviata da Sviluppo Toscana, del presente atto ai soggetti interessati.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Renata Laura Caselli

REGIONE TOSCANA
Direzione Ambiente ed Energia
Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamenti e Bonifiche

DECRETO 29 luglio 2022, **n. 15323**
certificato il 01-08-2022

POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga termine ultimazione lavori progetti finanziati con D.D. n. 7873/2019 al 19/02/2023.

IL DIRIGENTE

Visti:
- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 norme di attuazione per quanto riguarda le metodologie di sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il pe-

riodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C (2014)8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1023 del 18 novembre 2014 "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE";

Vista la decisione C(2015) n. 930 del 12.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato in via definitiva il Por CReO FESR 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 180 del 2 marzo 2015 Regolamento (UE) n. 1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Vista la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016 - che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930, che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Visto che la suddetta Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016, a norma dell'articolo 65, paragrafo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, fissa l'ammissibilità della spesa oggetto di modifica a partire dalla data della richiesta di modifica, ossia che "La spesa […] è ammissibile a decorrere dal 26 aprile 2016.";

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante "POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.", ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR "Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili", di cui la DGR 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori";

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti" e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la Delibera D.G.R. n. 695 del 26/06/2017 "POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici";

Visto il decreto n. 10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell'Azione 4.1.1 "POR CReO FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando";

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all'assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 "interventi dei efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" e dell'Azione 4.2.1 sub azione a) "aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese" dell'Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d'ufficio e che all'art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. 11 maggio 2018 n. 19 avente ad oggetto: " Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.", che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R n. 67 del 23 luglio 2020 "Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana spa. Modifiche alla l.r. 28/2008" in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tec-

nica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - "Aiuti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) - ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGR n. 1416 del 27/12/2021 "Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 4, lett. c) della L.R. 28/2008, dell'Elenco attività per le annualità 2023 e 2024 e dell'aggiornamento dell'Elenco attività annualità 2022 approvato con Delibera di G.R. n. 1129/2021"

Vista la DGR n. 371 del 06/04/2022 "Attività di Sviluppo Toscana S.p.a. per l'anno 2022: espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione, sul piano di attività e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2022-2024 (art. 4, comma 2, della L.R. 28/2008) e approvazione della versione aggiornata del Catalogo e Listino";

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di "Efficientamento energetico degli immobili pubblici", l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l'annualità 2022 specifici impegni con D.D n. 8232 del 03/05/2022;

Dato atto che qualora in futuro la copertura degli oneri relativi non fosse assicurata, la Regione si riassumerebbe le funzioni amministrative conseguenti;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana dalla Commissione Europea con decisione C(2016) del 13/10/2016, il relativo accertamento di entrata sarà allineato sulla base di estrazioni periodiche e comunicazioni ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022/2024 in ottemperanza a quanto richiesto dalla Circolare nr. 305395/2018;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- -Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa";

Visto il decreto n. 20278 del 05/12/2018 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - impegno di spesa per scorrimento graduatoria";

Visto il decreto n. 7873 del 20/05/2019 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - modifica al DD 18484/2018 e impegno di spesa per ulteriore scorrimento graduatoria";

Visto il decreto n. 16418 del 07/10/2019 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - Modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1120 del 28/10/2021 "POR FESR 2014-2020. Disposizioni sull'overbooking e sulla conclusione dei progetti";

Considerato che il bando approvato con decreto 10360/2017 prevede al paragrafo 3.3 che il progetto dovrà essere ultimato entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di concessione del contributo;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che per "ultimazione del progetto" deve intendersi la data del "certificato di ultimazione lavori" e/o dell'ultimo verbale di consegna, o documento equipollente, delle attrezzature/impianti e componenti previsti nel progetto;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che, entro la data di ultimazione del progetto, è fatta salva la possibilità di richiedere proroghe agli uffici regionali competenti, che non potranno superare in ogni caso 6 mesi, accompagnate da una relazione circostanziata, che individui le motivazioni della richiesta e ne comprovi l'effettiva necessità;

Considerato che il paragrafo 6.3 del bando "Obblighi del beneficiario" prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di revoca del contributo, a realizzare il progetto entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroga ai sensi del paragrafo 3.3;

Considerato che il suddetto paragrafo 6.3 del bando "Obblighi del beneficiario" prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati altresì, a pena di revoca del contributo, a rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto; tali spese devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda (ad eccezione delle spese tecniche che sono ammissibili anche se sostenute a partire dal 26/04/2016) e i 24 mesi successivi alla pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroghe concesse ai sensi del paragrafo 3.3;

Visto che il decreto n. 7873 del 20/5/2019 è stato pubblicato sul BURT n 22 del 29/05/2019 Parte III;

Visto il D.D. n. 12496 del 19/07/2021 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ″Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga termine aggiudicazione e ultimazione lavori progetti finanziati con D.D. n. 7873/2019";

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 421 del 30 marzo 2020 per l'adozione di "Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali", con cui sono stati estesi tutti gli adempimenti previsti dai bandi regionali le sospensioni dei termini già previste dall'art. 103 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18;

Considerato pertanto che i termini stabiliti da bandi, procedure negoziali, contratti, atti di assegnazione dei contributi e relativi ad adempimenti a carico dei beneficiari, non scaduti alla data del 23/02/2020, sono sospesi nel periodo compreso tra il 23/02/2020 ed il 15/05/2020 (nuova scadenza stabilita dall'art. 37, D.L. n. 23 del 08/04/2020), senza necessità di presentazione di specifica istanza;

Viste le segnalazioni agli atti dello scrivente Settore in merito alle difficoltà inerenti la conclusione dei lavori nonché le relative richieste di proroga pervenute da parte dei soggetti beneficiari del contributo assegnato con D.D. n. 7873/2019 ai sensi del paragrafo 3.3;

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, la fase di progettazione e di aggiudicazione dei lavori dei progetti oggetto di contributo di cui al citato D.D. n° 7873/2019 si è conclusa e i relativi lavori sono in corso di esecuzione;

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell'Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l'Azione 4.1.1;

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta n. 1120 del 28/10/2021 "POR FESR 2014-2020. Disposizioni sull'overbooking e sulla conclusione dei progetti" che stabilisce che i progetti siano conclusi, collaudati ed abbiano rendicontato la spesa sostenuta entro il 31/07/2023;

Considerato che il D.D. 12496 del 19/07/2021 ha prorogato il termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese dei progetti finanziati con D.D. n. 7873/2019 al 29/05/2022;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, di prorogare di 6 mesi il termine per l'ultimazione dei lavori fissato dal paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese dei progetti finanziati con D.D. 7873/2019, tenuto conto delle proroghe già concesse ai sensi del paragrafo 3.3 e con D.D. 12496 del 19/07/2021 che prevedeva la rideterminazione del suddetto termine al 29/05/2022;

Ritenuto pertanto necessario di fissare il termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese dei progetti finanziati con D.D. 7873/2019 al 29/11/2022, pena la decadenza dell'agevolazione;

Ritenuto infine di rideterminare, tenuto conto della sospensione dei termini compreso tra il 23/02/2020 ed il 15/05/2020 ai sensi della Deliberazione n. 421/2020 a seguito dell'art. 103 del D.L. 17 marzo 2020 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 37 del D.L. n. 23 del 08/04/2020, il suddetto termine dei progetti finanziati con D.D. 7873/2019 al 19/02/2023;

Preso atto che la Regione Toscana provvede, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati;

Ritenuto opportuno delegare Sviluppo Toscana per gli adempimenti di cui sopra a trasmettere le comunicazioni ai soggetti interessati;

DECRETA

1) di prorogare di 6 mesi il termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese dei progetti finanziati con D.D. 7873/2019, tenuto conto delle proroghe già concesse ai sensi del paragrafo 3.3 e con D.D. 12496 del 19/07/2021 che prevedeva la rideterminazione del suddetto termine al 29/05/2022, pena la decadenza dell'agevolazione;

2) di rideterminare, tenuto conto della sospensione dei termini compreso tra il 23/02/2020 ed il 15/05/2020 ai sensi della Deliberazione n. 421/2020 a seguito dell'art. 103 del D.L. 17 marzo 2020 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 37 del D.L. n. 23 del 08/04/2020, il suddetto termine dei progetti finanziati con D.D. 7873/2019 al 19/02/2023;

3) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) inviata da Sviluppo Toscana, del presente atto ai soggetti interessati.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT

ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Renata Laura Caselli

REGIONE TOSCANA
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Apprendistato e Tirocini

DECRETO 25 luglio 2022, **n. 15325**
certificato il 01-08-2022

DGR 877/2020: Avviso pubblico per la concessione del contributo regionale ai Tirocini non curriculari a valere sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani-Fase 2 approvato con decreto n. 15970/2020. Approvazione elenco soggetti ospitanti ammissibili al 14/07/2022.

IL DIRIGENTE

Visto il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul FESR, FSE, Fondo di Coesione, FEASR e FEAMP;

Visto il Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo ed in particolare l'art. 16 relativo all'iniziativa a favore dell'occupazione e per la lotta alla disoccupazione giovanile;

Visto il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, e modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Dato atto che la Commissione, con decisione di esecuzione C (2014) 4969 dell'11/07/2014, ha approvato il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

Visto l'Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della CE il 29/10/2014, che individua il "Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

Vista la Decisione di esecuzione C (2017) 8927 del 18/12/2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 dell'11/07/2014, con cui la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";

Visto il Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 19 gennaio 2017;

Considerato che dal 1° gennaio 2017 (nota ANPAL n. 1865 del 15 febbraio 2017) sono state trasferite ad ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, istituita con D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, art. 4) le funzioni e i compiti di Autorità di Gestione e di Certificazione del PON IOG del ciclo di programmazione 2014-2020, così come il personale già assegnato alle Autorità di Gestione e Certificazione;

Vista la nota ANPAL prot. 12078 del 29 settembre 2017, con cui sono state trasmesse le Schede Misura della Nuova Garanzia Giovani, approvate dal Comitato Politiche Attive del 20 settembre;

Visto il Decreto Direttoriale di ANPAL. n. 22 del 17 gennaio 2018 che ripartisce le risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" e che assegna alla Regione Toscana ulteriori risorse per l'attuazione della nuova fase di Garanzia Giovani;

Visto il Decreto Direttoriale di ANPAL n. 24 del 23 gennaio 2019 relativo alla riallocazione delle risorse a valere sul PON "Iniziativa Occupazione Giovani" Fase II derivanti dalla riprogrammazione approvata dalla CE con Decisione di esecuzione C (2017)8927 del 18 dicembre 2017 con il ricorso alla clausola di flessibilità di cui all'articolo 16, par. 4, del Reg. (UE) n. 1304/2013";

Vista l'adesione dell'Autorità di Gestione del PON IOG, ANPAL, al Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 19 gennaio 2017, nel quale all'Allegato VI del Regolamento sono specificate le condizioni relative al rimborso sulla base di tabelle standard di costi unitari delle spese sostenute dall'Italia nell'ambito del PON IOG;

Preso atto:
- della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia

di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro e ss.mm.ii;

- del Reg. n. 47/R/2003 e in particolare l'art. 86 quinquies che quantifica l'importo minimo del rimborso spese corrisposto al tirocinante in 500,00 euro mensili lordi, stabilendo che tale importo dovrà essere corrisposto per intero a fronte di una partecipazione minima al tirocinio pari al 70% delle presenze su base mensile e che qualora la partecipazione sia inferiore al 70%, ma almeno del 50% delle presenze, il rimborso viene ridotto a 300,00 euro mensili;

- della Convenzione tra ANPAL e la Regione Toscana, relativa all'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma Garanzia Giovani e i relativi adempimenti, il cui schema è stato approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 221 del 6 marzo 2018 e sottoscritta in data 16 aprile 2018;

Visto il Programma regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15/03/2017, ed in particolare il Progetto regionale 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" nel quale sono evidenziati quale priorità strategica i Tirocini non curriculari, gli interventi mirati all'assunzione dei tirocinanti e l'Apprendistato;

Vista l'informativa preliminare al programma regionale di sviluppo (PRS) 2021-2025 adottata dalla Giunta regionale con documento preliminare n. 1 del 26 aprile 2021;

Vista la DGR n. 839 del 02/08/2021 che approva il documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo del Piano esecutivo Regionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani della Toscana;

Vista la deliberazione 27 luglio 2021, n. 73, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 e la Nota di aggiornamento al DEFR 2022 (NADEFR), approvata con deliberazione del Consiglio Regionale del 22 dicembre 2021, n. 113;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 115 del 7 febbraio 2022 che approva l'aggiornamento del Piano di Attuazione Regionale del Programma Garanzia Giovani - Seconda Fase del PON IOG;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 484 del 26 aprile 2022 che approva l'aggiornamento del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo – Piano di Attuazione Regionale - Regione Toscana - PON IOG;

Dato atto che la Misura 5 del PON IOG - Fase 2 "Tirocinio extra-curriculare" permette l'attuazione di un intervento inteso ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro, per favorire l'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro di giovani disoccupati e/o inoccupati;

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 19 del 18 settembre 2020 con la quale è stato approvato l'aggiornamento semestrale del cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sui fondi comunitari con proiezione triennale 2020 - 2022;

Viste le decisioni n. 5 del 31/01/2022 e n. 14 del 31/01/2022 con le quali sono stati rispettivamente approvati dalla Giunta regionale "Il cronoprogramma 2022-24 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei" e "Il cronoprogramma 2022-24 delle misure Giovanisì a valere sui fondi regionali e statali e degli interventi effettuati con risorse regionali e statali rendicontabili in overbooking sui programmi europei;

Vista la DGR 877 del 13/07/2020 con cui sono stati approvati gli "Elementi essenziali per l'approvazione dell'avviso per la concessione del contributo regionale ai tirocini non curriculari a valere sulla Misura 5 del programma Garanzia Giovani" e con la quale sono state assunte prenotazione generiche sulle annualità 2020, 2021 e 2022 per un importo complessivo pari ad Euro 8.884.850,80;

Visto il decreto n. 15970 del 29/09/2020, come modificato dal decreto n. 16140 del 13/10/2020, che approva l'Avviso pubblico per la concessione del contributo regionale ai tirocini non curriculari a valere sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani – Fase 2 e di assunzione di prenotazioni specifiche;

Considerato che le domande di contributo sono ammesse a finanziamento fino all'esaurimento delle risorse stanziate a copertura del suddetto avviso e che nel momento in cui le richieste di finanziamento risultassero superiori alle risorse disponibili, il Settore procederà alla chiusura immediata dei termini per la presentazione delle domande a valere sull'Avviso;

Rilevato che fino alla data del 14 luglio, a seguito dell'istruttoria effettuata come previsto dall'art. 5.10 del citato Avviso pubblico, risultano n. 325 domande di contributo;

Dato atto che tutte le domande sopra indicate e riportate nell'allegato A al presente atto risultano essere ammissibili;

Considerato che l'assegnazione del contributo richiesto e l'assunzione del relativo impegno di spesa per le domande nel citato allegato avverrà con successivo decreto solo a seguito di presentazione della domanda di rimborso, come previsto dall'art. 6 dell'Avviso e pertanto il presente atto non costituisce impegno giuridico vincolante fin quando non sarà perfezionata l'obbligazione giuridica;

DECRETA

1. di dichiarare ammissibili, per le motivazioni espresse in narrativa, le n. 325 domande individuate nell'Allegato A) Elenco Domande ammissibili Garanzia Giovani, parte integrante e sostanziale del presente atto, istruite fino alla data del 14 luglio 2022, a valere sull'Avviso pubblico per la concessione del contributo regionale ai tirocini non curriculari sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani - Fase 2, approvato con decreto n. 15970 del 29/09/2020 e ss.mm.ii;

1. di rinviare a successivi decreti, per le domande di cui al punto 1 e al citato allegato A), l'assegnazione del contributo richiesto e l'assunzione del relativo impegno di spesa, a seguito della presentazione della domanda di rimborso secondo quanto previsto dall'art. 6 dell'Avviso approvato con decreto n. 15970 del 29/09/2020 e successivamente modificato dal decreto n. 16140 del 13/10/2020;

2. che il presente atto non fa sorgere nessuna obbligazione giuridica nei confronti della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Gabriele Grondoni

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A- Elenco domande ammissibili						
N° Progr.	Codice Tirocinio	Soggetto ospitante	Data inizio Tirocinio	Data fine Tirocinio	Data inizio proroga	Data fine proroga
1	GG_PI21_22971	KNAUF DI KNAUF S.R.L. S.A.S.	15/06/2021	14/12/2021		
2	GG_EM21_21590	UNIONE AMIATINA SOCIETA' COOPERATIVA	15/03/2021	14/09/2021		
3	GG_PT21_22870	MORANDI F.LLI A.&G. DI STEFANO MORANDI E C. SAS	11/06/2021	11/12/2021	12/08/2021	11/12/2021
4	GG_AR21_24198	GIO' AUTO SERVICE SRL	13/09/2021	12/03/2022		
5	GG_PT21_23515	OFFICINA MECCANICA RECARD S.P.A.	01/07/2021	01/01/2022		
6	GG_PT21_23255	OFFICINA MECCANICA RECARD S.P.A.	16/06/2021	16/12/2021		
7	GG_AR21_24118	GIORNI FERDINANDO E ROBERTO SPA	25/08/2021	24/02/2022	25/11/2021	24/02/2022
8	GG_AR21_24368	CNA SERVIZI AREZZO SCRL	14/09/2021	22/03/2022		
9	GG_AR21_23942	MINICONF SPA	23/08/2021	22/02/2022		
10	GG_LI21_24013	MAGNA CLOSURES S.P.A.	01/09/2021	31/08/2022		
11	GG_PI21_24141	CENTER 2000 S.R.L.	13/09/2021	12/03/2022		
12	GG_PI21_24140	CENTER 2000 S.R.L.	13/09/2021	12/03/2022		
13	GG_PI21_24027	LUPI ESTINTORI SRL CON UNICO SOCIO	06/09/2021	05/03/2022		
14	GG_PO21_23986	RIFINIZIONE PENNY SRL	02/09/2021	01/03/2022		
15	GG_LU21_24022	MULTI-COLOR ITALIA S.P.A.	01/09/2021	28/02/2022		
16	GG_LU21_24019	MULTI-COLOR ITALIA S.P.A.	01/09/2021	01/02/2022		

17	GG_LU21_23907	MULTI-COLOR ITALIA S.P.A.	23/08/2021	22/02/2022		
18	GG_LI21_23766	LORENZINI E C. SRL	28/07/2021	17/12/2021		
19	GG_LU21_23997	ROSSI COSTRUZIONI SRL	23/08/2021	22/02/2022		
20	GG_LU21_23935	ROSSI COSTRUZIONI SRL	23/08/2021	22/02/2022		
21	GG_EM21_21303	MISERICORDIA DI CASTELF.NO	04/03/2021	04/10/2021		
22	GG_PT21_24081	STUDIO ASSOCIATO BENEDETTI MORINI P	02/09/2021	25/02/2022		
23	GG_GR21_24152	MARINI PANDOLFI SPA	14/09/2021	13/03/2022		
24	GG_MS21_23991	LIFTING ROPES & SHIPREPAIRS SRL	06/09/2021	12/03/2022		
25	GG_GR21_24001	ELETTROMAR SPA	01/09/2021	31/12/2021	01/11/2021	31/12/2021
26	GG_LI21_23173	CENTRO SANITARIO SRL	14/06/2021	13/12/2021		
27	GG_SI21_24066	SALCIS S.A.S -INDUSTRIA SALUMI E FORMAGGI . DI MORBIDI ALESSANDRO E C.	01/09/2021	28/02/2022		
28	GG_GR21_23118	TENCI TULLIO S.R.L.- SOCIETA' CON SOCIO	17/06/2021	16/12/2021		
29	GG_SI21_23954	MEDICINA DELLO SPORT SENESE "LUCA FINETTI " S.r.L.	25/08/2021	24/02/2022		

30	GG_GR21_23886	DA BEGNAME S.R.L	04/08/2021	11/10/2021		
31	GG_GR21_23885	DA BEGNAME S.R.L	04/08/2021	03/11/2021		
32	GG_SI21_24029	ASSOCIAZIONE NAZ.CITTA' DELL'OLIO	06/09/2021	06/03/2022		
33	GG_LU21_23970	SERCHIO MOTORI S.R.L.	02/09/2021	01/03/2022		
34	GG_PT21_20320	AGENZIA CONSULENZA VEICOLI S.N.C	22/12/2020	21/06/2021		
35	GG_PI21_23418	LIBRERIA CARRARA S.R.L	12/07/2021	29/01/2022		
36	GG_PT21_23911	UTILPLASTIC S.R.L	30/08/2021	28/02/2022		
37	GG_PI21_23362	CASA CAPONE JEWELRY S.R.L.	29/06/2021	28/12/2021		
38	GG_LU21_23943	CARROZZERIA S.ANNA SNC	25/08/2021	24/11/2021		
39	GG_PI21_23018	PIEVE DE' PITTI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	07/06/2021	12/10/2021		
40	GG_PO21_23978	NUOVA COMAUTO SPA	03/09/2021	02/03/2022		
41	GG_SI21_23746	NUOVO CENTRO TECNICO ROSSI DI ROSSI M. & C. SNC	02/08/2021	01/02/2022		
42	GG_PT21_23888	ARBI DARIO SPA	16/08/2021	15/02/2022		

43	GG_MS21_23964	BALDINI IACOPO & C. S.A.S.	13/09/2021	12/03/2022		
44	GG_LU21_24110	BIANUCCI ELETTROINDUSTRIALE SRL	06/09/2021	05/03/2022		
45	GG_MS21_23912	TROPICO S.R.L.	01/09/2021	28/02/2022		
46	GG_PI21_20722	COMPUTER MAINT S.R.L.	20/01/2021	19/07/2021		
47	GG_MS21_23950	MATEC INDUSTRIES S.P.A.	01/09/2021	28/02/2022	01/12/2021	28/02/2022
48	GG_PI21_24184	GAS AND HEAT SPA	02/09/2021	01/03/2022		
49	GG_EM21_24014	PALOMAR SRL	01/09/2021	28/02/2022		
50	GG_EM21_21904	PALOMAR SRL	12/04/2021	25/10/2021		
51	GG_EM21_20551	PALOMAR SRL	14/01/2021	13/07/2021		
52	GG_LI21_23789	TECHNE SRL	16/07/2021	06/02/2022		
53	GG_SI21_24219	BICCHI SERVICE SRL	13/09/2021	12/03/2022		
54	GG_MS20_20197	EZDIRECT SRL - SOCIETA' CON UNICO SOCIO	30/11/2020	29/05/2021		
55	GG_GR21_23811	SOLIDARIETA' E' CRESCITA -SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	04/08/2021	05/03/2022	04/11/2021	03/02/2022
56	GG_LI21_21903	STECAM SRL	16/04/2021	15/07/2021		
57	GG_LI21_21843	LAVIOSA CHIMICA MINERARIA SPA	07/04/2021	06/10/2021		
58	GG_LI21_23403	TEKA S.R.L.	12/07/2021	11/01/2022	12/10/2021	11/01/2022
59	GG_AR21_24074	CROMA CATENE SRL	08/09/2021	14/01/2022		
60	GG_PT21_23938	B.G. SRL	23/08/2021	22/02/2022		

61	GG_PI21_24114	DONATI SRL	13/09/2021	12/03/2022		
62	GG_GR21_24123	STARGEM SRL	13/09/2021	12/03/2022		
63	GG_GR21_23163	PEGASO S.R.L.	23/06/2021	22/12/2021	23/09/2021	22/12/2021
64	GG_LU21_23958	TAGETIK SOFTWARE S.R.L.	01/09/2021	28/02/2022		
65	GG_LI21_23722	ESTETICA VENERE DI BOSCHETTO NADIA & C. SNC	12/07/2021	11/01/2022		
66	GG_PI21_23995	GES.COM. CENTER SRL	01/09/2021	31/01/2022		
67	GG_MS21_20954	MOME 17 SRL	16/02/2021	15/05/2021		
68	GG_LI21_23279	BUTALI SPA	25/06/2021	24/12/2021		
69	GG_LI21_23080	BUTALI SPA	25/06/2021	24/12/2021		
70	GG_LI21_23079	BUTALI SPA	25/06/2021	24/12/2021		
71	GG_PI21_24158	SEACOM SRL	06/09/2021	05/03/2022		
72	GG_PI21_23627	FARMAVALDERA SRL	15/07/2021	14/01/2022		
73	GG_MS21_22757	BEGHINI SRL	01/06/2021	30/09/2021		
74	GG_MS21_23933	LUNEARS COOPERATIVA SOCIALE	16/08/2021	07/01/2022		
75	GG_LU21_24030	BONUCCELLI ADPOWER SRL	01/09/2021	28/02/2022		
76	GG_MS21_24036	TARAS S.R.L.	13/09/2021	12/03/2022		
77	GG_MS21_24035	TARAS S.R.L.	08/09/2021	24/02/2022		
78	GG_MS21_23824	TARAS S.R.L.	02/08/2021	01/08/2022	02/02/2022	01/08/2022

79	GG_PI21_20688	TOSCANA CUBIC CENTER SRL	25/01/2021	24/01/2022	26/04/2021	24/01/2022
80	GG_PT21_23222	INTERAUTO SRL	05/07/2021	04/01/2022	05/10/2021	04/01/2022
81	GG_LI21_23098	RETOS ITALIA SRL	28/06/2021	08/01/2022		
82	GG_LI21_20785	RETOS ITALIA SRL	08/02/2021	07/08/2021		
83	GG_PT21_21158	GIARDINERIA ITALIANA - SOCIETA' COOPERAT	22/02/2021	03/09/2021		
84	GG_LI21_24150	CAVE DI CAMPIGLIA S.P.A	07/09/2021	09/04/2022		
85	GG_MS21_24033	BAICCHI ABRASIVI INNOVATION SRL	08/09/2021	07/12/2021		
86	GG_PT21_23996	EFFE.GI.TRICOT S.R.L.	06/09/2021	06/03/2022		
87	GG_MS21_23981	FALCORD ROPE SRLS	07/09/2021	19/03/2022		
88	GG_MS21_20638	FALCORD ROPE SRLS	21/01/2021	20/07/2021		
89	GG_LI21_23220	LECCIA S.R.L.	09/07/2021	08/01/2022		
90	GG_LI21_22408	LECCIA S.R.L.	17/05/2021	16/11/2021		
91	GG_LI21_21646	LECCIA S.R.L.	06/04/2021	05/10/2021		
92	GG_LI21_20869	LECCIA S.R.L.	15/02/2021	07/07/2021		
93	GG_SI21_24253	ABITARE SAS DI BARONE MASSIMO & C.	08/09/2021	07/03/2022		
94	GG_LI21_24052	ISI SRL	08/09/2021	07/03/2022		
95	GG_PT21_23644	TECNOAUTO SNC	12/07/2021	26/01/2022		

96	GG_LI21_24209	EMMEDI CENTRO CARNI SNC DI QUILICI MARCO E QUILICI DANIELE	13/09/2021	13/11/2021		
97	GG_LI21_23359	EMMEDI CENTRO CARNI SNC DI QUILICI MARCO E QUILICI DANIELE	05/07/2021	04/01/2022	05/10/2021	04/01/2022
98	GG_LI21_20823	EMMEDI CENTRO CARNI SNC DI QUILICI MARCO E QUILICI DANIELE	01/02/2021	31/03/2021		
99	GG_LI21_20821	EMMEDI CENTRO CARNI SNC DI QUILICI MARCO E QUILICI DANIELE	25/01/2021	24/07/2021	25/03/2021	24/07/2021
100	GG_LI20_19811	EMMEDI CENTRO CARNI SNC DI QUILICI MARCO E QUILICI DANIELE	11/11/2020	25/05/2021		
101	GG_LI20_19742	EMMEDI CENTRO CARNI SNC DI QUILICI MARCO E QUILICI DANIELE	26/10/2020	25/04/2021		
102	GG_PI21_24028	FRANCA FERRUCCI UNLIMITED S.N.C. di GRAZIANO MICHELLI E MASSIMILIANO MICHELETTI	31/08/2021	02/03/2022		
103	GG_SI21_24159	IDROEFFE SRL	13/09/2021	12/03/2022		
104	GG_MS21_23966	CARRARA RODS TECH SRLS	25/08/2021	20/01/2022		
105	GG_GR21_23784	ARMONIE SNC DI CITRO G. E SALVINI E	27/07/2021	28/02/2022		
106	GG_LI21_21020	VI.PA.GU. S.R.L.	22/02/2021	21/08/2021		
107	GG_LI21_23343	OPUS SRL	01/07/2021	31/12/2021		
108	GG_LU21_24083	ECOL STUDIO S.P.A.	24/08/2021	23/02/2022		

109	GG_SI21_24037	PANIFICIO VERDICCHIO & C. S.A.S. DI VERDICCHIO MASSIMO	06/09/2021	05/03/2022		
110	GG_PT20_19830	CARBONE PET PRODUCTS SRL	16/11/2020	15/05/2021	16/03/2021	15/05/2021
111	GG_LI21_22139	ERREDUE S.P.A	15/04/2021	14/10/2021		
112	GG_LI21_21198	ERREDUE S.P.A	22/02/2021	21/08/2021		
113	GG_LI21_20811	ERREDUE S.P.A	01/02/2021	31/07/2021		
114	GG_PI21_21301	DIBIX SRL	22/02/2021	21/08/2021		
115	GG_LU21_24078	KOERBER TISSUE FOLD S.r.l.	01/09/2021	28/02/2022		
116	GG_PI21_23676	HT & T CONSULTING SRL	08/07/2021	07/01/2022		
117	GG_PI21_23388	HT & T CONSULTING SRL	08/07/2021	07/01/2022		
118	GG_PO21_24132	FABIO E ILENIA PARRUCCHIERI DI PONZECCHI E PAPERINI SNC	02/09/2021	01/03/2022		
119	GG_PO21_23993	FABIO E ILENIA PARRUCCHIERI DI PONZECCHI E PAPERINI SNC	02/09/2021	01/03/2022		
120	GG_GR21_23953	CORSI ANDREA IMPIANTI & CABLAGGI S. R. L. CON SOCIO UNICO	01/09/2021	28/02/2022	01/12/2021	28/02/2022
121	GG_LI21_23376	FRANSPED ITALIA S.R.L.	12/07/2021	11/07/2022		
122	GG_LI21_23186	NUOVA SIMAT SRL	05/07/2021	04/01/2022		
123	GG_PT21_23366	B. MASTER S.R.L.	07/07/2021	06/10/2021		

124	GG_PO21_24017	HOMO - CONFEZIONI DA LAVORO E PUBBLICITARIE DI VAIANI BRUNO E C.	01/09/2021	30/09/2022		
125	GG_PO21_24239	LEOMASTER	08/09/2021	07/03/2022		
126	GG_GR21_23767	OAG INDUSTRIES S.R.L.	28/07/2021	10/02/2022		
127	GG_PT21_23360	BELLAGIO SRL	12/07/2021	11/01/2022		
128	GG_PT21_23973	DANI CONFEZIONI SPA	06/09/2021	05/03/2022		
129	GG_PT20_19715	ROAD RUNNER LOGISTIC SRL	09/11/2020	08/11/2021	09/05/2021	08/11/2021
130	GG_LI21_23060	PONTINO S.R.L.	23/06/2021	22/12/2021		
131	GG_AR21_23017	STUDIO D'INTERNI S.R.L.	17/06/2021	06/01/2022		
132	GG_PI21_20977	VALDERA MARKET SRL	08/02/2021	07/08/2021		
133	GG_PI21_23984	DEV ITALIA SRL	06/09/2021	05/03/2022	06/01/2022	05/03/2022
134	GG_LI21_23316	COMPOLAB S.R.L.	07/07/2021	31/12/2021		
135	GG_LI21_23175	S.I.D.AL. S.R.L.	01/07/2021	31/12/2021		
136	GG_EM20_19926	SALBEC DI BAIOCCHI S.R.L.	18/11/2020	17/05/2021		
137	GG_PT21_21203	MASSIMO REMASCHI S.R.L.	02/03/2021	02/10/2021		
138	GG_PT21_20365	ENERGI IMPIANTI S.R.L.	28/12/2020	27/06/2021		
139	GG_PT21_22115	A.R.E. SRL	28/04/2021	27/10/2021		
140	GG_PI21_21926	DISCOVERY S.R.L. UNIPERSONALE	19/04/2021	18/10/2021		
141	GG_PI21_23128	MARCO SHOES S.R.L.	09/06/2021	25/12/2021		

142	GG_AR21_24205	ELETTROCLANIS SRL	02/09/2021	01/11/2021		
143	GG_LU21_24203	TECNOCOSTRUZIONI S.R.L.	09/09/2021	08/03/2022		
144	GG_LI21_23787	TIEFFE GROUP SRL	28/07/2021	27/10/2021		
145	GG_FI21_24329	G M S SRL	13/09/2021	12/03/2022		
146	GG_LI20_19697	GMS S.R.L.	28/10/2020	27/04/2021		
147	GG_PT21_23672	GA-MA IMPIANTI SRL	20/07/2021	19/01/2022		
148	GG_PT21_23219	FULL SERVICE S.R.L.	07/07/2021	15/02/2022		
149	GG_EM21_21867	PULITURA DI METALLI SRL	08/04/2021	07/05/2022	08/11/2021	07/05/2022
150	GG_LU21_24130	CAFCNA LUCCA SRL	01/09/2021	28/02/2022		
151	GG_LI21_24087	UNIPORT LIVORNO - SOCIETA' COOPERATIVA	06/09/2021	05/03/2022		
152	GG_LI21_23164	UNIPORT LIVORNO - SOCIETA' COOPERATIVA	28/06/2021	27/12/2021		
153	GG_LI21_24034	CECINA CITY S.R.L.	08/09/2021	07/03/2022		
154	GG_PT21_23120	LADIS S.R.L.	28/06/2021	27/12/2021	28/08/2021	27/12/2021
155	GG_PT21_22031	ARIANN COMFORT DREAM SRL	19/04/2021	05/11/2021	19/07/2021	05/11/2021
156	GG_SI21_23750	LEONARDO DESIGNER SRL	02/08/2021	01/02/2022		
157	GG_LI21_21647	COLLE S.R.L.	06/04/2021	05/10/2021		
158	GG_LI21_20784	COLLE S.R.L.	08/02/2021	07/08/2021		
159	GG_LI21_22305	5SPACE S.R.L	03/05/2021	02/11/2021		

160	GG_LI21_22114	SUNI S.A.S. DI PENSABENE SUSANNA E CIABATTINI NICOLA	27/04/2021	26/10/2021		
161	GG_PO21_24043	BBMDR-BARDAZZI BONANNI MAZZONI DANERI RENNA	02/09/2021	01/03/2022		
162	GG_PI21_23365	ISTITUTO MODARTECH SRL	30/06/2021	15/12/2021		
163	GG_LU21_24195	FONDAZIONE CAMPUS STUDI DEL MEDITERRANEO	09/09/2021	22/09/2022		
164	GG_LI21_22402	T.C.E. TOSCANA COMPONENTI ENERGETICI SRL	12/05/2021	12/07/2021		
165	GG_LI21_24122	BOOM SRL	06/09/2021	05/03/2022		
166	GG_PI21_23936	BON TON CENTER S.R.L. FORMA E BENESSERE	12/08/2021	11/10/2021		
167	GG_LU21_24343	NEL MONDO DELLA CARTA SRL	13/09/2021	12/02/2022		
168	GG_PI21_23799	AGENZIA MACRI' S.A.S. DI MACRI' ADELINA	02/08/2021	01/02/2022		
169	GG_AR21_24120	MAD AUTOMATION SRL	25/08/2021	24/02/2022		
170	GG_PT20_19685	AD-ADVERTISING DESIGN S.R.L. UNINOMINALE	02/11/2020	01/02/2021		
171	GG_LI21_21194	LINKJUICE SRL	22/02/2021	21/08/2021		
172	GG_PT21_23976	C.R. FRIGO S.R.L.	01/09/2021	03/03/2022		
173	GG_PI21_22142	DXP S.N.C.	26/04/2021	25/10/2021		
174	GG_PT21_20868	UNIVERSO SRL	15/02/2021	14/02/2022	15/08/2021	14/02/2022
175	GG_PI21_24068	LA TORRICELLA S.R.L.	13/09/2021	12/03/2022		
176	GG_PT21_20681	CLAD S.R.L.	25/01/2021	24/07/2021		

177	GG_PT21_24111	ELETTROSERVICE S.R.L.	06/09/2021	05/11/2021		
178	GG_LI21_23327	CLAS S.R.L.	05/07/2021	04/01/2022		
179	GG_PI21_23971	PICASSO S.R.L.	06/09/2021	29/01/2022	06/12/2021	05/03/2022
180	GG_LI21_23168	MARINOZZI GIUSEPPE S.N.C DI G MARINOZZI E MARINOZZI E.	28/06/2021	27/12/2021		
181	GG_PO21_24072	NOAH SNC DI MARCO CAPECE E C.	07/09/2021	06/03/2022		
182	GG_PT21_24055	DIAMANTE S.R.L.	13/09/2021	12/03/2022		
183	GG_AR21_23949	TERMOIDRAULICA SAVINESE SRL	01/09/2021	28/02/2022		
184	GG_PT21_23910	BONACCHI S.R.L.	25/08/2021	24/02/2022	25/10/2021	24/02/2022
185	GG_PI21_24183	CONCERIA PAPETE S.R.L.	13/09/2021	12/03/2022		
186	GG_PI21_24216	SUPEREVO SRL	13/09/2021	12/03/2022		
187	GG_PI21_23230	FONDAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA PONTEDERA	30/06/2021	29/12/2021		
188	GG_PI21_20827	STELLITALIA S.R.L.	21/01/2021	20/07/2021		
189	GG_PI21_23989	DE.CAR S.R.L.	01/09/2021	28/02/2022		
190	GG_LU21_24134	ANTICA VALSERCHIO SRL	13/09/2021	17/02/2022		
191	GG_LU21_23817	GOU DI BRUSCA U. MAINES O. E BIAGI S. SNC	16/08/2021	15/02/2022		
192	GG_PI21_22532	UNOENERGY GREEN SOLUTIONS SOCIETA' PER AZIONI	17/05/2021	16/11/2021		
193	GG_AR21_24144	S.E.C. SRL	09/09/2021	08/03/2022		

194	GG_PT21_24138	ABACO ENGINEERING SRL	08/09/2021	08/03/2022		
195	GG_PI21_24351	DP PROJECT SRL	14/09/2021	13/03/2022	14/12/2021	13/03/2022
196	GG_SI21_24135	ESTRA SPA	01/09/2021	30/10/2021		
197	GG_EM21_22543	NOTORIUS DI MICHELETTI S.R.L.	17/05/2021	16/07/2021		
198	GG_LU21_22977	IL FORNACCIO DI SIMONE RANUNCOLI & C. SNC	14/06/2021	13/12/2021	14/08/2021	13/12/2021
199	GG_PO21_23673	CMA COSTRUZIONI MECCANICHE SRL	26/07/2021	25/02/2022		
200	GG_PI21_24053	PUGLIESI & ROSI COMMERCIALISTI ASSOCIATI	06/09/2021	05/03/2022		
201	GG_PO21_24314	VENEZIA CAR SERVICE S.R.L.	14/09/2021	13/03/2022		
202	GG_LU21_24032	PANGNOMO DI BERTONCINI GABRIELE & C. SAS	30/08/2021	29/10/2021		
203	GG_PI21_24103	KEY-MEC SRLS	13/09/2021	12/02/2022		
204	GG_FI21_24206	D.A.M. SRL	13/09/2021	12/03/2022		
205	GG_PI21_24125	BONANNO SERVIZI S.R.L.	06/09/2021	05/03/2022		
206	GG_AR21_24051	LA FORNERIA 19.32 DI TAVANTI MASSIMILIANO & C. SAS	06/09/2021	05/03/2022		
207	GG_PI21_23872	VITESCO TECHNOLOGIES ITALY S.R.L.	23/08/2021	22/02/2022		
208	GG_AR21_23717	EFFETTI DI SIMONA E NADIA S.N.C DI ROSSI SIMONA &	03/08/2021	02/02/2022		
209	GG_PI21_24073	GAM CORNICI SRL	09/09/2021	08/03/2022		

210	GG_PI21_23225	LENERGY SPA	01/07/2021	26/09/2021		
211	GG_PI21_20844	ELSY S.R.L.	08/02/2021	07/08/2021		
212	GG_FI21_24002	EUROCAR ITALIA SRL	01/09/2021	31/08/2022		
213	GG_LU21_23941	OTTICA VOGUE S.N.C. DI ANDALUSA ULIVI E C.	25/08/2021	24/02/2022		
214	GG_LU21_23441	MOORES ROWLAND PARTNERS SRL	05/07/2021	18/01/2022	19/10/2021	18/01/2022
215	GG_PI21_23862	AS GREEN TECHNOLOGY S.R.L.	13/08/2021	12/02/2022		
216	GG_LU21_24005	S.A.C. SRL	06/09/2021	05/03/2022		
217	GG_PI21_24330	RESTART S.R.L.	13/09/2021	12/03/2022		
218	GG_LU21_23493	PASTIFICIO DELLA GARFAGNANA SRL	05/07/2021	05/01/2022	06/10/2021	05/01/2022
219	GG_PO21_24044	FAB TEXTILE SRL	01/09/2021	28/02/2022		
220	GG_LU21_24226	PIZZERIA AL VECCHIO CORALLO DI FICINI MAURIZIO & C. SNC	09/09/2021	08/03/2022		
221	GG_FI21_23951	MUGEDILE SRL	01/09/2021	28/02/2022		
222	GG_PO21_24018	G.D.S. SRL	01/09/2021	28/02/2022		
223	GG_AR21_24289	ZUCCHETTI CENTRO SISTEMI SPA	07/09/2021	06/03/2022		
224	GG_AR21_24288	ZUCCHETTI CENTRO SISTEMI SPA	07/09/2021	06/03/2022		
225	GG_AR21_24238	ZUCCHETTI CENTRO SISTEMI SPA	07/09/2021	06/03/2022		

226	GG_PO21_24049	MANTECO S.P.A.	08/09/2021	07/12/2021		
227	GG_PO21_24048	MANTECO S.P.A.	08/09/2021	07/09/2022	08/12/2021	07/03/2022
228	GG_PO21_24196	T.T. TECNOSISTEMI S.P.A. Sb	06/09/2021	28/02/2022		
229	GG_FI21_24228	FINDOMESTIC BANCA SPA	01/09/2021	28/02/2022		
230	GG_PT21_22243	FILTOP INDUSTRIA FILATI S.R.L.	03/05/2021	24/09/2021		
231	GG_FI21_23962	J.F. HILLEBRAND ITALIA SPA	30/08/2021	29/08/2022		
232	GG_EM21_23985	INDUSTRIE BITOSSI SPA	01/09/2021	31/08/2022		
233	GG_EM21_23983	INDUSTRIE BITOSSI SPA	30/08/2021	28/02/2022		
234	GG_FI21_23860	PROMEL SRL	23/08/2021	22/02/2022		
235	GG_EM21_20587	COLOROBBIA CONSULTING S.R.L.	14/01/2021	13/07/2021		
236	GG_FI21_24065	B. & B. ELETTROMECCANICA SRL	06/09/2021	07/01/2022		
237	GG_EM21_23259	BECUCCI S.R.L.	05/07/2021	25/01/2022		
238	GG_EM21_20493	BECUCCI S.R.L.	14/01/2021	13/07/2021		
239	GG_EM21_23998	CONSILIUM ITALY SRL	01/09/2021	02/12/2021		
240	GG_EM21_20644	TEMPLIER S.R.L.	27/01/2021	26/07/2021		
241	GG_FI21_24104	BIOCHEMIE LAB S.R.L.	06/09/2021	04/03/2022		

242	GG_FI21_24102	BIOCHEMIE LAB S.R.L.	06/09/2021	04/03/2022		
243	GG_FI21_24031	E.S. ELECTRO SYSTEM S.R.L.	30/08/2021	30/11/2021		
244	GG_EM21_24136	CALUGI S.R.L.	13/09/2021	27/09/2022		
245	GG_EM21_21293	A.S.M. S.R.L.	08/03/2021	21/09/2021		
246	GG_FI21_24250	PANTAREI INFORMATICA SRL	14/09/2021	13/03/2022		
247	GG_EM21_21718	FORNO MODERNO S.R.L.	25/03/2021	24/09/2021		
248	GG_EM20_20009	MASEC CUCINE S.R.L.	01/12/2020	30/05/2021		
249	GG_EM21_20573	VALIANI SRL	18/01/2021	07/06/2021		
250	GG_FI21_24197	TREND SRL	13/09/2021	10/03/2022		
251	GG_FI21_23992	CENTRO MACHIAVELLI SRL	06/09/2021	05/09/2022		
252	GG_EM21_23649	CEPIRI GROUP SRL	14/07/2021	03/02/2022		
253	GG_EM21_23892	FATTORIA LA LECCIA SOC. AGRIC.A.R.L.	23/08/2021	22/11/2021		
254	GG_LI21_23399	KORTIMED SRL	09/07/2021	08/01/2022	09/10/2021	08/01/2022
255	GG_LI21_20429	KORTIMED SRL	11/01/2021	10/07/2021		
256	GG_EM21_20208	FB IMMOBILIARE DI BUCCELLA GIOVANNI & C.SNC	14/12/2020	13/06/2021		
257	GG_SI21_24047	TRUCK ITALIA SPA	08/09/2021	07/03/2022		
258	GG_FI21_23980	ORIENTA S.P.A.- SOCIETA' BENEFIT	08/09/2021	07/09/2022		

259	GG_EM21_23977	ORIENTA S.P.A.- SOCIETA' BENEFIT	06/09/2021	28/01/2022		
260	GG_EM21_24024	FLORIANO AUTO S.R.L.	01/09/2021	28/02/2022		
261	GG_FI21_23867	PROAXXES SRL	23/08/2021	22/02/2022		
262	GG_EM21_22400	I'COLLE COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	17/05/2021	16/05/2022	17/11/2021	16/05/2022
263	GG_EM21_24071	INDUSTRIE TESTI SPA	13/09/2021	21/04/2022		
264	GG_EM21_24045	INDUSTRIE TESTI SPA	08/09/2021	07/03/2022		
265	GG_EM21_23890	INDUSTRIE TESTI SPA	23/08/2021	22/02/2022		
266	GG_EM21_21592	F.LLI TOMASULO SNC	22/03/2021	21/09/2021		
267	GG_EM21_22423	CERAMICHE ARTI - C. SRL	12/05/2021	25/11/2021	26/09/2021	25/11/2021
268	GG_EM21_21318	QUADRO' SRL	08/03/2021	27/09/2021		
269	GG_EM20_20201	GUERRINI IMPIANTI SNC	09/12/2020	08/06/2021		
270	GG_EM21_24186	IDEA POINT SRL	06/09/2021	05/03/2022		
271	GG_EM21_24131	ROMAGNOLI DRINKS & FOOD S.R.L.	14/09/2021	13/03/2022		
272	GG_PI21_20866	HOME CARE SOLUTIONS SRL	09/02/2021	08/08/2021		
273	GG_FI21_23931	RISORSE SRL	01/09/2021	28/02/2022		
274	GG_EM21_21171	TAMBURINI S.R.L.	22/02/2021	10/09/2021		
275	GG_EM21_21850	WES ITALIA SRL	25/03/2021	08/10/2021		

276	GG_FI21_24080	MADE IN APP SRL	07/09/2021	06/03/2022	07/11/2021	06/03/2022
277	GG_FI21_23775	ILIRIA COSTRUZIONI SRLS	03/08/2021	02/02/2022		
278	GG_FI21_24212	B. & B. ELETTROCABLAGGI SNC	13/09/2021	12/03/2022		
279	GG_EM21_23975	RAMA S.R.L.	06/09/2021	05/03/2022		
280	GG_EM21_23928	SESA SPA	23/08/2021	22/02/2022		
281	GG_GR21_22951	ETRURIA GIOCHI SRL	18/06/2021	17/12/2021	18/10/2021	17/12/2021
282	GG_FI21_24070	SERRISTORE S.R.L.	13/09/2021	12/03/2022		
283	GG_FI21_24180	SAIDA SRL	13/09/2021	12/03/2022		
284	GG_LI21_21988	SP PALAZZI SRL	01/04/2021	30/09/2021		
285	GG_GR21_24292	TERME DI SATURNIA S.P.A.	23/08/2021	22/02/2022		
286	GG_AR21_23732	O100 SRLS	28/07/2021	27/01/2022		
287	GG_LU21_24079	CROCE VERDE DI LUCCA PUBBLICA ASSISTENZA DI VOLONTARIATO ODV	01/09/2021	28/02/2022		
288	GG_FI21_24041	ASSOC. INDUSTRIALI PROV. DI FIRENZE	07/09/2021	06/12/2021		
289	GG_PI21_20862	PUBBLICA ASSISTENZA DI CAPANNOLI ONLUS	15/02/2021	14/05/2021		

290	GG_EM21_21996	VENERABILE ARC.DI MISERICORDIA	19/04/2021	18/10/2021		
291	GG_EM21_21040	VENERABILE ARC.DI MISERICORDIA	17/02/2021	16/08/2021		
292	GG_SI21_24127	STRADA DEL VINO NOBILE DI MONTEPULCIANO E DEI SAPORI DELLA VALDICHIANA SENESE	13/09/2021	12/03/2022		
293	GG_SI21_23810	UNIONE PROV. AGRICOLTORI DI SIENA	18/08/2021	17/02/2022		
294	GG_PO21_24077	FONDAZIONE TEATRO METASTASIO	06/09/2021	05/03/2022		
295	GG_FI21_23820	O.C.F. - ORGANISMO DI CONCILIAZIONE DI FIRENZE	28/07/2021	27/07/2022		
296	GG_FI21_24201	OSSERVATORIO DEI MESTIERI D'ARTE DELLA TOSCANA	07/09/2021	06/12/2021		
297	GG_PO21_24263	BOCCI SILVIA	13/09/2021	12/03/2022		
298	GG_LI21_23894	BARBAGLI LUCA	17/08/2021	16/08/2022		
299	GG_LU21_24312	DOTT. BERTONCINI CHIARA	13/09/2021	12/03/2022		
300	GG_MS21_23965	BERTOLUCCI ANDREA	01/09/2021	10/03/2022		
301	GG_EM21_23174	I' RIFRULLO DI CIULLI FRANCESCO	01/07/2021	31/12/2021		
302	GG_LU21_24119	STUDIO NOTARILE CAPO AGATA	13/09/2021	12/02/2022		
303	GG_EM21_20451	ADELFIO FRANCESCO	24/12/2020	23/06/2021		
304	GG_PT21_22041	COLORE E COLORI DI DAMIANO GIUSEPPE	14/04/2021	15/10/2021	14/07/2021	15/10/2021

305	GG_GR21_23944	FANCIULLI VANESSA	25/08/2021	24/02/2022		
306	GG_PT21_24107	DIAMOCI LE ARIE...PARRUCCHIERI UNISEX DI FIORIELLO ELENA	07/09/2021	06/03/2022		
307	GG_PI21_20768	ELETTROMECCANICA AEFFE DI FATTICCIONI ANDREA	04/02/2021	03/08/2021		
308	GG_PT21_23883	STAI SERENO DI LAMANNA GIUSEPPE	24/08/2021	23/02/2022		
309	GG_PT21_23440	STUDIO ESTETICO IVARIUM DI MACARELLI SONIA	01/07/2021	30/09/2021		
310	GG_LI21_24129	CENTRO DEL COLORE DI MEINI GIANNI	08/09/2021	07/12/2021		
311	GG_PI21_23351	LE BELLE TORRI DI ANDREOTTI NICOLA	06/07/2021	05/10/2021		
312	GG_LI21_23754	PAMPANA GIADA	02/08/2021	01/02/2022		
313	GG_PT21_24163	RAG.QUIRICONI DANIELE	01/09/2021	28/02/2022		
314	GG_MS21_23851	AZ.AGR.CASTELDELPIANO DI RUFFALDI SABINA	03/08/2021	02/11/2021		
315	GG_PI21_23394	RONDONI FRANCESCO	05/07/2021	12/10/2021		
316	GG_FI21_24054	EASYSYSTEM DI ROSSI FABIO	06/09/2021	05/03/2022		
317	GG_SI21_24069	TOP SERVICE DI ROSSI VALERIO	08/09/2021	21/02/2022		
318	GG_PT21_23836	NARCISO DI ROSATI GENNY	03/08/2021	04/11/2021		
319	GG_LU21_24039	DOTT.SSA ELISABETTA SCATENA	06/09/2021	05/03/2022		
320	GG_AR21_24025	SHOCK BY FANNY DI SONNATI FANNY	08/09/2021	07/03/2022		
321	GG_AR21_23409	KRAKEN DI GIORGIO SERAFINI	13/07/2021	26/01/2022		
322	GG_LU21_24105	HAIR STUDIO DI TOGNARELLI DIEGO	06/09/2021	31/03/2022		

323	GG_LU21_24161	MECCANICA PRECISA DI TOGNERI GABRIELE	13/09/2021	17/01/2022		
324	GG_PI21_23407	TRIEU TRI LONG	06/07/2021	05/01/2022	07/09/2021	05/01/2022
325	GG_PI20_19980	TRIEU TRI LONG	17/11/2020	16/05/2021	17/01/2021	16/05/2021

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Pistoia e Prato

DECRETO 25 luglio 2022, **n. 15328**
certificato il 01-08-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Bando Progetti Integrati di Distretto 2019 PID n. 3/2019 - Approvazione istruttoria domanda di aiuto Operazione 4.1.5 CUP Artea -1029081 CUP Cipe D52H22000640007.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e s.m.i;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e s.m.i.;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/5/2015 C(2015)3507, con la quale è stato approvato il Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione del 26/05/2015 C(2015)3507 e s.m.i.;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo ‘Competenze’” e s.m.i. ed il vigente Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle ‘Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento’” e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27 dicembre 2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di Artea n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e s.m.i. e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018, con il quale vengono approvate le “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014”;

Viste altresì le circolari applicative delle disposizioni comuni, approvate da Artea e trasmesse agli uffici istruttori;

Preso atto che con Deliberazione di Giunta regionale n. 265 del 4 marzo 2019 sono state approvate le Disposizioni generali per l’attivazione del bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019 e le disposizioni generali e specifiche per le sottomisure/tipi di operazioni collegate al Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019;

Richiamato il Decreto dirigenziale n. 4254 del 20 marzo 2019 e s.m.i. “Reg.(UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - annualità 2019”, con il quale sono stati attivati gli investimenti da riferirsi ad alcune sottomisure del PSR (4.1.3, 4.1.5 e 4.2.1);

Visto il Decreto dirigenziale n. 8807 del 9 giugno 2020 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti integrati di distretto presentati in base al sud-

detto bando PID 2019, e i successivi decreti dirigenziali di scorrimento della stessa, nello specifico il Decreto n. 21861 del 9 dicembre 2021 pubblicato sul BURT il 22 dicembre 2021;

Visto il Progetto integrato di distretto n. 3/2019 "Vivaismo per un futuro disponibile", che rientra tra i progetti finanziabili con l'ultimo scorrimento della graduatoria sopra menzionata, per un contributo concedibile di € 4.481.126,59;

Visto il Decreto dirigenziale n. 21861 del 9 dicembre 2021, pubblicato sul BURT n. 51, Parte III, del 22 dicembre 2021, che approva la finanziabilità del progetto integrato di distretto n. 3/2019 dal titolo "Vivaismo per un futuro disponibile", l'elenco dei partecipanti diretti, con l'indicazione della sottomisura/tipo di operazione attivata, i tassi di contribuzione e gli importi dei singoli contributi richiesti;

Preso atto della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/148593 del 10 novembre 2021 presentata da Vivai Innocenti Fidelio Società Agricola Semplice di Innocenti Alberto e Innocenti Stefano, in qualità di partecipante diretto al PID n. 3/2019 "Vivaismo per un futuro sostenibile", per il progetto CUP Artea n. 1029081 da finanziare con la Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole", tipo di operazione 4.1.5 "Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole";

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto sul sistema Artea, della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa e ove necessario, dello stato dei luoghi, raccolti nel verbale di istruttoria registrato su S.I. di Artea;

Valutato positivamente l'esito della suddetta istruttoria e ritenuto di procedere all'assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del PID n. 3/2019, determinando gli investimenti ammissibili, l'importo della spesa prevista e del contributo concesso;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR sottomisura 4.1 non sono considerati Aiuti di Stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Dato atto che per la ditta beneficiaria sono stati acquisiti i DURC dovuti, che risultano regolari e che in sede di pagamento del contributo ARTEA provvederà agli eventuali adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 con le modalità di cui all'articolo 1, comma 16 del D.L. 2/2006 convertito in L. 81/2006 e da ultimo modificato dall'art. 45, comma 1, D.L. 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 233/2021;

Dato atto infine che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 che precisa, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte della ditta beneficiaria, così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del PSR 2014/2020;

Ritenuto di dover formalizzare la conclusione del procedimento istruttorio;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/148593 del 10 novembre 2021 presentata da Vivai Innocenti Fidelio Società Agricola Semplice di Innocenti Alberto e Innocenti Stefano, in qualità di partecipante diretto al PID n. 3/2019 "Vivaismo per un futuro sostenibile", per il progetto CUP Artea n. 1029081 CUP CIPE D52H22000640007 a valere sulla sottomisura 4.1 tipo di operazione 4.1.5 del PSR 2014/2020;

2) di assegnare alla ditta beneficiaria Vivai Innocenti Fidelio Società Agricola Semplice di Innocenti Alberto e Innocenti Stefano. per il progetto CUP Artea n. 1029081 CUP CIPE D52H22000640007 il contributo di € 40.398,72 finalizzati alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda di aiuto a fronte di una spesa ammessa di € 100.996,80;

3) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario e resta condizionata alla realizzazione del PID n. 3/2019;

4) di comunicare alla ditta interessata le motivazioni

degli esiti istruttori approvati con il presente decreto e gli adempimenti residui a suo carico, necessari per la stipula del contratto in base a quanto sopra richiamato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Forestazione. Agroambiente

DECRETO 29 luglio 2022, **n. 15337**
certificato il 01-08-2022

DD n. 12728/2022 "Disposizioni e modalità di attuazione della Misura PRAF F.1.44 azione a)" Attivazione del Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne (articolo 4 bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111) - Interventi sui castagneti da frutto - Annualità 2022: Proroga dei termini di presentazione delle domande di aiuto.

IL DIRIGENTE

Visti:
- la legge regionale 28/12/2021, n. 56 "Bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024" e s.m.i.; - la deliberazione della Giunta regionale n. 1 del 10/01/2022 che approva il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 e il Bilancio finanziario gestionale 2022 - 2024 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 recante "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la l.r. 39/2000 'Legge forestale della Toscana' e s.m.i.;
- l'articolo 2, comma 1, della L.R.01/2006, che stabilisce che il Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) è il documento programmatorio unitario che realizza le politiche agricole, forestali e di sviluppo rurale definite nel programma regionale di sviluppo (PRS) e specificate nel documento di programmazione economico-finanziaria (DPEF), assumendone le priorità, perseguendone gli obiettivi ed applicandone i criteri di intervento per il periodo di riferimento, nel rispetto degli indirizzi di politica agricola comunitaria e nazionale ed in linea con il criterio della gestione flessibile delle risorse finanziarie;
- il Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) 2012 - 2015 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 3 del 24 gennaio 2012;
- la Delibera di Giunta Regionale 30 maggio 2022, n. 602 "L.R. 1/06; Del. CR 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Attuazione misure/azioni forestali per l'anno 2022";
- che la DGR 602/2022 prevede l'attuazione della misura F.1.44 "Attivazione del Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne (articolo 4 bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111 Azione a - Incentivi a favore di interventi di messa in sicurezza, manutenzione del suolo e rimboschimento attuati da imprese agricole e forestali: miglioramento o recupero di castagneti da frutto";

Visto l'articolo 4 bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con legge 12 dicembre 2019, n. 141, istitutivo di un Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne (di seguito "Fondo"), i cui criteri e modalità di ripartizione sono stabiliti con decreto n. 486302 del 29 settembre 2021del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato d'intesa con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la Conferenza unificata;

Visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

Ricordato che con la misura F.1.44 del PRAF i fondi assegnati con il Decreto Mipaaf di concerto con il MiTE del 29/09/2021, n. 486302,vengono utilizzati per il sostegno a interventi volti alla difesa e messa in sicurezza del suolo e al recupero funzionale/ristrutturazione/miglioramento dei castagneti da frutto, al fine di favorire la tutela ambientale, la gestione del paesaggio, il recupero funzionale dell'ecosistema, e di contrastare il dissesto idrogeologico nelle aree interne e marginali della Regione, purché ricadenti in superfici di cui all'articolo 3 della Legge Forestale della Toscana (L.R. 39/2000 e s.m.i.);

Ricordato che la misura F.1.44 da mandato al Settore "Forestazione. Agroambiente", responsabile del procedimento, di definire con proprio decreto, in linea con quanto riportato nella citata scheda, le specifiche disposizioni attuative e di dettaglio della misura relative a: tipologia di progetti, beneficiari, limitazioni, condizioni di accesso, forme del sostegno, priorità, spese ammissibili, modalità per la richiesta del contributo, categorie di spesa ammis-

sibili, modalità e termini di presentazione delle domande, documentazione da allegare ai fini dell'istruttoria della domanda e quella per la successiva istruttoria delle spese sostenute presentata a rendicontazione, proroghe, varianti, impegni, controlli, sanzioni, revoche e decadenze;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 12728 del 23/06/2022 "Disposizioni e modalità di attuazione della Misura PRAF F.1.44 azione a) ″Attivazione del Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne (articolo 4 bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111)˛ Interventi sui castagneti da frutto - Annualità 2022";

Visto l'Allegato A) al citato decreto 12728/2022, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente il bando con le disposizioni e modalità di attuazione della Misura PRAF F.1.44 azione a) "Attivazione del Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne (articolo 4 bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111)" - Interventi sui castagneti da frutto - Annualità 2022";

Considerato che al paragrafo 11 "Modalità e termini di presentazione della domanda di aiuto" del bando di cui sopra, si prevede che la domanda di ammissione al contributo deve essere presentata entro le ore 13 del 60° giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT del bando (intervenuta il 6 luglio 2022);

Considerato che in base a quanto stabilito dal bando e sopra riportato la scadenza per la presentazione delle domande di aiuto risulta essere il 5 settembre 2022;

Considerato che buona parte del periodo utile per la presentazione delle domande di aiuto coincide con il mese di agosto e quindi in un periodo di ferie per molti interessati;

Considerato che, in linea con quanto stabilito nella misura F.1.44 del PRAF della DGR 602/2022 e in merito alla fase di Istruttoria di Ammissibilità e emissione dell'atto per l'assegnazione dei contributi, il bando prevede un allungamento dei termini qualora il periodo previsto per l'esecuzione dell'istruttoria sia incluso il mese di agosto;

Tenuto conto che, così come già stabilito nella misura F.1.44 del PRAF, è in corso di valutazione da parte della Giunta Regionale la possibilità di integrare la dotazione finanziaria del bando, in seguito all'assegnazioni di ulteriori somme da parte del MIPAAF derivanti dal Fondo per l'attuazione della Strategia forestale nazionale;

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla proroga fino alle ore 13,00 del 30 settembre 2022 della scadenza per la presentazione delle domande di aiuto di sui al bando approvato con il DD n. 12728/2022;

Ritenuto quindi opportuno modificare il secondo capoverso del paragrafo 11 "Modalità e termini di presentazione della domanda di aiuto" dell'allegato A) al DD n. 12728/2022 nel seguente modo: "Al fine di richiedere il sostegno, il richiedente può presentare una domanda di ammissione al contributo per la misura in oggetto a valere sul PRAF 2012-2015 annualità 2022 misura F.1.44 azione a), a decorrere dal 15 giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURT ed entro le ore 13 del 30 settembre 2022";

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. proroga alle ore 13,00 del 30 settembre 2022 la scadenza per la presentazione delle domande di aiuto di cui al bando approvato con il DD n. 12728/2022 "Disposizioni e modalità di attuazione della Misura PRAF F.1.44 azione a) ″Attivazione del Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne (articolo 4 bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111)˛ Interventi sui castagneti da frutto - Annualità 2022";

2. di modificare il secondo capoverso del paragrafo 11 "Modalità e termini di presentazione della domanda di aiuto" dell'allegato A) al DD n. 12728/2022 nel seguente modo: "Al fine di richiedere il sostegno, il richiedente può presentare una domanda di ammissione al contributo per la misura in oggetto a valere sul PRAF 2012-2015 annualità 2022 misura F.1.44 azione a), a decorrere dal 15 giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURT ed entro le ore 13 del 30 settembre 2022";

3. di dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informatico da essa gestito nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da permettere la ricevibilità delle domande presentate entro il nuovo termine.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Sandro Pieroni

REGIONE TOSCANA
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo

DECRETO 26 luglio 2022, **n. 15358**
certificato il 02-08-2022

POR FSE 2014-2020 Azione PAD C.3.1.1.b - Decreto 1862/2019 - Modifica raggruppamento progetto "ADB PLUS".

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 8454/2018 e s.m.i. con il quale è stato approvato l' "Avviso pubblico per la chiamata di progetti formativi di formazione territoriale annualità 2018/2019" a valere sul POR FSE 2014-2020, azione PAD C.3.1.1.B;

Richiamato il Decreto Dirigenziale 1862/2019 e s.m.i., con il quale è stato assegnato, tra gli altri, il finanziamento al soggetto CO&SO EMPOLI per il progetto denominato "ADB PLUS PROFILI LAVORATIVI ULTRA SPECIALIZZATI NELL' ASSISTENZA DI BASE" acronimo "ADB PLUS", al cui raggruppamento è associato il cod. SIBEC 310376;

Preso atto della scissione del soggetto "CO&SO EMPOLI – Consorzio per la Cooperazione e la solidarietà - Consorzio di Cooperative Sociali - Società Cooperativa" (C.F. 05229780480) con assegnazione di parte del patrimonio in favore del soggetto "Mestieri Toscana Consorzio di Cooperative sociali - Società Cooperativa Sociale" (C.F 06564090485), così come risulta da atto notarile del notaio Dr. Tommaso Maurantonio (atto repertorio n. 46194 registrato a Firenze il 13/01/2020 al n. 1290 Serie 1T) conservato agli atti del Settore;

Preso atto che il raggruppamento in sede progettuale e riportato nella relativa convenzione e composto da CO&SO EMPOLI - Consorzio per la Cooperazione e la solidarietà - Consorzio di Cooperative Sociali - Società Cooperativa in qualità di capofila, e dai partner "Formazione CO&SO Network" C.F. 02340760483, cod. Sibec 23646, "CONSORZIO SO. & CO." C.F.01748240460 cod. Sibec 77234 ha subito la modifica concernente la variazione del soggetto ;

Visto il decreto dirigenziale n. 19177/2019 avente il seguente oggetto: "DGR 1407/16 e ss.mm.ii. Accreditamento degli organismi formativi. Variazione organismo formativo da "SO. & CO. (CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA SOLIDARIETA') CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" a "CONSORZIO SOECOFORMA IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" - cod. OF0009";

Preso atto che il raggruppamento approvato in sede progettuale e riportato nella relativa convenzione agli atti dell'Ufficio ha pertanto subito la modifica concernente la variazione del soggetto capofila "CO&SO EMPOLI – Consorzio per la Cooperazione e la solidarietà - Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa" in "Mestieri Toscana Consorzio di Cooperative sociali - Società Cooperativa Sociale" e la variazione del soggetto partner CONSORZIO SO. & CO. in Consorzio SOECOFORMA IMPRESA SOCIALE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE;

Visto il decreto dirigenziale n. 870 del 27/01/2020 avente il seguente oggetto "DGR 1407/16 e s.m.i. - Accreditamento degli organismi formativi - Rinuncia all'accreditamento dell'organismo formativo CO&SO EMPOLI - CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA SOLIDARIETÀ - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - cod. OF0007";

Visto il codice SIBEC del nuovo soggetto "Mestieri Toscana Consorzio di Cooperative sociali - Società Cooperativa Sociale": 288871;

Considerato che "Mestieri Toscana Consorzio di Cooperative sociali - Società Cooperativa Sociale" è soggetto accreditato ai sensi della DGR 1407/2017 e ss.mm. ii con il codice di accreditamento OF0346;

Considerato il nuovo raggruppamento che è quindi composto dal capofila Mestieri Toscana Consorzio di Cooperative sociali - Società Cooperativa Sociale in qualità di capofila e dai partner Consorzio SOECOFORMA IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE e FORMAZIONE CO&SO NETWORK CONSORZIO CONSORZIO S.C.S.;

Ritenuto pertanto opportuno creare un nuovo codice SIBEC per il raggruppamento di cui al progetto "ADB PLUS" : 345543;

Ritenuto opportuno associare al nuovo SIBEC 345543 le partite e gli impegni corrispondenti, assunti sull'annualità di bilancio 2022 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 così come dettagliatamente indicati:

SEGUE TABELLA

N. Impegno/anno	N. capitolo	Tipo stanziamento	N. partita	Importo
19331/2022	62064	reimputazione da entrata e da FPV	202164554	€ 3.503,25
19332/2022	62065	reimputazione da entrata e da FPV	202164580	€ 2.405,33
19334/2022	62125	reimputazione da entrata e da FPV	202164608	€ 1.097,92

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 54 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022."

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 55 "Legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la Legge Regionale n. 56 del 28/12/2021 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2022-2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 del 10/01/2022 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 16 del 25 marzo 2019 "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011: modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017";

Considerato che si procederà al pagamento degli importi spettanti al beneficiario in base a quanto disposto dal presente atto, con successive note di liquidazione, secondo quanto previsto e disciplinato dalla DGR 951/2020, ai sensi dell'art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

DECRETA

1) di prendere atto della scissione del soggetto "CO&SO EMPOLI - Consorzio per la Cooperazione e la solidarietà - Consorzio di Cooperative Sociali - Società Cooperativa" (C.F. 05229780480) con assegnazione di parte del patrimonio in favore del soggetto "MESTIERI TOSCANA - Consorzio di Cooperative Sociali - Società Cooperativa Sociale" (C.F 06564090485), così come risulta da atto notarile, agli atti dell'Ufficio;

2) di prendere atto della variazione del soggetto capofila "CO&SO EMPOLI - Consorzio per la Cooperazione e la solidarietà - Consorzio di Cooperative Sociali - Società Cooperativa" in "MESTIERI TOSCANA - Consorzio di Cooperative Sociali - Società Cooperativa Sociale" e della variazione del soggetto partner CONSORZIO SO. & CO. in Consorzio SOECOFORMA IMPRESA SOCIALE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, nel raggruppamento del progetto "ADB Plus";

3) di associare al nuovo raggruppamento del progetto "ADB Plus" (codice SIBEC 345543) le partite e gli impegni assunti sull'annualità di bilancio 2022 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 così come dettagliatamente indicati

N. Impegno/anno	N. capitolo	Tipo stanziamento	N. partita	Importo
19331/2022	62064	reimputazione da entrata e da FPV	202164554	€ 3.503,25
19332/2022	62065	reimputazione da entrata e da FPV	202164580	€ 2.405,33
19334/2022	62125	reimputazione da entrata e da FPV	202164608	€ 1.097,92

4) di prendere atto che la modifica citata è da intendersi riportata anche nella relativa convenzione già sottoscritta;

5) di dare atto che la graduatoria dei progetti e gli impegni di spesa assunti con il Decreto Dirigenziale n. 1862/2019 e s.m.i., non subiscono alcuna variazione.

Avverso il seguente provvedimento è ammesso il ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Gabriele Grondoni

REGIONE TOSCANA
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)

DECRETO 26 luglio 2022, **n. 15359**
certificato il 02-08-2022

D.D. n. 11119 del 31.05.2022: IeFP triennali a titolarità degli organismi formativi accreditati nell'ambito dell'"obbligo d'istruzione" - Anno 2020-2021 - revoca risorse aggiuntive finalizzate alla realizzazione di azioni individuali di sostegno ad allievi in situazione di disabilità certificata e/o con esigenze educative speciali nella seconda annualità - Codice progetto n. 253926 presentato dal soggetto proponente unico Centro Italiano Opere -Femminili Salesiane Toscana.

IL DIRIGENTE

Visto il decreto dirigenziale n. 13043 del 26.07.2019 "Approvazione Avviso pubblico per la presentazione dei percorsi formativi triennali di IeFP realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2020-2021, e gli atti in esso richiamati;

Visto il decreto dirigenziale n. 2807 del 20.02.2020 con il quale, in relazione all'avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale 13043/2019, è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a valutazione tecnica;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 3416 del 02.03.2020, collegato anch'esso al suddetto decreto dirigenziale 13043/2019, di assegnazione dei finanziamenti e di relativa assunzione degli impegni di spesa a favore, tra gli altri, del progetto "Percorso triennale Addetto alla Ristorazione 2020-2021 - indirizzo preparazione pasti" (Codice progetto 253926), presentato dal soggetto proponente unico Centro Italiano Opere Femminili Salesiane Toscana- Codice Sibec 95254;

Visto il decreto dirigenziale n. 11119 del 31.05.2022 che, richiamato l'art. 5 dell'Avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 13043/2019, ha assegnato a vari progetti per i quali era stata fatta opportuna richiesta da parte dei soggetti attuatori, una componente aggiuntiva di risorse per le attività di supporto in caso di iscrizione al percorso di allievi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 e/o allievi con bisogni educativi speciali, di cui alla Legge 170/2010;

Visto che, tra i vari progetti cui sono state assegnate le risorse finanziarie aggiuntive predette, figura anche il progetto "Percorso triennale Addetto alla Ristorazione 2020-2021 - indirizzo preparazione pasti" (Codice progetto 253926), presentato dal soggetto proponente unico Centro Italiano Opere Femminili Salesiane Toscana-Codice Sibec 95254, per un importo totale di Euro 2.000,00;

Richiamata altresì la Pec ns. Prot. n. 0253470 del 22.06.2022, conservata agli atti del Settore, con cui il Centro Italiano Opere Femminili Salesiane Toscana comunica che, stante le dimissioni di n. 2 allievi con disabilità ex art. 104/1992 o bisogni educativi speciali cui è corrisposto il subentro di n. 2 nuovi ingressi con disabilità ex art. 104/1992 o bisogni educativi speciali, non sussiste la necessità di una integrazione al finanziamento aggiuntivo;

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla revoca totale del finanziamento assegnato con decreto dirigenziale n. 11119 del 31.05.2022 al progetto "Percorso triennale Addetto alla Ristorazione 2020-2021 - indirizzo preparazione pasti" (Codice progetto 253926 - CUP D48D20000710003), presentato dal soggetto proponente unico Centro Italiano Opere Femminili Salesiane Toscana (C.F. 92050570495) - Codice Sibec 95254, per un importo di Euro 2.000,00;

Ritenuto quindi, alla luce della suddetta revoca, di procedere alla riduzione delle partite di spesa relative al suddetto progetto, per un totale di Euro 2.000,00, e alla contestuale riduzione degli impegni di spesa e degli

accertamenti di entrata collegati alle economie di spesa dichiarate con il presente atto, così come indicati nell'allegato A - Elenco Riduzione Partite di Uscita, Economie di Impegni di Spesa e Accertamenti di Entrata, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19.12.2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 54 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n.55 "Legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la Legge Regionale n. 56 del 28.12.2021 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2022-2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 del 10.01.2022 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di prendere atto della comunicazione pervenuta a mezzo pec (ns. Prot. n. 0253470 del 22.06.2022,), conservata agli atti del Settore, con cui il Centro Italiano Opere Femminili Salesiane Toscana comunica che, stante le dimissioni di n. 2 allievi con disabilità ex art. 104/1992 o bisogni educativi speciali cui è corrisposto il subentro di n. 2 nuovi ingressi con disabilità ex art. 104/1992 o bisogni educativi speciali, non sussiste la necessità di una integrazione al finanziamento aggiuntivo per il progetto "Percorso triennale Addetto alla Ristorazione 2020-2021 - indirizzo preparazione pasti" (Codice progetto 253926);

2. di revocare, a seguito della suddetta rinuncia, il finanziamento relativo al progetto "Percorso triennale Addetto alla Ristorazione 2020-2021 - indirizzo preparazione pasti" (Codice progetto 253926 - CUP D48D20000710003), presentato dal soggetto proponente unico Centro Italiano Opere Femminili Salesiane Toscana (C.F. 92050570495) - Codice Sibec 95254, per un importo di Euro 2.000,00;

3. di procedere alla riduzione delle partite di spesa relative al suddetto progetto, per un totale di Euro 2.000,00, e alla contestuale riduzione degli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata collegati alle economie di spesa dichiarate con il presente atto, così come indicati nell'allegato A - Elenco Riduzione Partite di Uscita, Economie di Impegni di Spesa e Accertamenti di Entrata, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Maria Chiara Montomoli

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A - ELENCO RIDUZIONE PARTITE DI USCITA, ECONOMIE DI IMPEGNI DI SPESA E DI ACCERTAMENTI DI ENTRATA

PROGETTO	NOMINATIVO	SIBEC	CUP	DECRETO ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTO	CAPITOLO USCITA	TIPOLOGIA STANZIAMENTO	N. E ANNO IMPEGNO	PARTITA	IMPORTO DA ECONOMIZZARE	CAPITOLO ENTRATA	TIPOLOGIA STANZIAMENTO	N. E ANNO ACCERTAMENTO	IMPORTO ACCERTAMENTO DA RIDURRE
"Percorso triennale Addetto alla Ristorazione 2020-2021 - indirizzo preparazione pasti" (Codice progetto 253926)	Centro Italiano Opere Femminili Salesiane Toscana (C.F. 92050570495)	95254	D48D20000710003	DD 11119/2022	62375	PURO	3963/2022	202219769	€ 1.000,00	22149	PURO	2848/2022	€ 1.000,00
					62375	PURO	3963/2023	202219770	€ 1.000,00	22149	PURO	2848/2023	€ 1.000,00

REGIONE TOSCANA
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione Continua e Professioni

DECRETO 7 giugno 2022, **n. 15381**
certificato il 02-08-2022

POR FSE 2014-2020 - Avvisi pubblici per il finanziamento di Voucher formativi individuali: revoca voucher e dichiarazione di economia di spesa.

IL DIRIGENTE

Visti i seguenti decreti dirigenziali di approvazione degli avvisi pubblici e quanto in essi specificato:

- n. 4427 del 06/04/2017 avente ad oggetto "Legge 53/2000 - Avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti a manager d'azienda, in attuazione dei Decreti interministeriali n. 3/Segr.DG/2014 e 87/Segr.DG/2014. Approvazione avviso pubblico"
- n. 19336 del 13/12/2017 avente ad oggetto "Avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti a professionisti over 40"
- n. 11299 del 29/06/2018 avente ad oggetto "POR FSE 2014/2020. Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali rivolti a imprenditori e liberi professionisti che esercitano l'attività in forma associata o societaria"
- n. 13633 del 09/08/2018 avente ad oggetto "POR FSE 2014/2020. Avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti a liberi professionisti under 40"
- n. 13634 del 09/08/2018 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020 Asse A Occupazione. Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali destinati a liberi professionisti over 40". Approvazione Avviso pubblico"
- n. 12819 del 11/08/2020 avente ad oggetto "Strategia regionale Industria 4.0 - POR FSE 2014-2020 Asse A "Occupazione". Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali rivolti ad imprenditori. Approvazione Avviso."
- n. 12820 del 11/08/2020 avente ad oggetto "Strategia regionale Industria 4.0 - POR FSE 2014-2020 Asse A "Occupazione". Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali rivolti liberi professionisti che svolgono attività di tipo intellettuale. Approvazione Avviso.";

Richiamati i decreti dirigenziali - collegati ai succitati avvisi pubblici - di assegnazione dei voucher e di relativa assunzione degli impegni di spesa a favore dei soggetti beneficiari, dettagliatamente specificati nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Preso atto che:

- sono pervenute le comunicazioni di rinuncia, agli atti dell'ufficio, da parte dei beneficiari che non hanno partecipato all'attività formativa, riferiti ai voucher individuali individuati nell'allegato A, con lo stato voucher "Rinunciato";
- sono state inviate comunicazioni di avvio del procedimento di revoca dei voucher formativi rivolti ad imprenditori, liberi professionisti e manager d'azienda e, per alcuni voucher agli atti dell'ufficio, non essendo pervenute da parte dei beneficiari le opportune controdeduzioni entro il termine di 10 giorni dalla data di ricevimento delle comunicazioni, si ritiene di dover procedere alla revoca come previsto dagli avvisi pubblici sopra richiamati e come riportato nell'Allegato A con lo stato voucher "Revocato";
- che a favore dei soggetti beneficiari di cui all'allegato A, non sono state liquidate risorse;

Ritenuto pertanto opportuno procedere:

1. alla revoca dei voucher individuali destinati ai beneficiari indicati nell'allegato A - Elenco beneficiari, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. alla riduzione dei corrispondenti impegni di spesa di cui alle partite specificate nell'allegato B - Elenco Economie di spesa, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di € 246.535,74;
3. alla contestuale riduzione degli accertamenti di entrata collegati alle economie di spesa dichiarate con il presente atto, così come indicate nell'allegato C - Elenco Economie di spesa con riduzione accertamenti, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che l'accertamento n. 4206 del 2021 sul capitolo 22409 risulta già economizzato con comunicazione n. 24121 del 11 febbraio 2022;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 54 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022."

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n.55 "Legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la Legge Regionale n. 56 del 28/12/2021 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2022-2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 del 10/01/2022 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di procedere alla revoca dei voucher individuali indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, distinti fra voucher "Rinunciati" e voucher "Revocati" a seguito del mancato rispetto dei termini di presentazione delle controdeduzioni conseguenti all'avvio del procedimento di revoca;

2. di procedere alla riduzione degli impegni di spesa per i nominativi e le partite specificate con contestuale diminuzione delle prenotazioni originarie indicate nell'allegato B- Elenco Economie di spesa, parte integrante e sostanziale del presente atto, pari ad un totale di € 246.535,74;

3. di procedere alla contestuale riduzione degli accertamenti di entrata collegati alle economie di spesa dichiarate con il presente atto, così come indicato nell'allegato C - Elenco Economie di spesa con riduzione accertamenti, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati B, C nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Roberto Pagni

SEGUE ALLEGATO

Allegato A

Elenco beneficiari

N.	Corso	SIBEC	stato voucher	avviso	cod	COR	COVAR	Scadenza	Decreto Dirigenziale Impegno	Importo economia
1	BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI ED INTEGRAZIONI SCOLASTICA	**237178**	**Rinunciato**	GL3230	235830	**827086**	**826249**	31/10/2018	1799 del 05/02/2019	490,00
2	TECHNICAL ENGLISH – CV0100323	**306886**	**Rinunciato**	GL3096	234658	**707420**	*annullato da sistema*	31/07/2018	19986 del 30/11/2018	1.557,00
3	TECHNICAL ENGLISH – CV0100324	**306857**	**Rinunciato**	GL3096	234687	**706310**	*annullato da sistema*	31/07/2018	19986 del 30/11/2018	2.800,00
4	FOTOINSERIMENTO E IMPAGINAZIONE ATTRAVERSO PROCESSI DI GRAFICA, DAL PROGETTO AL RENDER REAL TIME	**332131**	**Rinunciato**	GL3511	270472	**4866234**	**826251**	15/09/2021	3074 del 25/02/2021	2.000,00
5	REVIT BIM	**331696**	**Rinunciato**	GL3576	269143	**4869357**	**826253**	15/09/2021	3074 del 25/02/2021	1.975,00
6	EDILIZIA E SOSTENIBILITA' ECONOMICA E AMBIENTALE: METODI, TECNOLOGIE, C.A.M. , ECONOMIA CIRCOLARE, LEAN CONSTRUCTION M	**331875**	**Rinunciato**	GL3511	269679	**4868284**	**826255**	15/09/2021	3074 del 25/02/2021	2.000,00
7	edilizia e sostenibilita economica e ambientale	**331821**	**Rinunciato**	GL3511	269256	**4866530**	**826259**	15/09/2021	3074 del 25/02/2021	2.000,00
8	IMPRESA 4.0 Digital Business and Marketing Strategy	**331716**	**Revocato**	GL3576	269075	**4866410**	**826264**	15/09/2021	3074 del 25/02/2021	1.639,34
9	EDILIZIA E SOSTENIBILITA' ECONOMICA E AMBIENTALE	**310059**	**Rinunciato**	GL3511	270053	**4868204**	**826265**	15/09/2021	3074 del 25/02/2021	2.000,00
10	Sviluppo della cultura digitale dei piccoli imprenditori artigiani per favorire la promozione di prodotti e servizi nel mercato globalizzato	**339429**	**Rinunciato**	GL3589	289405	**5981156**	**826266**	15/05/2021	17042 del 15/09/2021	2.440,00
11	Sviluppo della cultura digitale dei piccoli imprenditori artigiani per favorire la promozione di prodotti e servizi nel mercato globalizzato	**339312**	**Rinunciato**	GL3589	289404	**5950947**	**826268**	15/05/2021	17042 del 15/09/2021	2.440,00
12	CORSO BASE DI SPECIALIZZAZIONE IN PREVENZIONE INCENDI FINALIZZATO ALL? ISCRIZIONE DEI PROFESSIONISTI NEGLI ELENCHI DEL MINISTERO DELL'INTERNO	**313694**	**Revocato**	GL3230	239525	**966047**	**826269**	31/03/2019	9851 del 06/06/2019	2.000,00
13	Corso formativo	**312347**	**Rinunciato**	GL3231	239905	**936491**	**826271**	28/02/2019	7528 del 09/05/2019	3.000,00
14	PROGETTAZIONE BIM 3D	**318141**	**Rinunciato**	GL3230	246317	**1370636**	**826273**	30/06/2019	18173 del 22/10/2019	2.800,00
15	Sviluppo della cultura digitale dei piccoli imprenditori artigiani per favorire la promozione di prodotti e servizi nel mercato globalizzato	**339140**	**Rinunciato**	GL3589	289374	**5950913**	**826272**	15/05/2021	17042 del 15/09/2021	2.000,00
16	DESTINATION AUTONOMY	**308315**	**Rinunciato**	GL3230	243884	**1311818**	**826274**	31/05/2019	16710 del 25/09/2019	2.800,00
17	PROGETTAZIONE BIM 3D	**318166**	**Rinunciato**	GL3230	246860	**1371390**	**826276**	30/06/2019	18173 del 22/10/2019	2.800,00
18	EVOLVED ENGLISH COURSE	**317912**	**Rinunciato**	GL3230	246304	**1367475**	*annullato da sistema*	30/06/2019	18173 del 22/10/2019	2.800,00
19	EVOLVED INTERMEDIATE ENGLISH	**306170**	**Rinunciato**	GL3230	243941	**1307079**	**826279**	31/05/2019	16710 del 25/09/2019	2.800,00
20	Academic skills for public speaking and conference Presentations	**225479**	**Rinunciato**	GL3230	244014	**1306127**	**826280**	31/05/2019	16710 del 25/09/2019	300,00
21	DAL 3D ALLA VR	**312618**	**Rinunciato**	GL3230	239017	**907976**	**826281**	28/02/2019	5980 del 10/04/2019	2.800,00
22	Sviluppo della cultura digitale dei piccoli imprenditori artigiani per favorire la promozione di prodotti e servizi nel mercato globalizzato	**293677**	**Rinunciato**	GL3589	289406	**5950953**	**826283**	15/05/2021	17042 del 15/09/2021	2.440,00
23	Corso formativo	**306321**	**Rinunciato**	GL3510	292285	**7477350**	**826286**	15/05/2021	23554 del 13/12/2021	2.000,00
24	Corso formativo	**341447**	**Rinunciato**	GL3510	291882	**7009311**	**826289**	15/05/2021	23554 del 13/12/2021	1.920,00
25	Corso formativo	**341759**	**Rinunciato**	GL3510	292116	**7091931**	**826290**	15/05/2021	23554 del 13/12/2021	2.500,00
26	Corso formativo	**341903**	**Rinunciato**	GL3510	292488	**6982990**	**826293**	15/05/2021	23554 del 13/12/2021	2.160,00
27	Tecnologia e digitalizzazione	**314592**	**Rinunciato**	GL3511	268848	**4870237**	**826295**	15/09/2021	3074 del 25/02/2021	2.000,00
28	Corso di aggiornamento professionale	**332341**	**Rinunciato**	GL3511	268850	**4870233**	**826300**	15/09/2021	3074 del 25/02/2021	2.000,00
29	LEADERSCHIP ORGANIZZATIVA PER LA TRANSIZIONE AI MODELLI INDUSTRIA 4,0 NEI SERVIZI E NEL TERZIARIO AVANZATO	**47699**	**Revocato**	GL2900	254672	*non previsto*	*non previsto*	30/12/2019	6447 del 20/04/2020	2.400,00
30	LEADERSCHIP ORGANIZZATIVA PER LA TRANSIZIONE AI MODELLI INDUSTRIA 4,0 NEI SERVIZI E NEL TERZIARIO AVANZATO	**322429**	**Revocato**	GL2900	254673	*non previsto*	*non previsto*	30/12/2019	6447 del 20/04/2020	2.400,00
31	LEADERSCHIP ORGANIZZATIVA PER LA TRANSIZIONE AI MODELLI INDUSTRIA 4,0 NEI SERVIZI E NEL TERZIARIO AVANZATO	**322425**	**Revocato**	GL2900	254674	*non previsto*	*non previsto*	30/12/2019	6447 del 20/04/2020	2.400,00
32	LEADERSCHIP ORGANIZZATIVA PER LA TRANSIZIONE AI MODELLI INDUSTRIA 4,0 NEI SERVIZI E NEL TERZIARIO AVANZATO	**322426**	**Revocato**	GL2900	254675	*non previsto*	*non previsto*	30/12/2019	6447 del 20/04/2020	2.400,00
33	LEADERSCHIP ORGANIZZATIVA PER LA TRANSIZIONE AI MODELLI INDUSTRIA 4,0 NEI SERVIZI E NEL TERZIARIO AVANZATO	**322427**	**Revocato**	GL2900	254676	*non previsto*	*non previsto*	30/12/2019	6447 del 20/04/2020	2.400,00
34	LEADERSCHIP ORGANIZZATIVA PER LA TRANSIZIONE AI MODELLI INDUSTRIA 4,0 NEI SERVIZI E NEL TERZIARIO AVANZATO	**322428**	**Revocato**	GL2900	254677	*non previsto*	*non previsto*	30/12/2019	6447 del 20/04/2020	2.400,00
35	LEADERSCHIP ORGANIZZATIVA PER LA TRANSIZIONE AI MODELLI INDUSTRIA 4,0 NEI SERVIZI E NEL TERZIARIO AVANZATO	**322430**	**Revocato**	GL2900	254678	*non previsto*	*non previsto*	30/12/2019	6447 del 20/04/2020	2.400,00
36	MINI MASTER LEAN MANAGER	**324908**	**Revocato**	GL2900	254686	*non previsto*	*non previsto*	30/12/2019	6447 del 20/04/2020	2.500,00
37	Corso per pilota per sistemi aeromobili a pilotaggio remoto e fotogrammetria	**319504**	**Revocato**	GL3205	247065	**1390615**	**826298**	30/04/2019	20992 del 12/11/2019	3.000,00
38	Corso per pilota per sistemi aeromobili a pilotaggio remoto e fotogrammetria	**319525**	**Revocato**	GL3205	247299	**1390543**	**826303**	30/04/2019	20992 del 12/11/2019	3.000,00

Allegato A

N.	Corso	SIBEC	stato voucher	avviso	cod	COR	COVAR	Scadenza	Decreto Dirigenziale Impegno	Importo economia
39	T'S NOW, CORSO MANAGERIALE PER IMPRENDITORI E PROFESSIONISTI	**319542**	**Revocato**	GL3205	247318	**1387813**	**826299**	30/04/2019	20992 del 12/11/2019	2.500,00
40	CORSO BASE DI PASTICCERIA	**319621**	**Revocato**	GL3205	247456	**1384658**	**826302**	30/04/2019	20992 del 12/11/2019	4.100,00
41	CORSO BASE DI PASTICCERIA	**319675**	**Revocato**	GL3205	247479	**1387323**	**826306**	30/04/2019	20992 del 12/11/2019	4.100,00
42	ACUSTICA EDILIZIA E TERRITORIO	**78795**	**Rinunciato**	GL3205	248059	**1402019**	**826307**	31/03/2019	20996 del 26/11/2019	2.500,00
43	ENESSERE ORGANIZZATIVO E WORK ENGAGEMENT	**320244**	**Revocato**	GL3205	248145	**1404241**	**826308**	31/03/2019	20996 del 26/11/2019	4.100,00
44	INGUA INGLESE B+1 - EVOLVED INTERMEDIATE ENGLISH	**320310**	**Revocato**	GL3205	248201	**1413178**	**826311**	31/03/2019	20996 del 26/11/2019	3.800,00
45	URISMO 4.0: DIGITAL TRANSFORMATION & COMPETENCIES	**320173**	**Revocato**	GL3205	248213	**1407158**	**826313**	31/03/2019	20996 del 26/11/2019	2.450,00
46	DIGITALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE MASTER	**321116**	**Revocato**	GL3205	248704	**1469139**	**826315**	31/05/2019	21623 del 06/12/2019	2.800,00
47	CORSO DI FORMAZIONE PER RESP SANITARIO DI STRUTTURE E SERVIZI SOCIO-SANITARI IN REGIONE TOSCANA	**321369**	**Revocato**	GL3205	249041	**1482564**	**826316**	15/07/2019	21588 del 06/12/2019	2.400,00
48	CORSO DI FORMAZIONE PER TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE ai sensi dell'Allegato 2 del D.Lgs 42/2017	**321381**	**Revocato**	GL3205	249056	**1484145**	**826318**	15/07/2019	21588 del 06/12/2019	2.450,00
49	CORSO DI FORMAZIONE per AUDITOR/ LEAD AUDITOR DI SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITA' - ISO 9001:2015	**321409**	**Revocato**	GL3205	249078	**1484129**	**826319**	15/07/2019	21588 del 06/12/2019	1.098,00
50	BUSINESS ENGLISH	**270534**	**Revocato**	GL3205	249124	**1482800**	**826321**	15/07/2019	21588 del 06/12/2019	2.200,00
51	Corso formativo	**13307**	**Revocato**	GL3230	235879	**827054**	**826322**	31/10/2018	1799 del 05/02/2019	3.000,00
52	MODULO DI CORSO FORMATIVO EXECUTIVE	**308686**	**Revocato**	GL3230	235908	**826255**	**826324**	31/10/2018	1799 del 05/02/2019	1.830,00
53	MASTER IN CRISI DI IMPRESA	**308764**	**Revocato**	GL3230	235976	**826567**	**826325**	31/10/2018	1799 del 05/02/2019	1.604,00
54	MASTER IN CRISI DI IMPRESA	**308763**	**Revocato**	GL3230	235977	**826538**	**826328**	31/10/2018	1799 del 05/02/2019	1.604,00
55	Tecnico qualificato di guida ambientale subacquea	**308770**	**Revocato**	GL3230	235985	**827941**	**826329**	31/10/2018	1799 del 05/02/2019	3.000,00
56	Corso di Alta Formazione per la valutazione e diagnosi di DSA	**305998**	**Revocato**	GL3230	235991	**828830**	**826332**	31/10/2018	1799 del 05/02/2019	1.800,00
57	INGLESE PER I PROFESSIONISTI - LIVELLO B1/B2	**310266**	**Revocato**	GL3230	236911	**855426**	**826333**	31/12/2018	3054 del 21/02/2019	2.980,00
58	SCUOLA DI PSICOTERAPIA PSICOANALITICA	**312668**	**Revocato**	GL3230	239047	**905932**	**826338**	28/02/2019	5980 del 10/04/2019	3.000,00
59	didattica delle discipline non linguistiche in lingua straniera	**12151**	**Revocato**	GL3230	239055	**906085**	**826339**	28/02/2019	5980 del 10/04/2019	500,00
60	CORSO BASE DI SPECIALIZZAZIONE IN PREVENZIONE INCENDI FINALIZZATO ALL? ISCRIZIONE DEI PROFESSIONISTI NEGLI ELENCHI DEL MINISTERO DELL'INTERNO	**312732**	**Revocato**	GL3230	239078	**906529**	**826341**	28/02/2019	5980 del 10/04/2019	1.281,00
61	Corso formativo	**81183**	**Revocato**	GL3230	239091	**881294**	*annullato da sistema*	31/01/2019	4567 del 21/03/2019	550,00
62	Corso formativo	**92378**	**Revocato**	GL3230	239097	**881131**	*annullato da sistema*	31/01/2019	4567 del 21/03/2019	550,00
63	REAL ESTATE, PROPERTY & BUILDING MANAGEMENT	**311510**	**Revocato**	GL3230	239131	**881076**	*annullato da sistema*	31/01/2019	4567 del 21/03/2019	2.750,00
64	IT'S NOW: CORSO MANAGERIALE PER MPRENDITORI E PROFESSIONIST	**313491**	**Revocato**	GL3230	239504	**966093**	**826343**	31/03/2019	9851 del 06/06/2019	2.500,00
65	IT'S NOW: CORSO MANAGERIALE PER MPRENDITORI E PROFESSIONIST	**313696**	**Revocato**	GL3230	239527	**966091**	**826345**	31/03/2019	9851 del 06/06/2019	2.500,00
66	CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA 2019	**313704**	**Revocato**	GL3230	239534	**966125**	**826346**	31/03/2019	9851 del 06/06/2019	416,00
67	REAL ESTATE, PROPERTY 6 BUILDING MANAGEMENT	**295945**	**Revocato**	GL3230	239553	**966239**	**826348**	31/03/2019	9851 del 06/06/2019	2.750,00
68	CPRSP AVANZATO PER L'UTILIZZO IN EDILIZIA DEI SISTEMI AEROMOBILI A PILOTAGGIO REMOTO SAPR	**314865**	**Revocato**	GL3230	242907	**997123**	**826349**	30/04/2019	11640 del 03/07/2019	3.000,00
69	NUOVA DISCIPLINA PER LA GESTIONE DELLE TERRE DA SCAVO	**314928**	**Revocato**	GL3230	242939	**997461**	**826352**	30/04/2019	11640 del 03/07/2019	1.980,00
70	CORSO DI FORMAZIONE B.I.M. BUILDING INFORMATION MODELING	**95882**	**Revocato**	GL3230	243886	**1317020**	**826353**	31/05/2019	16710 del 25/09/2019	2.000,00
71	ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO	**316028**	**Revocato**	GL3230	243945	**1306993**	**826354**	31/05/2019	16710 del 25/09/2019	2.500,00
72	REAL ESTATE, PROPERTY & BUILDING MANAGEMENT	**316176**	**Revocato**	GL3230	243977	**1306561**	**826355**	31/05/2019	16710 del 25/09/2019	2.750,00
73	MENTAL COACHING E POSIZIONAMENTO COMPETITIVO	**310521**	**Revocato**	GL3230	243992	**1306352**	**826358**	31/05/2019	16710 del 25/09/2019	2.600,00
74	CORSO DI BASE DI SPECIALIZZAZIONE IN PREVENZIONE INCENDI	**317106**	**Revocato**	GL3230	244034	**1305684**	**826360**	31/05/2019	16710 del 25/09/2019	2.000,00
75	TECNICO QUALIFICATO GUIDA AMBIENTALE	**318139**	**Revocato**	GL3230	246314	**1370329**	**826363**	30/06/2019	18173 del 22/10/2019	2.210,00
76	ODONTOIATRA 4.0	**307631**	**Revocato**	GL3230	246786	**1370668**	*cancellato*	30/06/2019	18173 del 22/10/2019	1.647,00
77	DIRITTO DEGLI AFFARI E DEI CONTRATTI INTERNAZIONALI	**318158**	**Revocato**	GL3230	246840	**1371348**	**826365**	30/06/2019	18173 del 22/10/2019	2.850,00
78	Formazione obbligatoria per la rimozione, bonifica e smalitimento amianto - Dirigente	**318164**	**Revocato**	GL3230	246850	**1371377**	**826366**	30/06/2019	18173 del 22/10/2019	2.500,00
79	MASTER IN CRIMINOLOGIA INVESTIGATIVA, PSICOLOGIA E PSICHIATRIA FORENSE	**319735**	**Revocato**	GL3230	247895	**1432885**	**826368**	31/07/2019	19332 del 19/11/2019	1.830,00
80	CORSO DI FORMAZIONE PER EGE – ESAME – EGE	**319562**	**Revocato**	GL3230	247915	**1423423**	**826369**	31/07/2019	19332 del 19/11/2019	1.260,00
81	Finanza e operazioni straordinarie	**20940**	**Revocato**	GL3230	247934	**1425924**	**826370**	31/07/2019	19332 del 19/11/2019	1.000,00

Allegato A

N.	Corso	SIBEC	stato voucher	avviso	cod	COR	COVAR	Scadenza	Decreto Dirigenziale Impegno	Importo economia
82	HR 4.0 MODELLI, STRUMENTI E PIATTAFORME SOFTWARE PER LA GESTIONE DEL PERSONALE	**319785**	**Revocato**	GL3230	247937	**1426067**	**826371**	31/07/2019	19332 del 19/11/2019	3.000,00
83	Master	**310325**	**Revocato**	GL3231	237553	**817558**	**826372**	30/11/2018	821 del 18/01/2019	3.000,00
84	Corso formativo	**309381**	**Revocato**	GL3231	237564	**849259**	**826374**	31/10/2018	2346 del 14/02/2019	1.284,00
85	Master	**309520**	**Revocato**	GL3231	237866	**848908**	**826378**	31/10/2018	2346 del 14/02/2019	3.000,00
86	Corso formativo	**306495**	**Revocato**	GL3231	237911	**848705**	**826379**	31/10/2018	2346 del 14/02/2019	3.000,00
87	Master	**310224**	**Revocato**	GL3231	238313	**856495**	**826380**	31/12/2018	2929 del 22/02/2019	3.000,00
88	Corso formativo	**299357 (nota 1)**	**Revocato**	GL3231	238423	**856712**	**826381**	31/12/2018	2929 del 22/02/2019	2.529,90
89	Corso formativo	**311191**	**Revocato**	GL3231	238820	**888345**	**826382**	31/01/2019	4614 del 21/03/2019	1.700,00
90	Master	**311257**	**Revocato**	GL3231	238863	**887929**	**826384**	31/01/2019	4614 del 21/03/2019	3.000,00
91	Master	**311258**	**Revocato**	GL3231	238864	**887939**	**826387**	31/01/2019	4614 del 21/03/2019	2.750,00
92	Corso formativo	**310333**	**Revocato**	GL3231	239873	**817576**	**826388**	30/11/2018	821 del 18/01/2019	1.317,60
93	Corso formativo	**312344**	**Revocato**	GL3231	239893	**936470**	**826389**	28/02/2019	7528 del 09/05/2019	1.200,00
94	Corso formativo	**312459**	**Revocato**	GL3231	239910	**936436**	**826390**	28/02/2019	7528 del 09/05/2019	950,00
95	Corso formativo	**274705**	**Revocato**	GL3231	239966	**936390**	**826393**	28/02/2019	7528 del 09/05/2019	1.708,00
96	Corso formativo	**312350**	**Revocato**	GL3231	240010	**936376**	**826392**	28/02/2019	7528 del 09/05/2019	950,00
97	Corso formativo	**248662**	**Revocato**	GL3231	240014	**934433**	**826394**	28/02/2019	7528 del 09/05/2019	1.300,00
98	Corso formativo	**312431**	**Revocato**	GL3231	240026	**935054**	**826395**	28/02/2019	7528 del 09/05/2019	2.700,00
99	Corso formativo	**312592**	**Revocato**	GL3231	240029	**935039**	**826397**	28/02/2019	7528 del 09/05/2019	1.800,00
100	Corso formativo	**312464**	**Revocato**	GL3231	240042	**934940**	**826396**	28/02/2019	7528 del 09/05/2019	950,00
101	Corso formativo	**43593**	**Revocato**	GL3231	242729	**986655**	*annullato da sistema*	31/03/2019	11534 del 01/07/2019	1.281,00
102	Corso formativo	**313079**	**Revocato**	GL3231	243176	**983917**	**826398**	31/03/2019	11534 del 01/07/2019	2.500,00
103	Corso formativo	**313099**	**Revocato**	GL3231	243197	**984650**	**826400**	31/03/2019	11534 del 01/07/2019	2.500,00
104	Corso formativo	**315332**	**Revocato**	GL3231	244935	**1188016**	**826399**	31/05/2019	15276 del 12/09/2019	610,00
105	Corso formativo	**308869**	**Revocato**	GL3231	244941	**1178319**	**826401**	31/05/2019	15276 del 12/09/2019	3.000,00
106	Corso formativo	**317981**	**Revocato**	GL3231	245031	**1323310**	**826403**	30/06/2019	16051 del 25/09/2019	2.800,00
107	Corso formativo	**317988**	**Revocato**	GL3231	245037	**1323817**	**826402**	30/06/2019	16051 del 25/09/2019	603,90
108	Corso formativo	**318030**	**Revocato**	GL3231	245055	**1323574**	**826405**	30/06/2019	16051 del 25/09/2019	3.000,00
109	Corso formativo	**318032**	**Revocato**	GL3231	245058	**1323529**	**826406**	30/06/2019	16051 del 25/09/2019	3.000,00
110	Corso formativo	**227926**	**Revocato**	GL3231	246915	**1389611**	**826407**	31/07/2019	18262 del 30/10/2019	2.100,00
111	Corso formativo	**317720**	**Revocato**	GL3231	246936	**1389586**	**826408**	31/07/2019	18262 del 30/10/2019	3.000,00
										246.535,74

Nota 1: voucher cod sibec 299357 finanziato per un totale di euro 3.000,00. Già economizzati euro 470,10 con DGR 490 del 26/04/2022 riaccertamento ordinario 2021

REGIONE TOSCANA
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Lavoro

DECRETO 28 luglio 2022, **n. 15398**
certificato il 02-08-2022

Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'Impiego nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - Approvazione -istanze di contributo presentate da ADECCO ITALIA S.p.a.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" ed il relativo regolamento di esecuzione emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;

Visto il D.P.G.R. 8 agosto 2003 n.47/R "Regolamento di esecuzione della L.R. 26/07/2002 n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)" e successive modifiche e integrazioni;

Richiamato il Programma regionale di sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio regionale il 15 marzo 2017 con risoluzione 47 che nel Progetto regionale 11 "Politiche per il diritto e la dignità del lavoro" tra le tipologie di intervento "Occupazione e sostenibile e di qualità, competenze, mobilità, inserimento/ reinserimento lavorativo e permanenza al lavoro" prevede la prosecuzione della sperimentazione Toscana dell'assegno di ricollocazione;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 49 del 30 luglio 2020 " Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021, la Nota di aggiornamento al DEFR 2021 con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 78 del 22 dicembre 2020 con riferimento al Progetto regionale n. 11 "Politiche per il diritto e la dignità del lavoro"e la proposta di Deliberazione al Consiglio Regionale n. 2 del 11 gennaio 2021 " Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2021";

Visto l'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce il Fondo sociale per l'occupazione e la formazione;

Visto l'articolo 2, commi 64, 65 e 66, della legge 28 giugno 2012, n. 92, il quale prevede che il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze può disporre, in deroga alla normativa vigente, la concessione e/o la proroga, anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di cassa integrazione guadagni e di mobilità anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali;

Visto il Decreto Legislativo n. 150 del 14.09.2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

Vista la Delibera della Giunta Regionale della Toscana n. 290 del 27/03/2017, avente ad oggetto: "Piano Integrato per l'Occupazione" ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs. n. 148/2015, con particolare riferimento alle misure di politiche passive per le imprese con unità produttive nelle aree di crisi regionale e complessa e, solo in via residuale, a percorsi di politica attiva;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 696 del 26/06/2017, avente ad oggetto il Piano Integrato per l'occupazione - definizione beneficiari, destinatari e misure degli interventi di cui alla DGR 290/2017;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1439 del 19/12/2017, avente ad oggetto il Piano Integrato per l'occupazione di cui alla DGR n. 290/2017 - riparto risorse disponibili;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 48 del 22/01/2018 di approvazione dello schema di convenzione tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs 148 del 2015;

Vista la Convenzione tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs n. 148 del 2015, firmata in data 13/02/2018;

Visto il Decreto Direttoriale n. 4 del 6 aprile 2018, che ha approvato la Convenzione stipulata tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs 148 del 2015, registrato dal competente Organo di controllo in data 8 maggio 2018, con n. repertorio 1218;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 425 del 16/04/2018 che ha modificato le precedenti deliberazioni n. 1327/2017, n. 1439/2017, n. 48/2018 e n. 339/2018,

variando gli importi assegnati alle tre misure di intervento;

Vista la Convenzione integrativa tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs n. 148 del 2015, firmata in data 21 maggio 2018, recante la modifica del riparto delle risorse fra le misure previste del programma di politiche attive del lavoro;

Visto il Decreto Direttoriale n. 6 del 8 giugno 2018, che ha approvato la nuova Convenzione tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs n. 148 del 2015, firmata in data 21 maggio 2018, recante la modifica del riparto delle risorse fra le misure previste del programma di politiche attive del lavoro;

Visto il Decreto dirigenziale n. 10496 del 18/06/2018, recante ad oggetto: "Piano Integrato per l'Occupazione. Regole di gestione, modalità attuative e quantificazione degli importi a processo e a risultato relativi alla fase di ricerca intensiva alla ricollocazione";

Vista la Convenzione tra ANPAL e Regione Toscana (prot. Anpal Registro atti negoziali n. 155 del 21.11.2018) approvata con Decreto Dirigenziale n. 17072 del 24/10/2018, sottoscritta in data 20/11/ 2018 e rinnovata con Decreto Dirigenziale n. 21334 del 23/12/2020 con sottoscrizione in data 30/12/2020, che disciplina le procedure e i flussi informativi connessi ai pagamenti che ANPAL effettua per conto di Regione Toscana in favore dei beneficiari;

Vista la nota n. 0009307 del 5/07/2019 con cui la Direzione Generale di ANPAL ha formulato parere favorevole alla prosecuzione nell'attuazione delle convenzioni già sottoscritte di approvazione e attuazione del "Piano Integrato per l'Occupazione" ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, d.lgs. n. 148/2015;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 1156 del 16/09/2019 e ss.mm.ii. che ha previsto di proseguire nell'attuazione delle convenzioni sottoscritte con ANPAL per l'attuazione del "Piano Integrato per l'Occupazione" (P.I.O.), con particolare riferimento alle misure della sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione e dell'incentivo all'occupazione per soggetti disoccupati, approvando il P.I.O. e le regole di gestione, modalità operative e quantificazione degli importi a processo e a risultato per la prosecuzione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'assistenza alla ricollocazione e dell'Incentivo all'Occupazione;

Visto il Decreto dirigenziale n. 17285 del 15.10.2019 avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - approvazione Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'impiego";

Visto il Decreto dirigenziale n. 21386 del 19.12.2019 avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2. Proroga e modifica Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'Impiego approvato con Decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019";

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 805 del 29/06/2020, con la quale è stata data continuità dell'offerta di interventi previsti dal PIO al fine di garantire ai destinatari della misura di accedere alle opportunità per essere accompagnate nell'inserimento o reinserimento nel lavoro e in particolare:

1. Sono stati prorogati di tre mesi i percorsi di ricerca intensiva della nuova occupazione (PRI) di cui alla Delibera Giunta Regionale n. 1156 del 16/09/2019 "Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - Sperimentazione regionale dell'Assegno per l'assistenza alla ricollocazione e dell'Incentivo all'Occupazione. Estensione platea dei beneficiari della misura" e in particolare il paragrafo 5.3 dell'Allegato A, il quale prevede una durata ordinaria di sei mesi dei percorsi di ricerca intensiva alla ricollocazione (PRI), attivi al 23 febbraio 2020 e sottoscritti successivamente a tale data fino alla data della sopra citata Delibera;

2. E' stato previsto il ricorso a procedure atte a semplificare il più possibile le modalità di accesso alle opportunità del PIO e, in particolare, sono state adottate fino al 30 settembre 2020 e fino a nuove disposizioni, le procedure indicate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della DGR n. 805 del 29/06/2020;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 1300 del 18/09/2020 con la quale è stata estesa fino al 31 dicembre 2020 la possibilità di ricorrere da parte dei soggetti attuatori delle misure previste dal Piano Integrato per l'Occupazione –Fase 2, a procedure atte a semplificare il più possibile le modalità di accesso alle opportunità del Piano e, in particolare, di utilizzare le modalità operative indicate nell'Allegato 1 alla DGR n. 805 del 29/06/2020;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 201 del 8/03/2021 "Piano Integrato per l'Occupazione. Soluzioni di semplificazione per l'accesso e la continuità dei programmi di ricerca intensiva, tenuto conto delle ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emer-

genza epidemiologica da COVID-19. Estensione al 30 aprile 2021";

Considerato che ai sensi dell'art. 21-quater della L.R. 32/2002 e ss.mm.ii., tra le funzioni dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.) vi è anche la "promozione e gestione di incentivi e agevolazioni alle imprese e ai datori di lavoro a sostegno dell'occupazione di lavoratori in particolari condizioni di svantaggio", nonché "l'assistenza tecnica alla Giunta regionale e agli uffici regionali competenti a supporto dello svolgimento delle funzioni e dei compiti in materia di programmazione, indirizzo, monitoraggio, controllo e valutazione delle politiche regionali del lavoro";

Tenuto conto che ai sensi della L.R. 8 giugno 2018, n. 28, la società F.I.L. S.R.L. (Formazione Innovazione Lavoro a responsabilità limitata a socio unico) è società in house dell'Agenzia;

Preso atto che le attività di cui all'art. 13 dell'Avviso pubblico riportato in Allegato A) del decreto dirigenziale n. 17285 del 15.10.2019 sono svolte nell'ambito dell'attività di assistenza tecnica di cui all'art. 3 del contratto di servizio per l'esecuzione di servizi e attività afferenti il mercato del lavoro e i servizi per l'impiego affidati direttamente da A.R.T.I. alla società in house F.I.L. S.R.L. (Formazione Innovazione Lavoro a responsabilità limitata a socio unico), approvato con decreto direttoriale A.R.T.I. n. 103 del 17/03/2021;

Rilevato che all'Art. 2 della citata convenzione tra ANPAL e Regione Toscana, sottoscritta dalle parti il 26/11/2018, con riferimento alle modalità di attuazione della sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione, si prevede che:

1. Le risorse disponibili sono erogate fino ad esaurimento della disponibilità, in base all'ordine di ricevimento delle istanze di contributo presentate da parte dei beneficiari relativamente alle attività concluse con riferimento alla sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione;

2. Il beneficiario invia al Settore Lavoro della Regione Toscana l'istanza di contributo; ai fini del riconoscimento delle attività di "Assistenza alla ricollocazione", il Settore Lavoro della Regione Toscana effettua controlli su base documentale volti ad accertare la completezza delle istanze di contributo e il raggiungimento del risultato, ossia l'assunzione del lavoratore;

3. La medesima procedura di cui al comma 2 è utilizzata anche nel caso in cui il risultato dell'attività di assistenza alla ricollocazione consista nella promozione di un tirocinio extracurriculare, come previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 425 del 16/04/2018;

4. Sulla base degli esiti dei controlli effettuati dalla società F.I.L. S.R.L., il Settore Lavoro della Regione Toscana autorizza con proprio decreto dirigenziale il pagamento degli importi dovuti ai beneficiari della remunerazione. Il decreto, corredato dei tracciati contenenti i dati dei beneficiari, è trasmesso dal Settore Lavoro della Regione Toscana ad ANPAL, la quale procede al pagamento a seguito di esito positivo dei seguenti controlli, ai sensi della normativa vigente in materia: verifica regolarità contributiva, attraverso il controllo del DURC; verifiche antimafia, attraverso la richiesta di comunicazione antimafia; verifica presenza di debiti fiscali derivanti da cartelle di pagamento;

5. Il beneficiario emette fattura per l'importo pari ai soli costi riconosciuti ammissibili, intestandola ad ANPAL;

Viste le istanze di contributo pervenute in allegato a note PEC dal beneficiario ADECCO ITALIA S.p.a. (ns Prot. n. 251568 del 21/06/2022e n. 296331 del 26/07/2022) con la modulistica di cui agli Allegati 4 e 6 del decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019 - avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - approvazione Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'impiego" e ss.mm.ii. - ai fini del riconoscimento delle attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione;

Dato atto che le suddette istanze recano gli elenchi dei soggetti destinatari, conservati agli atti del Settore Lavoro, a favore dei quali sono state realizzate le attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione per le quali sono richieste le remunerazioni a processo e a risultato, per le ore e per gli importi rendicontati con la modulistica di cui al precedente capoverso;

Preso atto che la società F.I.L. S.R.L. (Formazione Innovazione Lavoro a responsabilità limitata a socio unico) con note PEC inviate a A.R.T.I. e allo scrivente Settore (ns Prot. n. 193950 e n. 193954 del 12/05/2022, n. 204447 e n. 204448 del 18/05/2022, n. 232741, n. 232744, n. 232746, n. 232749 e n. 232750 del 7/06/2022) a seguito delle verifiche svolte sulle rendicontazioni presentate dal beneficiario ADECCO ITALIA S.p.a. e sulla base della modulistica di cui agli Allegati 3 e 5 del decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019 - avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - approvazione Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'impiego" e ss.mm.ii., ai fini del riconoscimento delle attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione, ha comunicato le istanze di contributo che risultano ammissibili;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione delle istanze di contributo ammissibili, presentate dal benefi-

ciario per le attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione, come da Allegato A (remunerazioni a processo) e Allegato B (remunerazioni a risultato), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Rilevato che ricorrono i presupposti, ai sensi e per gli effetti della convenzione tra Regione Toscana ed ANPAL di cui alla DGR n. 48/2018 e al Decreto Dirigenziale n. 17072 del 24/10/2018 e al Decreto Dirigenziale di rinnovo della convenzione n. 21334 del 23/12/2020, per rilasciare nulla osta ad ANPAL per l'erogazione al beneficiario di cui al precedente capoverso, delle remunerazioni a processo (Allegato A) e a risultato (Allegato B) dovute per lo svolgimento delle attività di "Assistenza alla ricollocazione" nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione;

Dato atto che la suddetta erogazione è condizionata all'esito delle ulteriori verifiche tecnico amministrative che saranno effettuate da ANPAL come da citata Convenzione, previa emissione di regolare documento contabile da parte del beneficiario, intestato ad ANPAL;

Dato atto:

1. che gli interventi di cui al presente provvedimento non comportano ricadute sul Bilancio regionale, in quanto all'attuazione degli stessi è provveduto mediante risorse statali residue di cui alla comunicazione di INPS n. 2017/590622 del 07/12/2017;

2. che per lo svolgimento delle attività definite nella convenzione approvata con Decreto Dirigenziale n. 17072 del 24/10/2018 rinnovata dal Decreto Dirigenziale n. 21334 del 23/12/2020, i relativi oneri sono posti a carico delle medesime risorse statali residue di cui alla comunicazione di INPS n. 2017/590622 del 07/12/2017 e che ANPAL trattiene direttamente dalle risorse in parola l' 8% dell'importo corrisposto al soggetto attuatore, non determinando pertanto alcuna ricaduta sul Bilancio regionale;

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto l'Assegno di Ricollocazione, come previsto dalla Delibera n. 3/2018 di ANPAL, non fa riferimento al Regolamento de minimis per gli aiuti alle imprese (Regolamento UE n. 1407 del 2013) ma rinvia, per il rimborso dei costi, al Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016;

DECRETA

1. per quanto esposto in narrativa, di approvare le istanze di contributo presentate dal beneficiario ADECCO ITALIA S.p.a. con la modulistica di cui agli Allegati 4 e 6 del decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019 per le attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione, così come riportato nell'Allegato A (remunerazioni a processo) e nell'Allegato B (remunerazioni a risultato), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di notificare, a cura del Settore Lavoro, il presente atto ad ANPAL per gli adempimenti di competenza;

3. di comunicare, a cura del Settore Lavoro, il presente atto al beneficiario che ha presentato le istanze di contributo e a F.I.L. S.R.L.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Gabriele Grondoni

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO A

ISTANZE DI REMUNERAZIONE A PROCESSO AMMESSE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	C.F.	Unità operativa	N. Destinatari	Ore di orientamento individuale totali (max 10)	Costo unitario individuale	Ore di gruppo	Costo unitario gruppo	TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO E AMMESSO
ADECCO ITALIA Spa	13366030156	Empoli (FI)	12	58	35,50	0	15,00	€ 2.059,00
ADECCO ITALIA Spa	13366030156	Livorno	53	178	35,50	0	15,00	€ 6.319,00
ADECCO ITALIA Spa	13366030156	Arezzo	62	321	35,50	0	15,00	€ 11.395,50
ADECCO ITALIA Spa	13366030156	Grosseto	12	39	35,50	0	15,00	€ 1.384,50
ADECCO ITALIA Spa	13366030156	Poggibonsi (SI)	15	68	35,50	0	15,00	€ 2.414,00
ADECCO ITALIA Spa	13366030156	Firenze	65	389	35,50	0	15,00	€ 13.809,50
ADECCO ITALIA Spa	13366030156	Lucca	18	96	35,50	0	15,00	€ 3.408,00
ADECCO ITALIA Spa	13366030156	Pisa	6	18	35,50	0	15,00	€ 639,00
ADECCO ITALIA Spa	13366030156	Pontedera (PI)	25	151	35,50	0	15,00	€ 5.360,50
Totali			**268**	**1318**				**€ 46.789,00**

ALLEGATO B

ISTANZE DI REMUNERAZIONE A RISULTATO AMMESSE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	C.F.	Unità operativa	PROFILING DESTINATARIO	CONTRATTO	DATA AVVIAMENTO (gg/mm/aaaa)	IMPORTO ASSEGNO
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Empoli (FI)	0,647572172	Tempo determinato	10/11/2020	€ 1.090,29
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Empoli (FI)	0,618697725	Tempo indeterminato	01/04/2020	€ 1.949,58
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Empoli (FI)	0,620879846	Tempo indeterminato	02/11/2020	€ 983,52
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Empoli (FI)	0,804951596	Tempo determinato	01/08/2020	€ 429,95
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Empoli (FI)	0,603838397	Tempo determinato	14/10/2020	€ 915,35
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Empoli (FI)	0,709367551	Tempo indeterminato	03/12/2021	€ 2.674,94
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Empoli (FI)	0,676977136	Tempo determinato	10/09/2020	€ 1.207,91
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Empoli (FI)	0,740672035	Tempo indeterminato	02/11/2020	€ 2.925,38
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Empoli (FI)	0,6869577	Tempo determinato	22/06/2020	€ 623,92
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Empoli (FI)	0,789989876	Tempo determinato	12/10/2020	€ 829,98
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Livorno	0,852255082	Tempo determinato	07/06/2021	1.145,41
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Livorno	0,788748579	Tempo determinato	29/03/2021	1.654,99
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Livorno	0,794044375	Tempo indeterminato	03/07/2020	3.352,36
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Grosseto	0,769961190	Tempo indeterminato Apprendistato	19/10/2020	€ 3.159,69
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Grosseto	0,652204178	Tempo indeterminato Apprendistato	13/10/2020	€ 2.217,63
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Grosseto	0,640199150	Tempo indeterminato PT 28h sett.li	18/11/2020	€ 1.485,12
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Grosseto	0,642141742	Tempo indeterminato PT 30h sett.li	01/03/2021	€ 1.602,85
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Grosseto	0,861946579	Tempo determinato PT 24h sett.li	10/12/2020	€ 1.168,67
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Grosseto	0,818978508	Tempo determinato area crisi – PT 30h sett.li	30/05/2020	€ 665,97
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Arezzo	0,65	Tempo determinato	01/03/2021	€ 550,00
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Arezzo	0,721109077	Tempo indeterminato	18/01/2021	€ 1.938,21
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Arezzo	0,807783178	Tempo determinato	02/11/2020	€ 1.298,35
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Arezzo	0,68459279	Tempo indeterminato	01/06/2021	€ 1.857,56
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Arezzo	0,660539574	Tempo determinato - somministrazione	01/09/2020	€ 571,08
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Arezzo	0,824725843	Tempo determinato somministrazione altra APL	02/09/2020	€ 899,45
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Arezzo	0,701464698	Tempo determinato	09/09/2020	€ 1.305,86

ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Arezzo	0,766055311	Tempo determinato	05/10/2020	€ 1.564,22
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Arezzo	0,703349587	Tempo determinato	24/06/2020	€ 656,70
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Arezzo	0,910785382	Tempo determinato	18/11/2020	€ 1.607,36
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Arezzo	0,753468913	Tempo determinato	15/01/2021	€ 756,94
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Arezzo	0,718557924	Tempo determinato	19/04/2021	€ 687,12
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Arezzo	0,854329491	Tempo indeterminato	30/09/2020	€ 3.834,64
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Arezzo	0,699279585	Tempo indeterminato	02/09/2020	€ 2.594,24
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Arezzo	0,629846805	Tempo determinato	20/10/2020	€ 1.019,39
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Arezzo	0,899049669	Tempo determinato	05/11/2020	€ 2.096,20
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Arezzo	0,604669442	Tempo determinato somministrazione altra APL	14/12/2020	€ 918,68
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Arezzo	0,527092038	Tempo determinato - somministrazione	08/03/2021	€ 608,37
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Arezzo	0,76	Tempo indeterminato	21/09/2020	€ 3.080,00
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Arezzo	0,820016556	Tempo determinato	01/12/2020	€ 1.780,07
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Arezzo	0,774203335	Tempo determinato	02/07/2020	€ 598,81
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Arezzo	0,88679361	Tempo determinato	17/08/2020+03/02/2021 – Area Crisi	€ 1.023,59
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Arezzo	0,634822613	Tempo determinato	07/09/2020	€ 1.039,29
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Arezzo	0,633172146	Tempo determinato	22/02/2021	€ 1.032,69
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Firenze	0,610776796	Tempo determinato	26/10/2020	€ 919,53
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Firenze	0,710901083	Tempo indeterminato	18/09/2020	€ 2.687,21
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Firenze	0,67754544	Tempo indeterminato	15/02/2021	€ 1.875,78
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Firenze	0,708205474	Tempo indeterminato	16/12/2020	€ 1.599,39
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Firenze	0,516390224	Tempo determinato	23/11/2020	€ 339,34
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Firenze	0,720206755	Tempo determinato	24/02/2021	€ 1.380,83
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Firenze	0,68972089	Tempo determinato	05/10/2020	€ 1.258,88
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Firenze	0,880532702	Tempo determinato	12/03/2021	€ 1.011,07
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Firenze	0,617696961	Tempo determinato	12/10/2020	€ 970,79
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Firenze	0,583234202	Tempo indeterminato	06/04/2021	€ 1.665,87
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Firenze	0,774524021	Tempo determinato	02/12/2020	€ 1.598,10
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Firenze	0,840461264	Tempo indeterminato	01/03/2021	€ 1.861,85
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Firenze	0,55439991	Tempo indeterminato	26/10/2020	€ 1.435,20
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Firenze	0,683930814	Tempo determinato	11/11/2020	€ 617,86
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Firenze	0,75856247	Tempo determinato	16/11/2020	€ 767,12
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Firenze	0,633145373	Tempo determinato - somministrazione	12/10/2020	€ 1.032,58
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Firenze	0,802712107	Tempo determinato	06/04/2021	€ 1.710,85
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Firenze	0,673769613	Tempo determinato	01/07/2021	€ 597,54

ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Firenze	0,853148831	Tempo determinato	17/06/2021	€ 478,15
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Firenze	0,666361533	Tempo determinato - somministrazione	11/01/2021	€ 2.330,89
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Firenze	0,786375463	Tempo indeterminato	15/09/2020	€ 3.291,00
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Firenze	0,661664902	Tempo determinato	09/11/2020	€ 1.146,66
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Firenze	0,569454137	Tempo indeterminato	11/01/2021	€ 1.555,63
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Firenze	0,618034595	Tempo determinato	27/10/2020	€ 972,14
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Firenze	0,708948858	Tempo determinato	04/12/2020	€ 1.335,80
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Firenze	0,800773281	Tempo determinato	10/02/2021	€ 1.703,09
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Firenze	0,565082258	Tempo indeterminato	21/10/2020	€ 1.520,66
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Firenze	0,676541811	Tempo determinato	19/11/2020	€ 1.206,17
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Firenze	0,614145654	Tempo determinato	23/11/2020	€ 956,58
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Firenze	0,808405773	Tempo determinato	08/03/2021	€ 1.733,62
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Firenze	0,702308363	Tempo determinato	01/03/2021	€ 1.309,23
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Firenze	0,788586204	Tempo determinato	26/10/2020	€ 992,61
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Firenze	0,6366664	Tempo determinato	09/12/2020	€ 1.046,67
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Firenze	0,673349648	Tempo determinato	12/02/2021	€ 1.193,40
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Firenze	0,713902634	Tempo determinato	22/02/2021	€ 677,81
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Firenze	0,673274861	Tempo determinato	04/09/2020	€ 1.193,10
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Firenze	0,620891615	Tempo indeterminato	15/02/2021	€ 1.967,13
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Firenze	0,753192915	Tempo determinato	01/09/2020	€ 1.512,77
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Firenze	0,777496418	Tempo determinato	12/04/2021	€ 1.609,99
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Firenze	0,874339442	Tempo determinato - somministrazione	12/02/2021	€ 1.997,36
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Firenze	0,76014678	Tempo determinato	23/11/2021	€ 1.540,59
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Poggibonsi (SI)	0,762470571	Tempo determinato – Area crisi – PT 26h sett.li	20/05/2021	€ 503,71
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Poggibonsi (SI)	0,682076792	Tempo determinato – PT 25h sett.li	01/03/2021	€ 767,69
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Poggibonsi (SI)	0,725231979	Tempo determinato	18/05/2020	€ 1.400,93
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Poggibonsi (SI)	0,782514859	Tempo determinato – Area crisi - Somministrazione PT 25h sett.li	03/05/2021	€ 509,39
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Poggibonsi (SI)	0,643104081	Tempo determinato	11/01/2021	€ 1.072,42
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Poggibonsi (SI)	0,577827744	Tempo determinato	01/10/2020	€ 811,31
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Poggibonsi (SI)	0,801757058	Tempo indeterminato – PT 24h sett.li	04/02/2021	€ 2.048,43
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Poggibonsi (SI)	0,824947293	Tempo determinato - Area crisi PT 20h sett.li	03/05/2021	€ 449,95
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Poggibonsi (SI)	0,764971967	Tempo indeterminato – Area crisi	27/10/2020	€ 779,94
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Poggibonsi (SI)	0,761781259	Tempo determinato PT 20h sett.li	16/12/2020	€ 773,56
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Poggibonsi (SI)	0,733853475	Tempo indeterminato	05/07/2021	€ 2.870,83
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Poggibonsi (SI)	0,816263175	Tempo determinato – Area Crisi	01/06/2021	€ 882,53

ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Poggibonsi (SI)	0,682076792	Tempo determinato	22/01/2021	€ 1.228,31
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Poggibonsi (SI)	0,806649147	Tempo indeterminato	01/06/2021	€ 3.453,19
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Lucca	0,679546074	Tempo indeterminato	16/11/2020	€ 2.436,37
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Lucca	0,669515936	Tempo determinato	09/11/2020	€ 1.178,06
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Lucca	0,69901083	Tempo determinato	15/02/2021	€ 1.296,04
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Lucca	0,695907861	Tempo determinato	21/10/2020	€ 1.026,91
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Pisa	0,692994083	Tempo determinato	06/10/2020	€ 1.271,98
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Pisa	0,590847971	Tempo determinato	23/07/2020	€ 539,62
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Pisa	0,775441177	Tempo determinato	19/10/2020	€ 1.601,76
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Pisa	0,481362249	Tempo determinato	01/12/2020	€ 1.000,00
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Pisa	0,655127353	Tempo indeterminato	07/09/2020	€ 2.241,02
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Pisa	0,659297326	Tempo indeterminato	04/08/2020	€ 2.274,38
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Pisa	0,794539481	Tempo determinato	24/05/2021	€ 1.678,16
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Pisa	0,712394304	Tempo determinato	08/03/2021	€ 1.349,58
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Pisa	0,649963464	Tempo determinato	23/11/2020	€ 549,93
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Pisa	0,682524682	Tempo indeterminato	28/10/2020	€ 2.460,20
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Pisa	0,630321067	Tempo determinato	08/03/2021	€ 1.021,28
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Pontedera (PI)	0,769533066	Tempo determinato PT30h sett.li	11/11/2020	€ 1.183,60
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Pontedera (PI)	0,650000000	Tempo determinato	08/02/2021	€ 1.137,19
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Pontedera (PI)	0,604606539	Tempo indeterminato	16/11/2020	€ 1.836,85
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Pontedera (PI)	0,678283460	Tempo indeterminato	09/11/2020	€ 2.426,27
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Pontedera (PI)	0,645568090	Tempo determinato PT 36h sett.li	01/09/2020	€ 999,02
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Pontedera (PI)	0,619763479	Tempo determinato PT 22h sett.li	12/01/2021	€ 538,48
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Pontedera (PI)	0,719262122	Tempo determinato PT 24h sett.li	01/12/2020	€ 826,23
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Pontedera (PI)	0,660417309	Tempo determinato	18/12/2020	€ 1.141,67
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Pontedera (PI)	0,758420362	Tempo determinato	09/03/2021	€ 1.533,68
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Pontedera (PI)	0,709126287	Tempo indeterminato	02/11/2020	€ 2.673,01
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Pontedera (PI)	0,797677986	Tempo determinato PT 24h sett.li	01/02/2021	€ 1.014,43
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Pontedera (PI)	0,593017673	Tempo determinato	04/01/2021	€ 872,07
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Pontedera (PI)	0,722272974	Tempo determinato PT 20h sett.li	21/10/2020	€ 694,55
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Pontedera (PI)	0,687971833	Tempo determinato	23/11/2020	€ 1.251,89
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Pontedera (PI)	0,828724505	Tempo determinato	01/02/2021	€ 1.814,90
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Pontedera (PI)	0,810654255	Tempo determinato PT 20h sett.li	21/10/2020	€ 871,31
ADECCO ITALIA S.p.a.	13366030156	Pontedera (PI)	0,695119619	Tempo indeterminato	06/07/2020	€ 2.560,96
Totale						***€ 182.856,76***

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 28 luglio 2022, **n. 15399**
certificato il 02-08-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1052992 - CUP CIPE D82H22000370007) e assegnazione contributo.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2020 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole" di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione "4.1.1 - Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1206 del 22/11/2021 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Disposizioni specifiche per l'attuazione del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competizione delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitario degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" - annualità 2021";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26 novembre 2021 e s.m.i. avente ad oggetto "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" - annualità 2021";

Richiamato in particolare l'allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento - ver. 5.0";

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempien-

ze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014";

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sull'operazione 4.1.1 annualità 2021 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/27186 del 28/02/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1052992 - CUP CIPE n. D82H22000370007, dal beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di Artea n. 22 del 21/03/2022 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere "potenzialmente finanziabile";

Considerato che, dalla valutazione della documentazione inserita sul sistema informativo A.R.T.E.A. è emersa la non ammissibilità di parte degli investimenti previsti e, nello specifico, la spesa materiale ammissibile per progetto in oggetto risulta pari a 26.070,48 euro a cui si aggiungono 2.305,97 euro di spese generali, per un totale di 28.376,45 euro con un contributo massimo pari al 40% dell'ammesso pari a 11.350,58 euro;

Considerato che, per quanto sopra detto, con nota prot. n. 245458 del 15/06/2022 è stata inviata all'azienda interessata comunicazione relativa alla non ammissibilità di parte delle spese programmate con la domanda di aiuto, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, in cui sono dettagliate le voci non ammissibili e le relative motivazioni;

Considerato che ad oggi non sono pervenute osservazioni alla comunicazione di cui sopra e risultano scaduti i termini concessi per la presentazione della documentazione richiesta;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto quindi di assegnare all'azienda indicata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 11.350,58 a fronte della spesa ammessa di euro 28.376,45, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/27186 del 28/02/2022 ,CUP A.R.T.E.A. n. 1052992 - CUP CIPE n. D82H22000370007 a valere sul bando operazione 4.1.1 "Miglioramento del-

la redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" - annualità 2021" di cui al Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 11.350,58 a fronte della spesa ammessa di euro 28.376,45, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

SEGUE ALLEGATO

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo **Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo**

Regione Toscana
Amministrazione Regionale Toscana

PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni/Atto di Assegnazione / CUP: 1052992 - Progetto: recinto

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

Numero 2016PSRMIST000000645061048704801501 0F/TipoDUA

OPPORTUNITA'

0.1 - Opportunità

MAIANO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. - CUAA: 06450610487

Opportunità scelte

1 [9] - PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni - Atto di Assegnazione

ELEMENTI DEL CONTRATTO

242.10 - Stampa

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni

La REGIONE TOSCANA con sede in Firenze, Palazzo Strozzi Sacrati, Piazza del Duomo n.10, C.F. P.I. 01386030488, rappresentata dal Dirigente regionale Gianluca BARBIERI, domiciliato presso la sede dell'Ente, il/la quale interviene nella sua qualità di Dirigente della struttura (competente per materia) Distretti Rurali, attività gestionale sul livello territoriale di Massa e Lucca, nominato/a con decreto del Direttore Generale della D.G. Agricoltura E Sviluppo Rurale n. 6354 del 24/12/2015 ed autorizzato, ai sensi dell'art. 54 della L.R. 13/07/07 n. 38, ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente medesimo con il presente atto

ASSEGNA

Alla Ditta/Impresa MAIANO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in FIESOLE P.I.: 06450610487

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni (di seguito "BANDO");

- il decreto ARTEA 22 del 21/03/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 28/02/2022, protocollo n. 003/27186 del 28/02/2022 CUP ARTEA n. 1052992, CUP CIPE n. D82H22000370007, di seguito indicata come "Domanda";

2016PSRMIST000000645061048704801501 0F/TipoDUA
IdUtente@202207221421431 10

2016PSRMIST000000645061048704801501 0F/TipoDUA

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
25 - Spese generali a totale utilizzo della produzione agricola 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	2679,00 €	2305,97 €	1071,60 €	922,39 €	Base - 40.00 %
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 162 - Realizzazione di recinzione	40229,27 €	26070,48 €	16091,71 €	10428,19 €	Base - 40.00 %
Totali netto ricavi	42908,27 €	28376,45 €	17163,31 €	11350,58 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 11350.58, di cui quota FEASR pari a euro 4894.37

Il punteggio assegnato è pari a punti 11.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.
L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

-Affinché non si palesi la presenza di un fondo chiuso che renderebbe il progetto non finanziabile i cancelli previsti non dovranno avere lucchetto.

- Fase di costruzione della recinzione metallica: è richiesto ai fini della valutazione dell'ammissibilità del progetto in fase di PROCEDURA DI SALDO che venga fornito materiale fotografico (preferibilmente georeferenziato) da cui si possa valutare l'effettiva profondità dello scavo per l'interramento della rete e dei relativi tutori.

-Congruità della dimensione dell'opera proposta: si prescrive che in fase di presentazione della domanda di saldo sia dimostrata a livello documentale l'effettiva consistenza dell'allevamento suinicolo e la distribuzione dei capi a seconda dell'età, della dimensione e sesso nel recinto proposto.

Secondo quanto previsto al punto 19.2.4 delle delle DISPOSIZIONI COMUNI versione 5.00 non sono ammesse le spese relative ai servizi forniti da: a- Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;
b- Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o i loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;

IdUtente@20220722142143110

2016PSRMIST000000645061048704801501 0F/TipoDUA

c- Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria.
La verifica viene effettuata a saldo sulla base della documentazione allegata alla domanda di saldo.

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, gravano sul Beneficiario le condizioni di ammissibilità e gli impegni, come sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

IdUtente@20220722142143110

2016PSRMIST000000645061048704801501 0F/TipoDUA

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 28/02/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 01/03/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 02/08/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 05/06/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 05/06/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 05/06/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 02/08/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.
L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.
L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.
L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.
L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.
Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti

IdUtente@20220722142143110

2016PSRMIST000000645061048704801501 0F/TipoDUA

tecnici" delle Disposizioni comuni.
In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.
Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.
Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.
La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.
Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.
Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:
- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.
L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.
L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.
L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

IdUtente@20220722142143110

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.
Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:
- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.
In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

2016PSRMIST000000645061048704801501 0F/TipoDUA

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.
L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.
Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.
La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.
La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.
La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.
Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.
In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.
Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.
Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.
In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.
A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.
La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

IdUtente@20220722142143110

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio

2016PSRMIST000000645061048704801501 0F/TipoDUA
IdUtente@20220722142143110

dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.
Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.
Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020, è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.
Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:
1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;

2016PSRMIST000000645061048704801501 0F/TipoDUA

• erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
• effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:
• dati personali in genere;
• dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
• dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:
• i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
• i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
• i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
• ARTEA
• AGEA
• Ragioneria dello Stato;
• MIPAAF
• Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviati ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
• per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
• per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
• Reg. (UE) n. 679 del 2016;
• D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
• http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer;
• https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

IdUtente@20220722142143110

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in

2016PSRMIST000000645061048704801501 0F/TipoDUA
IdUtente@20220722142143110

vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca Dilettantistica, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS).

DECRETO 29 luglio 2022, **n. 15400**
certificato il 02-08-2022

FEAMP 2014-2020: secondo scorrimento graduatoria bando 2.48 del 2020.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la Pesca ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, relativa all'approvazione del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 6576 dell'11.10.2018 relativa alla modifica del programma Operativo di cui al punto precedente;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 128 del 13.01.2020 relativa all'approvazione della versione del nuovo PO FEAMP, attualmente in vigore;

Preso atto che l'articolo 18 del Regolamento UE n. 508/2014, nel disciplinare i contenuti del Programma Operativo, alla lettera m) "prevede le modalità di attuazione del programma operativo, in particolare: l'individuazione delle autorità di cui all'articolo 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e, per informazione, una descrizione sintetica del sistema di gestione e di controllo";

Visto il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale, tra l'altro, si individua nella Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del MiPAAF l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, in seguito AdG;

Visto il DM 25934 del 16 dicembre 2014 con il quale si individua l'AGEA come Autorità di Certificazione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 in seguito AdC;

Considerato che il Programma Operativo di cui alla suddetta Decisione C(2015) 8452/2015 individua, per la programmazione FEAMP, le Regioni come Organismi Intermedi, in seguito OI, responsabili, per il territorio di riferimento, della gestione di parte delle misure previste dal Programma e dei relativi Fondi, ad esclusione del Programma "Raccolta Dati e del Controllo" e della "Politica Marittima Integrata";

Vista la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio;

Considerato che con DM 1034 del 19 gennaio 2016 è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni;

Considerato che la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 3 marzo 2016, ha approvato la ripartizione tra le Regioni e le Province autonome delle risorse finanziarie FEAMP di cui al punto precedente, limitatamente alla parte assegnata alle Regioni ed alle Province autonome;

Considerato che nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020 viene previsto che il coordinamento, il monitoraggio e la supervisione di determinate misure delegate agli Organismi Intermedi sarà garantito nell'ambito di un Tavolo istituzionale tra l'AdG e gli OI;

Considerato altresì che l'allegato 4 del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 prevede la sottoscrizione di un Accordo Multiregionale tra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni Regionali e le Province Autonome;

Vista l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome san-

cita il 20/9/2016 P. 15286 e relativa all'adozione dell'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome con il quale, tra l'altro, si identificano le funzioni dell'AdG, dell'AdC nonché le modalità di delega delle funzioni agli OI;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 630 del 27.6.2016 con la quale il dirigente del Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale è stato individuato quale referente per la Regione dell'AdG del FEAMP 2014-2020;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1096/2016 che prende atto dello schema di convenzione che disciplina i rapporti tra l'AdG MiPAAF e gli Organismi Intermedi regionali per la gestione del FEAMP e che prende atto del piano finanziario FEAMP 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 627/2017 con la quale è stato approvato il Documento di Attuazione Regionale che definisce il sistema di gestione e controllo regionale per l'attuazione del FEAMP;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1497 del 2.12.2019, che sostituisce il Documento di Attuazione Regionale approvato con DGR n. 627/2017 e successive modifiche, relativa all'approvazione del nuovo DAR FEAMP 2014-2020, comprensivo degli allegati tra cui il piano finanziario delle risorse FEAMP ripartite per priorità, misura e soggetto finanziatore;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 214 del 24 febbraio 2020 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 al DAR approvato con DGR n. 1497/2019;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 149 dell'8 marzo 2021 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce il piano finanziario di cui alla DGR n. 214/2020;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 527 del 21 aprile 2020 " FEAMP 2014-2020 - Decisione di Giunta 4/2014 - Approvazione degli elementi essenziali dei bandi di FEAMP per la presentazione delle domande di aiuto in favore del settore ittico" con la quale si approvano gli elementi essenziali dei bandi per le misure FEAMP n. 2.48 lettere "a-d; f-h Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" e n. 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 7576 del 20 maggio 2020 relativo all'approvazione del bando regionale per la selezione delle domande di contributo di cui alla misura n. 2.48 lettere "a-d; f-h Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" prevista all'art. 48 del Reg. (UE) 508/2014;

Visto l'ordine di servizio n. 37/2016 con il quale il Direttore della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, individua il personale al quale affidare il compito di svolgere le istruttorie dei progetti presentati per concorrere agli aiuti previsti dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP 2014-2020);

Visti i documenti di coordinamento e di indirizzo, agli atti del Settore, definiti nel corso degli incontri del Tavolo di Coordinamento regionale FEAMP, che individuano elementi e criteri utili a dare omogeneità di interpretazione e valutazione delle domande oggetto delle istruttorie;

Preso atto delle istruttorie effettuate dal personale di cui al sopra citato ordine di servizio n. 37/2016 sui progetti FEAMP presentati nel corso del 2020 sulla misura 2.48 in relazione al suddetto bando regionale di cui al Decreto Dirigenziale n. 7576/2020;

Considerato che, a seguito delle istruttorie svolte, agli atti del Settore:

- è stato assegnato a ciascuna domanda ritenuta ammissibile un punteggio di merito tenendo conto di quanto riportato all'articolo 9 della Parte seconda del bando di cui al decreto dirigenziale n. 7576/2020;
- per ogni domanda, così come previsto all'art. 8 della Seconda Parte del bando, il contributo è stato calcolato su una spesa massima di euro 800.000,00;

Considerato che, come previsto al punto d) del paragrafo 2. della Prima Parte del bando, le domande sono state finanziate nell'ordine derivante dalla graduatoria, redatta secondo il punteggio di merito assegnato ad ogni domanda in fase di istruttoria;

Visto il decreto dirigenziale n. 4906 del 18.3.2021 di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo per la misura 2.48 e dei progetti finanziati in relazione alle risorse disponibili e che dispone:

- di assegnare il contributo riconosciuto alle domande codice FEAMP: 2IPA20, 10IPA20, 4IPA20, 13IPA20, 1IPA20, 6IPA20, 5IPA20,12IPA20,3IPA20, 7IPA20 che occupano i primi 10 posti della graduatoria,
- di assegnare parzialmente il contributo riconosciuto alla domanda codice FEAMP 9IPA20 che occupa l'11° posto della graduatoria,
- di non assegnare il contributo riconosciuto per le domande codice FEAMP 11IPA20 e 8IPA20 per carenza di risorse;

Considerato altresì che il bando relativo alla misura

FEAMP 2.48, approvato con il soprarichiamato Decreto dirigenziale n. 7576/2020, al paragrafo 2 lettera d) della prima Parte prevede, tra le altre cose, che "Eventuali risorse disponibili per la misura derivanti anche da economie a carico dei progetti ammessi a contributo e oggetto di relativa assegnazione (decadenze, varianti, parziali realizzazioni o minori spese riconosciute in fase di istruttoria finale), nel periodo di programmazione FEAMP saranno destinate alla copertura dei contributi riconosciuti in favore delle domande ammissibili che, a causa di risorse insufficienti, risultano finanziate parzialmente o non finanziate, seguendo l'ordine della graduatoria";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 2283 del 3 febbraio 2022 con il quale, tenendo conto delle risorse resesi disponibili a causa di riduzione, per alcune domande presenti in graduatoria, del contributo riconosciuto, si dispone l'assegnazione di dette risorse in favore delle domande finanziate parzialmente o non finanziate a causa di insufficienza di fondi disponibili per la misura 2.48;

Considerato in particolare che con le risorse resesi disponibili di cui al punto precedente è stato possibile:

a) completare il finanziamento della domanda codice FEAMP 9IPA20

b) finanziare parzialmente la domanda codice FEAMP 11IPA20, presentata da Piscicoltura Orbetello, CUP D39J20000570007, collocatasi al 12° posto della graduatoria, per la quale a fronte di un contributo riconosciuto pari ad euro 400.000,00, è stato possibile assegnare l'importo di euro 137.804,43;

Vista la nota del 23 giugno 2022 ns prot. n. 260931 del 29 giugno 2022, con la quale la Società Troticoltura Damiani comunica la rinuncia al contributo pari ad euro 25.340,54 assegnato per la realizzazione del progetto di cui alla domanda codice 13IPA20 collocatasi al 4° posto della graduatoria di cui al sopracitato decreto dirigenziale n. 4906/2021;

Vista la nota del 25 luglio 2022 ns prot. n. 295994 del 25 luglio 2022, con la quale la Società CeSIT comunica la rinuncia al contributo pari ad euro 75.600,00 assegnato per la realizzazione del progetto di cui alla domanda codice 3IPA20 collocatasi al 9° posto della graduatoria di cui al sopracitato decreto dirigenziale n. 4906/2021;

Ritenuto necessario utilizzare le risorse descritte ai due punti precedenti, pari complessivamente ad euro 100.940,54, per l'integrazione del contributo riconosciuto per la realizzazione del progetto di cui alla domanda codice FEAMP 11IPA20, presentata da Piscicoltura Orbetello, CUP D39J20000570007, collocatasi al 12° posto della graduatoria;

Considerato che, a seguito dell'integrazione dell'importo del contributo riconosciuto in favore della domanda codice FEAMP 11IPA20, pari ad euro 400.000,00, le risorse complessivamente destinate per la realizzazione del progetto di cui alla domanda codice 11IPA20 risultano pari ad euro 238.744,97;

Considerato che eventuali ulteriori risorse che si renderanno disponibili per la misura 2.48, potranno essere destinate all'integrazione del contributo di cui al punto precedente fino alla sua totale copertura;

Considerato che le risorse di cui al punto precedente, necessarie per lo scorrimento della graduatoria sono già state individuate ed impegnate in favore di ARTEA con il più volte citato decreto dirigenziale n. 4906/2021;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come dai seguenti atti:

- DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale si stabilisce la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni,
- approvazione, da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 3 marzo 2016, della ripartizione tra le Regioni e le Province autonome delle risorse finanziarie FEAMP,
- intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita il 20/9/2016 P. 15286 relativa all'adozione dell'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome,
- deliberazione di Giunta Regionale n. 627/2017 modificata con delibera n. 222/2018 di approvazione del Documento di Attuazione Regionale del FEAMP 2014-2020, comprensivo del piano finanziario regionale FEAMP, successivamente sostituito dal Documento di Attuazione Regionale approvato con DGR n. 1497 del 2.12.2019.
- il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2021 - 2023;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti individuati all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di prendere atto della rinuncia al contributo

FEAMP, pari ad euro 25.340,54, presentata dalla Società Società Troticoltura Damiani relativamente alla domanda codice FEAMP 13IPA20 collocatasi al 4° posto della graduatoria di cui al decreto dirigenziale n. 4906/2021;

2. di prendere atto della rinuncia al contributo FEAMP, pari ad euro 75.600,00, presentata dalla Società CeSIT relativamente alla domanda codice FEAMP 3IPA20 collocatasi al 9° posto della graduatoria di cui al decreto dirigenziale n. 4906/2021;

3. di destinare le risorse economizzate di cui ai punti 1 e 2, pari complessivamente ad euro 100.940,54, per l'integrazione del contributo riconosciuto per la realizzazione del progetto di cui alla domanda codice FEAMP 11IPA20, presentata dalla Società Piscicoltura Orbetello, CUP D39J20000570007, collocatasi al 12° posto della medesima graduatoria;

4. che, a seguito dell'integrazione dell'importo del contributo riconosciuto in favore della domanda codice FEAMP 11IPA20, pari ad euro 400.000,00, le risorse complessivamente destinate per la realizzazione del progetto di cui alla domanda codice 11IPA20 risultano ad oggi pari ad euro 238.744,97;

5. di dare atto che le risorse di cui al precedente punto 4, necessarie per lo scorrimento della graduatoria, sono già state individuate ed impegnate in favore di ARTEA con il decreto dirigenziale n. 4906/2021;

6. di dare atto che ARTEA liquiderà i contributi assegnati con il presente atto secondo le modalità previste dagli allegati 2 e 3 al DAR approvato con Deliberazione di G.R. n. 1497/2019;

7. di ricordare ai soggetti presenti in graduatoria per i quali il contributo riconosciuto, a causa di insufficienza delle risorse disponibili, non è stato assegnato o è stato assegnato in maniera parziale, che potranno usufruire della copertura di parte o dell'intero contributo riconosciuto qualora ricorrano le condizioni di cui al paragrafo 2. lett. d) del bando di cui al DD .7576/2020, dove si prevede che "Eventuali risorse disponibili per la misura derivanti anche da economie a carico dei progetti ammessi a contributo e oggetto di relativa assegnazione (decadenze, varianti, parziali realizzazioni o minori spese riconosciute in fase di istruttoria finale), nel periodo di programmazione FEAMP saranno destinate alla copertura dei contributi riconosciuti in favore delle domande ammissibili che, a causa di risorse insufficienti, risultano finanziate parzialmente o non finanziate, seguendo l'ordine della graduatoria";

8. di dare atto che a carico dei beneficiari dei contributi, qualora soggetti previsti all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, sussistono specifici obblighi di pubblicazione e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Roberto Scalacci

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 28 luglio 2022, **n. 15402**
certificato il 02-08-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1054090 - CUP CIPE D62H22000520007) e assegnazione contributo.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2020 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione “4.1.1 - Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1206 del 22/11/2021 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competizione delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitario degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado” - annualità 2021”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26 novembre 2021 e s.m.i. avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado” - annualità 2021”;

Richiamato in particolare l’allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento - ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sull’operazione 4.1.1 annualità 2021 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/27327 del 28/02/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1054090 - CUP CIPE n. D62H22000520007, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di Artea n. 22 del 21/03/2022 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Considerato che, dalla valutazione della documentazione inserita sul sistema informativo A.R.T.E.A. è emersa la non ammissibilità di parte degli investimenti previsti e del punteggio richiesto come meglio descritto nella relazione finale, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato B);

Considerato che, per quanto sopra detto, con nota

prot. n. 245461 del 15/06/2022 è stata inviata all'azienda interessata comunicazione relativa al punteggio attribuito e alla non ammissibilità di parte delle spese programmate con la domanda di aiuto, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, in cui sono dettagliate le voci non ammissibili e le relative motivazioni;

Viste le osservazioni in opposizione alla nota di cui sopra, presentate dall'azienda interessata, nostro protocollo n. 257606 del 27/06/2022 e le relative valutazioni istruttorie, come meglio dettagliate nella relazione finale, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato B);

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto quindi di assegnare all'azienda indicata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 29.651,83 a fronte della spesa ammessa di euro 74.129,57, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/27327 del 28/02/2022 ,CUP A.R.T.E.A. n. 1054090 - CUP CIPE n. D62H22000520007 a valere sul bando operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" - annualità 2021" di cui al Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) Di assegnare, a seguito delle valutazioni istruttorie come meglio descritte nella relazione finale, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato B), al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 29.651,83 a fronte della spesa ammessa di euro 74.129,57, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regiona-

le ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

SEGUE ALLEGATO

27/07/22, 14:18 ARTEA

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Regione Toscana
Amministrazione Regionale Toscana

PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni/Atto di Assegnazione / CUP: 1054090 - Progetto: 4.1.1/2022

Regolamento (UE) N. 1305/2013

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni

La REGIONE TOSCANA con sede in Firenze, Palazzo Strozzi Sacrati, Piazza del Duomo n.10, C.F. P.I. 01386030488, rappresentata dal Dirigente regionale Gianluca BARBIERI, domiciliato presso la sede dell'Ente, il/la quale interviene nella sua qualità di Dirigente della struttura (competente per materia) Distretti Rurali, attività gestionale sul livello territoriale di Massa e Lucca, nominato/a con decreto del Direttore Generale della D.G. Agricoltura E Sviluppo Rurale n. 6354 del 24/12/2015 ed autorizzato, ai sensi dell'art. 54 della L.R. 13/07/07 n. 38, ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente medesimo con il presente atto

ASSEGNA

Alla Ditta/Impresa CAMPOLMI PIETRO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in FIRENZE P.I.: 06689870480

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni (di seguito "BANDO");

- il decreto ARTEA 22 del 21/03/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 28/02/2022, protocollo n. 003/27327 del 28/02/2022 CUP ARTEA n. 1054090, CUP CIPE n. D62H22000520007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 162 - Realizzazione di recinzione	€ 87.999,50	€ 70.617,35	€ 35.199,80	€ 28.246,94	Base - 40.00 %
25 - Spese generali a totale utilizzo della produzione agricola 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	€ 3.890,79	€ 3.512,22	€ 1.556,32	€ 1.404,89	Base - 40.00 %
Totali netto ricavi	€ 91.890,29	€ 74.129,57	€ 36.756,12	€ 29.651,83	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 29651.83, di cui quota FEASR pari a euro 12785.87

Il punteggio assegnato è pari a punti 10.00

Aiuto in regime "de minimis"
Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.
L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni
In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

SPESE GENERALI COSTI STANDARD: in fase di saldo l'azienda dovrà dimostrare l'effettiva esecuzione e necessità ai fini della realizzazione del progetto della relazione paesaggistica inserita tra le voci facoltative foglio 2 foglio di calcolo SPESE GENERALI COSTI STANDARD.

- Fase di costruzione delle recinzioni metalliche: è richiesto ai fini della valutazione dell'ammissibilità del progetto in fase di PROCEDURA DI SALDO che venga fornito materiale fotografico (preferibilmente georeferenziato) da cui si possa valutare l'effettiva profondità dello scavo per l'interramento della rete e dei relativi tutori

-Congruità della dimensione dell'opera proposta: si prescrive che in fase di presentazione della domanda di saldo sia dimostrata a livello documentale l'effettiva consistenza dell'allevamento suinicolo e la distribuzione dei capi a seconda dell'età, della dimensione e sesso nel recinto proposto che dovrà essere compatibile con i disciplinari previsti relativi all'allevamento allo stato semi-brado di Suini di razza Cinta Senese

Fondo Chiuso: affinché non si palesi è necessario che i cancelli della recinzione metallica non siano chiusi con lucchetto.

Secondo quanto previsto al punto 19.2 4 delle delle DISPOSIZIONI COMUNI versione 5.00 , non sono ammesse le spese relative ai servizi
forniti da:
a- Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini
entro il secondo grado
b- Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori
dell'Azienda beneficiaria o i loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado

c- Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria.

La verifica viene effettuata a saldo sulla base della documentazione allegata alla domanda di saldo

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la *fase ex post*

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, gravano sul Beneficiario le condizioni di ammissibilità e gli impegni, come sotto riportati.

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli

impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 28/02/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 01/03/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 02/08/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 05/06/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 05/06/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 05/06/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 02/08/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.
L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.
L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.
L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.
L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.
Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.
Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.
Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.
La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.
Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.
Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:
- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.
L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.
L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.
L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.
Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:
- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.
In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.
L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.
Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.
La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.
La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.
La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.
Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.
In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.
Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.
Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.
A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.
La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.
Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.
Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020, è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.
Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:
1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
• Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
• Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
• instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
• erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
• effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:

• dati personali in genere;
• dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
• dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:
• i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
• i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
• i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
• ARTEA
• AGEA
• Ragioneria dello Stato;
• MIPAAF
• Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviati ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
• per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
• per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
• Reg. (UE) n. 679 del 2016;
• D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
• http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer;
• https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.
I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).
In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 29 luglio 2022, **n. 15403**
certificato il 02-08-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1052338 - CUP CIPE D22H22000540007) e assegnazione contributo.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2020 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole" di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione "4.1.1 - Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1206 del 22/11/2021 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Disposizioni specifiche per l'attuazione del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competizione delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitario degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" - annualità 2021";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26 novembre 2021 e s.m.i. avente ad oggetto "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" - annualità 2021";

Richiamato in particolare l'allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento - ver. 5.0";

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempien-

ze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014";

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sull'operazione 4.1.1 annualità 2021 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/22086 del 18/02/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1052338 - CUP CIPE n. D22H22000540007, dal beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di Artea n. 22 del 21/03/2022 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere "potenzialmente finanziabile";

Vista la documentazione a titolo di integrazione volontaria, inviata da parte dell'azienda di cui trattasi con la nota prot. n. 273741 del 07/07/2022, con la quale comunica di aver ricalcolato le spese tecniche generali come richiesto dal Bando modificando pertanto la spesa ammessa;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto quindi di assegnare all'azienda indicata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 65.187,75 a fronte della spesa ammessa di euro 108.646,25 prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/22086 del 18/02/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1052338 - CUP CIPE n. D22H22000540007 a valere sul bando operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" - annualità 2021" di cui al Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 65.187,75 a fronte della spesa ammessa di euro 108.646,25, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A,

in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

SEGUE ALLEGATO

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Regione Toscana
Amministrazione Regionale Toscana

PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni/Atto di Assegnazione / CUP: 1052338 - Progetto: Realizzazione di doppia recinzione anticinghiali

Regolamento (UE) N. 1305/2013

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni

La REGIONE TOSCANA con sede in Firenze, Palazzo Strozzi Sacrati, Piazza del Duomo n.10, C.F. P.I. 01386030488, rappresentata dal Dirigente regionale Gianluca BARBIERI, domiciliato presso la sede dell'Ente, il/la quale interviene nella sua qualità di Dirigente della struttura (competente per materia) Distretti Rurali, attività gestionale sul livello territoriale di Massa e Lucca, nominato/a con decreto del Direttore Generale della D.G. Agricoltura E Sviluppo Rurale n. 6354 del 24/12/2015 ed autorizzato, ai sensi dell'art. 54 della L.R. 13/07/07 n. 38, ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente medesimo con il presente atto

ASSEGNA

Alla Ditta/Impresa DERVISO LUCA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in PEDASO P.I.: 11609190019

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni (di seguito "BANDO");

- il decreto ARTEA 22 del 21/03/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 18/02/2022, protocollo n. 003/22086 del 18/02/2022 CUP ARTEA n. 1052338, CUP CIPE n. D22H22000540007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 162 - Realizzazione di recinzione	€ 104.600,00	€ 104.600,00	€ 62.760,00	€ 62.760,00	Base - 40.00 % Zona montana - 10.00 % Giovane - 10.00 %
25 - Spese generali a totale utilizzo della produzione agricola 30 - Spese generali	€ 4.514,00	€ 4.046,25	€ 2.708,40	€ 2.427,75	Base - 40.00 % Zona montana -

650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)					10.00 % Giovane - 10.00 %
Totali netto ricavi	€ 109.114,00	€ 108.646,25	€ 65.468,40	€ 65.187,75	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 65187.76, di cui quota FEASR pari a euro 28108.96

Il punteggio assegnato è pari a punti 10.00

Aiuto in regime "de minimis"
Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.
L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni
In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Secondo quanto previsto al punto 19.2.4 delle delle DISPOSIZIONI COMUNI versione 5.00 , non sono ammesse le spese relative ai servizi
forniti da:
a- Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;
b- Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o i loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;

c- Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria.
La verifica viene effettuata a saldo sulla base della documentazione allegata alla domanda di saldo.

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, gravano sul Beneficiario le condizioni di ammissibilità e gli impegni, come sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 18/02/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 19/02/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 02/08/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 05/06/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 05/06/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 05/06/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 02/08/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.
L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.
L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.
L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unicnale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.
L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.
Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.
Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.
Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.
La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.
Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.
Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.
L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.
L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.
Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:
- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.
L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.
Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.
La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.
La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.
La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.
Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.
In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.
Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.
Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.
In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno.

Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.
A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.
La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.
Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.
Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020, è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.
Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:
1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
   • Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
   • Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
   • instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
   • erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
   • effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
   • dati personali in genere;
   • dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
   • dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:

• i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
• i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
• i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
• ARTEA
• AGEA
• Ragioneria dello Stato;
• MIPAAF
• Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviati ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
• per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
• per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.
Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
• Reg. (UE) n. 679 del 2016;
• D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.
La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
• http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer;
• https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.
I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).
In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 29 luglio 2022, **n. 15404**
certificato il 02-08-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1040317 - CUP CIPE D72H22000390007) e assegnazione contributo.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2020 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole" di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione "4.1.1 - Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1206 del 22/11/2021 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Disposizioni specifiche per l'attuazione del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competizione delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitario degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" - annualità 2021";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26 novembre 2021 e s.m.i. avente ad oggetto "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" - annualità 2021";

Richiamato in particolare l'allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento - ver. 5.0";

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempien-

ze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014";

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sull'operazione 4.1.1 annualità 2021 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/27470 del 28/02/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1040317 - CUP CIPE n. D72H22000390007, dal beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di Artea n. 22 del 21/03/2022 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere "potenzialmente finanziabile";

Considerato che, con nota prot. n. 229816 del 06/06/2022 è stata inviata all'azienda interessata comunicazione relativa ai parziali motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, in cui sono dettagliate le voci non ammissibili e le relative motivazioni e pertanto la spesa ammessa è pari ad euro 14.391,23;

Considerato che ad oggi non sono pervenute osservazioni alla comunicazione di cui sopra e risultano scaduti i termini concessi per la presentazione della documentazione richiesta;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto quindi di assegnare all'azienda indicata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 7.195,62 a fronte della spesa ammessa di euro 14.391,23, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/27470 del 28/02/2022 ,CUP A.R.T.E.A. n. 1040317 - CUP CIPE n. D72H22000390007 a valere sul bando operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" - annualità 2021" di cui al Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato

A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 7.195,62 a fronte della spesa ammessa di euro 14.391,23, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

SEGUE ALLEGATO

28/07/22, 13:50 ARTEA

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Regione Toscana
Amministrazione Regionale Toscana

PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni/Atto di Assegnazione / CUP: 1040317 - Progetto: RECINZIONE ALLEVAMENTO SUINO

Regolamento (UE) N. 1305/2013

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni

La REGIONE TOSCANA con sede in Firenze, Palazzo Strozzi Sacrati, Piazza del Duomo n.10, C.F. P.I. 01386030488, rappresentata dal Dirigente regionale Gianluca BARBIERI, domiciliato presso la sede dell'Ente, il/la quale interviene nella sua qualità di Dirigente della struttura (competente per materia) Distretti Rurali, attività gestionale sul livello territoriale di Massa e Lucca, nominato/a con decreto del Direttore Generale della D.G. Agricoltura E Sviluppo Rurale n. 12066 del 24/07/2018 ed autorizzato, ai sensi dell'art. 54 della L.R. 13/07/07 n. 38, ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente medesimo con il presente atto

ASSEGNA

Alla Ditta/Impresa BOMPAROLA RAFFAELE (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in CALENZANO P.I.: 03541680793

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni (di seguito "BANDO");

- il decreto ARTEA 22 del 21/03/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 28/02/2022, protocollo n. 003/27470 del 28/02/2022 CUP ARTEA n. 1040317, CUP CIPE n. D72H22000390007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 162 - Realizzazione di recinzione	€ 1.777,05	€ 1.777,05	€ 888,53	€ 888,53	Base - 40.00 % Giovane - 10.00 %
25 - Spese generali a totale utilizzo della produzione agricola 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 600,00	€ 600,00	Base - 40.00 % Giovane - 10.00 %
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola	€ 13.129,25	€ 11.414,18	€ 6.564,63	€ 5.707,09	Base - 40.00 %

8 - Superfici 162 - Realizzazione di recinzione				Giovane - 10.00 %
Totali netto ricavi	€ 16.106,30	€ 14.391,23	€ 8.053,16	€ 7.195,62

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 7195.62, di cui quota FEASR pari a euro 3102.75

Il punteggio assegnato è pari a punti 7.00

Aiuto in regime "de minimis"
Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.
L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni
In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Secondo quanto previsto al punto 19.2.4 delle DISPOSIZIONI COMUNI versione 5.00 , non sono ammesse le spese relative ai servizi forniti da:
a- Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado

b- Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o i loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado

c- Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria.

La verifica viene effettuata a saldo sulla base della documentazione allegata alla domanda di sald

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, gravano sul Beneficiario le condizioni di ammissibilità e gli impegni, come sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 28/02/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 01/03/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 02/08/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 05/06/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 05/06/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 05/06/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 02/08/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.
L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.
L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.
L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unicnale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.
L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.
Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.
Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.
Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.
La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.
Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.
Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.
L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.
L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.
Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:
- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.
L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.
Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.
La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.
La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.
La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.
Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.
In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.
Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.
Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.
In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno.

Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.
A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.
La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.
Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.
Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020, è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.
Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:
1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
   • Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
   • Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
   • instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
   • erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
   • effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
   • dati personali in genere;
   • dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
   • dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:

• i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
• i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
• i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
• ARTEA
• AGEA
• Ragioneria dello Stato;
• MIPAAF
• Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviati ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
• per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
• per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.
Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
• Reg. (UE) n. 679 del 2016;
• D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.
La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
• http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer;
• https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.
I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).
In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 29 luglio 2022, **n. 15405**
certificato il 02-08-2022

D.G.R. 59/2022 - Decreto dirigenziale n. 4159 del 09/03/2022 - Bando di attuazione intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati da lupo (canis lupus) - annualità 2022" - Approvazione istruttorie con esito positivo, concessione e liquidazione del sostegno in favore di beneficiari appartenenti all'area territoriale di Siena e Grosseto.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 "Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 - Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" ed in particolare l'art. 27 comma 1 che individua, tra l'altro, il lupo (canis lupus) quale specie della fauna selvatica oggetto di particolare protezione;

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 "Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale", e s.m.i, che regola l'intervento della Regione in campo agricolo e zootecnico con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Vista la legge regionale 19/11/1999 n. 60 "Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA)" che prevede il pagamento di programmi regionali e europei in agricoltura sulla base di quanto stabilito negli strumenti della programmazione regionale di cui alla legge regionale 7 gennaio 2015 n. 1;

Visti gli Orientamenti 01/07/2014, n. 2014/C204/01 "Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la decisione n. C (2017) 6730 del 29/09/2017 con la quale la Commissione Europea, a seguito di notifica presentata in data 27/03/2017, ha autorizzato la Regione Toscana ad attivare il regime di aiuti di stato n. "SA.47863 (2017/N) Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus)";

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 31/01/2022 "Attuazione dell'intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) - predazioni delle annualità 2021 e 2022" ed in particolare l'allegato B con il quale sono state dettate le disposizioni attuative per la concessione e l'erogazione dell'aiuto per l'annualità 2022;

Visto il decreto dirigenziale n. 4159 del 09/03/2022 "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) - predazioni delle annualità 2021 e 2022 - Approvazione bando di attuazione" con il quale si approvava il bando di attuazione per l'annualità 2022 secondo le disposizioni contenute nell'allegato B;

Visto che l'allegato B al decreto dirigenziale n. 4159/2022, stabiliva, tra l'altro:
- che il sostegno sarà erogato "a sportello", per cui le domande pervenute regolarmente e ritenute ammissibili, saranno valutate e liquidate, fino alla concorrenza del plafond economico stanziato;
- che gli uffici territoriali della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, competenti per territorio, provvedessero, secondo le procedure stabilite nel bando stesso, all'istruttoria delle richieste di indennizzo, nonché all'assegnazione dell'aiuto ai beneficiari residenti nel territorio di loro competenza, dando mandato ad ARTEA di liquidare quanto spettante agli eventi diritti;

Preso atto delle domande, ricadenti nell'area territoriale di Siena Grosseto, che, ad oggi, hanno avuto esito positivo e delle relative istruttorie di ammissibilità effettuate sul sistema informativo di ARTEA, i cui estremi ed i relativi indennizzi sono riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che i fondi stanziati per il 2022 sono sufficienti per il pagamento delle domande di cui trattasi;

Vista la legge del 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" e s.m.i., nonché gli adempimenti, previsti dalla suddetta normativa, a partire dal 1° luglio 2017 ed in particolare l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di

Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma ed in particolare l'articolo 3, comma 4 del sopra citato decreto ministeriale n. 115/2017, che prevede che le informazioni relative agli aiuti nei settori agricoltura e pesca continuano ad essere contenute nei registri SIAN e SIPA già esistenti per i predetti settori e sono rese disponibili al Registro nazionale aiuti attraverso i criteri di integrazione e interoperabilità previsti;

Dato atto che in ottemperanza all'art. 17, comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui all'art. 15 del medesimo D.M., ed in particolare, la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, come risulta dai VERCOR acquisiti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) e riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Dato atto che il suddetto all. A riporta altresì per le domande ammissibili e liquidabili, il "Codice univoco interno della concessione" (SIAN-COR) acquisito nella sezione "Registro" del SIAN - GCAS (Gestione Registro Aiuti di Stato) e pertanto è certificato l'avvenuto inserimento nel registro aiuti SIAN;

Preso atto che l'aiuto denominato"Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus)" all'interno del sezione "Catalogo" del SIAN - GCAS (Gestione CATALOGO Aiuti di Stato), è censito con il codice univoco interno dell'aiuto SIAN-CAR "I - 13949";

Verificato che l'indennizzo, finanziato con fondi propri regionali, non è relativo a progetti di investimento pubblico, nè finalizzato alla promozione delle politiche di sviluppo ma esclusivamente ad indennizzare parzialmente i danni da animali predatori e pertanto non soggetto agli obblighi di registrazione CUP CIPE;

Dato atto che ARTEA, in sede di pagamento del contributo, provvederà agli eventuali adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 con le modalità di cui all'articolo 1, comma 16 del D.L. 2/2006 convertito in L. 81/2006 e da ultimo modificato dall'art. 45, comma 1, D.L. 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 233/2021.

Visto il Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi Antimafia e delle misure di prevenzione , nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010 n. 136" e ss.mm.ii.;

Visti gli artt. 83, comma 3-bis e 91, comma 1-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 così come modificati dall'art. 48 bis della Legge 29 dicembre 2021 n. 233, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose, è variata definitivamente la soglia per i controlli antimafia in agricoltura portandola da 5.000 a 25.000 euro per i fondi europei rimanendo invariata la soglia per i fondi statali a 5.000 euro;

Rilevato quindi che, nel caso di specie, l'iter istruttorio non prevede l'acquisizione di informazione/comunicazione antimafia, in quanto sotto soglia;

Ritenuto pertanto di procedere alla concessione del contributo di cui trattasi in favore dei beneficiari inseriti nell'allegato A - e riportati nell'allegato B ai fini della pubblicazione nel rispetto dei limiti della normativa in materia di protezione dei dati personali - dando mandato ad ARTEA di liquidare il contributo spettante ai beneficiari medesimi;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

1) di approvare gli esiti istruttori nonché la concessione e liquidazione dell'aiuto di cui al bando di attuazione dell'intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) - predazioni delle annualità 2021 e 2022" approvato con Decreto n. 4159 del 09/03/2022, relativo all'annualità 2022, in favore dei beneficiari inseriti nell'allegato A, e riportati nell'allegato B ai fini della pubblicazione nel rispetto dei limiti posti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, per l'importo complessivo di euro 10.070,00;

2) di disporre, come previsto dalle procedure ARTEA:
- la compilazione dei moduli "assegnazione" presenti nel sistema informativo ARTEA, in cui riportare gli estremi del presente atto;

- la compilazione dei relativi moduli di “liquidazione”;

3) di dare mandato ad ARTEA di liquidare il contributo spettante a ciascun beneficiario di cui all’allegato A al presente decreto, per la somma complessiva di euro 10.070,00 dando atto che ARTEA, in sede di pagamento del contributo, provvederà agli eventuali adempimenti di cui al comma 3 dell’articolo 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 con le modalità di cui all’articolo 1, comma 16 del D.L. 2/2006 convertito in L. 81/2006 e da ultimo modificato dall’art. 45, comma 1, D.L. 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 233/2021 .

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007. E’ escluso dalla pubblicazione l’allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO B

Elenco dei Beneficiari Decreto dirigenziale n. 4159 del 09/03/2022 "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati da lupo (canis lupus) – annualità 2022"

N	DITTA	Num. Protocollo Domanda	Data Protocollo Domanda	Importo Concesso	VERCOR Visura Deggendorf	VERCOR Visura Aiuti	SIAN-COR del 28.07.2022
1	POMPILI PIERLUIGI E LUSINI LOREDANA SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	003/107463	20/05/2022	€ 180,00	19572740	19572493	1410427
2	CATOCCI ALFIO E CATOCCI ALESSANDRO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	003/128487	14/07/2022	€ 180,00	19572741	19572526	1410428
3	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SAN GIACOMO DI MAZZARA	003/107348	20/05/2022	€ 180,00	19572742	19572524	1410429
4	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SAN GIACOMO DI MAZZARA	003/127073	14/07/2022	€ 290,00	19572742	19572524	1410430
5	BARGAGLI ENRICO	003/112211	30/05/2022	€ 180,00	19572744	19572523	1410431
6	BARGAGLI ENRICO	003/107939	23/05/2022	€ 180,00	19572744	19572523	1410432
7	CAPITANI NELLO	003/112164	30/05/2022	€ 180,00	19572745	19572525	1410433
8	CORRIDORI LUCA	003/125805	29/06/2022	€ 360,00	19572747	19572521	1410434
9	DIANI MAURO	003/106326	19/05/2022	€ 360,00	19572748	19572520	1410435
10	FODERI ROSANNA	003/44499	22/03/2022	€ 290,00	19572749	19572517	1410436
11	OLIVELLI GIACOMA	003/122619	18/06/2022	€ 360,00	19572751	19572519	1410437
12	OLIVELLI GIACOMA	003/119903	14/06/2022	€ 330,00	19572751	19572519	1410438
13	OLIVELLI GIACOMA	003/124713	27/06/2022	€ 180,00	19572751	19572519	1410439
14	OLIVELLI GIACOMA	003/126531	03/07/2022	€ 180,00	19572751	19572519	1410440
15	MANCINI EDO	003/118671	13/06/2022	€ 720,00	19572752	19572515	1410441
16	MASSETTI LUCA	003/110624	26/05/2022	€ 180,00	19572753	19572514	1410442
17	MAZZI CLAUDIO	003/92768	06/05/2022	€ 720,00	19572754	19572513	1410443
18	NERI VANNI	003/104867	17/05/2022	€ 180,00	19572755	19572512	1410444
19	NOVEMBRI CARLO	003/108031	23/05/2022	€ 180,00	19572756	19572511	1410445
20	NOVEMBRI CARLO	003/113327	01/06/2022	€ 180,00	19572756	19572511	1410446
21	PECCI DINA	003/113884	01/06/2022	€ 180,00	19572757	19572508	1410447
22	PIFFERI GIULIANO	003/111311	27/05/2022	€ 150,00	19572758	19572509	1410448
23	PIRISI FIORENZO	003/114473	06/06/2022	€ 720,00	19572759	19572510	1410449
24	PIRISI FIORENZO	003/104549	17/05/2022	€ 180,00	19572759	19572510	1410450
25	PIRISI FIORENZO	003/110837	26/05/2022	€ 180,00	19572759	19572510	1410451
26	PIRISI FIORENZO	003/114296	03/06/2022	€ 360,00	19572759	19572510	1410452
27	PIRISI FIORENZO	003/114301	03/06/2022	€ 360,00	19572759	19572510	1410453
28	PASSALACQUA GIANLUIGI	003/108211	23/05/2022	€ 180,00	19572760	19572507	1410454
29	RICCIARDI DANTE	003/103097	13/05/2022	€ 180,00	19572761	19572506	1410455
30	RADICONI MIRCO	003/114391	04/06/2022	€ 180,00	19572767	19572505	1410456
31	ARMANI ALBERTO	003/111590	30/05/2022	€ 180,00	19572768	19572502	1410457
32	ROSATI CESARE	003/112488	31/05/2022	€ 180,00	19572770	19572504	1410458
33	SANNA GIOVANNI	003/116072	07/06/2022	€ 360,00	19572771	19572501	1410459
34	SENETTE GIOVANNI GRAZIANO	003/107501	20/05/2022	€ 470,00	19572772	19572499	1410460
35	STOLZI DANIELA	003/117570	09/06/2022	€ 440,00	19572775	19572500	1410461
36	SEVERINI ANDREA	003/105360	18/05/2022	€ 180,00	19572776	19572527	1410462
				€ 10.070,00			

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 1 agosto 2022, **n. 15470**
certificato il 03-08-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1053469 - CUP CIPE D82H22000360007) e assegnazione contributo.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2020 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole" di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione "4.1.1 - Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1206 del 22/11/2021 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Disposizioni specifiche per l'attuazione del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competizione delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitario degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" - annualità 2021";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26 novembre 2021 e s.m.i. avente ad oggetto "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" - annualità 2021";

Richiamato in particolare l'allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento - ver. 5.0";

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempien-

ze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014";

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sull'operazione 4.1.1 annualità 2021 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/26657 del 25/02/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1053469 - CUP CIPE n. D82H22000360007, dal beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di Artea n. 22 del 21/03/2022 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere "potenzialmente finanziabile";

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto quindi di assegnare all'azienda indicata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 10.715,96 a fronte della spesa ammessa di euro 26.789,89, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/26657 del 25/02/2022 ,CUP A.R.T.E.A. n. 1053469 - CUP CIPE n. D82H22000360007 a valere sul bando operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" - annualità 2021" di cui al Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 10.715,96 a fronte della spesa ammessa di euro 26.789,89, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Alessandro Compagnino

SEGUE ALLEGATO

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo **Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo**

Regione Toscana
Amministrazione Regionale Toscana

PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni/Atto di Assegnazione / CUP: 1053469 - Progetto: FRL suini

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

Numero 2016PSRMIST000000680120048304803301 04/TipoDUA

OPPORTUNITA'

0.1 - Opportunità

FRL S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA - CUAA: 06801200483

Opportunità scelte

1 [9] - PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni - Atto di Assegnazione

ELEMENTI DEL CONTRATTO

242.10 - Stampa

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni

La REGIONE TOSCANA con sede in Firenze, Palazzo Strozzi Sacrati, Piazza del Duomo n.10, C.F. P.I. 01386030488, rappresentata dal Dirigente regionale Gianluca BARBIERI, domiciliato presso la sede dell'Ente, il/la quale interviene nella sua qualità di Dirigente della struttura (competente per materia) Distretti Rurali, attività gestionale sul livello territoriale di Massa e Lucca, nominato/a con decreto del Direttore Generale della D.G. Agricoltura E Sviluppo Rurale n. 6354 del 24/12/2015 ed autorizzato, ai sensi dell'art. 54 della L.R. 13/07/07 n. 38, ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente medesimo con il presente atto

ASSEGNA

Alla Ditta/Impresa FRL S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in FIRENZE P.I.: 06801200483

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni (di seguito "BANDO");

- il decreto ARTEA 22 del 21/03/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 25/02/2022, protocollo n. 003/26657 del 25/02/2022 CUP ARTEA n. 1053469, CUP CIPE n. D82H22000360007, di seguito indicata come "Domanda";

2016PSRMIST000000680120048304803301 04/TipoDUA
IdUtente@202207211556 15237

2016PSRMIST000000680120048304803301 04/TipoDUA
IdUtente@202207211556615237

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
25 - Spese generali a totale utilizzo della produzione agricola 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	2255,25 €	2255,25 €	902,10 €	902,10 €	Base - 40.00 %
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 162 - Realizzazione di recinzione	24534,64 €	24534,64 €	9813,86 €	9813,86 €	Base - 40.00 %
Totali netto ricavi	26789,89 €	26789,89 €	10715,96 €	10715,96 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 10715.96, di cui quota FEASR pari a euro 4620.72

Il punteggio assegnato è pari a punti 7.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.
L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

econdo quanto previsto al punto 19.2.4 delle delle DISPOSIZIONI COMUNI versione 5.00 , non sono ammesse le spese relative ai servizi forniti da:
a- Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado grado10
b- Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o i loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado
c- Società amministrate da Soci o Amministratori

dell'Azienda beneficiaria.
La verifica viene effettuata a saldo sulla base della documentazione allegata alla domanda di saldo.

2016PSRMIST000000680120048304803301 04/TipoDUA
IdUtente@202207211556615237

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

L'intervento è ammesso con la condizione che a collaudo la recinzione aziendale esistente risulti funzionalmente rispondente alle esigenze di contenimento dei cinghiali previste dal bando. In alternativa, all'interno delle recinzioni in progetto, dovranno essere realizzate recinzioni elettrificate per i suini in allevamento.

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, gravano sul Beneficiario le condizioni di ammissibilità e gli impegni, come sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

2016PSRMIST000000680120048304803301 04/TipoDUA

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 25/02/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 26/02/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 02/08/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 05/06/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 05/06/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 05/06/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 02/08/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.
L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.
L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.
L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.
L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.
Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti

IdUtente@202207211556152 37

2016PSRMIST000000680120048304803301 04/TipoDUA

tecnici" delle Disposizioni comuni.
In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.
Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.
Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.
La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.
Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.
Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:
- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.
L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.
L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.
L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

idUtente@20220721155615237

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.
Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:
- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.
In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

2016PSRMIST000000680120048304803301 04/TipoDUA

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.
L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.
Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.
La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.
La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.
La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.
Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.
In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.
Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.
Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.
In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.
A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.
La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

idUtente@20220721155615237

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio

dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.
Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.
Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020, è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.
Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:
1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;

2016PSRMIST000000680120048304803301 04/TipoDUA
IdUtente@202207211556 15237

2016PSRMIST000000680120048304803301 04/TipoDUA

• erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
• effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:
• dati personali in genere;
• dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
• dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:
• i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
• i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
• i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
• ARTEA
• AGEA
• Ragioneria dello Stato;
• MIPAAF
• Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviati ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
• per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
• per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
• Reg. (UE) n. 679 del 2016;
• D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
• http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer;
• https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

idUtente@20220721155615237

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in

vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

2016PSRMIST000000680120048304803301 04/TipoDUA
IdUtente@202207211556615237

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 1 agosto 2022, **n. 15471**
certificato il 03-08-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1053546 - CUP CIPE D42H22000340007) e assegnazione contributo.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2020 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole" di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione "4.1.1 - Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1206 del 22/11/2021 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Disposizioni specifiche per l'attuazione del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competizione delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitario degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" - annualità 2021";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26 novembre 2021 e s.m.i. avente ad oggetto "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" - annualità 2021";

Richiamato in particolare l'allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento - ver. 5.0";

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempien-

ze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014";

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sull'operazione 4.1.1 annualità 2021 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/27287 del 28/02/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1053546 - CUP CIPE n. D42H22000340007, dal beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di Artea n. 22 del 21/03/2022 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere "potenzialmente finanziabile";

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto quindi di assegnare all'azienda indicata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 18.689,10 a fronte della spesa ammessa di euro 46.722,77, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/27287 del 28/02/2022 ,CUP A.R.T.E.A. n. 1053546 - CUP CIPE n. D42H22000340007 a valere sul bando operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" - annualità 2021" di cui al Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 18.689,10 a fronte della spesa ammessa di euro 46.722,77, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Alessandro Compagnino

SEGUE ALLEGATO

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo **Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo**

Regione Toscana
Amministrazione Regionale Toscana

PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni/Atto di Assegnazione / CUP: 1053546 - Progetto: Vigneto San Miguel recinzione suini allo stato brado

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

Numero 2016PSRMIST000000677972048804801101 04/TipoDUA

OPPORTUNITA'

0.1 - Opportunità

VIGNETO SAN MIGUEL SOCIETA' AGRICOLA R.L. - CUAA: 06779720488

Opportunità scelte

1 [9] - PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni - Atto di Assegnazione

ELEMENTI DEL CONTRATTO

242.10 - Stampa

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni

La REGIONE TOSCANA con sede in Firenze, Palazzo Strozzi Sacrati, Piazza del Duomo n.10, C.F. P.I. 01386030488, rappresentata dal Dirigente regionale Gianluca BARBIERI, domiciliato presso la sede dell'Ente, il/la quale interviene nella sua qualità di Dirigente della struttura (competente per materia) Distretti Rurali, attività gestionale sul livello territoriale di Massa e Lucca, nominato/a con decreto del Direttore Generale della D.G. Agricoltura E Sviluppo Rurale n. 12066 del 24/07/2018 ed autorizzato, ai sensi dell'art. 54 della L.R. 13/07/07 n. 38, ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente medesimo con il presente atto

ASSEGNA

Alla Ditta/Impresa VIGNETO SAN MIGUEL SOCIETA' AGRICOLA R.L. (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in EMPOLI P.I.: 06779720488

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni (di seguito "BANDO");

- il decreto ARTEA 22 del 21/03/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 28/02/2022, protocollo n. 003/27287 del 28/02/2022 CUP ARTEA n. 1053546, CUP CIPE n.

2016PSRMIST000000677972048804801101 04/TipoDUA
IdUtente@202207201716144 90

D42H22000340007, di seguito indicata come “Domanda”;

- l’istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L’EROGAZIONE DELL’AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla “Domanda”, gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell’ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
25 - Spese generali a totale utilizzo della produzione agricola 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	2770,41 €	2770,41 €	1108,16 €	1108,16 €	Base - 40.00 %
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 162 - Realizzazione di recinzione	43952,36 €	43952,36 €	17580,94 €	17580,94 €	Base - 40.00 %
Totali netto ricavi	46722,77 €	46722,77 €	18689,10 €	18689,10 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 18689.10, di cui quota FEASR pari a euro 8058.74

Il punteggio assegnato è pari a punti 5.00

Aiuto in regime “de minimis”

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell’articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell’Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa “de minimis”, di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.
L’importo del contributo concesso in forza del regime “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell’istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

1. L'intervento viene ammesso con esclusione dell'impiego di personale dipendente.
2. In conformità al bando l'intervento viene ammesso con la recinzione esterna interrata alla base e costituita da filo metallico di almeno 2,7 mm di diametro.
3. L'ammissione a finanziamento è condizionata alla funzionalità, in conformità al bando, anche del tratto di recinzione interna pre-esistente.

4. econdo quanto previsto al punto 19.2.4 delle delle DISPOSIZIONI COMUNI versione 5.00 , non sono ammesse le spese relative ai servizi forniti da:
a- Amministratori, soci e dipendenti dell’Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado grado10
b- Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell’Azienda beneficiaria o i loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado
c- Società amministrate da Soci o Amministratori

dell’Azienda beneficiaria.
La verifica viene effettuata a saldo sulla base della documentazione allegata alla domanda di saldo.

2016PSRMIST000000677972048804801101 04/TipoDUA
IdUtente@20220720171614490

2016PSRMIST000000677972048804801101 04/TipoDUA

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

IdUtente@20220720171614490

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

2016PSRMIST000000677972048804801101 04/TipoDUA

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 28/02/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 01/03/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 02/08/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 05/06/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 05/06/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 05/06/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 02/08/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.
L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.
L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.
L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.
L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.
Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.
Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.
Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.
La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.
Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la

IdUtente@20220720171614490

mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.
Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:
- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.
L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.
L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.
L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.
Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:
- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.
In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.
L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.
Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.
La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

2016PSRMIST000000677972048804801101 04/TipoDUA
IdUtente@20220720171614490

2016PSRMIST000000677972048804801101 04/TipoDUA

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.
La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.
La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.
Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.
In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.
Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.
Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.
In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.
A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.
La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.
Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.
Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

IdUtente@20220720171614490

2016PSRMIST000000677972048804801101 04/TipoDUA
IdUtente@202207201716144490

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020, è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.
Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
   - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
   - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
   - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
   - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
   - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
   - dati personali in genere;
   - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
   - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
   - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
   - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
   - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento

determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviati ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
- http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.
I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).
In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

2016PSRMIST000000677972048804801101 04/TipoDUA
IdUtente@20220720171614490

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 2 agosto 2022, **n. 15472**
certificato il 03-08-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1053309 - CUP CIPE D62H22000470007) e assegnazione contributo.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2020 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole" di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione "4.1.1 - Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1206 del 22/11/2021 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Disposizioni specifiche per l'attuazione del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competizione delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitario degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" - annualità 2021";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26 novembre 2021 e s.m.i. avente ad oggetto "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" - annualità 2021";

Richiamato in particolare l'allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento - ver. 5.0";

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempien-

ze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014";

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sull'operazione 4.1.1 annualità 2021 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/27020 del 26/02/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1053309 - CUP CIPE n. D62H22000470007, dal beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di Artea n. 22 del 21/03/2022 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere "potenzialmente finanziabile";

Considerato che, a seguito della valutazione della documentazione inserita sul sistema informativo A.R.T.E.A., è stata contestata la non ammissibilità di parte degli investimenti previsti ovvero:

- il tracciato della recinzione in località Aboca, anche se tale ridefinizione non modifica l'importo ammesso;
- il costo unitario di realizzazione della doppia recinzione sulla base dei costi unitari previsti dal prezzario e dei preventivi di fornitura raccolti. Sulla base di tale costo unitario (€ 37,88 €/m) è stato ridefinito il costo delle diverse recinzioni in progetto;

Considerato che, per quanto sopra detto, con nota prot. n. 191429 del 10/05/2022 è stata inviata all'azienda interessata comunicazione relativa alla non ammissibilità di parte delle spese programmate con la domanda di aiuto, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, in cui sono dettagliate le voci non ammissibili e le relative motivazioni;

Ritenute ammissibili in parte le osservazioni in opposizione alla nota di cui sopra, presentate dall'azienda (CUP ARTEA 1053309) in data 16/06/2022 con la nota ns. prot. n. 246134, con le quali viene giustificato il tracciato di progetto del recinto in località Aboca e, pur accettando la riduzione del costo unitario ammissibile delle recinzioni, viene chiesto un incremento del costo unitario per il tratto di recinzione in zona boscata (€/m 43,56);

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e delle osservazioni formulate in risposta alla comunicazione di motivi ostativi;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto quindi di assegnare all'azienda indicata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 82.924,85 a fronte della spesa ammessa di euro 207.312,14, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/27020 del 26/02/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1053309 - CUP CIPE n. D62H22000470007 a valere sul bando operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" - annualità 2021" di cui al Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 82.924,85 a fronte della spesa ammessa di euro 207.312,14, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Alessandro Compagnino

SEGUE ALLEGATO

29/07/22, 09:17 ARTEA

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Regione Toscana
Amministrazione Regionale Toscana

PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni/Atto di Assegnazione / CUP: 1053309 - Progetto: Recinzione Suini SEMI BRADI

Regolamento (UE) N. 1305/2013

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni

La REGIONE TOSCANA con sede in Firenze, Palazzo Strozzi Sacrati, Piazza del Duomo n.10, C.F. P.I. 01386030488, rappresentata dal Dirigente regionale Gianluca BARBIERI, domiciliato presso la sede dell'Ente, il/la quale interviene nella sua qualità di Dirigente della struttura (competente per materia) Distretti Rurali, attività gestionale sul livello territoriale di Massa e Lucca, nominato/a con decreto del Direttore Generale della D.G. Agricoltura E Sviluppo Rurale n. 12066 del 24/07/2018 ed autorizzato, ai sensi dell'art. 54 della L.R. 13/07/07 n. 38, ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente medesimo con il presente atto

ASSEGNA

Alla Ditta/Impresa ABOCA S.P.A. SOCIETA' AGRICOLA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in SANSEPOLCRO P.I.: 01704430519

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni (di seguito "BANDO");

- il decreto ARTEA 22 del 21/03/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 26/02/2022, protocollo n. 003/27020 del 26/02/2022 CUP ARTEA n. 1053309, CUP CIPE n. D62H22000470007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 162 - Realizzazione di recinzione	€ 333.091,11	€ 201.589,61	€ 133.236,44	€ 80.635,84	Base - 40.00 %
25 - Spese generali a totale utilizzo della produzione agricola 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	€ 10.834,94	€ 5.722,53	€ 4.333,98	€ 2.289,01	Base - 40.00 %
Totali netto ricavi	€ 343.926,05	€ 207.312,14	€ 137.570,42	€ 82.924,85	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 82924.85, di cui quota FEASR pari a euro 35757.20

Il punteggio assegnato è pari a punti 7.00

Aiuto in regime "de minimis"
Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.
L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni
In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Secondo quanto previsto al punto 19.2.4 delle delle DISPOSIZIONI COMUNI versione 5.00 , non sono ammesse le spese relative ai servizi
forniti da:
a- Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado grado10
b- Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o i loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado
c- Società amministrate da Soci o

Amministratori dell'Azienda beneficiaria.
La verifica viene effettuata a saldo sulla base della documentazione allegata alla domanda di saldo".

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Riguardo all'ammissibilità della spesa conseguente alla comunicazione dei motivi ostativi ed al ricevimento delle osservazioni, i particolari sono riportati nella nota istruttoria presente nella sezione "documenti" del modulo istruttorio di ammissibilità.

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, gravano sul Beneficiario le condizioni di ammissibilità e gli impegni, come sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 26/02/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 27/02/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 02/08/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 05/06/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 05/06/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 05/06/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 02/08/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.
L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.
L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.
L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unicnale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.
L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.
Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.
Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.
Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.
La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.
Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.
Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:
- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;

- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.
L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.
L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.
Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:
- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.
L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.
Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.
La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.
La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.
La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.
Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.
In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.
Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.
Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.
In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non

essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.
A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.
La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.
Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.
Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020, è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.
Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive *modificazioni*.
In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:
1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
   • Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
   • Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
   • instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
   • erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
   • effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
   • dati personali in genere;
   • dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
   • dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
   • i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;

• i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

• i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

• ARTEA
• AGEA
• Ragioneria dello Stato;
• MIPAAF
• Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviati ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

• per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
• per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

• Reg. (UE) n. 679 del 2016;
• D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

• http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer;
• https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

REGIONE TOSCANA
Direzione Attività Produttive
Settore Politiche di Sostegno alle Imprese

DECRETO 3 agosto 2022, **n. 15480**
certificato il 03-08-2022

Rettifica di errore materiale relativo all'allegato A al Decreto Dirigenziale 14260 del 14/07/2022.

IL DIRIGENTE

- Premesso che in data 14/07/2022 è stato adottato il Decreto Dirigenziale n. 14260, avente ad oggetto "POR FESR 2014-2020 - Azione 1.1.5 a1) - Bando RS 1 "Progetti Strategici di ricerca e sviluppo" approvato con D.D. 3647 del 04/03/2020. V Scorrimento della graduatoria rettificata approvata con D.D. 7053 del 21/04/2021 e finanziamento dei progetti indicati nell'Allegato A";

- Visto l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del predetto Decreto Dirigenziale, contenente l'elenco dei progetti utilmente collocati dalla posizione n. 24 (progetto Operatore 4.0, capofila V. BARBAGLI S.r.l.) alla posizione n. 26 inclusa (progetto LONG LIFE OIL, capofila SOCIETA' PER AZIONI LUCCHESE OLII E VINI) ai fini dello scorrimento della graduatoria approvata con Decreto Dirigenziale n. 7053/2021 e ai fini del finanziamento con le risorse complessive disponibili nel bilancio finanziario gestionale 2022-2024, pari ad Euro 2.648.775,34, decretati con il medesimo Decreto Dirigenziale n. 14260 del 14/07/2022;

- Rilevato che, per mero errore materiale, nel suddetto allegato A sono stati indicati codici CUP CIPE errati in relazione ai partner dei progetti n. 24 e n. 25, fatta eccezione per i capofila dei medesimi progetti ai quali è stato invece attribuito il rispettivo codice CUP CIPE corretto;

Ritenuto pertanto di:

- sostituire l'allegato A al Decreto Dirigenziale n. 14260 del 14/07/2022 con un nuovo allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l'elenco dei medesimi progetti riportati nel precedente allegato con l'indicazione corretta dei codici CUP CIPE in relazione ai partner dei progetti n. 24 e n. 25;

- mantenere invariato il contenuto del Decreto Dirigenziale n. 14260 del 14/07/2022;

DECRETA

- di dare atto che, per mero errore materiale, nell'allegato A al Decreto Dirigenziale n. 14260 del 14/07/2022 sono stati indicati codici CUP CIPE errati in relazione ai partner dei progetti n. 24 e n. 25;

- di sostituire pertanto l'allegato A al Decreto Dirigenziale n. 14260 del 14/07/2022 con un nuovo allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l'elenco dei medesimi progetti riportati nel precedente allegato con l'indicazione corretta dei codici CUP CIPE in relazione ai partner dei progetti n. 24 e n. 25;

- di mantenere invariato il contenuto del Decreto Dirigenziale n. 14260 del 14/07/2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Angelo Marcotulli

SEGUE ALLEGATO

Allegato A

REGIONE TOSCANA

POR FESR TOSCANA 2014 – 2020, AZIONE 1.1.5 sub A1)

BANDO N.1 : Progetti Strategici di ricerca e sviluppo

Progetti ammessi

N.	CUP - CODICE UNICO PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	CUP CIPE	Codice COR	Acronimo	Ragione Sociale	Ruolo	Investimento ammissibile complessivo	Contributo ammissibile complessivo	Investimento ammissibile singolo	Contributo ammissibile singolo	RICHIESTA STRATEGIA 4.0	COERENZA STRATEGIA 4.0	PRIORITÀ TECNOLOGICA	COERENZA PRIORITÀ TECNOLOGICA	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	ESITO	Data Presentazione	Ora Presentazione
24	3647.04032020.157000072	D14E20006730009	9074916	Operatore4.0	V. BARBAGLI - S.R.L.	Capofila	2.784.155,50	1.005.133,56	1.014.347,15	253.586,79	SÌ	SÌ	FABBRICA INTELLIGENTE	SÌ	102	ammesso e finanziato	20/07/2020	15:55:34
	3647.04032020.157000072	D14E20006730009	9075449	Operatore4.0	E.G.S. S.R.L.	Partner			177.487,15	79.869,22								
	3647.04032020.157000072	D14E20006730009	9075024	Operatore4.0	HESPLORA S.R.L.	Partner			155.525,80	69.986,61								
	3647.04032020.157000072	D14E20006730009	9074918	Operatore4.0	SMARTOPERATIONS S.R.L.	Partner			238.942,40	107.524,08								
	3647.04032020.157000072	D14E20006730009	9075450	Operatore4.0	QUID INFORMATICA S.P.A.	Partner			897.339,80	358.935,92								
	3647.04032020.157000072	D14E20006730009	9074970	Operatore4.0	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA	Partner			300.513,20	135.230,94								
25	3647.04032020.157000016	D34E20004360009	9074904	MTcube	B. & C. SPEAKERS - SOCIETA' PER AZIONI	Capofila	2.412.000,00	975.400,00	550.000,00	137.500,00	SÌ	SÌ	FABBRICA INTELLIGENTE	SÌ	101,5	ammesso e finanziato	01/07/2020	11:31:23
	3647.04032020.157000016	D34E20004360009	9074906	MTcube	EVERYN S.R.L.	Partner			400.000,00	180.000,00								
	3647.04032020.157000016	D34E20004360009	9074905	MTcube	REVI AUTOMATION S.R.L.	Partner			600.000,00	270.000,00								
	3647.04032020.157000016	D34E20004360009	9074967	MTcube	Liggio Massimo	Partner			121.000,00	54.450,00								
	3647.04032020.157000016	D34E20004360009	9074910	MTcube	MIND INFORMATICA S.R.L.	Partner			220.000,00	99.000,00								
	3647.04032020.157000016	D34E20004360009	9074911	MTcube	BNOVA S.R.L.	Partner			400.000,00	180.000,00								
	3647.04032020.157000016	D34E20004360009	9074968	MTcube	Bondielli Flavio	Partner			121.000,00	54.450,00								
26	3647.04032020.157000044	D74E20003540009	9074912	LONG LIFE OIL	SOCIETA' PER AZIONI LUCCHESE OLII E VINI	Capofila	1.797.259,95	668.241,78	652.733,53	163.183,38	SÌ	SÌ	FABBRICA INTELLIGENTE	SÌ	101,5	ammesso e finanziato	20/07/2020	12:37:50
	3647.04032020.157000044	D74E20003540009	9075001	LONG LIFE OIL	CONSORZIO POLO TECNOLOGICO MAGONA	Partner			292.919,50	131.813,78								
	3647.04032020.157000044	D74E20003540009	9075006	LONG LIFE OIL	UNIVERSITA' DI PISA - Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali	Partner			200.637,75	90.286,99								
	3647.04032020.157000044	D74E20003540009	9075025	LONG LIFE OIL	SINTECNICA ENGINEERING S.R.L.	Partner			199.570,00	79.828,00								
	3647.04032020.157000044	D74E20003540009	9074914	LONG LIFE OIL	ENERTECH S.R.L.	Partner			266.134,17	119.760,38								
	3647.04032020.157000044	D74E20003540009	9074915	LONG LIFE OIL	BIOCLASS S.R.L.	Partner			185.265,00	83.369,25								

REGIONE TOSCANA
Direzione Attività Produttive
Settore Politiche di Sostegno alle Imprese

DECRETO 3 agosto 2022, **n. 15494**
certificato il 03-08-2022

Bando per il Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis Lr 73/2005 e ai progetti di economia collaborativa. LInea si azione 3.1.1. a 4 del POR FESR Toscana 2014/2020. Parziale modifica al bando approvato con DD 4080 del 01/03/2022. Disposizioni in merito alla sospensione della raccolta di domande.

IL DIRIGENTE

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 73/2021 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

Vista la "Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022" approvata con Delibera di C.R. n. 113 del 22/12/2021 ed in particolare l'allegato A1 "Progetti regionali" che prevede nell'ambito del progetto regionale 2 "Consolidamento della produttività e della competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione" il proseguimento delle azioni regionali a sostegno della nascita e consolidamento delle cooperative di comunità;

Vista la L.r. 28 dicembre 2005 n. 73 che, all'art. 11 bis, prevede la realizzazione da parte della Regione di interventi a sostegno delle cooperative di comunità che abbiano finalità di organizzare e gestire attività di rilevanza sociale ed ambientale al fine di contribuire a mantenere vive e valorizzare comunità locali a rischio di spopolamento, con particolare riferimento a quelle situate in territori montani e marginali;

Richiamato l'art. 9 comma 1 lett. k) della suddetta L.r. 71/2005 che stabilisce che la Regione attua, nell'ambito degli strumenti di programmazione previsti dalla vigente normativa, forme di intervento finalizzate alla promozione della cooperazione di comunità;

Vista la L.r. 12 dicembre 2017 n. 71 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese" ed in particolare l'art 1 comma 3, che prevede interventi di sostegno a favore della cooperazione;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che ha disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014/2020, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii;

Vista la vigente versione n. 8 del POR FESR 2014-2020 approvata dalla Giunta regionale ha preso atto Deliberazione n. 388 del 11 aprile 2022;

Richiamata l'Azione 3.1.1 sub a4 del POR CREO FESR 2014-2020 "Promuovere la competitività delle PMI, Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis L.r. 73/2005 e ai progetti di economia collaborativa";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 4080 del 1.03.2022 con cui si è provveduto ad approvare il Bando per il "Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis L.r. 73/2005 nell'ambito della Linea 3.1.1. del POR FESR Toscana 2014/2020 Sub Azione a4) - Assunzione impegni di spesa";

Dato atto delle disposizioni approvate con la DGR 909 del 01.08.2022 avente ad oggetto "Linea 3.1.1. del POR FESR Toscana 2014/2020, "Promuovere la competitività delle PMI, Sub Azione a4) Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis L.r. 73/2005 e ai progetti di economia collaborativa. Integrazione degli elementi essenziali del bando per il sostegno delle cooperative di comunità." che stabilisce di modificare il criterio territoriale previsto per l'ammissibilità dei progetti prevedendo l'ammissibilità anche di progetti presentati da cooperative di comunità costituite o da costituire rientranti nei comuni classificati come "area interna" nell'allegato "A" alla DGR n. 199 del 28 febbraio 2022) e al contempo di stabilire la data di sospensione della presentazione delle domande al 15/09/2023;;

Ritenuto pertanto, in attuazione della richiamata DGR 909/2022, di modificare il contenuto del paragrafo 2.1. sostituendo la dicitura "in area interna o a rischio di spopolamento (rientrante nell'allegato 1 alla DCR n. 2 del 15 gennaio 2019, progetto 3 punto 5)" con "in area in-

terna o a rischio di spopolamento (rientrante nell'allegato 1 alla DCR n. 2 del 15 gennaio 2019, progetto 3 punto 5 e/o nell'allegato A della DGR 199 del 28/02/2022"

Ritenuto infine di stabilire che la presentazione delle domande sia sospesa alle ore 16,00 del 15/09/2022;

DECRETA

1. Di procedere, per le motivazioni esposte in premessa, alla seguente parziale modifica del paragrafo 2.1 dell'Allegato 1 del DD 4080 del 1.03.2022 "Destinatari" sostituendo la dicitura:

"in area interna o a rischio di spopolamento (rientrante nell'allegato 1 alla DCR n. 2 del 15 gennaio 2019, progetto 3 punto 5)"

con:

"in area interna o a rischio di spopolamento (rientrante nell'allegato 1 alla DCR n. 2 del 15 gennaio 2019, progetto 3 punto 5 e/o nell'allegato A della DGR 199 del 28/02/2022";

2. Di prevedere che tale modifica si applichi a tutti i progetti presentati a partire dalla data di adozione del presente atto;

3. Di stabilire che la presentazione delle domande sia sospesa alle ore 16,00 del 15/09/2022;

4. Di trasmettere il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A. per i relativi adempimenti compresa la pubblicazione sulla pagina del sito web dedicata al bando.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Angelo Marcotulli

REGIONE TOSCANA
Direzione Ambiente ed Energia

DECRETO 29 luglio 2022, **n. 15495**
certificato il 03-08-2022

Anticipazione FSC 2021-2027 di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021: impegno risorse a favore di ARTEA, approvazione schema convenzione e individuazione procedure di liquidazione - Progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano.

IL DIRETTORE

Vista la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 art. 1 dove i commi 177 e 178 dispongono una prima assegnazione di dotazione aggiuntiva a favore del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, per il periodo di programmazione 2021/2027, nella misura di 50.000 milioni di euro;

Visto in particolare il punto d) del citato comma 178 dove è previsto che nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione per il periodo di programmazione 2021/2027 il Ministro per il Sud e la coesione territoriale possa sottoporre all'approvazione del CIPESS l'assegnazione di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per la realizzazione di interventi di immediato avvio dei lavori. Tali interventi confluiscono nei Piani di sviluppo e coesione, in coerenza con le aree tematiche cui afferiscono;

Vista la comunicazione del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale - prot. 0000267 del 29/03/2021 - registrata al protocollo regionale in data 7 aprile 2021 - di voler provvedere all'assegnazione alla Regione Toscana di una prima quota di risorse FSC, nel limite di 110,9 milioni di euro, ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. d), della legge di bilancio 2021;

Vista la Delibera D.G.R. n. 612 del 18/05/2020 "Direttive di attuazione per la selezione di progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano";

Visto il decreto direttoriale n. 11924 del 30/7/2020 con il quale è stato approvato il Bando "Progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano - Bando";

Visto il decreto direttoriale n. 5907 del 08/04/2021 "Progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano- Bando di cui al D.D. 11924 del 30/7/2020 - Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse";

Viste le decisioni della Giunta regionale n. 1 del 29 aprile 2021, n. 16 del 21 giugno 2021 e n. 33 del 30 agosto 2021 con le quali la GR ha individuato la proposta dei progetti da candidare a finanziamento in anticipazione sui fondi 2021-2027;

Considerato che la Direzione Ambiente ed Energia ha proposto per l'area "Ambiente e Risorse Naturali Natura

e Biodiversità" quali progetti candidati a finanziamento in anticipazione sui fondi 2021-2027 i progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano di cui al bando D.D. 11924/2020 ammessi e non finanziati con D.D. 5907/2021 aventi almeno un livello di progettazione definitivo per un importo di contributo richiesto pari a 3.804.011,41 euro;

Considerato che con la Decisione GR n. 33 del 6 dicembre 2021, a seguito dell'istruttoria dell'Agenzia per la Coesione, sono stati approvati in via definitiva i progetti proposti per il finanziamento in anticipazione sui fondi 2021-2027;

Vista la Delibera CIPESS del 22 dicembre 2021 n. 79 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014- 2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)" che assegna alla Regione Toscana risorse FSC 2021-2027 pari a 110.896.843,25 euro per il finanziamento di n. 119 interventi;

Visto l'allegato 3 della suddetta Delibera CIPE (CIPESS) del 22 dicembre 2021 n. 79 che assegna le risorse per i progetti, di competenza della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana, inerenti alla realizzazione di progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano di cui al Bando di cui al D.D. 11924 del 30/7/2020 ammessi e non finanziati con D.D. 5907/2021 aventi almeno un livello di progettazione definitivo per un importo di contributo pari a 3.804.011,41 euro;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 493 del 26/04/2022 con cui si approva l'Allegato A - "Indirizzi per l'attivazione degli interventi di cui alla delibera CIPESS n. 79/2021";

Preso atto che la stessa indica gli obblighi a cui i beneficiari del contributo indicati nella Delibera CIPESS 79/2020 devono attenersi;

Tenuto conto che nella suddetta delibera, viene fissato, pena la revoca del finanziamento, l'obbligo di assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) entro 12 mesi dalla pubblicazione in G.U. della Delibera CIPESS 79/2021 e quindi entro il 26 marzo 2023, salvo diverse indicazioni della delibera CIPESS di cui al p. 1.7 della stessa che saranno tempestivamente comunicate ai beneficiari;

Preso atto che tra gli interventi finanziati a valere sull'anticipazione del FSC 2021/2027 di cui alla Delibera CIPESS 79/2021 vi sono compresi anche gli interventi dell'Area Ambiente e Risorse Naturali Natura e Biodiversità di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, identificati dal relativo CUP il quale è stato verificato in coerenza con la Delibera CIPESS 63/2020 e con la Delibera CIPESS 79/2021 sopra richiamata;

Viste le comunicazioni a firma del sottoscritto trasmesse tramite PEC in data 13/5/2022 con le quali, in attuazione di quanto previsto dalla DGR 493/2022, sono stati richieste ai soggetti beneficiari degli interventi suddetti le informazioni e le dichiarazioni in merito agli stessi;

Viste le comunicazioni PEC ricevute dai beneficiari e conservati agli atti del settore da cui si evince che:

- per l'intervento identificato al numero 0665 le risorse FSC 2021/2027 vanno a sostituire parzialmente coperture finanziarie preesistenti; per esso il beneficiario ha comunicato il CUP dell'intervento da finanziare con le fonti di finanziamento liberate al fine di garantire la natura addizionale del finanziamento FSC; quest'ultimo CUP è valido e relativo ad intervento in conto capitale;
- per i restanti interventi identificati ai numeri 0661-0663-0664-0667-0669-0671-0672-0673-0676-0677-0678-0679-0662-0666-0668-0670-0675 i beneficiari hanno dichiarato l'assenza di coperture finanziarie pre-esistenti e pertanto la completa natura addizionale del finanziamento FSC previsto dalla Delibera CIPESS 79/2021;
- i cronoprogrammi degli interventi sono coerenti con il raggiungimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 26 marzo 2023 così come previsto dalla DGR 493/2022;
- l'intervento del Comune di Uzzano, identificato alla scheda n. 0678, presente sia nella Decisione di GR n. 33/2021 che nell'Allegato 3 alla Delibera CIPESS n. 79/2021, è stato inserito nell'Allegato A al presente Atto con un contributo rimodulato in quanto l'Ente, con nota prot. n. 0208192 del 20/5/2022, ha presentato la richiesta di rimodulazione del contributo per l'intervento da importo pari a 291.957,53 euro a 77.376,22 euro per la realizzazione di uno dei 2 lotti previsti nel progetto;
- l'intervento del Comune di Grosseto, identificato alla scheda n. 0674 , presente sia nella Decisione di GR n. 33/2021 che nell'Allegato 3 alla Delibera CIPESS n. 79/2021, non è stato inserito nell'Allegato A al presente Atto in quanto l'Ente, con nota prot. n. 0228312 del 3/6/2022, ha presentato formale rinuncia del contributo per l'intervento per un contributo pari a euro 320.092,25;

Vista la DGR 316/2022 con la quale è stato approvato il piano di attività 2022/2024 di ARTEA nel quale è stabilito che la stessa svolge le funzioni di organismo intermedio per il FSC 2021/2027 a partire dagli interventi finanziati in anticipazione;

Preso atto che, a seguito delle suddette comunicazioni ricevute tramite PEC dai beneficiari, l'importo dei contributi concessi attraverso le risorse FSC 21/27 di cui alla Delibera CIPESS 79/2021 per gli interventi identificati nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente Atto ammonta complessivamente a 3.269.337,85 euro;

Ritenuto pertanto di poter procedere ad assumere il necessario impegno di spesa nei confronti di ARTEA per il finanziamento attraverso le risorse FSC 21/27 di cui alla Delibera CIPESS 79/2021 degli interventi identificati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente Atto, per l'importo complessivo di euro 3.269.337,85;

Preso atto che, ai sensi del paragrafo 6.1 del bando di cui al D.D. n. 11924 del 30/7/2020, l'atto di concessione del contributo è assunto successivamente alla trasmissione alla Regione Toscana dell'atto di approvazione del progetto definitivo da parte del soggetto proponente e che nel caso in cui il soggetto proponente ammesso abbia presentato in sede di domanda almeno il progetto definitivo, l'atto di impegno è assunto contestualmente all'atto di approvazione della graduatoria;

Preso atto che, ai sensi del suddetto paragrafo, nel caso in cui il soggetto proponente ammesso abbia presentato in sede di domanda il progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà provvedere, entro 90 gg dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di approvazione della graduatoria, ad approvare il progetto definitivo e all'implementazione in piattaforma del relativo progetto pena la non ammissione a finanziamento;

Considerato che per i progetti beneficiari di cui all'Allegato A al presente atto risulta un livello di progettazione definitivo o esecutivo;

Visto il paragrafo 6.2 del bando che stabilisce l'obbligo per i beneficiari di cui all'Allegato A di sottoscrivere con la Regione Toscana la Convenzione entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di concessione del contributo, pena la decadenza del contributo;

Ritenuto pertanto procedere all'approvazione dello schema di Convenzione - Allegato B parte integrante e sostanziale del presente Atto contenente, in coerenza con quanto stabilito dalla D.G.R. n. 493/2022, gli obblighi cui sono tenuti i beneficiari di cui all'Allegato A al presente Atto;

Visto il paragrafo 6.3 del bando che stabilisce l'obbligo per i beneficiari di cui all'Allegato A di assicurare, alla firma della Convenzione, la copertura finanziaria della quota di cofinanziamento dell'intero progetto non coperta dal contributo, pena la revoca del contributo;

Preso atto che i rapporti tra Regione ed ARTEA saranno regolati con successivo disciplinare;

Stabilito che l'Organismo Intermedio ARTEA, per quanto riguarda la liquidazione del contributo FSC a favore dei beneficiari di cui all'Allegato A al presente atto, si attenga alle seguenti modalità, in linea con quanto indicato dall'Autorità responsabile del FSC:

- anticipo: fino a un massimo del 20% del contributo concesso al momento dell'aggiudicazione dei lavori; l'importo effettivo dell'erogazione sarà determinato rapportando il valore a base d'asta dei lavori aggiudicati rispetto al costo totale ammesso, successivamente all'aggiudicazione dei lavori e a seguito di richiesta specifica da inserire sul Sistema Informativo di ARTEA, accompagnata dall'atto di aggiudicazione. Tale erogazione è subordinata alla verifica della corretta applicazione della normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture;
- liquidazione intermedia di una tranche non superiore al 60% del contributo concesso a seguito della rendicontazione di almeno il 55% del valore complessivo dell'opera (costo totale ammesso);
- saldo residuo fino ad un massimo del 20% del contributo concesso a seguito della trasmissione della rendicontazione finale e certificato di regolare esecuzione o collaudo dell'opera, dell'attestazione, da parte del beneficiario, dell'entrata effettiva in funzione dell'opera finanziata e dell'avvenuto affidamento della gestione Il pagamento degli stati di avanzamento lavori e del saldo avviene previa verifica della regolare e corretta trasmissione dei dati di monitoraggio unitario dei progetti;

Ritenuto di dover assegnare a favore di ARTEA la somma complessiva di euro 3.269.337,85 per il finanziamento degli interventi di cui all'allegato A al presente atto a valere sull'anticipazione del FSC 2021/2027 di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Visto l'articolo 56 del D.lgs. n. 118/2011 il quale prevede che: "Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate passive, da cui derivano spese per la Regione, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Le spese sono registrate nelle scritture contabili anche se non determinano movimenti di cassa effettivi.";

Visto il punto 5.1 dell'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 il quale prevede che: "Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere, nello stesso esercizio finanziario, le relativa obbligazione giuridica";

Tenuto conto pertanto che ai sensi del principio di competenza finanziaria potenziata enunciato nell'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011, l'importo di Euro 1.634.668,92 è previsto che divenga esigibile nell'esercizio 2023 e l'importo di Euro 1.634.668,93 è previsto che divenga esigibile nell'esercizio 2024;

Ritenuto pertanto di dover assumere l'impegno a favore di ARTEA sul capitolo 43259, competenza pura, la somma complessiva pari a euro 3.269.337,85 per il finanziamento degli interventi di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto,a valere sull'anticipazione del FSC 2021/2027 di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021, (Piano dei conti, codice V livello, U.2.03.01.02.016) nel modo che segue:

- euro 1.634.668,92 a valere sul bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2023;
- euro 1.634.668,93 a valere sul bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2024;

Dato atto che ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e della Circolare della Direzione Programmazione e Bilancio prot. n. 305395 del 07/06/2018 le scritture contabili di allineamento sul correlato capitolo 22669/E verranno assunte sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli Settori competenti;

Dato atto che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva;

Ritenuto di rinviare a successivi atti la liquidazione ad ARTEA delle risorse finanziarie FSC di cui al presente atto;

Vista la L.R. n. 1/2015 recante "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la L.R. n. 54 del 28 dicembre 2021 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la L.R. n. 55 del 28 dicembre 2021 "Legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la Legge Regionale n. 56 del 28/12/2020 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

Vista la Delibera di GR n. 1 del 10/01/2022 che approva il "Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024 e le successive DGR 523, 524 e 525 del 16 maggio 2022 con la quale le risorse FSC 21/27 sono acquisite al bilancio regionale;

DECRETA

1) di impegnare, per le motivazioni espresse in narrativa, a favore di ARTEA CF 05096020481, cod sogg 72879, sul capitolo 43259, competenza pura, che presenta la necessaria disponibilità, la somma complessiva pari a euro 3.269.337,85 per il finanziamento degli interventi di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, a valere sull'anticipazione del FSC 2021/2027 di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021, (Piano dei conti, codice V livello, U.2.03.01.02.016) nel modo che segue:

- euro 1.634.668,92 a valere sul bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2023;
- euro 1.634.668,93 a valere sul bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2024;

2) di dare atto che ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e della Circolare della Direzione Programmazione e Bilancio prot. n. 305395 del 07/06/2018 le scritture contabili di allineamento sul correlato capitolo 22669/E verranno assunte sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli Settori competenti;

3) di approvare lo schema di Convenzione - Allegato B parte integrante e sostanziale del presente Atto contenente, in coerenza con quanto stabilito dalla D.G.R. n. 493/2022, gli obblighi cui sono tenuti i beneficiari di cui all'Allegato A al presente Atto;

4) di dare atto che ARTEA, in qualità di organismo intermedio per gli interventi FSC, procederà alle liquidazioni del contributo FSC a favore dei beneficiari di cui all'allegato A in linea con quanto indicato dall'Autorità responsabile del FSC, con le seguenti modalità:

- anticipo: fino a un massimo del 20% del contributo concesso al momento dell'aggiudicazione dei lavori; l'importo effettivo dell'erogazione sarà determinato rapportando il valore a base d'asta dei lavori aggiudicati rispetto al costo totale ammesso, successivamente all'aggiudicazione dei lavori e a seguito di richiesta specifica da inserire sul Sistema Informativo di ARTEA, accompagnata dall'atto di aggiudicazione. Tale erogazione è subordinata alla verifica della corretta applicazione della normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture;
- liquidazione intermedia di una tranche non superio-

re al 60% del contributo concesso a seguito della rendicontazione di almeno il 55% del valore complessivo dell'opera (costo totale ammesso);

- saldo residuo fino ad un massimo del 20% del contributo concesso a seguito della trasmissione della rendicontazione finale e certificato di regolare esecuzione o collaudo dell'opera, dell'attestazione, da parte del beneficiario, dell'entrata effettiva in funzione dell'opera finanziata e dell'avvenuto affidamento della gestione Il pagamento degli stati di avanzamento lavori e del saldo avviene previa verifica della regolare e corretta trasmissione dei dati di monitoraggio unitario dei progetti;

5) di dare atto che l'attività di ARTEA, in qualità di organismo intermedio per gli interventi FSC di cui al presente Atto, non comporta oneri aggiuntivi in quanto coperta dal contributo ordinario corrisposto alla stessa per il suo funzionamento;

6) di rinviare a successivi atti la liquidazione ad ARTEA degli importi delle risorse finanziarie FSC di cui al punto 1;

7) di comunicare il presente decreto ai soggetti beneficiari di cui all'allegato A, all'Autorità responsabile del PSC e all'organismo intermedio ARTEA;

8) di dare atto che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Direttore regionale della Direzione Ambiente ed Energia;

9) di dare atto che i beneficiari di cui all'Allegato A del presente Atto dovranno procedere ai sensi del paragrafo 6.2 del bando alla sottoscrizione della Convenzione secondo lo schema approvato di cui all'Allegato C del presente atto, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del decreto di concessione del contributo pena la decadenza del contributo;

10) di procedere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) trasmessa da ARTEA, all'invio ai soggetti beneficiari delle Convenzioni, che dovranno essere restituite a Regione Toscana compilate e sottoscritte in tempo utile da garantire il rispetto dei termini suddetti;

11) di dare atto che i beneficiari di cui all'Allegato A del presente atto dovranno procedere ai sensi del paragrafo 6.3 del bando di assicurare, alla firma della Convenzione, la copertura finanziaria della quota di cofinanziamento dell'intero progetto non coperta dal contributo, pena la revoca del contributo.

Ai sensi dell'art. 11bis della L.R. 40/2009 e s.m.i., il responsabile della correttezza del presente procedimento amministrativo è il Direttore della Direzione Ambiente ed Energia

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Direttore
Edo Bernini

SEGUONO ALLEGATI

Allegato A- Elenco interventi ammessi

Dati comunicati dal beneficiario e presenti in Delibera CIPESS 79/2021									Dati da verificare con i Beneficiari									
Scheda Intervento n.	CUP AGGIORNATO 10/12/2021	Area Tematica - Settore di intervento FSC	Titolo dell'intervento	Beneficiario/soggetto attuatore	Costo totale dell'intervento (euro)	Contributo FSC concesso con Del.bera CIPESS 79 2021	Altre risorse finanziarie (euro)	Fonte delle eventuali altre risorse finanziarie	Risorse sostitutive o Aggiuntive/complementari SE DA VERIFICARE E EVENTUALMENTE DA AGGIORNARE	CUP nuovo intervento su cui saranno impegnate le risorse liberate per effetto della sostituzione SE DA VERIFICARE E EVENTUALMENTE DA AGGIORNARE	Stato di attuazione dell'intervento	Data Approvazione Progetto esecutivo (se effettiva indicare atto di approvazione)	Data indizione gara (se effettiva indicare atto)	OGV Data proposta di aggiudicazione dei lavori (se effettiva indicare atto)	Data inizio (DIO lavori)	Data FINE lavori	Data COLLAUDO	Dichiarazione (ESTRICA COMUNICAZIONE BENEFICIARIO)
0661	C78H20000300006	AMBIENTE E RISORSE NATURALI - NATURA E BIODIVERSITA'	ABBATTIMENTO EMISSIONI CLIMALTERANTI AMBITO URBANO	COMUNE DI EMPOLI	249.460,32	94.080,46	155.379,860	D.D.5907 del 8/4/2021 risorse regionali per euro 55.545,00 e la differenza con risorse di cofinanziamento del Comune	Aggiuntive/complementari	-	1. Progettazione Definitiva	D.D. 833/2021	24/08/2021	D.D. 1473/2021	15/09/2022	15/12/2022	30/01/2023	Prot RT 0210536 del 23/5/2022
0663	E77G20000080006	AMBIENTE E RISORSE NATURALI - NATURA E BIODIVERSITA'	ABBATTIMENTO EMISSIONI CLIMALTERANTI AMBITO URBANO - AmBI-GREEN SYSTEM	COMUNE DI BIENTINA	398.200,00	341.794,17	56.405,830	Risorse del Comune	Aggiuntive/complementari	-	1. Progettazione Definitiva	09/2022	10/2022	02/2023	5/2023	01/2024	05/2024	Prot RT 0207157 del 19/5/2022
0664	J11B20001580006	AMBIENTE E RISORSE NATURALI - NATURA E BIODIVERSITA'	ABBATTIMENTO EMISSIONI CLIMALTERANTI AMBITO URBANO - MEG	COMUNE DI MONTALE	450.000,00	366.891,85	83.108,150	Risorse del Comune	Aggiuntive/complementari	-	1. Progettazione Definitiva	31/10/2022	11/2022	31/01/2023	30/04/2023	31/12/2023	31/07/2024	Prot RT 0210555 del 23/5/2022
0667	E48H20000660006	AMBIENTE E RISORSE NATURALI - NATURA E BIODIVERSITA'	ABBATTIMENTO EMISSIONI CLIMALTERANTI AMBITO URBANO - P.A.E.C. 2020	COMUNE DI CHIESINA UZZANESE	245.000,00	206.434,20	38.565,800	Risorse del Comune	Aggiuntive/complementari	-	1. Progettazione Definitiva	31/10/2022		02/2023	05/2023	01/2024	02/2024	Prot RT 0210532 del 23/5/2022 Prot RT 0222008 del 30/5/2022
0669	I26J20001080006	AMBIENTE E RISORSE NATURALI - NATURA E BIODIVERSITA'	ABBATTIMENTO EMISSIONI CLIMALTERANTI AMBITO URBANO - PROGETTO INTEGRATO DI FORESTAZIONE URBANA POGGIO	COMUNE DI POGGIO A CAIANO	178.608,00	147.834,72	30.773,280	Risorse del Comune	Aggiuntive/complementari	-	1. Progettazione Definitiva	10/2022	11/2022	01/2023	04/2023	01/2024	02/2024	Prot RT 0207241 del 19/5/2022
0671	G97G20000110006	AMBIENTE E RISORSE NATURALI - NATURA E BIODIVERSITA'	ABBATTIMENTO EMISSIONI CLIMALTERANTI AMBITO URBANO - Faremo foresta a Carmignano	COMUNE DI CARMIGNANO	447.720,92	350.900,24	96.820,680	Risorse del Comune	Aggiuntive/complementari	-	1. Progettazione Definitiva	09/2022	10/2022	11/2022	03/2023	12/2023	12/2023	Prot RT 0209607 del 20-5-2022 - Prot RT 0221518 del 27/5/2022
0672	G23D21001020006	AMBIENTE E RISORSE NATURALI - NATURA E BIODIVERSITA'	ABBATTIMENTO EMISSIONI CLIMALTERANTI AMBITO URBANO - abbattimento emissioni climalteranti	COMUNE DI AGLIANA	300.000,00	269.517,96	30.482,040	Risorse del Comune	Aggiuntive/complementari	-	1. Progettazione Definitiva	06/2022	07/2022	09/2022	02/2023	12/2023	01/2024	Prot RT 0210590 del 23/5/2022
0673	F88H20000800006	AMBIENTE E RISORSE NATURALI - NATURA E BIODIVERSITA'	ABBATTIMENTO EMISSIONI CLIMALTERANTI AMBITO URBANO - CarreraAriaPulita	COMUNE DI CARRARA	256.209,14	208.500,05	47.709,090	Risorse del Comune	Aggiuntive/complementari	-	1. Progettazione Definitiva	30/09/22	01/10/22	30/11/22	28/02/23	30/06/23	31/07/23	Prot RT 0210536 del 23/5/2022
0676	C61B21001110001	AMBIENTE E RISORSE NATURALI - NATURA E BIODIVERSITA'	ABBATTIMENTO EMISSIONI CLIMALTERANTI AMBITO URBANO - Progetto Piazza Croce , v. le Chiesa e P.zza Matteotti	COMUNE DI MASSA	398.320,53	273.847,77	124.472,760	Risorse del Comune	Aggiuntive/complementari	-	1. Progettazione Definitiva	05/2022	06/2022	06/2022	07/2022	12/2022	12/2022	Prot RT 0217913 del 26/05/2022 - Prot RT 0231736 del 7/6/2022
0677	C79J20001060006	AMBIENTE E RISORSE NATURALI - NATURA E BIODIVERSITA'	ABBATTIMENTO EMISSIONI CLIMALTERANTI AMBITO URBANO - VERDE URBANO A PONTE BUGGIANESE	COMUNE DI PONTE BUGGIANESE	399.773,94	195.099,23	204.674,710	Risorse del Comune	Aggiuntive/complementari	-	1. Progettazione Definitiva	12/2022	12/2022	01/2023	02/2023	08/2023	09/2023	Prot RT 0219109 del 26/5/2022- 0231188 del 16-6-2022
0678	I35E20000620006	AMBIENTE E RISORSE NATURALI - NATURA E BIODIVERSITA'	ABBATTIMENTO EMISSIONI CLIMALTERANTI AMBITO URBANO - BANDO VERDE URBANO	COMUNE DI UZZANO	96.720,27	77.376,22	19.344,050	Risorse del Comune	Aggiuntive/complementari	-	1. Progettazione Definitiva	31/12/2022	01/01/2023	31/01/2023	15/09/2023	15/10/2023	15/10/2023	Prot RT 0208192 del 20/5/2022 Prot RT 0233158 del 7/6/2022
0679	J71B21000840006	AMBIENTE E RISORSE NATURALI - NATURA E BIODIVERSITA'	ABBATTIMENTO EMISSIONI CLIMALTERANTI AMBITO URBANO - Verde Vinci	COMUNE DI VINCI	64.105,00	49.704,48	14.400,520	Risorse del Comune	Aggiuntive/complementari	-	1. Progettazione Definitiva	30/07/2022	15/08/2022	30/09/2022	16/10/2022	21/11/22	20/02/2023	Prot RT 0211697 del 23/5/2022
0662	G31B21002730001	AMBIENTE E RISORSE NATURALI - NATURA E BIODIVERSITA'	ABBATTIMENTO EMISSIONI CLIMALTERANTI AMBITO URBANO - PIAECALCF	COMUNE DI FUCECCHIO	90.000,00	79.704,61	10.295,390	Risorse del Comune	Aggiuntive/complementari	-	2. Progettazione Esecutiva	Del.G.C. n. 270 del 21/12/2020	30/07/2022	30/09/2022	28/02/2023	30/04/2023	30/06/2023	Prot RT 0208437 del 18/5/2022
0665	J41D18000030006	AMBIENTE E RISORSE NATURALI - NATURA E BIODIVERSITA'	ABBATTIMENTO EMISSIONI CLIMALTERANTI AMBITO URBANO - VIA FIRENZE / PVFS20	COMUNE DI LIVORNO	550.000,00	130.312,69	419.687,310	Risorse del Comune	Sostitutive	CUP J45J21007830001	2. Progettazione Esecutiva	Det. 11685 del 27/12/2018	6/2022	11/2022	03/2023	11/2023	04/2024	Prot RT 0222006 del 30/05/2022 - Prot RT 0226659 del 1/6/2022
0666	J27G20000030006	AMBIENTE E RISORSE NATURALI - NATURA E BIODIVERSITA'	ABBATTIMENTO EMISSIONI CLIMALTERANTI AMBITO URBANO - Qualità dell'aria Borgo	COMUNE DI BORGO A MOZZANO	71.106,97	45.811,90	25.295,070	Risorse del Comune	Aggiuntive/complementari	-	2. Progettazione Esecutiva	DD 1914 del 28/12/2020	01/09/2022	30/09/2022	01/11/2022	28/02/2023	3/2023	Prot RT 0229409 del 6/6/2022 – Prot RT 0229412 del 6/6/2022
0668	E77B20000770006	AMBIENTE E RISORSE NATURALI - NATURA E BIODIVERSITA'	ABBATTIMENTO EMISSIONI CLIMALTERANTI AMBITO URBANO - Bando forestazione urbana	COMUNE DI MONTEVARCHI	406.312,12	317.462,31	88.849,810	Risorse del Comune	Aggiuntive/complementari	-	2. Progettazione Esecutiva	Det diri n. 1145 22/12/20	06/2022	08/2022	09/2022	6/2023	09/2023	Prot RT 0209666 del 20-5-2022
0670	J58H20000260006	AMBIENTE E RISORSE NATURALI - NATURA E BIODIVERSITA'	ABBATTIMENTO EMISSIONI CLIMALTERANTI AMBITO URBANO - 20_10_Riqualificazione aree Pontidatti	COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE	95.000,00	61.233,14	33.766,860	Risorse del Comune	Aggiuntive/complementari	-	2. Progettazione Esecutiva	DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE DGC 157_2020 12 24	08/2022	09/2022	10/2022	1/2023	2/2023	Prot RT 0226343 del 1/6/2022
0675	H19J20001640002	AMBIENTE E RISORSE NATURALI - NATURA E BIODIVERSITA'	ABBATTIMENTO EMISSIONI CLIMALTERANTI AMBITO URBANO - Piani di Rona Verde	COMUNE DI REGGELLO	63.825,07	52.831,85	10.993,220	Risorse del Comune	Aggiuntive/complementari	-	2. Progettazione Esecutiva	delibera GM 157 del 23/12/2020	7/2022	11/2022	1/2023	3/2023	6/2023	Prot RT 0210644 del 23/5/2022
TOTALE						3.299.337,85												

ALLEGATO B

REGIONE TOSCANA

"PROGETTI INTEGRATI PER L'ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI CLIMALTERANTI IN AMBITO URBANO"
Bando D.D.11924 del 30/7/2020

SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI CUI ALLA DELIBERA CIPESS n. 79/2021 DEL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027

CONVENZIONE TRA

REGIONE TOSCANA

E

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, in Firenze_____

TRA

REGIONE TOSCANA con sede in Firenze, Palazzo Strozzi Sacrati, P.zza del Duomo n. 10, C.F e P. IVA 01386030488, rappresentata dal Direttore regionale _____, nato a _____ (__) il _____, domiciliato presso la sede dell'Ente, la quale interviene nella sua qualità di Direttore Ambiente ed Energia nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n.44 del 26/02/2021 ed autorizzato, ai sensi dell'art. 54 della L. R. 13/07/07 n. 38, ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente medesimo con il presente atto, il cui schema è stato approvato con proprio Decreto n. _____ del _____

E

_____, (di seguito denominato **"Beneficiario"**), con sede legale in _____, Via _____,
rappresentato dal. _____, nato a _____ il _____, in qualità di. _____ e legale rappresentante

PREMESSO CHE

- l'ammissione al contributo è condizionata alla verifica con esito positivo nonché al mantenimento dei requisiti previsti e dichiarati in sede di presentazione della domanda di partecipazione e ad ogni altra condizione necessaria prevista dalla normativa vigente e dal bando;

- con decreto n. _____ del _____, pubblicato sul BURT n. _____ del _____ è stata approvata la graduatoria di ammissione a contributo;

RICHIAMATI

-il Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e in particolare l'articolo 7, commi 26 e 27, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri, o al Ministro delegato, le funzioni in materia di politiche di coesione di cui all'articolo 24, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 e successive modificazioni;

-il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e in particolare l'articolo 4, il quale dispone che il sopra citato Fondo per le aree sottoutilizzate sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione, di seguito FSC, e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi al finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

-il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e in particolare l'articolo 10, il quale istituisce l'Agenzia per la coesione territoriale sottoponendola alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato e ripartisce le funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la stessa Agenzia;

-la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 art. 1 dove i commi 177 e 178 dispongono una prima assegnazione di dotazione aggiuntiva a favore del Fondo per lo sviluppo e la coesione, per il periodo di programmazione 2021/2027, nella misura di 50.000 milioni di euro;

-in particolare il punto d) del citato comma 178 dove è previsto che nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione per il periodo di programmazione 2021/2027 il Ministro per il Sud e la coesione territoriale possa sottoporre all'approvazione del CIPESS l'assegnazione di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per la realizzazione di interventi di immediato avvio dei lavori. Tali interventi confluiscono nei Piani di sviluppo e coesione, in coerenza con le aree tematiche cui afferiscono;

-la Comunicazione del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale - prot. 0000267 del 29/03/2021 – registrata al protocollo della regionale, in data 7 aprile 2021 - di voler provvedere all'assegnazione alla Regione Toscana di una prima quota di risorse FSC 2021-2027, nel limite di 110,9 milioni di euro, ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. d), della legge di bilancio 2021;

-la D.G.R. n° 612 del 18/05/2020 "Direttive di attuazione per la selezione di progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano";

-il Decreto Direttoriale n°11924 del 30/7/2020 con il quale è stato approvato il Bando "Progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano – Bando" ;

-il Decreto Direttoriale n° 5907 del 08/04/2021 "Progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano- Bando di cui al D.D. 11924 del 30/7/2020 - Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse";

-le Decisioni della Giunta regionale n. 1 del 29 aprile 2021, n. 16 del 21 giugno 2021 e n. 33 del 30 agosto 2021 con le quali la GR ha individuato la proposta dei progetti da candidare a finanziamento in anticipazione sui fondi 2021-2027;

-la Decisione n. 33 del 6 dicembre 2021, a seguito dell'istruttoria dell'Agenzia per la coesione territoriale, con la quale la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva l'elenco dei progetti proposti per il finanziamento in anticipazione sui fondi FSC 2021-2027;

-la Delibera CIPESS del 22 dicembre 2021 n. 79 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)" che assegna alla Regione Toscana risorse FSC 2021-2027 pari a 110.896.843,25 euro per il finanziamento di n. 119, precedentemente proposti con la sopracitata Decisione 33/2021 ;

-l'allegato 3 della suddetta Delibera CIPE (CIPESS) del 22 dicembre 2021 n. 79 che assegna le risorse per i progetti, di competenza della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana, inerenti alla realizzazione di progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano di cui al Bando di cui al D.D. 11924 del 30/7/2020 ammessi e non finanziati con D.D. 5907/2021 aventi almeno un livello di progettazione definitivo per un importo di contributo pari a 3.804.011,41 euro;

- la Delibera di Giunta Regionale del 26 aprile 2022 n. 493, "Indirizzi per l'attivazione degli interventi di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021", recante le indicazioni per l'avvio dei progetti approvati con Delibera CIPESS 79/2021;

VISTO

-il punto 1.7 della Delibera Cipess 79/2021 il quale stabilisce che con successiva delibera, prevista entro il 30 giugno 2022, il Cipess definirà i criteri per la verifica sui sistemi informativi dell'effettivo avanzamento procedurale degli interventi finanziati al fine di stabilire le condizioni per la revoca automatica delle assegnazioni;

-che gli interventi selezionati per il finanziamento sono stati individuati in quanto "di immediato avvio dei lavori" secondo quanto previsto dalla legge 178/2020 e più precisamente all'art. 1, comma 178, lettera d;

Preso atto che:

- con la DGR 493/2022 sono stati stabiliti gli indirizzi per l'attivazione degli interventi da parte delle strutture responsabili degli stessi tenuto conto di quanto previsto dalla Delibera CIPESS 79/2021, ivi compreso la possibilità del ricorso alla sottoscrizione di una Convenzione tra la Regione Toscana e gli enti beneficiari/attuatori definendo le modalità e i tempi per procedere alla realizzazione degli interventi finanziati ;

Ritenuto quindi necessario sottoscrivere apposita convenzione fra Regioni Toscana, e il Comune di_____ per la realizzazione dell'intervento "_____";

TUTTO CIO' PREMESSO

i comparenti, come sopra costituiti, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1
Oggetto

Con la presente Convenzione, sottoscritta dalla Regione Toscana e dal/i Comune/i di _____, si definiscono le modalità e i tempi per procedere alla realizzazione dell'intervento denominato " _____" - avente CUP _____ finanziato con D.D. _____ del_____ ; il Comune di _____è individuato quale soggetto attuatore, nonchè beneficiario del contributo.

Art. 2
Cronoprogramma

1.Il progetto deve essere attuato nel rispetto dei tempi di avanzamento indicati dall'Ente e comunque secondo il cronoprogramma di avanzamento allegato alla presente Convenzione.

2. Potranno essere concesse proroghe, sempre che opportunamente motivate, nel rispetto dei tempi previsti dal programma FSC 2021-2027.

Art.3

Impegni delle parti

1. I soggetti sottoscrittori della presente Convenzione, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:

- rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati per la realizzazione delle operazioni previste;
- rispettare la normativa vigente nell'attuazione della presente convenzione;
- utilizzare forme di collaborazione, coordinamento e semplificazione nelle rispettive attività amministrative secondo la normativa vigente;
- assicurare il monitoraggio delle attività, ognuno per le proprie competenze.

In particolare:

1.1 **La Regione Toscana si impegna a**:

- coordinare la gestione dell'attuazione della convenzione, presidiandone i contenuti ed i tempi di attuazione nel rispetto di quanto previsto dalla DGR 493/2022 e di ogni altro atto approvato o che sarà approvato dal CIPESS, dal DPCOE e dall'Agenzia per la Coesione territoriale in merito al FSC 2021-2027;

-garantire la disponibilità della quota di cofinanziamento FSC 2021-2027 necessaria alla realizzazione degli interventi, subordinatamente al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio e delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

1.2 **Il Comune di _____, in qualità di soggetto attuatore e beneficiario delle risorse si impegna a:**

- garantire le risorse necessarie al co-finanziamento di ciascuna operazione;

- porre in essere le attività tecnico-amministrative necessarie alla corretta esecuzione dell'opera;

-fornire alla Regione Toscana e all'Organismo Intermedio ARTEA, quale soggetto che si occuperà del controllo, pagamento (liquidazione) e monitoraggio dell'intervento, i dati ed i documenti che saranno periodicamente richiesti per l'elaborazione dei rapporti di avanzamento, rendicontazione e quanto altro necessario in riferimento alla disciplina relativa all'utilizzo delle risorse FSC 2021-2027;

- rispettare i regolamenti e le disposizioni applicabili agli interventi finanziati dal Fondo sviluppo e Coesione per il ciclo 2021/2027, e il Sistema di Gestione e controllo;

-garantire la gestione e la manutenzione delle opere oggetto di finanziamento una volta che siano entrate in funzione, per la parte ricadente nel proprio territorio comunale;

-confrontarsi preventivamente e in maniera tempestiva con gli uffici regionali nel caso in cui, sia in fase di sviluppo progettuale che in corso d'opera, dovessero ravvisarsi:

- cause ostative all'attuazione dell'intervento finanziato;
- modifiche sostanziali all'intervento agevolato non prevedibili e non imputabili al soggetto beneficiario.

Art.4
Modalità di attuazione per la realizzazione delle operazioni

1. L'intervento ammesso a finanziamento dovrà essere presentato sul sistema informatico di ARTEA e comprenderà almeno la seguente documentazione: progetto definitivo approvato, comprensivo di quadro economico, progetto esecutivo aggiudicato, unitamente alla documentazione di verifica preventiva della progettazione di cui all'art. 26 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i, eventuale documentazione di variante progettuale, nonché quella afferente al riutilizzo del ribasso di gara secondo quanto indicato all'art.8 della presente convenzione.

Il soggetto beneficiario dell'agevolazione dovrà provvedere, entro il 26/03/2023, all'aggiudicazione definitiva per l'esecuzione dei lavori e per le forniture principali previste per la realizzazione del progetto, pena la decadenza dell'agevolazione.

Entro 60 gg dal suddetto termine il beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione di:
-copia del contratto stipulato con il soggetto aggiudicatario dei lavori;
-copia del progetto esecutivo corredato dal relativo atto di approvazione della relativa la documentazione tecnico-amministrativa;
- copia del quadro economico del progetto a seguito dell'aggiudicazione definitiva per l'esecuzione dei lavori e per le forniture principali previste per la realizzazione del progetto.

Art.5
Obblighi del Beneficiario

Nel rispetto degli obblighi della normativa di riferimento, dell'avviso di cui alle premesse e della presente Convenzione, il Beneficiario si impegna, a pena di revoca del contributo, a:

1. realizzare l'investimento secondo le modalità previste nel progetto;
2. assicurare, alla firma della Convenzione, la copertura finanziaria della quota di cofinanziamento dell'intero progetto non coperta dal contributo, pena la revoca del contributo di cui al presente bando;

3. adottare un sistema contabile appropriato ed affidabile, con contabilità separata o codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione finanziata;

4. rispettare la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari prevista dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche. In particolare, l'art.3 della citata L. n.136/2010 impone che:

i. gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, nonché i concessionari di finanziamenti pubblici a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubbliche devono utilizzare conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva (comma 1);

ii. il bonifico bancario o postale deve riportare il Codice identificativo di gara (CIG) e il Codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico (comma 5);

5. rispettare le procedure ed i requisiti per l'ammissibilità delle spese;

6. richiedere l'assegnazione del Codice Unico di Progetto (CUP) per ogni intervento finanziato.

Il CUP dovrà essere indicato nell'atto di concessione del contributo (impegno delle risorse) in quanto elemento essenziale dei progetti di investimento ai sensi dell'art. 11 della L. n.3/2003 e s.m.i., delle delibere del CIPE n.143/2002 e 63/2020; nel caso degli interventi di cui alla Delibera CIPESS n.79/2011 i CUP sono quelli comunicati a suo tempo e già presenti nella Delibera CIPESS stessa;

7. mantenere la destinazione dell'investimento per un minimo di 5 anni a partire dall'erogazione del saldo da parte della Regione, pena la decadenza – da dichiarare con apposito provvedimento – del beneficiario dal finanziamento ed il recupero della somma erogata;

8. garantire la corretta conservazione della documentazione amministrativa, tecnica e contabile inerente la realizzazione dell'intervento, nella forma in originale o di copie autenticate su supporti comunemente accettati secondo la normativa nazionale vigente per un minimo di 5 anni a partire dall'erogazione del saldo a favore del beneficiario;

9. consentire l'accesso a tale documentazione e lo svolgimento di controlli e ispezioni ai funzionari di Regione Toscana, o a soggetti da essa incaricati, a funzionari, appositamente individuati, degli Organismi Intermedi ARTEA, del MEF/IGRUE, dell'ACT/NUVEC e di tutti gli eventuali altri organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo delle risorse FSC 2021-2027;

10. rispettare il cronoprogramma procedurale e di spesa dell'intervento riportato nell'atto di concessione del finanziamento (o nella convenzione e/o contratto se previsti), coerente con quello comunicato in sede di processo di candidatura al finanziamento, nonché comunicare ai soggetti responsabili dell'attuazione e monitoraggio degli interventi, ogni informazione riguardante eventuali problematiche che potrebbero dar luogo a riduzione o revoca del finanziamento, oppure causare ritardi nella realizzazione dell'intervento e quindi modifiche ai suddetti cronoprogrammi, oltre a eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'intervento finanziato;

11. rispettare, pena la revoca del finanziamento, l'obbligo di assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) entro 12 mesi dalla pubblicazione in G.U. della Delibera CIPESS 79/2021 e quindi entro il 26 marzo 2023, salvo diverse indicazioni della delibera CIPESS di cui al p. 1.7 della stessa;

12. comunicare i dati relativi alla realizzazione dell'intervento aggiornando il monitoraggio procedurale, finanziario e fisico del progetto, con i relativi indicatori, attraverso il sistema informativo gestito dall'Organismo Intermedio Artea, appositamente messo a disposizione

dall'Amministrazione Regionale, secondo i tempi e le modalità indicate dalla Regione/Organismo intermedio;

13. inserire sul suddetto sistema informativo la documentazione amministrativa, tecnica e contabile per le richieste di pagamento del contributo pubblico concesso (anticipo – erogazioni intermedie - saldo) per la realizzazione del progetto/attività finanziata.

Il beneficiario si assume la responsabilità della veridicità delle informazioni conferite e il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporterà la sospensione dei pagamenti;

14. rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente relativamente alle procedure di appalto e concessione di lavori, servizi e forniture;

15. fornire - su richiesta del Responsabile di Attività - RdA (settore regionale di riferimento) o dell'OI - la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento;

16. trasmettere al Responsabile di Attività il provvedimento di nomina del "RUP";

17. comunicare al RdA qualunque tipo di economia derivante dalla differenza tra previsioni e costi effettivi, al netto delle riserve di legge;

18. rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità. In particolare, fatte salve ulteriori indicazioni dell'Autorità Responsabile del programma, il beneficiario è tenuto ad utilizzare sia nella cartellonistica di cantiere che sull'opera finita il logo del Fondo Sviluppo e Coesione comunicato dal RdA e messo a disposizione sul sito della Regione Toscana;

19. il beneficiario ha la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera nel pieno rispetto del progetto approvato. Eventuali modifiche/variazioni al progetto approvato dovranno essere preventivamente comunicate ed autorizzate dal RdA, pena la non ammissibilità delle spese alle stesse correlate;

20. rispettare le eventuali ulteriori disposizioni che l'Autorità responsabile del Programma dovesse impartire a seguito di indicazioni formali da parte del DPCOE e dell'ACT.

21. inserire su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto l'indicazione del CUP e del CIG, ad esso associati

Art.6
Finanziamento dei progetti e rendicontazione

1. Il quadro economico finanziario del progetto è il seguente:

- Costo totale pari a euro _____
- Costo ammissibile pari a euro _____
- Contributo ammissibile pari a euro _____
- Contributo assegnato FSC 2021-2027 pari a euro _____
- Cofinanziamento (altre risorse finanziarie) pari a euro _____

2. La percentuale di cofinanziamento da considerare ai fini del pagamento del contributo è pari a _____ fermo restando che il contributo in termini assoluti non può superare quello risultante dal decreto di concessione di contributo.

3. Qualora si verifichi una rimodulazione dell'importo dell'investimento ammissibile sia in fase di progettazione che in fase di realizzazione del progetto, il contributo concesso è ricalcolato applicando la percentuale di contributo richiesta nella domanda, fermo restando che il contributo in termini assoluti non può superare quello risultante dal decreto di concessione di contributo.

4. Il beneficiario dovrà presentare - attraverso il Sistema Informativo di ARTEA - la documentazione amministrativa, tecnica e contabile per le richieste di pagamento del contributo pubblico concesso (anticipazione – erogazioni intermedie - saldo) per la realizzazione del progetto / attività finanziata. In particolare, per quanto riguarda la documentazione contabile occorre fornire i documenti giustificativi della spesa effettivamente sostenuta: fatture quietanzate e/o documentazione probatoria equivalente relativamente a tutti gli elementi oggetto della fornitura/prestazione (servizi, opere, forniture, ecc.).

5. Il pagamento del contributo FSC 2021-2027 verrà effettuato all'Ente beneficiario a seguito di apposita istruttoria di ammissibilità secondo la seguente articolazione:

- anticipo: fino a un massimo del 20% del contributo concesso FSC 2021-2027 al momento dell'aggiudicazione dei lavori; l'importo effettivo dell'erogazione sarà determinato rapportando il valore a base d'asta dei lavori aggiudicati rispetto al costo totale ammesso, successivamente all'aggiudicazione dei lavori

- liquidazione intermedia di una tranche non superiore al 60% del contributo concesso FSC 2021-2027 a seguito della rendicontazione di almeno il 55% del valore complessivo dell'opera (costo totale ammesso) così come risultanti da rendicontazione inserita sul sistema informativo di ARTEA;

- saldo residuo fino ad un massimo del 20% del contributo concesso FSC 2021-2027 corrisposto a seguito della verifica da parte di ARTEA della rendicontazione finale e del certificato di regolare esecuzione o collaudo dell'opera, dell'attestazione, da parte del beneficiario, dell'entrata effettiva in funzione dell'opera finanziata e dell'avvenuto affidamento della gestione , caricati dal beneficiario sul sistema informativo ARTEA.

6. Eventuali economie derivanti da ribassi di gara potranno essere utilizzate per le modifiche al progetto di cui al successivo art. 8, nel rispetto delle disposizioni regionali in materia ed in particolare secondo quanto stabilito dal paragrafo 6.4 del bando e, come riportato nell'Allegato A della DGR 493/2022 "Attuazione e monitoraggio", dal punto 2.2. della Delibera CIPE 26/2018 che prevede la possibilità da parte delle Amministrazioni titolari di riprogrammare le economie accertate anche anteriormente all'ultimazione dell'opera di riferimento, a condizione che quest'ultima abbia raggiunto un avanzamento pari almeno al 90 per cento. In tal caso, la stessa delibera dispone che gli eventuali maggiori oneri verificatisi fino alla chiusura della contabilità dell'opera restino a carico dell'Amministrazione che ha proposto la riprogrammazione. Pertanto i beneficiari, possono richiedere, al verificarsi di tale condizione, l'eventuale autorizzazione al riutilizzo delle economie".

7. Eventuali maggiori costi dovranno essere assicurati dal soggetto attuatore.

Art.7

Interventi ammessi al finanziamento e spese ammissibili

1. Per la realizzazione degli interventi , ai sensi del paragrafo 3.4 del bando di cui al D.D. n°11924 del 30/7/2020, sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

a) investimenti materiali necessari alla realizzazione del progetto, ivi inclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

b) opere edili ed impiantistiche strettamente connesse e necessarie alla realizzazione degli interventi, ivi inclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

c) spese tecniche (progettazione, direzione lavori, pianificazione e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo e certificazione, indagini, studi e consulenze professionali ivi compresi gli incentivi ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016) fino ad un massimo del 10% dell'importo delle spese ammissibili totali, purché le stesse siano strettamente connesse e necessarie alla preparazione e realizzazione degli interventi;
d) IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e solo se non recuperabile, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

2. Sono ammissibili tutte le spese a decorrere dal 1° gennaio 2021, ai sensi di quanto previsto nel decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, art.23 comma 1 recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», che modifica l'art. 1 comma 178 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 lettera d). Esse devono essere:
-assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
- temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
-effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato;
- conformi a quanto previsto dal D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
Non sono ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che la copertura sia assicurata con una pluralità di fonti di finanziamento.

Art.8
Varianti

1. E' possibile apportare modifiche al progetto successivamente alla stipula della presente convenzione, siano esse legate allo sviluppo progettuale dell'intervento nelle sue varie fasi (art. 23 del D.Lgs 50/2016) che al periodo di efficacia dei contratti di appalto di lavori, forniture e servizi (art. 106 del D.Lgs. 50/2016).

Sono considerate modifiche progettuali e/o varianti sostanziali, e quindi oggetto di valutazione istruttoria preventiva rispetto all'erogazione del saldo del contributo concesso, ai sensi del paragrafo 6.4 del bando di cui al D.D. n°11924 del 30/7/2020, tutte quelle modifiche introdotte successivamente allo sviluppo progettuale presentato con la domanda di finanziamento, ovvero varianti in corso d'opera, tali da determinare un intervento diverso da quello ammesso a contributo, a prescindere dalle finalità e dagli obiettivi previsti dal bando ed eventualmente perseguiti dal progetto modificato.

Tali modifiche dovranno essere preventivamente comunicate e motivate mediante l'esibizione di apposita documentazione ed autorizzate dal RdA, pena la non ammissibilità delle spese alle stesse correlate.

2. Tutta la documentazione relativa alle modifiche di cui al precedente comma 1 dovrà essere inserita nell'apposita piattaforma del Sistema ARTEA entro 30 giorni dalla loro approvazione da parte dell'Ente beneficiario, ai fini della successiva istruttoria di merito e autorizzazione da parte della Regione Toscana con il supporto di ARTEA in qualità di Organismo Intermedio.

3.Le modifiche sostanziali che comportino la realizzazione di un intervento con finalità diverse rispetto a quelle previste dal presente bando, potranno determinare la decadenza dell'operazione e la revoca del contributo FSC 2021-2027.

4.Le modifiche progettuali, siano esse sostanziali o meno, introdotte in difformità al Codice degli Appalti, saranno giudicate non ammissibili.

5.In ogni caso dovranno, rimanere inalterati la tipologia dell'intervento del progetto ammesso a contributo, la localizzazione dell'intervento ed essere mantenuti i requisiti minimi di cui al paragrafo 3.1 del bando, ad eccezione dell'importo minimo di spesa ammissibile.

6. Le condizioni della presente convenzione potranno essere modificate soltanto con accordo scritto tra le parti, salvo il recepimento di obblighi derivanti da eventuali successive disposizioni emanate nell'ambito del Programma PSC. Qualunque eventuale tolleranza di inadempimento o ritardato adempimento dei diversi obblighi contrattuali non potrà in alcun modo essere interpretata come tacito consenso.

6. Le modifiche progettuali non dovranno determinare oneri aggiuntivi a carico della Regione Toscana, ulteriori rispetto all'ammontare del contributo concesso all'intervento con la stipula della presente convenzione; gli eventuali maggiori costi dovranno quindi essere assicurati dall'ente beneficiario e/o da eventuali altri enti interessati dal progetto come già disposto dall'art. 6 della presente convenzione.

Art.9
Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del Procedimento della Regione Toscana è il Direttore regionale della Direzione Ambiente ed Energia.

2. Il Responsabile del Procedimento dell'Ente Beneficiario del finanziamento è **……...**

Art.10
Validità della Convenzione

1. La presente Convenzione è in vigore dalla sua sottoscrizione fino completa attuazione degli interventi in essa previsti, salvo quanto previsto al successivo art. 11.

Art.11
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità della presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa, ai sensi del paragrafo 8.2del bando di cui al D.D. n°11924 del 30/7/2020.

In particolare si procederà alla revoca d'ufficio, parziale o totale, dei contributi ed al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:

a) qualora il beneficiario del contributo non rispetti le indicazioni ed i vincoli contenuti nel bando;
b) qualora il beneficiario del contributo non rispetti gli obblighi contenuti nel bando;
c) qualora dai controlli effettuati emergano carenza di requisiti previsti dal bando o irregolarità comunque imputabili al soggetto beneficiario e non sanabili ;
d) qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, alla relazione tecnica del progetto stesso allegata alla domanda e se allo stesso tempo vengono apportate variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
e) qualora il beneficiario non rispetti i termini previsti per la conclusione dei lavori e per la trasmissione della rendicontazione;
h) qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo;

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporteranno l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Responsabile del Procedimento di cui al precedente art.9 in ossequio alla normativa vigente in materia.

Art.12
Foro competente

Per qualsiasi controversia derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto, resta intesa tra le parti la competenza del Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art.13
Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali. I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – GDPR), e ss.mm.ii.

Art.14
Firma digitale

La presente Convenzione viene sottoscritta dalle parti con firma digitale.

La data di stipula (e di efficacia) della Convenzione corrisponde alla data di sottoscrizione del responsabile del Direttore regionale della Direzione Ambiente ed Energia.

La convenzione, sottoscritta dalle parti, è caricato sul sistema gestionale della Regione Toscana/Soggetto Gestore.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

REGIONE TOSCANA
Il Direttore

IL BENEFICIARIO
Il legale rappresentante

Allegato 1 – cronoprogramma di avanzamento fisico e finanziario degli interventi

ALLEGATO 1

REGIONE TOSCANA

"PROGETTI INTEGRATI PER L'ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI CLIMALTERANTI IN AMBITO URBANO"
Bando D.D.11924 del 30/7/2020

DELIBERA CIPESS n. 79/2021 DEL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027

Allegato 1 alla CONVENZIONE
Cronoprogramma di avanzamento fisico e finanziario degli interventi

Cronoprogramma di avanzamento fisico		
Fase	**Data inizio prevista/effettiva (mese/anno)**	**Data fine prevista/ effettiva (mese/anno)**
Progetto esecutivo		
Procedure per aggiudicazione lavori		
Stipula contratto appalto lavori		
Inizio lavori		
Eventuale anticipazione ai sensi art.35 comma 18 D.Lgs.50/2016		
Esecuzione lavori-1° SAL		
Esecuzione lavori-2° SAL		
Esecuzione lavori-3° SAL		
Esecuzione lavori-n° SAL		
Collaudo/CRE		
In esercizio		

Cronoprogramma di avanzamento finanziario			
Fase	**Importo Pagamento (Euro)**	**Data inizio prevista/effettiva (mese/anno)**	**Data fine prevista/ effettiva (mese/anno)**
Progetto definitivo			
Progetto esecutivo			
Procedure per aggiudicazione lavori			
Stipula contratto appalto lavori			
Inizio lavori			
Eventuale anticipazione ai sensi art.35 comma 18 D.Lgs.50/2016			
Esecuzione lavori-1° SAL			
Esecuzione lavori-2° SAL			
Esecuzione lavori-3° SAL			
Esecuzione lavori-n° SAL			
Collaudo/CRE			
In esercizio			
Totale Q.E.			

REGIONE TOSCANA
Direzione Attività Produttive
Settore Politiche di Sostegno alle Imprese

DECRETO 3 agosto 2022, **n. 15508**
certificato il 04-08-2022

Bando Innovazione B Sostegno a progetti innovativi strategici o sperimentli (POR CREO FESR 2014-2020 Az. 1.1.2 e 1.1.3) approvato con decreto dirigenziale 11430/2016 presa d'atto della variazione post rendicontazione relativa al subentro negli obblighi connessi al mantenimento dell?investimento dell'impresa LCI Italy S.r.l.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 20 marzo 2000 n. 35 "Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive";

Vista L.R. 12 dicembre 2017 n.71 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese";

Visto il decreto dirigenziale n. 11430 del 27/10/2016 e ss.mm.ii. avente ad oggetto: POR CREO FESR 2014-2020 Azioni 1.1.2 B e 1.1.3 "Bando Innovazione B "Sostegno a progetti innovativi strategici o sperimentali" di seguito "Bando";

Dato atto che per la gestione del suddetto Bando la Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana s.p.a., secondo quanto previsto dall'art. 4 della L.R. 28/2008;

Dato atto che con decreto dirigenziale n. 3688 del 23/05/2016 modificato con decreto dirigenziale n. 7053 del 28/07/2016 è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana s.p.a. per l'affidamento dei compiti di gestione, controllo di primo livello e pagamento dell'Azione 1.1.2 del POR FESR 2014-2020;

Visto decreto dirigenziale n. 12399 del 17.07.2018 con il quale veniva concesso alla impresa Femto Engineering S.r.l. (C.F.00998480529) , con sede legale in San Casciano in Val di Pesa, Via Etruria 18,, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Firenze, il contributo pari ad euro 38.940,00 per la realizzazione del progetto Decision 4.0;

Preso atto che l'impresa Femto Engineering S.r.l. , per quanto premesso al punto precedente, risulta cancellata dal Registro Imprese competente in data 01/01/2021 come da visura agli atti degli uffici;

Considerato che con nota n 2022.0015636 del 28/07/2022 il soggetto gestore Sviluppo Toscana comunica che:

- l'impresa Femto Engineering S.r.l. (Benficiario Originario) risulta, cancellata dal Registro Imprese e che a seguito di atto di fusione per incorporazione ai rogiti del Notaio Alessandra Romeo registrato in data 11.12.2020 al n. 2305 serie 1T , il soggetto LCI Italy S.r.l. con sede legale in San Casciano in Val di Pesa, Etruria 1, C.F. e P.I. 09447770968, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Firenze, rappresentata dal Sig. Giuseppe Amato, nato a Catanzaro il 15.06.1962 in qualità di legale rappresentante pro tempore, subentra negli obblighi del Beneficiaro Originario.

- che il soggetto LCI Italy S.r.l. d'ora in poi "Subentrante"/"Accollante" in virtù della

sottoscrizione e presentazione del 07/07/2022 dell'accollo da parte del terzo degli obblighi con la REGIONE TOSCANA, assume le obbligazioni connesse al "mantenimento dell'investimento", di cui all'art. 6, paragrafo 6.3 del Bando Innovazione B "Sostegno a progetti innovativi strategici o sperimentali (POR CREO FESR 2014-2020 Azioni 1.1.2 B e 1.1.3), approvato con decreto dirigenziale n. 11430 del 27.10.2016 e ss.mm.ii., che il soggetto Femto Engineering S.r.l. "Beneficiario/Accollato" ha nei confronti della Regione Toscana e pertanto l'investimento oggetto di agevolazione dovrà essere mantenuto secondo i termini e le modalità previste dal Contratto, art. 4, paragrafo 15 e il "Subentrante"/"Accollante" prende atto che egli rimarrà obbligato finché non siano trascorsi i termini previsti dal bando (5 anni successivi all'erogazione del saldo).

- in capo al nuovo soggetto giuridico LCI Italy S.r.l. Codice Fiscale 09447770968 risulta permanere il possesso dei requisiti e il rispetto degli obblighi e nulla osta alla modifica del soggetto beneficiario ai sensi dell'art 6.7 del bando lettera C;

Considerato quanto sopra dichiarato dal Soggetto gestore Sviluppo Toscana e ritenuto di procedere alla presa d'atto del suddetto subentro;

DECRETA

1. con riferimento all'art 6 paragrafo 6.3 del Bando Innovazione B "Sostegno a progetti innovativi strategici o sperimentali (POR CREO FESR 2014-2020 Az. 1.1.2 e 1.1.3) approvato con decreto dirigenziale 11430/2016 e per le motivazioni indicate in narrativa, di prendere atto della variazione post rendicontazione relativa al subentro negli obblighi connessi al mantenimento dell'investimento dell'impresa LCI Italy S.r.l.(C.F. 09447770968) con sede legale in San Casciano in Val di Pesa, Etruria 1, all'impresa Femto Engineering S.r.l. (C.F.00998480529) come da atto di accollo sottoscritto dalla subentrante e presentato in data 07/07/2022;

2. di partecipare, a cura del Settore scrivente "Politiche di sostegno alle imprese" della Direzione "Attività Produttive", il presente atto all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020;

3. di dare mandato a Sviluppo Toscana Spa, soggetto gestore della misura, di pubblicare nella apposita sezione del proprio Sito istituzionale il presente provvedimento, per gli adempimenti di pubblicità e trasparenza, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Angelo Marcotulli

REGIONE TOSCANA
Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale
Settore Prevenzione Collettiva

DECRETO 27 luglio 2022, **n. 15517**
certificato il 04-08-2022

Contributo concesso al Comune di Cortona, in qualità di Ente capofila dei Comuni della Valdichiana Aretina, per l'adeguamento del canile sito nel Comune di Cortona, loc. Ossaia (AR). Assegnazione risorse finanziarie.

IL DIRIGENTE

Vista la legge 14 agosto 1981 n. 281 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo";

Vista la legge regionale 20 ottobre 2009, n. 59 "Norme per la tutela degli animali. Abrogazione della legge regionale 8 aprile 1995, n. 43 (Norme per la gestione dell'anagrafe del cane, la tutela degli animali d'affezione e la prevenzione del randagismo);

Visto l'art. 30 della suddetta legge regionale che stabilisce che i Comuni provvedono alla costruzione e al risanamento dei canili sanitari e rifugio anche tramite finanziamenti regionali;

Visto anche l'art. 33, comma 1, della L.R. n. 59/2009 che prevede che i Comuni singoli ed associati possano beneficiare di contributi regionali per la costruzione o il risanamento di canili presentando domanda alla Giunta regionale;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 agosto 2011, n. 38/R "Regolamento di attuazione della legge regionale 20 ottobre 2009, n. 59 "Norme per la tutela degli animali. Abrogazione della legge regionale 8 aprile 1995, n. 43 (Norme per la gestione dell'anagrafe del cane, la tutela degli animali d'affezione e la prevenzione del randagismo)" e ss.mm.ii.;

Considerato che l'art. 13 del suddetto Regolamento n. 38/R/2011 prevede che i Comuni possano presentare domanda di contributo per la costruzione ed il risanamento di canili e stabilisce che il competente settore regionale provvede a definire la graduatoria per la concessione dei contributi sulla base dei criteri di cui all'Allegato "D" del Regolamento medesimo;

Dato che la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 12/03/2012 "Determinazione del contributo massimo erogabile ex art. 33 della L.R. 20/10/2009, n. 59 "Norme per la tutela degli animali. Abrogazione della legge regionale 8 aprile 1995, n. 43 (Norme per la gestione dell'anagrafe del cane, la tutela degli animali d'affezione e la prevenzione del randagismo) stabilisce di individuare, fino al 50% del valore complessivo del progetto, il limite massimo entro cui la Regione può concorrere, ai sensi dell'art. 33 della L.R. n. 59/2009, al finanziamento della costruzione o del risanamento dei canili;

Ricordato che con PEC del 27/08/2020-ns. prot. AOOGRT Prot. n. 0292073, il Comune di Cortona, in qualità di Ente capofila dei Comuni della Valdichiana Aretina, ha richiesto un contributo di 120.000,00€ ai sensi dell'art. 13 del DPGR 53/R/2013 e s.m.i. "Criteri di concessione dei contributi per la costruzione ed il risanamento dei canili (art. 33 L.R. 59/2009)" finalizzato all'adeguamento del canile sito nel medesimo Comune [loc. Ossaia];

Evidenziato che, sia a causa della concomitante emergenza pandemica sia per la non operabilità della precedente commissione regionale degli animali ormai decaduta, è stato possibile procedere alla valutazione conclusiva del progetto solo in data 26/07/2022;

Dato che l'Amministrazione comunale di Cortona ha comunicato il completamento dei suddetti lavori di adeguamento con propria pec n. 23459 del 13/07/2022, ns. protocollo in ingresso AOOGRT Prot. n. 0282796 del 14/07/2022;

Posto che con nota PEC regionale in uscita AOOGRT Prot. n. 0283549 del 14/07/2022, indirizzata al Direttore del Dipartimento di Prevenzione e al Responsabile di Area Funzionale dell'Azienda USL Toscana Sud Est, è stato richiesto un sopralluogo per verificare il rispetto, da parte del Canile rifugio intercomunale di Cortona, dei

requisiti previsti dalla LR 59/2009 e dal relativo regolamento di attuazione;

Vista la risposta pervenuta da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nostra PEC in ingresso AOOGRT Prot. n. 0298545 del 27/07/2022, con la quale è stato dato atto del completamento dei lavori previsti e della regolarità degli stessi rispetto alle normative di riferimento;

Ritenuto, pertanto, sulla base:

- della documentazione inizialmente inviata ed in base alle successive comunicazioni pervenute da parte del Comune di Cortona in qualità di capofila;
- della conclusione dei lavori;
- dei requisiti di accesso ex art. 33 della L.R. n. 59/2009;
- della valutazione effettuata in virtù dell'allegato D del DPRG 53/2013 e sue successive modifiche ed integrazioni agli atti del Settore;
- del parere positivo, come indicato dalla DGRT n. 189/2012 per concedere il contributo al progetto di cui sopra, espresso dalla commissione regionale per la tutela degli animali art. 38 della L.R. 59/2009;

Evidenziato che la commissione regionale si è riunita il giorno martedì 26 luglio 2022, a seguito di convocazione formale avvenuta con nota regionale in uscita prot. AOO-GRT/0286972/Q.110.010 del 18/07/2022;

Ricordato che l'individuazione e la nomina dei relativi componenti è avvenuta con DPGR n. 137 del 18 Luglio 2022 ad Oggetto:Commissione regionale per la tutela degli animali. Ricostituzione;

Ritenuto congruo per quanto sopra, assegnare al Comune di Cortona in qualità di capofila dei Comuni della Valdichiana Aretina la somma complessiva di € 60.000,00 (V livello 1.04.01.02.003) in qualità di contributo per l'adeguamento del canile sito nel medesimo Comune [loc. Ossaia], e in particolare:

- di assegnare e contestualmente liquidare la somma di euro 26349,59 a valere sull'impegno n. 11836/2020 assunto con decreto dirigenziale n. 22044 del 21/12/2020 sul cap. 26053 (puro) -fondo vincolato- del bilancio di previsione 2022, gestione residui;
- di assegnare e contestualmente liquidare la somma di euro 3650,41 a valere sull'impegno n. 11931/2019 assunto con decreto dirigenziale n. 21861 del 18/12/2019 sul cap. 26053 (puro) -fondo vincolato- del bilancio di previsione 2022, gestione residui;
- di impegnare e contestualmente liquidare la somma di euro 30.000 sul cap. 26053 (avanzo) fondo vincolato- del bilancio di previsione 2022 che presenta la necessaria disponibilità;

Visti i riferimenti normativi riguardanti il bilancio 2022/2024:

- Legge Regionale 29 dicembre 2021, n. 56 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- Delibera della Giunta Regionale n. 1 del 10 gennaio 2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

DECRETA

1. per quanto esposto in narrativa, di approvare ed ammettere a finanziamento il progetto presentato con PEC del 27/08/2020, protocollo regionale in ingresso AOOGRT Prot. n. 0292073, dal Comune di Cortona in qualità di capofila dei Comuni della Valdichiana Aretina per l'adeguamento del canile sito nel medesimo Comune [loc. Ossaia];

2. di assegnare (V livello 1.04.01.02.003) al Comune di Cortona (codice SIBEC 62) in qualità di capofila dei Comuni della Valdichiana Aretina la somma complessiva di € 60.000,00 in qualità di contributo equivalente al 50% dell'importo richiesto per l'adeguamento del canile sito nel medesimo Comune [loc. Ossaia], come il limite massimo entro cui la Regione può concorrere, ai sensi dell'art. 33 della L.R. n. 59/2009, e in particolare:

- di assegnare e contestualmente liquidare la somma di euro 26349,59 a valere sull'impegno n.11836/2020 assunto con decreto dirigenziale n. 22044 del 21/12/2020 sul cap. 26053 (puro) -fondo vincolato- del bilancio di previsione 2022, gestione residui,
- di assegnare e contestualmente liquidare la somma di euro 3650,41 a valere sull'impegno n.11931/2019 assunto con decreto dirigenziale n. 21861 del 18/12/2019 sul cap. 26053 (puro) -fondo vincolato- del bilancio di previsione 2022, gestione residui,
- di impegnare e contestualmente liquidare la somma di euro 30.000 sul cap. 26053 (avanzo) fondo vincolato- del bilancio di previsione 2022 che presenta la necessaria disponibilità.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Emanuela Balocchino

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale della Giunta Regionale

DECRETO 29 luglio 2022, **n. 15522**
certificato il 04-08-2022

DD 13981/2022. Avviso pubblico per la concessione di contributi ai Comuni per la realizzazione di progetti in materia di videosorveglianza. Proroga termini per la presentazione dei progetti.

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamato il decreto n. 13981 del 05.07.2022, con il quale si approvava l'Avviso pubblico per la concessione di contributi ai Comuni, ai sensi della l. 145/2018 e della l.r. 11/2020, per la realizzazione di progetti in materia di videosorveglianza;

Evidenziato che l'art. 4 di detto Avviso stabilisce che il termine perentorio per la presentazione dei progetti è stabilito alle ore 24.00 del 30° giorno dalla data di pubblicazione dell' Avviso stesso sul BURT;

Preso atto che l'Avviso è stato pubblicato sul BURT n. 29 parte III in data 20.07.2022, e che pertanto la scadenza per la presentazione delle domande a valere su detto Avviso è fissata alla data del 19.08.2022;

Ritenuto opportuno, in considerazione della particolarità del periodo in cui cade la data di scadenza, prorogare tale termine al fine di consentire a quanti più Comuni potenzialmente interessati di rispondere all'Avviso;

Ritenuto pertanto di stabilire che il termine perentorio per la presentazione dei progetti è fissato alle ore 24.00 del 40° giorno dalla data di pubblicazione dell' Avviso stesso sul BURT n. 29 parte III del 20.07.2022, e pertanto alle ore 24.00 del 29.08.2022;

DECRETA

di prorogare il termine di scadenza per la presentazione dei progetti sull'Avviso pubblico per la concessione di contributi ai Comuni, ai sensi della l. 145/2018 e della l.r. 11/2020, per la realizzazione di progetti in materia di videosorveglianza, di cui al Decreto n. 13981 del 05.07.2022, alle ore 24.00 del 40° giorno dalla data di pubblicazione dell' Avviso stesso sul BURT n. 29 parte III del 20.07.2022, e pertanto alle ore 24.00 del 29.08.2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore Generale
Paolo Pantuliano

REGIONE TOSCANA
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo

DECRETO 4 agosto 2022, **n. 15528**
certificato il 04-08-2022

POR FSE 2014-2020 Attività C.3.1.1.B DD 19799/2019 Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un catalogo di enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time. Approvazione del catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time 16-31 Luglio 2022.

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 19799 del 02/12/2019 con il quale si approva l'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time;

Considerato che l'avviso si compone di due misure: - Misura 1: il finanziamento di voucher formativi per sostenere le spese di accesso a percorsi formativi just in time, di soggetti disoccupati, inoccupati e inattivi per i quali sia stata effettuata dalle imprese specifica richiesta finalizzata all'assunzione; - Misura 2: procedura selettiva pubblica per la creazione di un elenco di Enti formativi, rispondenti a determinati requisiti, che si rendano disponibili ad erogare formazione professionale just in time finalizzata all'assunzione dei disoccupati, di cui alla Misura 1;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 8362 del 03.05.2022 con il quale è stato modificato l'Avviso pubblico approvato con DD 19799/2019 ed in particolare l'art 5 della Misura 2 che prevede che le domande di inserimento/cancellazione e aggiornamento del Catalogo siano presentate alle scadenze 01-15 e 16-30/31 di ogni mese e che l'istruttoria e l'approvazione delle domande avvenga altresì a cadenza quindicinale;

Preso atto che dal 16.07.2022 al 31.07.2022, in risposta all'Avviso pubblico sopra citato, sono state presentate, come previsto dall'art. 5 dell'Avviso - Misura 2, n. 3 domande di iscrizione all'Elenco degli enti formativi disponibili alla formazione just in time, per un totale di n 19 nuovi corsi;

Preso atto dell'istruttoria svolta, ai sensi dell'art. 7 Misura 2 del citato avviso pubblico, dal Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo", sull'am-

missibilità delle domande di iscrizione e cancellazione dall'Elenco degli Enti formativi per la formazione Just in Time pervenute dal 16.07.2022 al 31.07.2022;

Ritenuto pertanto con il presente atto

- di approvare le domande presentate dal 16.07.2022 al 31.07.2022 ed i relativi corsi in esse contenuti, come da All. A "Elenco degli Enti formativi per la formazione Just in Time - dal 16.07.2022 al 31.07.2022", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di provvedere all'aggiornamento del Catalogo/Elenco della formazione just in time inserendo l'elenco del corso approvato (Allegato A) con il presente atto;

Dato atto che il Catalogo della formazione just in time, aggiornato con l'elenco dei corsi approvati e cancellati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina https://www.regione.toscana.it/-/catalogo-della-formazione-just-in-time-;

Dato atto che l'Amministrazione Regionale potrà disporre la cancellazione dall'Elenco degli enti formativi disponibili alla formazione just in time di cui al presente decreto nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/00 e ss.mm.ii;

Considerato che, in base all'art. 8 dell'Avviso, la pubblicazione sul BURT del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento di ammissione o non ammissione;

Dato atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente vincolante a carico della Regione Toscana;

DECRETA

1. di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle domande presentate dal 16.07.2022 al 31.07.2022 per l'iscrizione/cancellazione nell'elenco degli Enti formativi che si rendono disponibili ad erogare formazione professionale Just in time;

2. di approvare le domande presentate alla scadenza 16.07.2022-31.07.2022 ed i relativi corsi in esse contenuti, come da All. A "Elenco degli Enti formativi per la formazione Just in Time - dal 16.07.2022 al 31.07.2022", parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di provvedere all'aggiornamento del Catalogo/Elenco della formazione just in time inserendo l'elenco dei corsi approvati (Allegato A) con il presente atto;

4. di dare atto che il Catalogo/Elenco della formazione just in time, aggiornato con l'elenco dei corsi approvati e cancellati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina https://www.regione.toscana.it/-/catalogo-della-formazione-just-in-time-

5. di dare atto che il soggetto richiedente voucher formativo potrà scegliere, come da art. 6 - Misura 1 "Condizioni di ammissibilità al voucher" dell'Avviso pubblico, il percorso formativo e l'ente che eroga la formazione esclusivamente tra quelli approvati con decreto dirigenziale alle scadenze mensili previste dall'Avviso e inseriti nel Catalogo/Elenco della formazione just in time, aggiornato a seguito dei decreti dirigenziali;

6. di dare atto che la pubblicazione sul BURT del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento di ammissione o non ammissione;

7. di dare atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente vincolante a carico della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Simone Cappelli

SEGUE ALLEGATO

Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time

All. A Elenco degli Enti formativi per la formazione Just in Time – 16-31 Luglio 2022

progr	N. protocollo E data della domanda	AGENZIA	Indirizzo	Provincia	Codice di accreditamento regionale	Contatto	n.	Denominazione Figura *Professionale/Singola* Ada/Profilo/Dovuto per Legge oppure (solo per la tipologia di corso di cui all'art. 3 Punti 2 a. b.) Tipologia Di Corso	Codice Figura RRFP Profilo UC	Tipologia Corso	Durata ore
1	644 18-07-2022	CON.FORM. SRL	via Ravizza n. 22/E	Pisa	OF0152	info@con-form.it CON-FORM@PEC.IT 050/988170	1	Formazione obbligatoria per addetto ad attività alimentari complesse	1306020	Dovuto per legge aggionamento	12
							2	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale, dello speakeraggio, doppiaggio e della performance dell'arte circense e del teatro di strada	434	Qualifica	600
2	664 27-07-2022	COPERNICO SCARL	Via Carducci n. 39 San Giuliano Terme	Pisa	OF0228	copernico@cnapisa.it copernico@cert.cna.it 050 876556	1	Realizzazione di capi di maglieria	UC2104 Figura492	ADA	110
							2	Assemblaggio del capo di maglieria-rimaglio	UC2105 Figura492	ADA	110
							3	Aggiuntatura semilavorati	*UC650* Figura282	ADA	110
							4	Masticiatura delle parti da assemblare	UC649 Figura282	ADA	110
							5	Rifinitura di semilavorati e fodere	UC653 Figura282	ADA	110
							6	Sbassatura della pelle tranciata	UC644 Figura282	ADA	110
							7	Scarnitura pellami e smussatura rinforzi	UC647 Figura282	ADA	110
3	667 28-07-2022	SO.GE.SE.TER SRL	Via Fillungo, 121	Lucca	OF0237	sogeseter@confcommercio.lu.it sogeseter@onpec.it 058347311	1	Distribuzione pasti e bevande	UC1711	ADA	110
							2	Accoglienza, registrazione e archiviazione documenti	UC1640 UC1638	ADA	220
							3	Formazione obbligatoria per agente d'affari in mediazione-sezione immobiliare	codice Profilo 2402115	dovuto per legge	130
							4	Formazione obbligatoria per operatori addetti alla produzione/ somministrazione di alimenti senza glutine in imprese alimentari fascia di rischio alto	codice Profilo 1306018	dovuto per legge	7
							5	Tecnico della pianificazione del sistema di amministrazione e contabilità del personale	UC1694 UC1693	ADA	150
							6	Formazione obbligatoria per addetto ad attività alimentari semplici	codice Profilo 1306019	dovuto per legge	8
							7	Formazione obbligatoria per addetto ad attività alimentari complesse	codice Profilo 1306020	dovuto per legge	12
							8	Tecnico della gestione della contabilità e della formulazione del bilancio	UC1590 UC1589	ADA	150
							9	Formazione obbligatoria addetto ai servizi di controllo attività di intrattenimento e spettacolo in luoghi aperti al pubblico o pubblici servizi	codice Profilo 1911039	dovuto per legge	90
							10	Formazione tecnico pratica per lavoratori addetti alla conduzione di carrelli elevatori con conducente a bordo		Accordo Stato regioni 22.02.2102	12

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 3 agosto 2022, **n. 15581**
certificato il 04-08-2022

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020. Bando Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare annualità 2019. D.D. 4254 del 20/03/2019 e s.m.i. PID n. 2/2019 "Insieme per il Distretto: vino e territorio" - Sottomisura 4.1/Tipo di operazione 4.1.3 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta CUP ARTEA 1057650 CUP CIPE D42H22000400007.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 26/05/2015 C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2018) 5595 final del 22/08/2018, che approva la versione 6.1 del Programma;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1005 del 18/09/2018, che approva la proposta di modifica della versione 6.1 del PSR 2014-2020 da notificare alla Commissione Europea;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 265 del 04/03/2019 con la quale vengono approvate le Disposizioni generali per l'attivazione del bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019 e le disposizioni generali e specifiche per le sottomisure/tipi di operazioni collegate al Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019";

Visto il decreto dirigenziale n. 4254 del 20/03/2019 e s.m.i. "Reg.(UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - annualità 2019" , con il quale sono stati approvati i seguenti allegati:

- Allegato A "Disposizioni generali per l'attivazione del bando per i progetti integrati di distretto - PID agroalimentare" - Annualità 2019" (Bando PID agroalimentare);
- Allegato B "Disposizioni generali e specifiche per le sottomisure/tipi di operazioni collegate al Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019";
- Allegato C "Schema di Progetto Integrato di Distretto - PID 2019";
- Allegato D "Schema di Accordo di Distretto - PID 2019";

Richiamato il decreto dirigenziale n. 17644 del 04/11/2020 con il quale si è provveduto all'approvazione degli schemi di contratto per l'assegnazione dei contributi sottomisura 4.1 - tipo di operazione 4.1.3 e tipo di operazione 4.1.5 e Sottomisura 4.2 - Operazione 4.2.1, attivate nell'ambito del bando "Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare Annualità 2019, approvato con Decreto Dirigenziale n. 4254 del 20.03.2019 e s.m.i;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento" e s.m.i.;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e s.m.i. e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi", nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014";

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il Decreto dirigenziale n. 8807 del 09/06/2020 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti integrati di distretto presentati in base al suddetto bando PID 2019, ed i successivi decreti dirigenziali di scorrimento della stessa, nello specifico il Decreto n. 22797 del 27/12/2021;

Richiamato, nello specifico, il decreto dirigenziale n. 22797 del 16/12/21 che approva lo scorrimento della graduatoria approvata con decreto 8807/2020 e ss.mm.ii. e la finanziabilità del PID 2/2019 dal titolo "Insieme per il Distretto: vino e territorio";

Dato atto che con medesimo decreto n. 22797/2021 è stato approvato l'Allegato A), contenente, per il progetto ammissibile a finanziamento, l'elenco di tutti i partecipanti diretti, con l'indicazione della sottomisura/tipo di operazione attivata, dei tassi di contribuzione richiesti e degli importi dei singoli contributi ammessi;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 1340 del 01/02/22 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando "Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019" approvato con Decreto Dirigenziale n. 4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n. 2/2019: presa d'atto di subentro e modifica dell'Allegato A del decreto dirigenziale di finanziabilità del PID "Insieme per il Distretto: vino e territorio" n. 22797/2021;

Preso atto che il richiedente Società Agricola Palagio Wine Estate Società Semplice - Codice Partecipante Diretto A1.1 (CUP A.R.T.E.A. 1057650), ha presentato una domanda di aiuto (prot. A.R.T.E.A. n. 003/36970 del 11/03/2022), con richiesta di sostegno sul bando "Progetti Integrati di Distretto (PID) – Agroalimentare - Annualità 2019" - Sottomisura 4.1/ Tipo di Operazione 4.1.3, così articolata:

Contributo massimo concedibile PID: € 74.400,00,
Spesa richiesta: € 188.106,99,
Contributo richiesto: € 75.242,80;

Considerato che la sottoscrizione dei contratti per l'assegnazione dei contributi è subordinata alla verifica dell'ammissibilità dei soggetti e delle spese, nonché agli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa, come indicato dalle disposizioni di attuazione regionali, di A.R.T.E.A. e del bando;

Considerato che a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa non sono state ammesse alcune voci del computo metrico relative alla predisposizione dell'impianto TV rimanendo inalterato il contributo concedibile che viene ricondotto a quello definito in fase di approvazione del PID e pari ad euro 74.400,00;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario sopra menzionato (domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/36970 del 11/03/2022 CUP A.R.T.E.A. 1057650), redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/ de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto quindi di assegnare all'azienda Società Agricola Palagio Wine Estate Società Semplice il contributo di € 74.400,00 (ricondotto al contributo massimo concedibile PID) a fronte della spesa ammessa di € 187.929,08, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Distretto (PID) n. 2/2019 dal titolo "Insieme per il Distretto: vino e territorio", ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 "Realizzazione e modifiche dei PID" dell'allegato A al Bando PID annualità 2019;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto;

DECRETA

- Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, l'istruttoria di ammissibilità con esito positivo per la domanda di aiuto (prot. A.R.T.E.A. n. 003/36970 del 11/03/2022) dell'azienda Società Agricola Palagio Wine Estate Società Semplice - Codice Partecipante Diretto A1.1. (CUP A.R.T.E.A. 1057650 CUP CIPE D42H22000400007), presentata a valere sul bando condizionato Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare annualità 2019 - Sottomisura 4.1/ Tipo di Operazione 4.1.3, in qualità di partecipante diretto al PID n. 2/2019 dal titolo "Insieme per il Distretto: vino e territorio";

- Di assegnare al beneficiario Società Agricola Palagio Wine Estate Società Semplice - Codice Partecipante Diretto A1.1. (CUP A.R.T.E.A. 1057650 CUP CIPE D42H22000400007), il contributo di € 74.400,00 (ricondotto al contributo massimo concedibile PID) a fronte della spesa ammessa di € 187.929,08, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Distretto (PID) n. 2/2019 dal titolo "Insieme per il Distretto: vino e territorio", ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 "Realizzazione e modifiche dei PID" dell'allegato A al Bando PID annualità 2019;.

- Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020:

- Di dare atto altresì che la stipula del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Alessandro Compagnino

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 3 agosto 2022, **n. 15582**
certificato il 04-08-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP

A.R.T.E.A. 1053828 - CUP CIPE D42H22000360007) e assegnazione contributo.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2020 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione “4.1.1 - Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1206 del 22/11/2021 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competizione delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitario degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado” - annualità 2021”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26 novembre 2021 e s.m.i. avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado” - annualità 2021”;

Richiamato in particolare l’allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e .m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento - ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sull’operazione 4.1.1 annualità 2021 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/27433 del 28/02/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1053828 - CUP CIPE n. D42H22000360007, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di Artea n. 22 del 21/03/2022 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere "potenzialmente finanziabile";

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto quindi di assegnare all'azienda indicata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 17.235,28 a fronte della spesa ammessa di euro 34.470,56, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/27433 del 28/02/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1053828 - CUP CIPE n. D42H22000360007 a valere sul bando operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" - annualità 2021" di cui al Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 17.235,28 a fronte della spesa ammessa di euro 34.470,56 prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Alessandro Compagnino

SEGUE ALLEGATO

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo **Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo**

Regione Toscana
Amministrazione Regionale Toscana

PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni/Atto di Assegnazione / CUP: 1053828 - Progetto: REALIZZAZIONE SECONDA RECINZIONE METALLICA A TUTELA DELLA BIOSICUREZZA DELL'ALLEVAMENTO SUINO ALLO STATO SEMIBRADO

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

Numero 2016PSRMIST000000212425051105103201 04/TipoDUA

OPPORTUNITA'

0.1 - Opportunità

SOCIETA' AGRICOLA MANDRIOLI S.S. - CUAA: 02124250511

Opportunità scelte

1 [9] - PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni - Atto di Assegnazione

ELEMENTI DEL CONTRATTO

242.10 - Stampa

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni

La REGIONE TOSCANA con sede in Firenze, Palazzo Strozzi Sacrati, Piazza del Duomo n.10, C.F. P.I. 01386030488, rappresentata dal Dirigente regionale Alessandro COMPAGNINO, domiciliato presso la sede dell'Ente, il/la quale interviene nella sua qualità di Dirigente della struttura (competente per materia) Interventi per gli utenti delle macchine agricole (UMA) e statistiche agricole. Attività gestionale sul livello territoriale di Firenze ed Arezzo, nominato/a con decreto del Direttore Generale della D.G. Agricoltura E Sviluppo Rurale n. 2927 del 26/02/2021 ed autorizzato, ai sensi dell'art. 54 della L.R. 13/07/07 n. 38, ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente medesimo con il presente atto

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla Ditta/Impresa SOCIETA' AGRICOLA MANDRIOLI S.S. (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in PRATOVECCHIO STIA P.I.: 02124250511

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni (di seguito “BANDO”);

- il decreto ARTEA 22 del 21/03/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”, approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come “DISPOSIZIONI COMUNI”);

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 28/02/2022, protocollo n. 003/27433 del 28/02/2022 CUP ARTEA n. 1053828, CUP CIPE n.

2016PSRMIST000000212425051105103201 04/TipoDUA
IdUtente@202207251017040 77

2016PSRMIST000000212425051105103201 04/TipoDUA

D42H22000360007, di seguito indicata come “Domanda”;

- l’istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L’EROGAZIONE DELL’AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla “Domanda”, gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell’ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
25 - Spese generali a totale utilizzo della produzione agricola 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	2468,40 €	2468,40 €	1234,20 €	1234,20 €	Base - 40.00 % Zona montana - 10.00 %
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 162 - Realizzazione di recinzione	32002,16 €	32002,16 €	16001,08 €	16001,08 €	Base - 40.00 % Zona montana - 10.00 %
Totali netto ricavi	34470,56 €	34470,56 €	17235,28 €	17235,28 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 17235.28, di cui quota FEASR pari a euro 7431.85

Il punteggio assegnato è pari a punti 6.00

Aiuto in regime “de minimis”

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell’articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell’Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa “de minimis”, di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L’importo del contributo concesso in forza del regime “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell’istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Secondo quanto previsto al punto 19.2.4 delle DISPOSIZIONI COMUNI versione 5.00 , non sono ammesse le spese relative ai servizi forniti da:

a- Amministratori, soci e dipendenti dell’Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado

b- Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell’Azienda beneficiaria o i loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado

c- Società amministrate da Soci o Amministratori dell’Azienda beneficiaria.

La verifica viene effettuata a saldo sulla base della documentazione allegata alla domanda di saldo

IdUtente@202207251017040 77

2016PSRMIST000000212425051105103201 04/TipoDUA

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

idUtente@202207251017040 77

2016PSRMIST000000212425051105103201 04/TipoDUA

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 28/02/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 01/03/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 02/08/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 05/06/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 05/06/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 05/06/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 02/08/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.
L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.
L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.
L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.
L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.
Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

IdUtente@202207251017040 77

2016PSRMIST000000212425051105103201 04/TipoDUA

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.
Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.
La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.
Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.
Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:
- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.
L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.
L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.
L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.
Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:
- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.
In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

IdUtente@202207251017040 77

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della

rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.
L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.
Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.
La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.
La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.
La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.
Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.
In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.
Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.
Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.
In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.
A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.
La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

2016PSRMIST000000212425051105103201 04/TipoDUA
IdUtente@202207251017040 77

2016PSRMIST000000212425051105103201 04/TipoDUA

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.
Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.
Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.
Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:
1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
   • Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
   • Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
   • instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
   • erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
   • effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:

IdUtente@202207251017040 77

2016PSRMIST000000212425051105103201 04/TipoDUA

• dati personali in genere;
• dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
• dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:
• i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
• i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
• i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
• ARTEA
• AGEA
• Ragioneria dello Stato;
• MIPAAF
• Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviati ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
• per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
• per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
• Reg. (UE) n. 679 del 2016;
• D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
• http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer;
• https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

IdUtente@202207251017040 77

2016PSRMIST000000212425051105103201 04/TipoDUA
IdUtente@202207251017 04077

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

DECRETO 28 luglio 2022, **n. 82**

Reg. (CE) n. 73/2009. Approvazione del Manuale delle specifiche tecniche per i controlli in loco di Ammissibilità art. 52 Sostegno accoppiato facoltativo carni bovine, carni ovine e caprine Reg.(UE) 1307/2013 Zootecnia - Anno 2022.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. della Regione Toscana 19 novembre 1999 n.60 con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

Visto l'articolo n. 1 della L.R. 30 ottobre 2010 n. 55 "Disposizioni in materia di permanenza in carica degli Organi di alcuni enti e organismi regionali";

Visto il DM n. 3458 del 26/09/2008 con il quale il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ha provveduto alla conferma del riconoscimento dell'attività di Organismo Pagatore di ARTEA ai sensi del Reg. (CE) del Consiglio n. 1290 del 21 giugno 2005 e del Reg. (CE) della Commissione n. 885 del 21 giugno 2006 per gli aiuti finanziati a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 641/2014 della Commissione del 16 giugno 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2015/1383 della Commissione del 28 maggio 2015 che "modifica il regolamento delegato (UE) n. 639/2014 per quanto riguarda le condizioni di ammissibilità relative agli obblighi di identificazione e registrazione degli animali per il sostegno accoppiato previsti dal regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio";

Visto il Reg. UE 2022/1216 dell'8 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725;

Visto il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Preso atto dei seguenti Regolamenti di esecuzione (UE):

- Reg. 2021/725 della Commissione del 4 maggio 2021 recante deroga, in relazione all'anno 2021, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli ammi-

nistrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune;

- Reg. 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;

- Reg. 2021/540 della Commissione del 24 marzo 2021 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la tracciabilità di determinati animali terrestri detenuti;

Visto il Regolamento (CE) n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 luglio 2000 che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine e che abroga il regolamento (CE) n. 820/97 del Consiglio e successive modifiche;

Visto il Regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio del 17 dicembre 2003, che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione degli animali delle specie ovina e caprina e che modifica il regolamento (CE) n. 1782/2003 e le direttive 92/102/CEE e 64/432/CEE e successive modifiche;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 10 marzo 2020, protocollo n. 2588/2020 e pubblicato nel Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale„ n. 113 del 4 maggio 2020 - Serie generale, "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

Visto il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 5465 del 7 giugno 2018 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 dicembre 2013 giugno 2018 modificato dal DM 9 agosto 2018 n. 7839;

Visto il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 28 giugno 2016. Modifica dell'allegato IV del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1996, n. 317, recante: «Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 92/102/CEE, relativa all'identificazione e alla registrazione degli animali»;

Visto il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali dell'11 ottobre 2016 n. 5602 - "Modifica del DM 18/11/2014 per quanto concerne il finanziamento del sostegno accoppiato";

Visto il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 8 luglio 2016 n. 3782 "Modifica del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 18 novembre 2014 per quanto concerne il finanziamento del sostegno accoppiato al settore carne bovina";

Visto il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 28 giugno 2016 "Modifica dell'allegato IV del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1996, n. 317, recante: «Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 92/102/CEE, relativa all'identificazione e alla registrazione degli animali»";

Visto il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 12 gennaio 2015 n. 162, relativo alla "Semplificazione della gestione della PAC";

Vista l'Ordinanza del 28 Maggio 2015 - Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica;

Vista la Nota del Ministero Della Salute prot. n. 0009763 del 20/04/2021: Regolamento (UE) 2016/429 "Normativa in materia di sanità animale". Indicazioni applicative;

Vista la Circolare AGEA - COORD. - Prot. Uscita n. 0055930/2022: Domanda di pagamento unica - Sviluppo Rurale - Campagna 2022 - Controlli oggettivi ammissibilità e condizionalità - criteri di selezione del campione 2022;

Vista la Circolare AGEA - COORD. - Prot. Uscita n. 0028641 del 04/04/2022: art. 52 del reg. (UE) n. 1307/2013: sostegno accoppiato. modificazioni e integrazioni alla circolare Agea prot. n. 53084 del 27 luglio 2021 - campagna 2021;

Visto il Decreto del Direttore n. 14 del 03/02/2022 "Avvio del procedimento per la presentazione delle istanze campagna 2022: - Domanda Unica di cui al Reg. (UE) n. 1307/2013 - Domanda Piccoli Agricoltori di cui al Reg. (UE) n. 1307/2013 - Anticipazione Domanda Unica in regime De Minimis (DM 5932/2019) - Domanda Grano Duro in regime De Minimis (DM 20/05/2020). Approvazione delle istruzioni operative:

Visto il Decreto n. 140 del 31 dicembre 2015 "Disposizioni per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale nel Sistema Informativo di ARTEA

e per la gestione della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA) - abrogazione decreto n. 32/2015 e smi";

Considerato che su tutte le domande per cui ricorrono le condizioni di pagamento in relazione all'attuazione del Reg.(UE) 1307/2013 è determinato annualmente un numero di domande da sottoporre a controllo in loco in merito all'ammissibilità Zootecnia secondo le disposizioni previste dai Regg. (UE) 639/2014 e 9840/2014;

Considerato che per l'annualità 2022, nella Circolare AGEA - COORD. - Prot. n. 0055930/2022 si ritiene che non sia opportuno ricorrere all'attivazione delle deroghe alle percentuali di controllo previste dal Reg. UE 809/2014 per l'emergenza sanitaria COVID-19;

Considerato che ARTEA in qualità di Autorità di controllo competente è responsabile dell'attuazione delle procedure e che pertanto deve definire con propri provvedimenti i criteri e le modalità tecniche di esecuzione dei controlli;

Considerato che è necessario definire ed approvare le procedure controllo, la relazione di controllo generale e specifica da utilizzare nell'ambito delle verifiche di ammissibilità Zootecnia art. 52 Sostegno accoppiato facoltativo carni bovine, carni ovine e caprine;

Considerato che è possibile che il Manuale necessiti, nel corso dello svolgimento dei controlli, di integrazioni / variazioni / specificazioni non sostanziali e senza modifica nei contenuti di principio e nella struttura e che tali integrazioni / variazioni / specificazioni possano determinare la redazione di una ulteriore "revisione" del Manuale Tecnico, resa immediatamente disponibile ai tecnici controllori e all'utenza tramite il sito ARTEA www.artea.toscana.it alle pagine dedicate ai controlli Zootecnia;

Visti i decreti del Direttore n. 105 del 2 agosto 2021 e il n. 168 del 30 dicembre 2021 con i quali si è provveduto ad attribuire al sottoscritto, a decorrere dal 1 gennaio 2022, l'incarico dirigenziale del Settore Sostegno allo Sviluppo Rurale e Interventi Strutturali;

DECRETA

1) di approvare, per la campagna controlli in loco anno 2022 per i controlli concernenti le verifiche di ammissibilità Zootecnia di cui al Reg.(UE) 1307/2013 art. 52, il "Manuale delle Specifiche Tecniche Controlli in loco - Anno 2022", Allegato A al presente decreto di cui forma parte integrante e sostanziale, e l'Allegato B) Scheda di aggiornamento;

2) di dare atto che il manuale di cui al punto precedente rappresenta il documento tecnico operativo recante modalità e metodi di svolgimento dei controlli in loco Ammissibilità Zootecnia anno 2022;

3) di dare atto che nel caso in cui il Manuale necessiti, nel corso dello svolgimento dei controlli, di integrazioni/ variazioni / specificazioni non sostanziali, senza modifica nei contenuti di principio e nella struttura, tali integrazioni / variazioni / specificazioni possono determinare la redazione di una ulteriore "revisione" del Manuale stesso, che sarà tracciata nell'Allegato B) e resa immediatamente disponibile ai tecnici controllori e all'utenza tramite il sito ARTEA www.artea.toscana.it alle pagine dedicate ai controlli Zootecnia;

4) di trasmettere il presente atto alla Direzione di ARTEA e alla Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 4, 5 e 5bis comma 1 lett. b) della L.R. 23/2007 e sulla Banca Dati degli atti amministrativi dell'ARTEA ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di ARTEA all'indirizzo www.artea.toscana.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente
Stefano Segati

SEGUONO ALLEGATI

Protocollo n. 001/0008466 del 29/07/2022

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura
(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

**SETTORE SOSTEGNO SVILUPPO RURALE
E INTERVENTI STRUTTURALI**

P.O. Controlli aziendali integrati e verifiche impegni

Controlli Regione Toscana
Art.52 Reg. (UE) n.1307/2013
"Sostegno accoppiato facoltativo carni bovine, carni ovine e caprine"

Specifiche Tecniche
Controlli a campione
Anno 2022

**Decreto Artea n.82 del 28/07/2022
Rev. 00**

Protocollo n. 001/0008466 del 29/07/2022

INTRODUZIONE.....
1. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO.....
1.1. Normativa comunitaria.....
1.2. Normativa nazionale.....
1.4. Disposizione ed istruzioni ARTEA.....
2. CONTROLLI DI AMMISSIBILITA'.....
2.1 Misure zootecniche sostegno accoppiato.....
2.2 Oggetto del controllo in loco.....
3. CONTROLLI DI CONDIZIONALITA'.....
4. SOGGETTI COINVOLTI.....
4.1. AGEA.....
4.2. Attività di ARTEA.....
4.3. Società incaricata dell'esecuzione dei controlli.....
5. MODALITA' OPERATIVE DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO.....
5.1. Operazioni preliminari.....
5.2. Fascicolo di controllo.....
6. VERIFICA IN AZIENDA E RELAZIONE DI CONTROLLO.....
6.1. Preavviso.....
6.2. Attività di controllo.....
6.3. Riprese fotografiche.....
6.4. Adempimenti del Tecnico controllore e del Supervisore.....
6.5. Casi particolari.....
6.6. Relazione di controllo.....
6.7. Il registro aziendale di stalla.....
6.7. Criteri di campionamento.....
6.8 Procedure di controllo comuni ai capi bovini e ovi-caprini.....
7. CONTROLLI AMMISSIBILITA' BOVINI.....
7.1. Oggetto del controllo.....
7.2 Adempimenti relativi al Sistema Identificazione e Registrazione.....
7.3 Fasi del controllo.....
7.4 Calcolo dell'esito e sanzioni per i bovini da latte e da carne.....
8. CONTROLLI AMMISSIBILITA' OVI-CAPRINI.....
8.1. Oggetto del controllo.....
8.2. Adempimenti relativi al Sistema Identificazione e Registrazione.....
8.3. Verifica agnelle da rimonta.....
8.4. Verifica capi ovi-caprini macellati.....
8.5 Calcolo dell'esito e sanzioni nel settore delle carni ovine e caprine.....
9. TIPOLOGIE DI ANOMALIE.....
10. FORMAZIONE E CONTROLLI DI SECONDO LIVELLO.....
11. CONSEGNA DEL MATERIALE UTILIZZATO PER I CONTROLLI.....

Protocollo n. 001/0008466 del 29/07/2022

ALLEGATI

Allegato A_1a) Verbale di controllo

Allegato A_1b) Dettaglio capi anomali in azienda

Allegato A_2) Fac-simile delega

Allegato A_3) Fac-simile preavviso telegramma

Allegato A_4) Istruzioni per la compilazione

Protocollo n. 001/0008466 del 29/07/2022

INTRODUZIONE

Nel presente documento vengono illustrate le specifiche tecniche per le attività di Controllo oggettivo sulle aziende che hanno presentato domanda nell'anno 2022 nell'ambito del Regime di Pagamento Unico che abbiano richiesto sostegni specifici relativi alla zootecnia ai sensi dell'art. 52 del Reg. (CE) n. 1307/2013.

L'emergenza sanitaria COVID-19 ha indotto la Commissione Europea a emanare a partire dal 2020 una serie di regolamenti recanti deroghe al regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune. Tali I regolamenti hanno lo scopo di ovviare alle notevoli restrizioni alla circolazione messe in atto dagli Stati membri e che hanno comportato una serie di difficoltà eccezionali per la pianificazione e l'esecuzione di tempestivi controlli in loco come richiesto dalla regolamentazione UE relativamente agli aiuti comunitari della PAC.

In particolare rispetto al procedimento oggetto del presente manuale, il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/725 della Commissione del 4 maggio 2021 ha introdotto delle deroghe relativamente alla percentuale di estrazione del campione di controlli in loco anche per l'annualità 2022 così come era stato previsto per l'annualità 2020.

1. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

➢1.1. Normativa comunitaria

- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/725 della Commissione del 4 maggio 2021 recante deroga, in relazione all'anno 2021, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/540 DELLA COMMISSIONE del 26 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/520 della commissione del 24 marzo 2021 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2016/429 del parlamento europeo e del consiglio per quanto riguarda la tracciabilità di determinati animali terrestri detenuti;
- Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022
- Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione: modifica del Reg. di esecuzione (UE) n.809/2014 sulle modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità – art. 1, comma b);
- Regolamento (UE) 2016/429 del parlamento europeo e del consiglio del 9 marzo 2016 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»);
- Regolamento delegato (UE) n. 1383/2015 della Commissione del 28 maggio 2015 che modifica il regolamento delegato (UE) n.639/2014 per quanto riguarda le condizioni di ammissibilità relative agli obblighi di identificazione e registrazione degli animali per il sostegno accoppiato previsti dal regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio";

Protocollo n. 001/0008466 del 29/07/2022

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 653/2014 - Modifica Al Reg.(Ce) 1760/2000 per l'identificazione elettronica dei bovini;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 641/2014 della Commissione del 16 giugno 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 ~~recante~~ norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune;
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 (CE) n.73/2009 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (Ce) N. 1505/2006 della Commissione del 11 ottobre 2006 recante modalità di applicazione del Reg. (Ce) N.21/2004 per quanto riguarda i controlli minimi da effettuare per l'identificazione e la registrazione degli animali della specie ovina e caprina;
- Regolamento (Ce) N. 968/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante modalità di applicazione del Reg. (Ce) N.21/2004 per quanto riguarda orientamenti e procedure relativi all'identificazione elettronica degli animali delle specie ovina e caprina;
- Regolamento (Ce) N.911/2004 del 29 aprile 2004 recante modalità applicazione del Reg. (Ce) N. 1760/2000 per quanto riguarda i marchi auricolari, i passaporti e i registri delle aziende.
- Regolamento (CE) n. 21 del Consiglio del 17 dicembre 2003, che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione degli animali delle specie ovina e caprina e che modifica il regolamento (CE) n. 1782/2003 e le direttive 92/102/CEE e 64/432/CEE e successive modifiche;
- Regolamento (CE) n. 1082/2003 della Commissione del 23 giugno 2003, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1760/2000 per quanto riguarda il livello minimo dei controlli da eseguire nel contesto del sistema di identificazione e registrazione dei bovini;
- Reg. (CE) n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 luglio 2000 che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione dei bovini e relativo l'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine e che abroga il regolamento (CE) n.820/97 del Consiglio.

1.2. Normativa nazionale

- Circolare AGEA – COORD. - Prot. Uscita N.0028641 del 04/04/2022: art. 52 del reg. (UE) n. 1307/2013: sostegno accoppiato. modificazioni e integrazioni alla circolare Agea prot. n. 53084 del 27 luglio 2021 - campagna 2021
- Circolare AGEA - COORD - Prot. Uscita N.0053084 del 27/07/2021 art. 52 del reg. (UE) n. 1307/2013: sostegno accoppiato. disciplina e controlli per la campagna 2021
- Nota AGEA - COORD - Prot. n.0035277 del 13/05/2021: Domanda unica 2021 e integrazioni alle circolari AGEA prot. n. 24085 del 31 marzo 2020 e prot. n. 26424 del 14 aprile 2020, nonché precisazioni alla circolare AGEA prot. n. 29371 del 23 aprile 2021 in materia di registrazione degli eventi concernenti gli animali in BDN;
- Nota AGEA - COORD - Prot. n. 0029371 del 23/04/2021: Reg. (UE) n. 2021/520 in materia di termini e procedure per la trasmissione di informazioni nella Banca dati nazionale (BDN) per la registrazione dei bovini, degli ovini, dei caprini e dei suini detenuti da parte degli operatori;

Protocollo n. 001/0008466 del 29/07/2022

- Nota del Ministero Della Salute prot. n. 0009763 del 20/04/2021: Regolamento (UE) 2016/429 "Normativa in materia di sanità animale". Indicazioni applicative. Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 10 marzo 2020, protocollo n.2588/2020 e pubblicato nel Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale„ n. 113 del 4 maggio 2020 - Serie generale, "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- Note Ministero Della Salute 01/01/2020 e 19/02/2020 (Anagrafe Zootecnica – procedura di registrazione in BDN delle movimentazioni a partire dal modello 4 informatizzato – criteri di gestione);
- Nota Ministero Della Salute 04/09/2019 (Anagrafe dei trasportatori di animali e Modello 4 informatizzato);
- Nota Ministero Della Salute 05/04/2019 (Modello 4 informatizzato e dati trasporto);
- Nota Ministero Della Salute 01/09/2017: D.M. 28 Giugno 2016 - Modello 4 Informatizzato (Regole Conferma-Validazione Automatica);
- Nota Ministero Della Salute 04/08/2017: D.M. 28 Giugno 2016 - Modello 4 Informatizzato - Indicazioni Operative
- Nota Ministero Della Salute 13/07/2017 (Chiarimenti Gestione e Controllo Passaporto Bovino);
- Nota Ministero Della Salute 30/06/2017 (Configurazione Codice Identificativo Bovini);
- Nota Ministero Della Salute 24/06/2016 (Ulteriori Indicazioni Operative Concernenti L'Utilizzo Del Modello 4 Informatizzato);
- Nota del Ministero della salute protocollo 0009384-10/04/2015-DGSAF-COD_UO-P. "Abolizione obbligo rilascio passaporti per animali delle specie bovina/bufalina";
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 5465 del 7 giugno 2018 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 dicembre 2013 giugno 2018 modificato dal DM 9 agosto 2018 n. 7839;
- DM 28 giugno 2016. Modifica dell'allegato IV del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1996, n. 317, recante: «Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 92/102/CEE, relativa all'identificazione e alla registrazione degli animali» pubblicato in GURI il 02/09/2016;
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 24 settembre 2015 n. 5145 "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento delegato (UE) n. 2015/1383 della Commissione del 28 maggio 2015";
- Ordinanza del 28 Maggio 2015 – "Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica"
- Decreto del Ministero della Salute del 16 maggio 2007 "Modifica dell'allegato 4 del Decreto del presidente della Repubblica del 30 aprile 1996, n. 317";
- Decreto del Ministero della Salute del 23 gennaio 2007, "Modifica degli allegati I, II, III e V del decreto 13 ottobre 2004, recante: «Disposizioni in materia di funzionamento dell'anagrafe bovina»";
- Atto repertoriato n. 2298 del 26 maggio 2005 della Conferenza permanente peri rapporti tra lo Stato le Regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano. Accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 28/8/1997 n, 281, tra il Ministero della salute, il Ministero delle politiche agricole e forestali e le Regioni e le Provincie autonome di Trento e Bolzano, recante: "Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe bovina" (G.U. n. 243 del 18 ottobre 2005, S.O. n. 166);
- Circolare 28 luglio 2005 "Indicazioni per l'applicazione del regolamento (CE) 21/2004 del consiglio del 17 dicembre 2003 che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione degli animali delle specie ovina e caprina" (G.U. n. 180 del 4 agosto 2005);
- Decreto Interministeriale del 13 Ottobre 2004 di modifica del D.I. 31 Gennaio 2002 concernente "Disposizioni in materia di funzionamento dell'anagrafe bovina";
- D.M. 31 gennaio 2002 interministeriale "Disposizioni in materia di funzionamento dell'anagrafe bovina" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto del Ministero della Sanità del 18/7/2001 "Modifica degli allegati al D.P.R. 19 ottobre 2000, n. 437, riguardante «Regolamento recante modalità per la identificazione e la registrazione dei bovini»";
- DPR n.437 del 19/10/2000 "Regolamento recante modalità per la identificazione e la registrazione dei bovini
- D.P.R. 30 aprile 1996, n. 317 "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiv2/102/CEE relativa all'identificazione e registrazione degli animali".

Protocollo n. 001/0008466 del 29/07/2022

➢1.4. Disposizione ed istruzioni ARTEA

Decreto del Direttore n. 14 del 03/02/2022 "Avvio del procedimento per la presentazione delle istanze campagna 2022: - Domanda Unica di cui al Reg. (UE) n. 1307/2013 - Domanda Piccoli Agricoltori di cui al Reg. (UE) n. 1307/2013 - Anticipazione Domanda Unica in regime De Minimis (DM 5932/2019) - Domanda Grano Duro in regime De Minimis (DM 20/05/2020). Approvazione delle istruzioni operative

2. CONTROLLI DI AMMISSIBILITA'

Oggetto del controllo sono le aziende che hanno presentato domanda di aiuto nell'ambito del Regime di pagamento unico e che abbiano richiesto il sostegno accoppiato facoltativo, previsto dal Titolo IV del Regolamento UE 1307/2013, istituito dal DM 7 giugno 2018 n. 5465. Pubblicato nella GURI n. 165 del 18 luglio 2018, come modificato dal DM 9 agosto 2018 n. 7839.

➢2.1 Misure zootecniche sostegno accoppiato

Si elencano di seguito le misure ai sensi degli artt. 20 e ss. del DM 5465/2018 e s.m.i. per le quali è prevista l'erogazione del sostegno accoppiato per il settore zootecnico art.52.

Bovini da latte

310 Premio vacche da latte (art. 20, comma 1);
311 Premio vacche da latte associate ad allevamenti situati in zone montane (art. 20, comma 6);
312 Premio bufale di età superiore a 30 mesi (art. 20, comma 9).

Bovini da carne

313 Premio vacche nutrici di razze da carne o a duplice attitudine iscritte nei Libri genealogici o nel Registro anagrafico delle razze bovine (art. 21, comma 1);
314 Premio vacche a duplice attitudine iscritte nel Libri genealogici o nel Registro anagrafico, facenti parte di allevamenti che aderiscono a piani di gestione della razza (art. 21, comma 3);
322 Premio vacche nutrici non iscritte nei Libri genealogici o nel registro anagrafico e appartenenti ad allevamenti non iscritti nella BDN come allevamenti da latte (art. 21, comma 5).

Bovini macellati

315 Premio capi bovini macellati di età compresa tra i 12 e 24 mesi allevati dal richiedente per un periodo non inferiore a sei mesi prima della macellazione (art. 21, comma 7);
316 Premio capi bovini macellati di età compresa tra i 12 e 24 mesi allevati dal richiedente per un periodo non inferiore ai dodici mesi (art. 21, comma 9);
317 Premio capi bovini macellati di età compresa tra i 12 e 24 mesi aderenti a sistemi di qualità nazionale o regionale e allevati dal richiedente per un periodo non inferiore a sei mesi prima della macellazione (art. 21, comma 9);
318 Premio capi bovini macellati di età compresa tra i 12 e 24 mesi aderenti a sistemi di etichettatura facoltativa riconosciuti e allevati dal richiedente per un periodo non inferiore a sei mesi prima della macellazione (art. 21, comma 9);
319 Premio capi bovini macellati di età compresa tra i 12 e 24 mesi allevati per almeno sei mesi e certificati a denominazione di origine protetta o indicazione geografica protetta di cui al Reg. (UE) n. 1151/2012 (art. 21, comma 9).

Ovi-caprini

320 Premio agnelle da rimonta (art. 22, comma 1);
321 Premio capi ovini e caprini macellati (art. 22, comma 6).

➢2.2 Oggetto del controllo in loco

Per le aziende con allevamento bovino oggetto del controllo in loco sono tutti i capi bovini (presenti in azienda e macellati) potenzialmente ammissibili al momento del controllo.

Protocollo n. 001/0008466 del 29/07/2022

Per le aziende con allevamento ovicaprino oggetto del controllo in loco sono tutte le agnelle da rimonta presenti in azienda e i capi ovi-caprini macellati.
I controlli in loco di ammissibilità prevedono la verifica del rispetto delle norme previste dal Sistema di Identificazione e Registrazione (Sistema I&R) dei capi bovini, bufalini e ovi-caprini.
Il mancato rispetto della normativa suddetta comporta la diminuzione o la mancata erogazione del premio richiesto.

3. CONTROLLI DI CONDIZIONALITA'

Nel caso in cui, nel corso dei controlli di ammissibilità disciplinati dal presente manuale, vengano riscontrate una o più anomalie nell'ambito del Sistema di Identificazione e Registrazione dei capi bovini, bufalini e ovi-caprini, il controllore è tenuto alla verifica dei requisiti nell'ambito della condizionalità procedendo alla compilazione del verbale di condizionalità id 22227 e delle check list dei criteri CGO7 –"Identificazione e registrazione dei capi bovini" e CGO8 – "Identificazione e registrazione degli ovi-caprini" di cui al Manuale di specifiche tecniche dei controlli di condizionalità per l'anno 2022.
Le eventuali inadempienze di importanza minore o infrazioni di condizionalità saranno rendicontate alla Commissione Europea nell'ambito delle statistiche annuali relative agli esiti di condizionalità.

4. SOGGETTI COINVOLTI

➢4.1. AGEA

AGEA estrae il campione di aziende da sottoporre ai controlli in loco all''interno della popolazione di aziende che hanno presentato domanda in riferimento al regime di premio previsto dal Titolo IV del Regolamento UE 1307/2013. L'estrazione viene effettuata in base ad analisi di rischio e casuale ai sensi dell'art.34 del Reg.809/2014.
Nella Circolare AGEA Coordinamento- Prot. Uscita N.0055930/2022 *Domanda di pagamento unica – Sviluppo Rurale - Campagna 2022 – Controlli oggettivi ammissibilità e condizionalità – criteri di selezione del campione 2022*, per l'estrazione del campione 2022 non si ritiene opportuno avvalersi della deroga prevista dal Reg. (UE) n. 2021/725, articolo 3, che prevede la possibilità per lo Stato Membro di ridurre il campione di controllo.
Pertanto ai sensi dell'Art. 33 Reg. (UE) n. 809/2014 (regimi di aiuto per animale) il campione di controllo per i controlli in loco rispetterà le seguenti percentuali minime:
- il 5 % di tutti i beneficiari che presentano domanda per regime di aiuto per i bovini (articoli 20 e 21, commi 1, 3 e 5 del DM 7 giugno 2018 n. 5465);
- il 3 % di tutti i beneficiari che presentano domanda per regime di aiuto per i bovini macellati (articolo 21, commi 7 e 9 del DM 7 giugno 2018 n. 5465);
- il 3 % di tutti i beneficiari che presentano domanda per regime di aiuto gli ovicaprini (articolo 22, comma 2 del DM 7 giugno 2018 n. 5465);
- il 3 % di tutti i beneficiari che presentano domanda per regime di aiuto gli ovicaprini (articolo 22, commi 4 e 5 del DM 7 giugno 2018 n. 5465).

Per tutte le misure del sostegno accoppiato, le percentuali di estrazione sono da intendersi per misura e, in ogni caso, il campione di controllo selezionato deve coprire almeno il 5 % di tutti gli animali per misura, ad eccezione delle misure di cui all'articolo 22 comma 6 del DM 7 giugno 2018 n. 5465).

➢4.2. Attività di ARTEA

ARTEA è direttamente responsabile dello svolgimento dei controlli in loco che attua affidando l'attività di controllo a tecnici professionisti esterni coordinati da una struttura societaria professionale e mantiene la responsabilità della determinazione delle riduzioni ed esclusioni.
In particolare ARTEA svolge le seguenti attività:
- predispone le specifiche tecniche e le relazioni di controllo al'interno del S.I.;
- svolge attività di coordinamento con la società affidataria dei controlli in loco;

Protocollo n. 001/0008466 del 29/07/2022

- svolge attività di supporto ai tecnici controllori;
- acquisisce gli esiti dei controlli eseguiti;
- definisce gli esiti finali;
- comunica gli esiti finali alle aziende;
- gestisce eventuali contenziosi;
- organizza ed esegue i controlli di secondo livello sull'attività affidata alla società esterna;

Successivamente ARTEA autorizza i pagamenti e applica le eventuali riduzioni e/o esclusioni dei pagamenti.

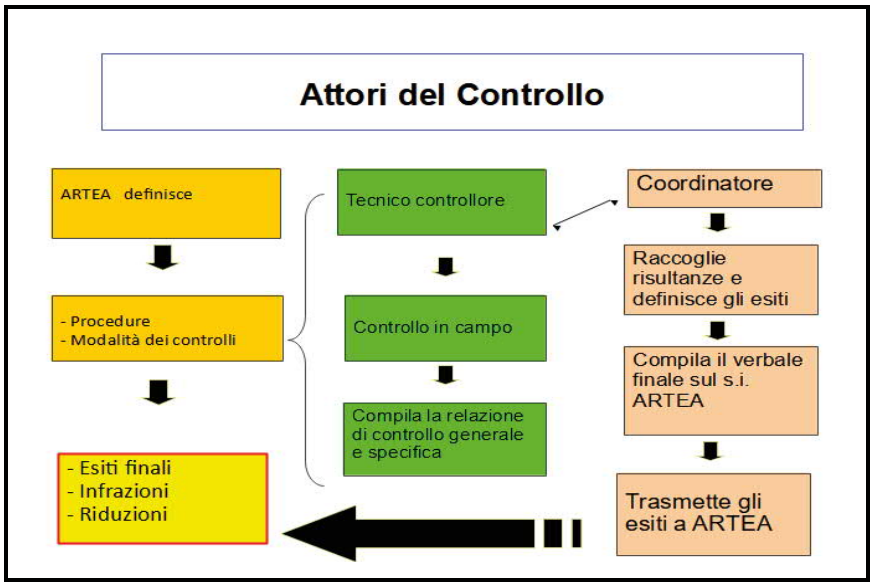
➢4.3. Società incaricata dell'esecuzione dei controlli

La società affidataria ha l'obbligo di eseguire i controlli in base alle specifiche tecniche e ai tempi indicati nel presente manuale e nel capitolato.

Ogni controllo sarà effettuato da uno o più tecnici in possesso delle seguenti qualifiche: dottore Agronomo o dottore Forestale, Agrotecnico e Perito Agrario iscritto ai relativi Albi, Collegi e Ordini Professionali.

Per tutti è obbligatorio non avere rapporti professionali in essere con i CAA, Organizzazioni Professionali e aziende sottoposte a controllo. Al fine di documentare il rispetto di tali disposizioni, i tecnici incaricati saranno chiamati a firmare l'apposito modulo relativo alla dichiarazione di conflitto di interessi.

Il coordinamento delle attività di controllo in loco sarà effettuato, in accordo con ARTEA dal supervisore, responsabile di tutti rapporti intercorrenti tra la Società Incaricata ed ARTEA.



5. MODALITA' OPERATIVE DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO

L'attività di controllo è articolata nelle seguenti attività:

- operazioni preliminari;
- formazione e aggiornamento dei tecnici controllori;
- trasmissione campione e definizione del piano dei controlli;
- materiali necessari ai controlli e fascicolo di controllo.

Protocollo n. 001/0008466 del 29/07/2022

➢5.1. Operazioni preliminari

Preliminarmente all'avvio delle verifiche, la P.O. Controlli aziendali integrati e verifiche impegni e controlli oggettivi - Settore Aiuti diretti e interventi di mercato, provvederà allo svolgimento delle seguenti attività:

- organizzazione di incontri di aggiornamento e/o formazione del personale incaricato delle verifiche in loco, da effettuarsi con una o più giornate di seminario svolte presso ARTEA;
- trasmissione alla struttura incaricata dell'esecuzione dei controlli in loco degli elenchi delle aziende oggetto di controllo.

Tutti i tecnici impegnati nelle attività previste per l'esecuzione dei controlli in loco sono tenuti a partecipare agli incontri di aggiornamento e/o formazione programmati da ARTEA. Nel corso degli incontri di formazione, saranno illustrate le problematiche tecniche ed operative, le eventuali prescrizioni e le corrette modalità di esecuzione del controllo.

La società incaricata dell'esecuzione dei controlli provvederà alle seguenti attività:

- definizione del piano dei controlli contenente il calendario delle visite in loco e l'indicazione dei tecnici incaricati della verifica;
- predisposizione del fascicolo di controllo;
- predisposizione del cruscotto di monitoraggio.

Dopo la trasmissione da parte di ARTEA dell'elenco delle aziende da sottoporre a verifica il Supervisore predispone il piano dei controlli nel quale per ogni azienda dovrà essere indicata la data prevista per il sopralluogo e i nominativi dei tecnici incaricati dell'esecuzione del controllo. Tale piano è all'interno del cruscotto di monitoraggio che rappresenta lo strumento necessario alla verifica dello stato di avanzamento lavori da parte del personale di ARTEA.

Il cruscotto deve essere aggiornato e implementato con le varie fasi del controllo in modo da poter monitorare costantemente l'attività di controllo.

➢5.2. Fascicolo di controllo

Per l'esecuzione delle verifiche tecnici incaricati dovranno avere a disposizione il seguente materiale:

- piano dei controlli con calendario dettagliato delle verifiche da svolgere per le aziende di propria competenza;
- relazione di controllo Ammissibilità Zootecnia art.52 id. 22224 all'interno del Sistema Informativo di ARTEA;
- scarico da BDN dei capi presenti in Azienda al momento del controllo ed eventuale lo storico delle movimentazioni
- scarico dal s.i. ARTEA dei capi potenzialmente ammissibili presenti in azienda al momento del controllo

L'attività di preparazione alla verifica in azienda da parte del tecnico controllore si basa sulla raccolta delle informazioni e dei dati da inserire nel fascicolo di controllo. Il suddetto fascicolo è costituto da:

- copia del preavviso (eventuale)
- relazione di controllo firmata dal rappresentante aziendale e dal tecnico controllore (redatta in occasione della visita aziendale);
- stampa della BDN;
- copia registro di stalla;
- copia modelli 4, passaporti, etc.;
- relazione di controllo specifica compilata e stampata all'interno del s.i. ARTEA. (redatta e sottoscritta dal Tecnico controllore e dal Supervisore);
- nel caso di verifica di un campione di capi, indicazione del campione di capi controllati;
- allegato 1b) con l'indicazione dei capi in anomalia da consegnare anche all'azienda, in alternativa il controllore è tenuto a indicare i capi anomali nella Relazione di controllo – Dichiarazioni cel controllore

Protocollo n. 001/0008466 del 29/07/2022

6. VERIFICA IN AZIENDA E RELAZIONE DI CONTROLLO

➢6.1. Preavviso

PREAVVISO

L'art.25 del Reg.(UE) 809/2014 prevede:

> *I controlli in loco possono essere preceduti da un preavviso, purché ciò non interferisca con il loro scopo o la loro efficacia. Il preavviso è strettamente limitato alla durata minima necessaria e non può essere superiore a 14 giorni. Tuttavia, per i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale o alle domande di pagamento nell'ambito delle misure di sostegno connesse agli animali, il preavviso non può essere superiore a 48 ore, salvo in casi debitamente giustificati. Inoltre, qualora la normativa applicabile agli atti e alle norme in materia di condizionalità preveda che i controlli in loco vengano effettuati senza preavviso, tali disposizioni si applicano anche ai controlli in loco connessi alla condizionalità.*

Il preavviso del controllo può avvenire tramite PEC o, in assenza, tramite telegramma indirizzato alla sede legale dell'azienda. Le modalità e la data del preavviso sono documentate nella relazione di controllo.

L'avviso, oltre alla data del sopralluogo, dovrà contenere:

- il riferimento dell'art. 59 paragrafo 7 del Reg. UE 1306/2013 che stabilisce che: "salvo in casi di forza maggiore o in circostanze eccezionali, le domande di aiuto o di pagamento sono respinte qualora un controllo in loco non possa essere effettuato per cause imputabili al beneficiario o a chi ne fa le veci";
- il nominativo del tecnico controllore;
- un numero telefonico al quale il beneficiario potrà rivolgersi per comunicazioni relative alla visita di controllo.

Il tecnico è tenuto ad archiviare nel fascicolo di controllo la copia dell'avviso inviato al beneficiario, comprensiva della ricevuta di spedizione e/o ricezione.

Nella programmazione delle visite di controllo il tecnico dovrà selezionare le aziende da incontrare tenendo presenti anche i tempi di trasferimento.

E' opportuno avvalersi della collaborazione delle sedi provinciali/locali dei CAA sia per ottenere assistenza nel reperimento del beneficiario sia nel raggiungimento della sede aziendale.

E' preferibile pertanto comunicare il preavviso, oltre che all'azienda sottoposta a controllo con le modalità sopra descritte, anche al CAA di riferimento, che può collaborare durante le operazioni di controllo presso l'azienda. Per garantire la tracciabilità di tale comunicazione, è sufficiente utilizzare la modalità di trasmissione all'indirizzo e-mail dello sportello del CAA.

Successivamente all'invio del preavviso e all'eventuale comunicazione al CAA, può essere buona norma assicurarsi della ricezione del preavviso tramite un contatto telefonico.

In occasione della prima visita può verificarsi il caso che il beneficiario/delegato dell'azienda non sia presente al momento del controllo. In tal caso di distinguono le seguenti situazioni:

1. Prima visita non preceduta da preavviso: fermo restando che se ci sono le condizioni per effettuare comunque il controllo, pur in assenza del beneficiario, il tecnico può procedere alle verifiche previste, il controllore deve obbligatoriamente comunicare l'esecuzione di una seconda visita di controllo entro 48 ore successive alla prima visita tramite PEC o, in assenza, tramite telegramma indirizzato alla sede legale dell'azienda;

2. Prima visita preceduta da preavviso: fermo restando che se ci sono le condizioni per effettuare comunque il controllo, pur in assenza del beneficiario, il tecnico può procedere alle verifiche previste, occorrerà verificare che l'impossibilità di effettuare il controllo non sia imputabile al beneficiario/delegato aziendale. A tal fine deve essere concessa al beneficiario la possibilità di giustificare eventuali impedimenti a lui non imputabili o casi di forza maggiore o circostanze eccezionali che abbiano comportato la sua assenza al momento del controllo tramite dichiarazione nella quale descrivere l'impedimento con allegata documentazione a supporto. Dovrà inoltre essere motivata l'eventuale impossibilità di delega ad altri collaboratori.

Nel caso in cui si riscontri che l'impossibilità di effettuare il controllo non sia imputabile al beneficiario e che non sia possibile delegare altra persona ad assistere al controllo, il controllore dovrà comunicare l'esecuzione di una seconda visita di controllo da effettuarsi possibilmente nelle 48 ore successive alla data prevista per la prima visita tramite PEC o, in assenza, tramite telegramma indirizzato alla sede legale dell'azienda. Nel caso in cui la causa dell'assenza del beneficiario risulta a lui imputabile, il controllo si considera concluso.

Protocollo n. 001/0008466 del 29/07/2022

➢6.2. Attività di controllo

Il tecnico incaricato del controllo effettua il sopralluogo aziendale in contraddittorio recandosi in azienda il giorno stabilito con la documentazione necessaria.

All'incontro dovrà necessariamente presenziare il beneficiario o un suo incaricato con delega. Il beneficiario o suo incaricato dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, del registro aziendale completo dei documenti di movimentazione dei capi e della eventuale documentazione sanitaria.

Le attività di controllo sono di seguito riepilogate:

a. verifica dell'identità del beneficiario, tramite uno dei seguenti documenti: carta di identità, patente, passaporto;

b. verifiche relative all'allevamento/i dettagliate ai paragrafi successivi;

c. compilazione della Relazione di Controllo Generale e la Relazione di Controllo Specifica, dopo aver effettuato le seguenti verifiche:

- verifica della consistenza aziendale tramite conteggio dei capi presenti in azienda, dei capi presenti sul registro di stalla e nella banca dati anagrafica zootecnica;
- verifica del sistema di identificazione e registrazione;
- verifica dei capi macellati;

d. compilazione dell'allegato 1 b) .- Identificazione dei capi in anomalia , nel caso di accertamento di capi con anomalia, in alternativa il controllore è tenuto a indicare i capi anomali nella Relazione di controllo-Dichiarazioni controllore.

➢6.3. Riprese fotografiche

Il tecnico dovrà effettuare una o più riprese fotografiche digitali significative del controllo aziendale.

In particolare, nel caso di presenza di anomalia riferita sia alla documentazione sia ai capi, devono essere eseguite foto che attestino chiaramente la presenza dell'anomalia.

Nel caso di assenza di anomalie il controllore è tenuto a eseguire comunque delle foto che attestino che la verifica è stata effettuata.

➢6.4. Adempimenti del Tecnico controllore e del Supervisore

I tecnici che effettuano i controlli in loco devono:

1. attenersi scrupolosamente al rispetto delle procedure previste per lo svolgimento dei controlli;
2. avere un comportamento consono al ruolo di rappresentanza dell'Amministrazione che essi svolgono nei confronti del beneficiario;
3. registrare sulla Relazione di controllo tutte le rilevazioni del controllo e definirne correttamente l'esito;
4. acquisire sotto forma elettronica e/o cartacea tutta la documentazione necessaria a documentare e tracciare le verifiche svolte in azienda e/o successivamente in ufficio. La documentazione deve essere acquisita anche nel caso di verifiche che non danno luogo ad anomalie;
5. redigere in due copie la Relazione di controllo, firmarla con grafia leggibile apponendo il proprio timbro professionale, farla firmare dal rappresentante aziendale e rilasciarne una copia allo stesso;
6. informatizzare la relazione di controllo nel s.i. ARTEA ID. 22224.

Tutti i tecnici coinvolti nel processo di controllo sono tenuti a dare la loro disponibilità a riferire del proprio operato al Supervisore, il quale risponderà ad ARTEA per eventuali contenziosi che dovessero presentarsi successivamente alla consegna degli esiti dei controlli.

Se ARTEA, nel corso dell'attività di risoluzione dei contenziosi aziendali, dovesse chiedere l'intervento dei tecnici incaricati dello svolgimento dei controlli, questi si metteranno a disposizione per le opportune verifiche del loro operato.

Il tecnico controllore è tenuto a far presente all'azienda che successivamente alla visita dovranno essere effettuate ulteriori verifiche sia di tipo amministrativo sia sul materiale acquisito in azienda e che nel caso di irregolarità verrà inviata successivamente comunicazione dell'esito finale.

Il tecnico deve inoltre informare il rappresentante aziendale che la mancata sottoscrizione del verbale comporta che non potranno essere accolte le motivazioni o osservazioni formulate in sede di incontro e trascritte nell'apposito campo note del verbale.

Qualora il rappresentante aziendale NON firmi la Relazione di controllo, il tecnico è tenuto a spedire una copia della stessa all'indirizzo della sede legale dell'azienda tramite posta elettronica certificata/raccomandata a.r., inserendo la ricevuta di consegna all'interno dell'ID 22224 Sezione-Elementi del controllo.

Il Supervisore è tenuto a:
- coordinare il lavoro dei tecnici controllori;
- registrare per tutte le aziende controllate i risultati del controllo nella sezione Supervisore della Relazione di controllo Zootecnia art.52 id.22224;
- inserire tutta la documentazione utilizzata e/o acquisita durante il controllo (compreso il materiale fotografico) all'interno del s.i. nella sezione Supervisore – Elementi del controllo – Documentazione allegata;
- verificare le rilevazioni dei tecnici e confermare o ridefinire l'esito finale;
- consegnare i fascicoli di controllo secondo le modalità di cui al paragrafo "Consegna del materiale utilizzato per i controlli";
- rispondere ad ARTEA per eventuali contenziosi che dovessero presentarsi.

➢6.5. Casi particolari

Nello svolgimento della visita possono verificarsi alcune situazioni per le quali il controllo è comunque da considerarsi concluso, dal momento che l'impossibilità all'effettuazione o alla conclusione dello stesso è imputabile al beneficiario (art. 59, par.7 del reg. 1306/2013):

a) il beneficiario/delegato non concorda con il risultato degli accertamenti e non sottoscrive il verbale;

b) il beneficiario/delegato non rende disponibile la documentazione aziendale ovvero il/i bene/beni oggetto del controllo.

In entrambi i casi il tecnico controllore è tenuto a indicare dettagliatamente sul verbale le motivazioni per le quali non è stato possibile eseguire o portare a termine il controllo oppure i motivi di disaccordo e di mancata sottoscrizione.

Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

Si riporta di seguito l'art.2 comma 2 del Reg.(UE) 1306/2013:

Ai fini del finanziamento, della gestione e del monitoraggio della PAC, la forza maggiore e le circostanze eccezionali possono essere, in particolare, riconosciute nei seguenti casi:

a) il decesso del beneficiario;

b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;

c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;

d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;

e) un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;

f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

Tutti i casi di forza maggiore e circostanze eccezionali devono essere comprovati da opportuna documentazione.

➢6.6. Relazione di controllo

La Relazione di Controllo si compone della Relazione di Controllo Generale e Relazione di controllo Specifica.

La Relazione di Controllo Generale comprende le seguenti sezioni:

- Tipo di controllo: in tale sezione devono essere inseriti i dati relativi alla modalità di selezione dell'istanza, i criteri di selezione del campione e le modalità di preavviso;
- Informazioni sul controllo: sezione in cui deve essere inserita la data di inizio e fine del sopralluogo, le cause nel caso in cui il controllo non sia effettuato, i dati di identificazione del beneficiario o suo delegato e il nome dei controllori;
- Sottoscrizione: sezione dedicata alle eventuali dichiarazioni del beneficiario e del controllore.

Relazione di controllo Specifica che comprende le seguenti sezioni:

- Identificazione e registrazione: in tale sezione devono essere inserite le verifiche relative alla registrazione dei capi in BDN, al registro di stalla aziendale, ai capi fisicamente presenti in azienda, nonché la regolarità della documentazione di movimentazione dei capi, compresi quelli con destinazione macello;

Protocollo n. 001/0008466 del 29/07/2022

- Dettaglio dei capi anomali: sezione in cui devono essere inseriti i capi anomali, specificando per ciascuno di essi il numero della marca, la razza, la data di nascita/ingresso, la data di morte/uscita, la tipologia di anomalia (da 1 a 6) e nel campo note la descrizione in dettaglio dell'anomalia stessa.

Al beneficiario viene rilasciata copia della relazione di controllo generale, della sezione "Identificazione e registrazione" della Relazione di controllo specifica e, nel caso di capi in anomalia, copia dell'allegato 1b)-Identificazione dei capi in anomalia, in alternativa il controllore è tenuto a indicare i capi anomali nella Relazione di controllo-Dichiarazioni del controllore.

L'ultima parte della Relazione di controllo è a cura del Supervisore; in tale sezione il supervisore attesta la regolarità del controllo e l'esito finale dello stesso. Inoltre allega in formato digitale la documentazione presente nel fascicolo di controllo (verbale di sopralluogo, registro di stalla aziendale, stampa da BDN, modelli 4, passaporti, riprese fotografiche, etc.).

➢6.7. Il registro aziendale di stalla

Il registro aziendale può essere tenuto in forma cartacea, su software specifico aziendale o avvalendosi della BDN (registro elettronico). Nel caso di registro su software l'azienda è tenuta a fornire la stampa del registro al controllore in sede di controllo; nel caso di registro elettronico da BDN, deve essere presente l'indicazione di tale modalità di tenuta del registro nell'apposita sezione in BDN.
In tutti i casi l'allevatore è tenuto a rispettare le tempistiche di registrazione degli eventi in entrata/uscita.
Nel caso di registro cartaceo l termine del controllo il tecnico dovrà tracciare una riga orizzontale subito dopo l'ultima riga compilata nel registro di stalla e apporre data, firma e timbro dell'ordine professionale. In alternativa, per non occupare una riga del registro, è possibile annotare le informazioni relative al controllo di cui sopra sul retro della prima pagina del registro di stalla oppure, se presente, nell'apposita sezione riservata all'annotazione dei controlli.
In relazione a tale operazione, si evidenzia l'opportunità di barrare preventivamente gli spazi del Registro relativi a registrazioni che risultano mancanti nel corso del controllo, al fine di impedire che vengano apposte successivamente al controllo ulteriori registrazioni che possano, in sede di eventuale contenzioso, contaminare gli esiti dell'accertamento effettuato.
Nel caso invece in cui si accerti l'assenza assoluta e immotivata del registro ovvero la presenza di gravi carenze nella sua tenuta, occorrerà darne evidenza nel relativo campo all'interno del verbale e il controllo si concluderà con esito negativo.

Si fa presente che con nota prot. 2570-07/02/2014-DGSAF il Ministero della Salute ha eliminato l'obbligo della vidimazione dei Registri di stalla da parte dei Servizi Veterinari delle ASL, fatta eccezione per gli animali della specie bovina e bufalina per i quali permane l'obbligo della vidimazione.

Ai fini della tracciabilità del controllo è necessario acquisire tutto il registro aziendale di stalla, dalla pagina in cui sono indicati il codice ASL e la denominazione aziendale fino all'ultima pagina, sulla quale dovrà essere apposto timbro, data e firma del controllore.

➢6.7. Criteri di campionamento

Allo scopo di determinare la quantità di capi da controllare (numerosità) in relazione alla verifica incrociata di cui al punto 4 e al punto 6) del successivo paragrafo 7.3 (tra capi presenti in BDN, capi sul registro di stalla e capi in allevamento), il controllore estrae il numero in base alla seguente Tabella "Numerosità del campione per rilevare una percentuale di irregolarità pari almeno al 5% con il 95% di livello di confidenza".

TABELLA

Protocollo n. 001/0008466 del 29/07/2022

Numerosità del campione per rilevare una percentuale di irregolarità pari almeno al 5% con il 95% di livello di confidenza

Numerosità della popolazione	Numerosità del campione	Numerosità della popolazione	Numerosità del campione
fino a 20	tutti	da 63 a 67	39
21	20	da 68 a 72	40
22	21	da 73 a 77	41
da 23 a 24	22	da 78 a 83	42
25	23	da 84 a 90	43
da 26 a 27	24	da 91 a 98	44
28	25	da 99 a 107	45
da 29 a 30	26	da 108 a 117	46
da 31 a 32	27	da 118 a 130	47
da 33 a 34	28	da 131 a 144	48
da 35 a 36	29	da 145 a 162	49
da 37 a 38	30	da 163 a 184	50
da 39 a 40	31	da 185 a 211	51
da 41 a 43	32	da 212 a 247	52
da 44 a 45	33	da 248 a 297	53
da 46 a 48	34	da 298 a 369	54
da 49 a 51	35	da 370 a 483	55
da 52 a 55	36	da 484 a 691	56
da 56 a 58	37	da 692 a 1194	57
da 59 a 62	38	da 1195 in poi	58

Nel caso in cui non sia possibile effettuare il conteggio fisico del capi presenti in allevamento al momento del controllo la popolazione di riferimento sarà costituita dal numero dei capi presenti in BDN o nel registro aziendale di stalla che devono essere allineati.

➢6.8 Procedure di controllo comuni ai capi bovini e ovi-caprini

A norma dell'art. 42, paragrafo 2, lettera a), del Reg. (UE) n. 809/2014, i controlli in loco verificano: *"l'esattezza e la coerenza dei dati contenuti nel registro e delle comunicazioni alla banca dati informatizzata degli animali, mediante confronto con un campione di documenti giustificativi quali fatture di acquisto e di vendita, attestati di macellazione, certificati veterinari e, se del caso, passaporti per gli animali o documenti di trasporto, in relazione agli animali per i quali sono state presentate domande di aiuto o domande di pagamento nei sei mesi precedenti il controllo in loco; tuttavia, se sono riscontrate anomalie, il controllo è esteso ai 12 mesi precedenti il controllo in loco".*

Ai fini della corretta applicazione della disposizione in questione, con particolare riferimento all'estensione del controllo ai 12 mesi precedenti il controllo in loco, anche a seguito delle risultanze degli audit svolti in materia dai Servizi della Commissione, si precisano i seguenti principi minimi da applicare.

La verifica supplementare è eseguita qualora dal controllo in loco si accertino anomalie su almeno il 10% dei capi potenzialmente ammissibili controllati. Una volta accertato il superamento della percentuale sopraindicata, si procede alla verifica, per i soli capi potenzialmente ammissibili dell'anno precedente (riferiti alla domanda unica presentata nella campagna 2022), di un numero di capi determinato utilizzando la tabella di cui sopra.

Protocollo n. 001/0008466 del 29/07/2022

7. CONTROLLI AMMISSIBILITA' BOVINI

➢7.1. Oggetto del controllo

Per il controllo dei bovini il controllore è tenuto a verificare il rispetto delle norme di identificazione e registrazione dei capi potenzialmente ammissibili al momento del controllo scaricati all'interno dell'id 22224 nel s.i. ARTEA.
Dal momento che i capi ammissibili complessivi totali saranno disponibili in BDN l'anno successivo al controllo, i capi potenzialmente ammissibili scaricati al momento del controllo a disposizione del controllore possono rappresentare un dato parziale. Pertanto nella verifica del successivo punto 4) all'interno del paragrafo 7.3, nel caso di ricorso a un campione di capi, la numerosità del campione viene definita in base al numero totale dei capi presenti in azienda ai sensi della tabella Agea all'interno del paragrafo 6.7.
Il campione sarà composto dai capi potenzialmente ammissibili scaricati e, se il numero non è sufficiente, il campione verrà esteso ai capi bovini Femmina presenti in azienda. La scelta è motivata dal fatto che i premi si riferiscono ai capi bovini femmina che pertanto potrebbero diventare capi potenzialmente ammissibili successivamente al sopralluogo.

➢7.2 Adempimenti relativi al Sistema Identificazione e Registrazione

Di seguito si dettagliano gli adempimenti relativi al Sistema I&R degli animali.

REGISTRAZIONE DELL'AZIENDA PRESSO L'ASL E IN BDN

- Registrazione dell'azienda in BDN a seguito di richiesta al Servizio Veterinario competente del codice aziendale entro 20 giorni dall'inizio dell'attività
- Comunicazioni al Servizio veterinario competente per territorio di eventuali variazioni anagrafiche e fiscali dell'azienda (entro 7 giorni dall'evento);
- Comunicazione dell'opzione sulla modalità di registrazione degli animali:
  - Direttamente nella BDN con accesso tramite "smart card";
  - Tramite A.S.L., organizzazioni professionali, di categoria, veterinario riconosciuto, altro operatore;

IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI

- Richiesta codici identificativi specie bovina (numero 2 marche auricolari) direttamente alla BDN o tramite operatore delegato. Le marche auricolari sono individuali;
- - Presenza di marcatura ai sensi del DPR 437/2000 per tutti gli animali nati dopo il 31 dicembre 1997. Obbligo della marcatura dei bovini entro 20 giorni dalla nascita e, comunque, prima che l'animale lasci l'azienda d'origine. Nel caso di importazione di un capo da paesi terzi, marcatura da eseguire entro 7 giorni dai controlli di ispezione frontaliera. Gli animali oggetto di scambi intracomunitari devono essere identificati, a partire dal 1 gennaio 1998, ai sensi del Regolamento 1760/2000;

-Presenza del passaporto nei casi previsti dalla normativa vigente (capi destinati agli scambi comunitari): capi nati prima del 1 maggio 2015 in Italia;

- Nel caso i capi vengano acquistati da Paesi Terzi, ai fine della loro iscrizione in anagrafe (BDN), consegna al Servizio Veterinario competente per territorio, o al soggetto delegato, della documentazione prevista, debitamente compilata, entro 7 giorni dalla apposizione dei marchi auricolari ed in ogni caso prima che l'animale lasci l'azienda.

- Le aziende autorizzate alla marcatura semplificata (l'autorizzazione deve essere indicata nel profilo aziendale in BDN) devono assegnare virtualmente (cioè senza applicarla) un numero di marca ad ogni nuovo vitello nato notificandolo tramite l'apposita cedola all'ente delegato all'aggiornamento della BDN o inserirlo direttamente con smart-card entro 20 giorni dalla nascita. Il capo comparirà in BDN con la data di nascita e la data di notifica ma senza la data di marcatura. Successivamente, entro i 6 mesi dalla suddetta notifica, devono applicare materialmente la marca al capo, completando in tal modo l'identificazione/registrazione.

TENUTA DEL REGISTRO AZIENDALE E AGGIORNAMENTO DELLA BDN

- Obbligo di tenuta del registro aziendale;
- Corretto aggiornamento del Registro di stalla entro 3 giorni dagli eventi (nascite, morti e movimentazioni in entrata e uscita, applicazione marche).

Protocollo n. 001/0008466 del 29/07/2022

- Corretto aggiornamento della BDN, entro 7 giorni dagli eventi (nascite, morti e movimentazioni in entrata e uscita, applicazione marche). Gli allevatori che non aggiornano direttamente la BDN devono notificare al Servizio veterinario, o ad altro soggetto delegato, le informazioni di cui sopra relativamente ai capi di propria competenza. In ogni caso la movimentazione deve essere registrata entro 7 giorni, anche in presenza di soggetto delegato;

MOVIMENTAZIONE DEI CAPI IN INGRESSO E IN USCITA DALL'AZIENDA:

- Movimentazione dei capi tramite Modello 4, da allegare al registro aziendale nei casi in cui non è stato prodotto il Modello 4 elettronico. L'allevatore, direttamente o tramite delegato, registra in BDN e nel registro aziendale tutte le informazioni relative alle movimentazioni in uscita dall'azienda e in ingresso da altra azienda;
- In caso di decesso in azienda di capi, l'allevatore provvede ad avvisare entro 48 ore il Servizio Veterinario e, nel caso di animali appartenenti alle specie bovina e bufalina nati prima del 1 maggio 2015 in Italia, consegna, nei casi previsti, il passaporto del capo deceduto al Servizio veterinario competente per territorio, entro 7 giorni dallo stesso evento;
- Furti e smarrimenti: è obbligatoria la comunicazione all'autorità di polizia giudiziaria e al servizio veterinario competenti per territorio, entro 48 ore dall'evento, di eventuali furti/smarrimenti di animali o marche auricolari non ancora utilizzate. Il Detentore deve annotare sul registro di stalla, entro gli stessi termini di 48 ore, l'avvenuto smarrimento o furto di capi.

➢7.3 Fasi del controllo

Il tecnico controllore è tenuto a stampare prima della data del controllo, entro un massimo di 48 ore:
- il registro aziendale dalla BDN dei CAPI PRESENTI in azienda;
- la stampa della BDN "storica" per la verifica della correttezza delle movimentazioni in entrata e in uscita.
- l'elenco dei capi potenzialmente ammissibili alla data del controllo scaricato all'interno della sezione Capi potenzialmente ammissibili-Scarico dell'id 22224 nel s.i. ARTEA.

Nel caso di verifiche su un campione di capi, il tecnico controllore è tenuto a indicare i capi potenzialmente ammissibili campionati.

Il controllore procede alle seguenti verifiche:

1. Verifica della presenza del registro di stalla. Qualora si accerti l'assenza assoluta e immotivata del registro ovvero la presenza di gravi carenze nella sua tenuta, è necessario compilare il relativo campo all'interno del verbale; tale anomalia determina l'esclusione dell'azienda dal sostegno specifico di cui all'art.52 del Reg. (UE) n.1307/2013. In tale caso ARTEA è tenuta a fornire apposita segnalazione alla ASL di riferimento;
2. conteggio dei capi registrati sul registro di stalla;
3. conteggio fisico del TOTALE dei capi presenti in azienda e verifica della presenza di entrambe le marche auricolari;
4. relativamente ai capi potenzialmente ammissibili, verifica incrociata della corretta rispondenza tra marchi auricolari, passaporti (per i capi nati prima del 1° maggio 2015), registrazioni in BDN e nel registro aziendale di stalla. I capi nati dopo il 1° maggio 2015 non destinati a scambi intracomunitari, ai sensi della Nota ministeriale del 10/04/2015, non devono più avere passaporto cartaceo ma devono comunque essere registrati correttamente in BDN;
5. verifica della corretta compilazione del registro di stalla. Si fa presente che il numero dei capi registrati in BDN deve corrispondere al numero dei capi registrati nel registro di stalla e ai capi presenti in azienda. Qualora si accertino eventuali disallineamenti occorre individuare i capi presenti/assenti e le relative marche, assegnando ad essi le specifiche anomalie indicate al successivo par. 9;
6. relativamente ai capi potenzialmente ammissibili, verifica della correttezza della documentazione di movimentazione dei capi macellati e dei capi in entrata (modello 4) relativa all'anno del controllo e verifica della relativa registrazione sul registro aziendale e in BDN.

Protocollo n. 001/0008466 del 29/07/2022

Nell'anno 2022 le movimentazioni dei capi devono essere effettuate solo con il modello 4 informatizzato, ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale del 28 Maggio 2015.
La presenza del modello 4 è tassativa ai fini della regolarità del Sistema I&R. Questo documento deve essere regolarmente compilato in ogni sua parte riportando le marche auricolari dei capi cui si riferisce, la destinazione e il relativo codice aziendale, la targa del mezzo di trasporto, etc.
L'assenza di tale documentazione si configura come violazione del sistema di identificazione e i capi interessati saranno definiti anomali (*codice anomalia 1)*. Nel caso di furto, smarrimento dei capi etc. dovrà essere esibita denuncia di smarrimento, furto, etc.).
Il controllo ha esito positivo se il numero totale dei capi presenti nei modelli 4 corrisponde al numero totale dei capi registrati nel registro aziendale di stalla e in BDN. Nel caso in cui vi siano delle differenze si avranno dei capi anomali.

Per la verifica della presenza delle marche di cui al punto 3) non è previsto un campionamento dei capi; per quanto riguarda le verifiche al punto 4) e al punto 6) il controllore può effettuare il campionamento in base alla Tabella di cui al paragrafo 6.7.
Nel caso si opti per la verifica su un campione è necessario tenere traccia dei capi campionati (ad esempio dandone indicazione direttamente nella stampa della BDN o nella stampa dell'elenco dei capi potenzialmente ammissibili). Nelle aziende con più codici di stalla l'estrazione del campione deve essere effettuata per ciascun codice indicando i capi campionati nella stampa della BDN/Registro di stalla/elenco capi potenzialmente ammissibili.

Tutti i capi che presentano anomalie devono essere indicati nell'allegato 1b)-Identificazione dei capi in anomalia e riportati nella relazione di controllo sezione "Dettaglio capi anomali". In tale sezione, per ciascun capo anomalo, deve essere indicato il documento allegato all'interno della sezione "Elementi del controllo" che traccia l'anomalia rilevata.

➢7.4 Calcolo dell'esito e sanzioni per i bovini da latte e da carne

Il calcolo dell'esito, per ciascuna richiesta di aiuto, viene effettuato in seguito ai controlli in loco dall'ufficio che esegue i controlli amministrativi previsti dalla normativa sui capi potenzialmente ammissibili all'aiuto in base alla Circolare Agea che disciplina la campagna 2022 e alla quale si rimanda.
Per "capo accertato" si intende l'animale in ordine al quale sono soddisfatte tutte le condizioni regolamentari per la concessione degli aiuti.
Si elencano di seguito le disposizioni previste dalla Circolare qualora vengano riscontrati casi di inadempienze in relazione al sistema di identificazione e registrazione dei bovini:
a) un bovino presente nell'azienda che ha perso uno dei due marchi auricolari è considerato accertato purché sia chiaramente e individualmente identificato dagli altri elementi del sistema di identificazione e di registrazione dei bovini, a norma dell'art. 3, primo comma, lettere b), c) e d), del Reg. (CE) n. 1760/2000;
b) se un solo bovino presente nell'azienda ha perso entrambi i marchi auricolari, l'animale si considera accertato purché sia comunque possibile identificarlo per mezzo del registro, del passaporto per gli animali, della banca dati o con altri mezzi previsti dal Reg. (CE) n. 1760/2000 e purché il detentore sia in grado di comprovare di aver già preso provvedimenti per porre rimedio alla situazione prima dell'annuncio del controllo in loco;
c) se le inadempienze constatate riguardano dati inesatti iscritti nel registro, nei passaporti per gli animali o nella banca dati informatizzata degli animali, ma non sono pertinenti per la verifica del rispetto delle condizioni di ammissibilità diverse da quelle di cui all'articolo 53, paragrafo 4, del regolamento delegato (UE) n. 639/2014 nell'ambito del regime di aiuto o della misura di sostegno di cui trattasi, l'animale in questione è considerato non accertato se tali inesattezze sono rinvenute in occasione di almeno due controlli effettuati nell'arco di 24 mesi. In tutti gli altri casi, gli animali in questione sono considerati non accertati dopo la prima constatazione di irregolarità.
I dati inseriti nel sistema di identificazione e di registrazione dei bovini e le notifiche effettuate nell'ambito di tale sistema possono essere corretti in qualsiasi momento in caso di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente. Nel caso in cui un animale a premio non risulti correttamente identificato o registrato nel sistema di identificazione e di registrazione dei bovini è considerato come un animale per il quale sono state riscontrate irregolarità. Le irregolarità sono distinte in sei tipologie come indicato al successivo paragrafo 9. Se per un capo animale si riscontrano

Protocollo n. 001/0008466 del 29/07/2022

le anomalie di tipo 1, 5 o 6 il capo risulta non accertato; nel caso di assenza di anomalie e anomalie di tipo 2, 3 o 4 il capo risulta accertato.
Il numero dei capi ammissibili al pagamento viene stabilito in base agli esiti dei controlli in loco e alle informazioni desunte dalla Banca dati nazionale dell'Anagrafe Nazionale Bovina.
Si applica il sistema sanzionatorio di cui agli artt. 30 e 31 del Reg. (UE) n. 640/2014 e successive modificazioni e integrazioni, compresa l'applicazione delle sanzioni pluriennali.

8. CONTROLLI AMMISSIBILITA' OVI-CAPRINI

➢8.1. Oggetto del controllo

Per il controllo degli ovi-caprini si tiene conto esclusivamente dei capi potenzialmente ammissibili per l'anno 2022 che sono costituiti da:
- AGNELLE DA RIMONTA in regola con il sistema di Identificazione & Registrazione di cui al regolamento (CE) n.21/2004 e s.m.i. che fanno parte di greggi che aderiscono ai piani regionali di selezione e per la resistenza alla scrapie e neiquali sono esclusi dalla riproduzione gli agnelli omozigoti sensibili alle scrapie (art.22 commi 1 e 2 Dm 6513/2014);
- CAPI OVI-CAPRINI DOP/IGP MACELLATI nell'anno a denominazione di origine protetta o indicazione geografica protetta ai sensi del regolamento (UE)1151/2012 (art.22 commi 5 e 6 Dm 6513/2014).

➢8.2. Adempimenti relativi al Sistema Identificazione e Registrazione

Di seguito si dettagliano gli adempimenti relativi al Sistema I&R degli ovi-caprini.
REGISTRAZIONE DELL ' AZIENDA IN BDN
- Registrazione dell'azienda in BDN a seguito di richiesta al Servizio Veterinario competente del codice aziendale entro 20 giorni dall'inizio dell'attività;
- Comunicazioni al servizio veterinario competente per territorio di eventuali variazioni anagrafiche dell'azienda entro 7 giorni.

TENUTA DEL REGISTRO AZIENDALE E AGGIORNAMENTO DELLA BDN
- Obbligo di tenuta del registro aziendale;
- Comunicazione della consistenza dell'allevamento (aggiornata almeno una volta l'anno) entro il mese di marzo dell'anno successivo nel registro aziendale e in BDN. Qualora tutti i capi siano stati registrati individualmente in BDN unitamente alle loro movimentazioni, ad eccezione dei capi destinati alla macellazione entro i 12 mesi di età, non è necessario procedere alla comunicazione del censimento annuale in quanto tale comunicazione si considera così soddisfatta;
- Movimentazione dei capi tramite Modello 4 informatizzato riportante il numero dei capi e i relativi codici di identificazione e registrazione nel Registro aziendale e in BDN delle informazioni identificative, di provenienza e destinazione dei capi oggetto di movimentazione;
- Per i capi nati dal 1° gennaio 2010 obbligo della registrazione sul registro aziendale delle marche auricolari individuali dei capi identificati elettronicamente e delle partite in entrata e uscita per gli animali con identificazione semplificata. Aggiornamento del registro di stalla aziendale entro 3 giorni dagli eventi (applicazione marche auricolari, decesso e movimentazione dei capi);
- Aggiornamento della BDN entro 7 giorni dagli eventi. Nel caso in cui l'allevatore abbia optato per la tenuta del registro aziendale direttamente in BDN, l'aggiornamento della BDN deve avvenire entro 3 (tre) giorni dall'evento.
- In base al Decreto del Ministero della Salute del 28 giugno 2016 (G.U. AGEA - COORD - Prot. Uscita N.0065781 del 07/08/2019 83/146 Serie Generale n.205 del 2-9-2016), nel caso in cui venga utilizzato il modello 4 elettronico non è necessario esibire la copia cartacea di detto modello per gli animali in partenza dall'allevamento o in arrivo nell'allevamento.

IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI

- Per i nati prima del 09.07.2005: obbligo di marcatura individuale con tatuaggio riportante il codice aziendale più un secondo tatuaggio o un marchio auricolare riportante un codice progressivo individuale;
- Per i nati dopo il 09.07.2005: obbligo di marcatura individuale (doppio marchio auricolare oppure un marchio auricolare più un tatuaggio) oppure un marchio auricolare più identificatore elettronico ai sensi del Regolamento (CE) 933/08) con codice identificativo rilasciato dalla BDN entro sei mesi dalla nascita. Le marche auricolari non possono essere utilizzate in altri allevamenti;
- Per i nati dopo il 09.07.2005: capi di età inferiore a 12 mesi destinati al macello: identificazione mediante unico marchio auricolare riportante almeno il codice aziendale (sia maschi che femmine). Agnelli: fino a 6 mesi di tempo per apporre la marcatura, se non lasciano l'allevamento prima;
- Per i capi nati a partire dal 1° gennaio 2010. Ogni singolo individuo deve essere identificato entro 6 mesi dalla nascita, o comunque prima della movimentazione, mediante apposizione di due mezzi di identificazione riportanti un identificativo univoco ed individuale. Uno dei due mezzi di identificazione deve essere di tipo elettronico ai sensi del Reg. (CE) n. 21/2004, l'altro di tipo convenzionale (marca auricolare o tatuaggio). Per gli animali destinati alla macellazione entro il 12° (dodicesimo) mese di età è tuttavia ammesso un sistema di identificazione semplificato mediante apposizione di un unico marchio auricolare all'orecchio sinistro recante il codice di identificazione dell'azienda di nascita dell'animale.

➢8.3. Verifica agnelle da rimonta

Oggetto del controllo in loco sono tutte le agnelle da rimonta presenti in azienda.

Le agnelle da rimonta potenzialmente ammissibili al premio nell'anno 2022 e quindi oggetto di controllo sono le agnelle da rimonta identificate correttamente entro il compimento del 6° mese di età e che risultano essere registrate individualmente in BDN nell'anno 2022 a norma del Reg. (CE) n. 21/2004.

Nella BDN le agnelle da rimonta potenzialmente ammissibili nell'anno 2022 sono quelle riportate nel campo *"Data identif."* riferite all'annualità 2022 e per le quali il tempo intercorrente tra la data di nascita e la data di identificazione non supera i 6 mesi.

I controlli di appartenenza delle agnelle da rimonta a "greggi che aderiscono ai piani regionali di selezione per la resistenza alla scrapie e nei quali sono esclusi dalla riproduzione gli arieti omozigoti sensibili alla scrapie" sono svolti a livello amministrativo e non formano oggetto dei controlli in azienda; pertanto durante il controllo deve essere verificata la regolare identificazione e registrazione di tutte le agnelle da rimonta presenti in azienda.

Il tecnico controllore è tenuto a stampare prima della data del controllo, entro un massimo di 48 ore, il registro aziendale della BDN individuale contenente le agnelle da rimonta potenzialmente ammissibili già identificate e registrate. Tale registro rappresenta il documento ESSENZIALE per una corretta esecuzione del controllo. E' inoltre consigliabile avere a disposizione anche la stampa della BDN individuale "storica" per la verifica della correttezza delle movimentazioni in entrata e in uscita.

Il controllore procede alle seguenti verifiche:

1. Verifica della presenza del registro di stalla. Qualora si accerti l'assenza assoluta e immotivata del registro ovvero la presenza di gravi carenze nella sua tenuta, è necessario compilare il relativo campo all'interno del verbale; tale anomalia determina l'esclusione dell'azienda dal sostegno specifico di cui all'art.52 del Reg. (UE) n.1307/2013. In tale caso ARTEA è tenuta a fornire apposita segnalazione alla ASL di riferimento;
2. conteggio delle agnelle da rimonta registrate in BDN;
3. conteggio delle agnelle da rimonta registrate sul registro di stalla;
4. conteggio fisico di tutte le agnelle da rimonta presenti in azienda e verifica della corretta identificazione. N.B. Il controllore è tenuto a rilevare anche la presenza di agnelle da rimonta non ancora identificate e nei tempi per la regolare identificazione;
5. verifica incrociata della corretta corrispondenza tra marchi auricolari/boli/chip, registrazioni in BDN e nel registro aziendale di stalla;
6. verifica della corretta compilazione del registro aziendale di stalla. Si fa presente che il numero delle agnelle da rimonta registrate in BDN deve corrispondere al numero di quelle presenti nel registro aziendale di stalla.

Qualora si accertino eventuali disallineamenti occorre individuare i capi presenti/assenti e le relative marche, assegnando ad essi le specifiche anomalie indicate al successivo par. 9;

7. verifica dei capi potenzialmente ammissibili non presenti al momento del controllo e che risultano essere stati presenti in azienda a partire dal 1 gennaio 2022. Per tali capi deve essere verificata la presenza e regolarità dei documenti di uscita e l'aggiornamento del registro di stalla aziendale e della BDN.

In tutti i casi di anomalia indicati al successivo paragrafo 9 il controllore è tenuto a indicare la tipologia di inadempienza e a registrare l'anomalia nell'allegato 1b) – Capi in anomalia e nella sezione "Dettaglio capi anomali" della relazione di controllo specifica in corrispondenza del capo anomalo.

➢8.4. Verifica capi ovi-caprini macellati

Relativamente ai capi ovi-caprini macellati nell'anno, i dati relativi alle DOP e/o IGP vengono acquisiti successivamente al controllo in loco e pertanto in azienda deve essere verificata la corretta movimentazione di tutti i capi macellati nell'anno 2022.

Il controllo da effettuare è di tipo documentale e consiste nella verifica che per i capi usciti nell'anno 2022 con destinazione macello sia presente il relativo modello 4 e che questo sia regolarmente registrato nel registro aziendale di stalla e in BDN.

Tale controllo implica la stampa della BDN per partita entro un massimo di 48 ore prima della data del controllo per poter verificare la corretta registrazione delle movimentazioni.

Il controllo ha esito positivo se si ha la corrispondenza del numero totale dei capi presenti nei modelli 4 di uscita verso il macello con il totale dei capi usciti verso il macello registrati nel registro aziendale di stalla ed in BDN. Nel caso in cui vi siano delle differenze si avranno dei capi anomali.

L'Ordinanza Ministeriale del 28 Maggio 2015 ha introdotto il modello 4 informatizzato.

La presenza del modello 4 è tassativa ai fini della regolarità del Sistema I&R. Questo documento deve essere regolarmente compilato in ogni sua parte riportando le marche auricolari dei capi cui si riferisce, la destinazione e il relativo codice aziendale, la targa del mezzo di trasporto, etc.

L'assenza di tale documentazione si configura come violazione del sistema di identificazione e i capi interessati saranno definiti anomali (*codice anomalia 1*).

Nel caso di furto, smarrimento dei capi etc. dovrà essere esibita denuncia di smarrimento, furto, etc.).

Nella sezione del verbale "Dettaglio capi anomali" si inseriscono i capi macellati in anomalia: considerato che gli agnelli macellati hanno marcatura semplificata, in ogni riga della tabella "Dettaglio capo anomali" deve essere inserito il numero totale di agnelli componenti la partita (Ex. 10 AGNELLI), specificando nel campo note la descrizione dell'anomalia.

Per la verifica dell'identificazione di cui al punto 3) del paragrafo precedente non è previsto un campionamento dei capi, il controllore può effettuare il il campionamento in base alla Tabella di cui al paragrafo 6.7 per quanto riguarda le verifiche dal punto 4 in poi.

Nel caso si opti per la verifica su un campione sia di agnelle da rimonta sia di capi ovi-caprini macellati è necessario tenere traccia dei capi campionati (ad esempio dandone indicazione direttamente nella stampa della BDN).

Tutti i capi che presentano anomalie devono essere indicati nella relazione di controllo sezione "Dettaglio capi anomali".

➢8.5 Calcolo dell'esito e sanzioni nel settore delle carni ovine e caprine

Il calcolo dell'esito, per ciascuna richiesta di aiuto, viene effettuato in seguito ai controlli in loco dall'ufficio che esegue i controlli amministrativi previsti dalla normativa sui capi potenzialmente ammissibili all'aiuto in base alla circolare Agea che disciplina la campagna 2022 e alla quale si rimanda.

Il numero dei capi ammissibili al pagamento viene stabilito in base agli esiti dei controlli in loco e alle informazioni desunte dalla Banca dati nazionale.

Protocollo n. 001/0008466 del 29/07/2022

Nel caso in cui un animale a premio non risulti correttamente identificato o registrato nel sistema di identificazione e di registrazione dei capi ovi-caprini è considerato come un animale per il quale sono state riscontrate irregolarità. Le irregolarità sono distinte in sei tipologie come indicato al successivo paragrafo 9. Se per un capo animale si riscontrano le anomalie di tipo 1,5 o 6 il capo risulta non accertato; nel caso di assenza di anomalie 1, 5 e 6 oppure in presenza delle anomalie di tipo 2,3 o 4 il capo risulta accertato.
Si applica il sistema sanzionatorio di cui agli artt. 30 e 31 del Reg. (UE) n. 640/2014, compresa l'applicazione delle sanzioni pluriennali.

9. TIPOLOGIE DI ANOMALIE

Le tipologie di anomalie che vanno riportate nella relazione di controllo specifica, all'interno della sezione "Dettaglio capi anomali" sono le seguenti:

Codice anomalia	Tipo di anomalia
1	Identificazione e/o registrazione del capo assente e/o passaporto* assente
2	Identificazione e/o registrazione del capo non conforme
3	In attesa di Identificazione e/o Registrazione nei termini previsti da normativa
4	Identificazione e/o registrazione non effettuata per giustificati motivi
5	Bovino/ovi-caprino non corrispondente alla categoria animale desumibile dalla BDN
6	Bovino/ovi-caprino non compatibile con il codice razza registrato in BDN

** Il passaporto riguarda solo i bovini nati prima del 1 maggio 2015*

Le anomalie codice 1, 5 e 6 costituiscono una violazione delle norme di identificazione e registrazione e generano un'infrazione che comporta la decurtazione del premio richiesto ai sensi dell'art.52.

Tali anomalie devono essere tracciate nel sistema di condizionalità e compilata la relativa check list. nella quale sono indicati l'impegno di ripristino e i tempi entro i quali l'azienda è tenuta a sanare l'anomalia. Nel caso in cui l'azienda non sia nel campione di condizionalità, deve essere creato anche il verbale di condizionalità (id.22227).

Le anomalie codice 2, 3 e 4 non comportano la decurtazione del premio richiesto ai sensi dell'art.52.

L'anomalia di tipo 2 deve essere tracciata nel sistema di condizionalità e compilata la relativa check list. nella quale sono indicati l'impegno di ripristino e i tempi entro i quali l'azienda è tenuta a sanare l'anomalia. Nel caso in cui l'azienda non sia nel campione di condizionalità, deve essere creato anche il verbale di condizionalità (id.22227).

Si rimanda al manuale di condizionalità per la definizione dell'esito.

Le anomalie 3 e 4 non sono tracciate nel sistema di condizionalità.

Di seguito si riporta una definizione più dettagliata delle tipologie di anomalia di cui sopra e alcuni casi pratici, validi sia per i controlli da effettuare sui bovini, sia per quelli sugli ovi-caprini:

- **Codice 1 -** *Identificazione e/o registrazione del capo assente e/o passaporto assente*. Si assegna a un capo per il quale sia stata riscontrata una o più delle seguenti anomalie nel Sistema I&R:
  - Assenza di entrambe le marche auricolari o della marca e del bolo (solo per gli ovini) senza che l'azienda sia in possesso della richiesta di duplicato inviata alla ASL. Se l'azienda esibisce la richiesta il codice anomalia è il 4;
  - Assenza di una sola marca auricolare per i bovini o di un solo dispositivo di identificazione per ovini, nel caso in cui per quel capo non sia presente tutta la documentazione prevista dal Sistema I&R (registrazione in BDN, sul registro di stalla, passaporto);
  - Assenza del passaporto per i capi nati prima del 01/05/2015 (solo per i bovini);

Protocollo n. 001/0008466 del 29/07/2022

- Assenza della registrazione di nascita/entrata o morte/uscita in BDN
- Assenza di registrazione di nascita/entrata/uscita sul registro aziendale di stalla e assenza in azienda di tutta la necessaria documentazione (documento di trasporto, corretto aggiornamento della BDN, etc.) prevista dalla normativa;
- Assenza del Documento di entrata/uscita/morte (mod.4, documento di trasporto, certificato ASL, denuncia smarrimento/furto, etc.).

- **Codice 2** - *Identificazione e/o registrazione del capo non conforme*. Si assegna ad un capo per il quale sia stato riscontrato non conforme uno (o più) degli elementi del Sistema I&R:
  - Presenza di una sola marca auricolare senza che l'azienda sia in possesso della richiesta inoltrata alla ASL, in presenza di tutta la documentazione prevista dal Sistema I&R;
  - Mancata registrazione sul registro aziendale di stalla della movimentazione del/i capo/i ma presenza in azienda di tutta la necessaria documentazione prevista dal Sistema I&R (compreso il corretto aggiornamento della BDN).
  - Mancata annotazione della movimentazione del capo da un'azienda a un'altra sul retro del passaporto, in presenza di tutta la documentazione prevista dal Sistema I&R (solo bovini);
  - Mancata corrispondenza della data o del numero di capi di una movimentazione tra BDN/mod.4/registro aziendale di stalla. -
  - Per gli ovi-caprini, mancata comunicazione direttamente in BDN o all'organismo delegato della consistenza del proprio allevamento rilevata nel mese di marzo 2022; qualora tutti i capi siano stati registrati individualmente in BDN unitamente alle loro movimentazioni non è necessario procedere alla comunicazione del censimento annuale;

- **Codice 3 -** *In attesa di Identificazione e/o Registrazione nei termini previsti da normativa*. Si assegna ad un capo per il quale siano stati riscontrati adempimenti di identificazione e/o registrazione non eseguiti perché ancora all'interno delle scadenze fissate dalla normativa. Ad esempio:
  - capo presente sul registro aziendale di stalla e/o in BDN ma non presente in stalla. L'azienda deve esibire la documentazione idonea a provare che l'evento è avvenuto prima del termine previsto per la necessaria notifica (mod. 4). Se l'azienda non è in possesso della documentazione di cui sopra si assegna anomalia con codice 1;
  - capo presente in stalla, ma non registrato sul registro aziendale e/o in BDN. L'azienda deve esibire la documentazione idonea a provare che l'evento è avvenuto entro il termine utile di registrazione/notifica stabilito dalla normativa vigente (mod. 4). Se l'azienda non è in possesso della documentazione di cui sopra si assegna anomalia con codice 1.

- **Codice 4 -** *Identificazione e/o Registrazione non effettuata per giustificati motivi*. Si assegna ad un capo per il quale siano stati riscontrati adempimenti di identificazione e/o registrazione non eseguiti per motivi non dipendenti dall'azienda agricola, che ha provveduto ai propri adempimenti nei tempi stabiliti dalla normativa.
  - L'unico caso di applicazione dell'anomalia 4 è la mancata applicazione delle marche auricolari o del bolo (per gli ovini) per ritardi nella consegna delle stesse da parte delle ASL in presenza di richiesta di duplicato.
  - Il Ministero della Salute, con nota prot. n. 9763 del 20 aprile 2021, ha stabilito che gli eventi occorsi successivamente alla data del 21 aprile 2021 debbano essere registrati in BDN entro il termine perentorio di sette giorni, a prescindere se la registrazione avvenga in maniera diretta o tramite enti o strutture delegate".

- **Codice 5 -** *Bovino/ovi-caprino non corrispondente alla categoria animale desumibile dalla BDN*. Si assegna ad un capo per il quale sia riscontrata sul Registro di stalla una specie diversa rispetto a quella indicata sulla BDN.

Protocollo n. 001/0008466 del 29/07/2022

- **Codice 6 -** *Bovino/ovi-caprino non compatibile con il codice razza registrato in BDN*. Si assegna ad un capo per il quale sia riscontrata sul Registro di stalla una razza diversa rispetto a quella indicata sulla BDN.

10. FORMAZIONE E CONTROLLI DI SECONDO LIVELLO

Il Settore Aiuti diretti e interventi di mercato – PO Controlli aziendali integrati e verifiche impegni svolge nei confronti del supervisore e dei tecnici incaricati attività di aggiornamento, formazione, monitoraggio e assistenza, con modalità operative che garantiscano condizioni di trasparenza, oggettività e ripetibilità dei controlli.
Per la campagna 2022 l'attività di ARTEA rivolta all'aggiornamento e formazione dei tecnici e coordinatori delle ditte fornitrici, prevede l'organizzazione di incontri da svolgersi prima dell'avvio dei lavori presso la sede di ARTEA e la distribuzione del presente manuale di specifiche tecniche contenente le indicazioni operative per l'attività di controllo.
Il materiale per lo svolgimento dei controlli è inoltre presente sul sito di ARTEA alle pagine dedicate alla zootecnia che contengono sia le specifiche tecniche sia le fonti normative.
Al fine di garantire la tracciabilità delle responsabilità e la rispondenza dei prodotti e servizi forniti ai livelli qualitativi attesi, dovranno essere posti in essere tutti gli strumenti necessari a indirizzare e verificare l'esecuzione delle procedure di controllo.
Inoltre, dovrà essere garantita la necessaria omogeneità nella formalizzazione degli esiti tecnici dei controlli eseguiti.
Il personale della PO Controlli aziendali integrati e verifiche impegni verifica l'esecuzione dei controlli affidati tramite una continua attività di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività di controllo utilizzando lo strumento del cruscotto predisposto dalla società ed elaborando appositi scarichi dal sistema informativo ARTEA.
Verifiche di secondo livello sui fascicoli di controllo
Alla consegna dei fascicoli da parte della società, il personale della PO effettua le verifiche sul 100% dei fascicoli di controllo al fine di controllare la completezza dei documenti allegati al fascicolo e la coerenza tra la documentazione presente nel fascicolo e l'esito del controllo.
I dati relativi alle verifiche dell'attività del controllo sui fascicoli sono evidenziati mediante la compilazione dell'apposita "Sezione – Istruttoria Artea" all'interno del verbale id 22224 con la quale l'istruttore verifica che il fascicolo di controllo contenga la seguente documentazione:
-Relazione di controllo sottoscritta dal beneficiario e dal controllore
-Sezione a cura del supervisore stampata e firmata
-Check list compilate e sottoscritte dal controllore
-Documenti acquisiti così come indicato nella relazione di controllo.
Inoltre nel caso di presenza di anomalie, l'istruttore ARTEA effettua un'ulteriore istruttoria finalizzata ad appurare la presenza dell'anomalia e la correttezza dell'esito, procedendo se necessario a una revisione dello stesso.
Verifiche di secondo livello in azienda
Relativamente alle verifiche in azienda si prevede di effettuare almeno il 3% di controlli di secondo livello; tali verifiche sono svolte da parte del personale della PO e possono essere effettuate congiuntamente o successivamente al controllo di primo livello. Gli esiti di tali controlli sono riportati sul verbale di secondo livello, redatto all'interno del s.i. ARTEA, e sottoscritto dai controllori che hanno realizzato il controllo.
Nel suddetto verbale, il tecnico oltre a definire l'esito complessivo della verifica, evidenzia le eventuali non conformità accertate rispetto a quanto previsto dalle specifiche di lavoro e i procedimenti da attivare nei confronti dell'azienda e/o del supervisore.
Il responsabile della PO è tenuto a informare il dirigente del Settore sulle eventuali non conformità riscontrate nel corso dei controlli di secondo livello e delle eventuali segnalazioni da inviare alle aziende e/o al supervisore. Nel caso di azioni correttive dovranno essere previsti i tempi per eventuali ulteriori verifiche.

Protocollo n. 001/0008466 del 29/07/2022

11. CONSEGNA DEL MATERIALE UTILIZZATO PER I CONTROLLI

Al termine dei controlli aziendali, il Supervisore della società affidataria dopo aver completato l'inserimento dei dati all'interno del sistema informativo ARTEA nel modulo id. 22224, per tutte le aziende controllate procede alla comunicazione della chiusura del verbale di controllo all'interno del s.i. ARTEA.

I verbali di controllo cartacei devono essere consegnati ad ARTEA P.O. Controlli aziendali integrati e verifiche impegni nei tempi stabiliti unitamente all'elenco dei relativi CUAA.

Allegato A 1a Decreto n.82 del 28/07/2022 Protocollo n. 001/0008466 del 29/07/2022

Ente Amm. di rif.: Artea **Regione Toscana**

Verbale di controllo zootecnia, art. 52 Reg (CE) 1307/2013- Controlli 2022

Reg. (CE) 1307/2013 art. 52

Regione Toscana

Numero **/22224**

Dati anagrafici

1.1 - Azienda

Ragione sociale
P.IVA **Cod.Fiscale**
Recapito **Cap** **Comune**

RELAZIONE DI CONTROLLO GENERALE

30.2 - Tipo di controllo

Tipologia:
Controllo in loco
Modalità di selezione dell'istanza
- ☐ discrezionale
- ☐ a campione
- ☐ altro

specificare altro

Domanda unica n.

Criteri di selezione del campione
- ☐ Rischio
- ☐ Casuale

Preavviso
- ☐ Posta elettronica certificata
- ☐ Telegramma

Estremi del preavviso (indirizzo PEC, n. telegramma, etc)

Data:

Registro dei Controlli
Iniziativa
N controllo

30.4 - Informazioni sul controllo

Campagna/annualità controlli
- ☐ Controllo svolto

Data inizio sopralluogo
Data fine sopralluogo

Note

Controllo non effettuato per:
- ☐ cause di forza maggiore
- ☐ irreperebilità azienda
- ☐ irreperebilità del beneficiario
- ☐ altre cause imputabili al beneficiario (specificare)
- ☐ altro (specificare)

Note

PERSONE PRESENTI AL CONTROLLO

Presenza del beneficiario
- ☐ E' presente al controllo il beneficiario o il suo rappresentante legale
- ☐ E' presente al controllo un delegato del beneficiario
- ☐ Delega presente

Protocollo n. 001/0008466 del 29/07/2022

Cognome e nome del delegato

Estremi del documento (inserire sempre)

Tipo documento:

- ☐ **Carta d'identità**
- ☐ **Patente**
- ☐ **Passaporto**
- ☐ **Tessera equipollente a documento di riconoscimento/altro**

Se tessera equipollente o altro specificare il tipo:

N. documento

Data scadenza del documento:

Altre persone presenti:

Cognome e nome:

in qualità di:

Cognome e nome:

in qualità di:

NOTE:

CONTROLLORI

☐ **TECNICI INCARICATI DA ARTEA**

Cognome e Nome

Cognome e Nome

☐ **ARTEA**

Cognome e Nome

Cognome e Nome

30.25 - Dichiarazioni

DICHIARAZIONI DEL BENEFICIARIO

.

.

.

.

Cognome e nome del beneficiario

.

Firma del beneficiario _____

DICHIARAZIONI DEL CONTROLLORE

.

.

.

.

.

.

.

.

Cognome e nome del controllore

.

Firma del controllore _____

RELAZIONE DI CONTROLLO SPECIFICA

31.35 - Indentificazione e registrazione

Protocollo n. 001/0008466 del 29/07/2022

VERBALE BOVINI

Codice ASL 1

Codice ASL 2

- ☐ **Registro BDN**
- ☐ **Registro assente/Presenza gravi carenze nella compilazione del registro**

VERIFICA DEL SISTEMA DI IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE

Capi in Anagrafe

Capi su registro

Capi in azienda

Totale capi presenti in azienda controllati

Totale capi macellati

Totale capi macellati controllati

Totale capi non conformi al sistema di identificazione e registrazione (cod. anom. 1, 5, 6)

Totale capi non conformi al sistema di identificazione e registrazione (cod. anom. 2, 3, 4)

DOCUMENTI VISIONATI E ACQUISITI

- ☐ **Foto**
- ☐ **Registro di stalla**
- ☐ **Passaporti**
- ☐ **Cedole identificative**
- ☐ **Modelli 4**
- ☐ **Denunce di smarrimento**

Altra documentazione

VERBALE OVINI

Codice ASL 1

Codice ASL 2

Consistenza ovini da BDN

- ☐ **Registro BDN**
- ☐ **Registro assente/Presenza di gravi carenze nella compilazione del registro**

VERIFICA CONSISTENZA AGNELLE DA RIMONTA

Totale agnelle da rimonta registrate individualmente in BDN

Totale agnelle da rimonta registrate individualmente nel registro aziendale di stalla

Totale agnelle da rimonta presenti in azienda

- ☐ **Assenza agnelle da rimonta**

VERIFICA DEL SISTEMA DI IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE

TOTALE agnelle da rimonta non conformi al sistema di identificazione e registrazione (cod. anom. 1, 5, 6)

TOTALE agnelle da rimonta non conformi al sistema di identificazione e registrazione (cod. anom. 2, 3, 4)

VERIFICA AGNELLI MACELLATI

Totale agnelli macellati

Totale agnelli macellati controllati

Agnelli macellati con anomalie (cod. anom. 1, 5, 6)

Agnelli macellati con anomalie (cod. anom. 2, 3, 4)

DOCUMENTI VISIONATI E ACQUISITI

- ☐ **Foto**
- ☐ **Registro di stalla**
- ☐ **Modelli 4**
- ☐ **Denunce di smarrimento**

Altra documentazione

FIRMA ED AVVERTENZE PER IL BENEFICIARIO

In relazione alle dichiarazioni rese nel presente verbale e nei relativi allegati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, l'interessato è consapevole delle responsabilità' penali a cui può andare incontro, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora rilasci dichiarazione mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso.

L'interessato è consapevole di quanto segue

1) Quanto indicato nella presente relazione di controllo costituisce elemento di base per la definizione dell'esito del controllo ai fini della determinazione dell'importo del premio/contributo erogabile da parte dell'Organismo Pagatore.

Protocollo n. 001/0008466 del 29/07/2022

2) la mancata sottoscrizione del presente verbale da parte del produttore o del suo incaricato comporta che non potranno essere accolte le motivazioni o osservazioni formulate in sede di incontro, né la successiva richiesta di ulteriore sopralluogo congiunto in azienda.
3) La consegna del presente verbale costituisce formale notifica del procedimento tecnico di verifica.
4) La chiusura del procedimento tecnico di sopralluogo sarà effettuata dall'Organismo Pagatore solo dopo aver sottoposto i risultati dei controlli in azienda e a ulteriori verifiche di tipo amministrativo e sul Sistema Integrato di Gestione e Controllo (S.I.G.C.), previste dalla regolamentazione comunitaria
La presente relazione è redatta in duplice copia, una copia resta al controllore e una copia viene rilasciata al richiedente.
Ai sensi del D.Lgs 196/2003, si autorizza l'acquisizione e il trattamento informatico dei dati contenuti nel presente verbale e negli eventuali allegati, anche ai fini dei controlli degli Organismi nazionali e comunitari.

SOTTOSCRIZIONE

Cognome e nome del controllore

Firma del controllore _____

Cognome e nome del beneficiario

Firma del beneficiario _____

Luogo del controllo

Data del controllo

ARTCA - Domanda N.

Protocollo n. 001/0008466 del 29/07/2022

Allegato 1b

Decreto 82 del 28/07/2022

ARTEA - AGENZIA REGIONALE TOSCANA EROGAZIONI IN AGRICOLTURA: art:52 REG.(UE)1307/2013 "Sostegno carni bovine,carni ovine e caprine" - VERBALE DI CONTROLLO

ALLEGATO 1B - IDENTIFICAZIONE DEI CAPI IN ANOMALIA IN AZIENDA

AZIENDA: CODICE AZIENDALE _____ CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____

DENOMINAZIONE AZIENDALE _____ ☐ BOVINI ☐ OVICAPRINI

QUADRO C CAPI ANOMALI

PROG.	DATA DI NASCITA Giorno	Mese	Anno	SESSO	COD. RAZZA ASL	MARCA DI IDENTIFICAZIONE	CODICE ANOMALIA (1)	DESCRIZIONE DETTAGLI ANOMALIA
1							☐	
2							☐	
3							☐	
4							☐	
5							☐	
6							☐	
7							☐	
8							☐	

(1) 1 = Identificazione e/o registrazione del capo assente e/o passaporto assente, 2 = Identificazione e/o registrazione del capo non conforme, 3 = In attesa di identif. e registr. nei termini previsti dalla normativa, 4 = Identif. e registr. non effettuata per giustificati motivi, 5 = Capo non corrispondente alla categoria animale della BDN, 6 = Capo non compatibile con il codice razza registrato in BDN

DATA CONTROLLO: _____ (Giorno Mese Anno) COGNOME E NOME DEL CONTROLLORE _____

FIRMA DEL CONTROLLORE

Protocollo n. 001/0008466 del 29/07/2022

Decreto n.82 del 28/07/2022

ART€A

Allegato A2

Fac-simile conferimento d'incarico

CONFERIMENTO D'INCARICO

Il/ la sottoscritto/a _____in qualità di titolare/rappresentante legale dell'azienda _____
titolare di domanda di aiuto/pagamento ai sensi del Reg.(UE) 1307/2013 e successive modifiche e integrazioni,

dichiara,

di aver incaricato il / la Sig. _____ a rappresentarlo all'incontro previsto per il giorno ___ / ___ / ___ per lo svolgimento dei controlli in loco relativi alla domanda di cui sopra, accettando sin d'ora ogni suo operato e decisione in merito.

data ___ / ___ / ___

firma del titolare della domanda

_____

N.B. Si ricorda che il presente conferimento d'incarico deve essere necessariamente accompagnato da un documento del beneficiario in corso di validità (fotocopia integrale)

Protocollo n. 001/0008466 del 29/07/2022

Decreto n. 82 del 28/07/2022

ART€A

Allegato A3

Facsimile di preavviso per visita in azienda

Ammissibilità Zootecnia art.52 Reg (CE) 1307/2013) - controlli in loco.

Si comunica al Sig./Azienda che il giorno ……
alle ore ……
c/o……
si svolgerà visita di controllo ai sensi Reg. (UE) 1307/2013.

L'art.59 comma 7 del Reg. UE 1306/2013 prevede che *"le domande di aiuto o di pagamento sono respinte qualora un controllo in loco non possa essere effettuato per cause imputabili al beneficiario o a chi ne fa le veci";*

(Nome del Tecnico e numero telefonico al quale il Tecnico può essere contattato)

Protocollo n. 001/0008466 del 29/07/2022

ART€A

Decreto n. 82 del 28/07/2022

Allegato A4

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE ID. 22224 Verbale controllo zootecnia 2022

Verbale di controllo Zootecnia art. 52 Reg (CE) 1307/2013- campagna 2022:

La Relazione di **Controllo Ammissibilità** per le aziende estratte a campione nell'ambito del Regime di Pagamento Unico per la campagna 2022 sia per i bovini, sia per ovini e caprini è compilabile *on line* nel web ARTEA, tramite il modulo identificato con il codice (ID) 22224 "Verbale di controllo zootecnia, art. 52 Reg. (CE) 1307/2013- Controlli 2022" e si compone di quattro sezioni:

- Capi potenzialmente ammissibili
- Relazione di Controllo Generale
- Relazione di controllo Specifica
- Supervisore

Laddove sia possibile il verbale si presenterà in alcuni campi precompilato in automatico dal s.i. ARTEA; nel caso il controllore verifichi discordanze con i dati precompilati è tenuto a correggere il dato difforme.

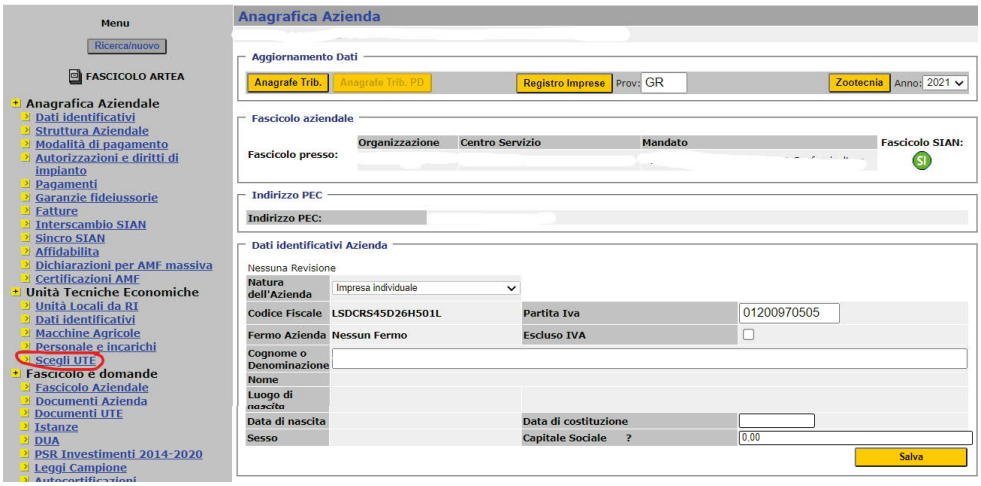
All'interno del verbale se l'azienda possiede entrambi i tipi di allevamento (bovini ed ovicaprini) è necessario compilare entrambe le sezioni presenti nella relazione di controllo specifica.

Capi potenzialmente ammissibili

Nella sezione "Capi potenzialmente ammissibili-Scarico" il sistema ARTEA genera due tabelle in cui sono evidenziati i capi potenzialmente ammissibili ai premi zootecnia art.52 Reg (CE) 1307/2013 - campagna 2022 che le aziende hanno richiesto.

Si fa presente che occorre compiere le seguenti operazioni contestualmente alla stampa della BDN dei capi presenti in azienda (48 ore prima del controllo).

Affinché le tabelle si generino correttamente occorre entrare nel profilo dell'azienda a controllo, cliccare sul menù a sinistra: Scegli UTE > UPZ oggetto di controllo > Scarico capi e consistenze > Scarica capi per tutti gli allevamenti.

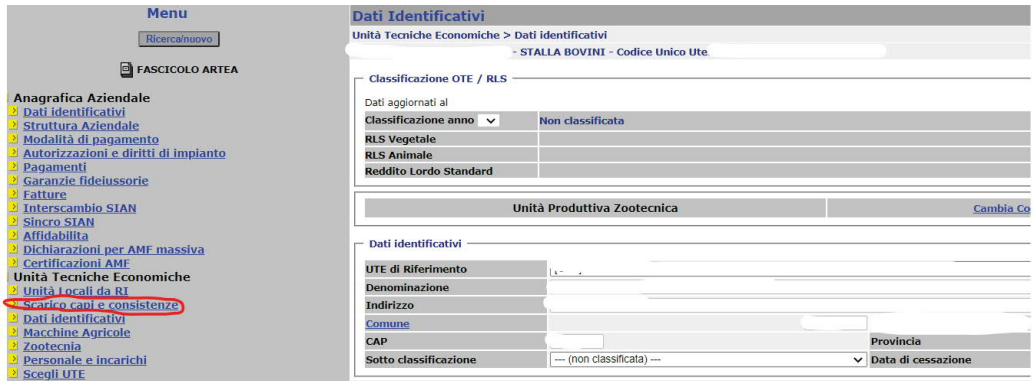


Protocollo n. 001/0008466 del 29/07/2022

Decreto n. 82 del 28/07/2022

ARTEA

Allegato A4



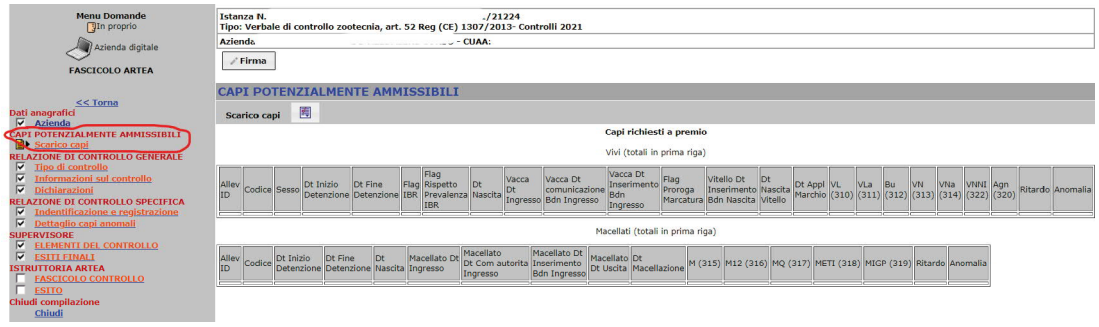
Protocollo n. 001/0008466 del 29/07/2022

ARTEA

Decreto n. 82 del 28/07/2022

Allegato A4

Dopo avere effettuato le operazioni di cui sopra possiamo aprire la sezione CAPI POTENZIALMENTE AMMISSIBILI > Scarico capi nel verbale 22224:



Nella tabella "Vivi", oltre ai capi presenti in azienda, ci possono essere anche capi usciti prima del controllo; nella colonna "Dt fine detenzione" sarà indicata la data di uscita.

<u>Relazione di controllo generale (bovini e ovicaprini)</u>

Nella relazione di controllo generale si evidenziano tutte le informazioni di carattere generale relative alla modalità con cui è stato effettuato il sorteggio e al tipo di controllo stesso ed è composta da tre sezioni:

1.Tipo di controllo

- Tipologia: campo precompilato, sempre "controllo in loco";
- Modalità di selezione dell'istanza: campo precompilato;
- Domanda unica n.: campo precompilato;
- Criteri di selezione del campione: campi precompilati;
- Preavviso: il metodo con il quale è stato dato il preavviso all'azienda. Il preavviso può essere inoltrato via PEC (30.2.2.4) o telegramma (30.2.2.6). Nel campo *Estremi del preavviso (indirizzo PEC, n. telegramma, etc.* (30.2.2.8) deve essere specificato l'indirizzo PEC o il numero del telegramma.
- Registro dei controlli: campi precompilati. Indica i dati che permettono l'identificazione all'interno del registro dei controlli di ARTEA

2. Informazioni sul controllo

- Campagna/annualità controlli (30.4.1.1): campo precompilato. Indica l'annualità alla quale il controllo si riferisce;
- Data inizio sopralluogo/Data fine sopralluogo: se la verifica viene svolta in più giorni, in questo campo deve essere indicata la data della prima e dell'ultima visita in azienda. In tal caso nel campo note sottostante, deve essere indicato il motivo per cui sono stati necessari più giorni per concludere il controllo;
- Controllo non effettuato per: deve essere specificata l'impossibilità di effettuare il controllo, specificando nelle note se il motivo non è incluso tra quelli elencati;
- PERSONE PRESENTI AL CONTROLLO: specificare se è al controllo è presente il beneficiario o un delegato. Nel secondo caso la delega deve essere sempre presente ed acquisita dal controllore;

Protocollo n. 001/0008466 del 29/07/2022

Decreto n. 82 del 28/07/2022

ART€A

Allegato A4

- Estremi del documento (inserire sempre): indicazione del tipo di documento di riconoscimento fornito, del numero del documento e della data di scadenza del documento;
- Altre persone presenti: indicare cognome e nome di eventuali altre persone presenti (ad esempio, rappresentanti di CAA, professionisti, etc.) e il ruolo ricoperto all'interno dell'azienda;
- CONTROLLORI - TECNICI INCARICATI DA ARTEA/ARTEA: indicare se il controllo è effettuato da controllori della società incaricata del controllo oppure da tecnici ARTEA;

3. Dichiarazioni:

- DICHIARAZIONI DEL BENEFICIARIO: eventuali dichiarazioni del beneficiario;
- DICHIARAZIONI DEL CONTROLLORE: eventuali dichiarazioni del controllore. Se il controllo è negativo devono sempre essere descritte le motivazioni dell'esito;

N.B. Ogni dichiarazione deve essere sempre firmata dal soggetto che l'ha emessa.

Relazione di controllo specifica

La relazione di controllo specifica evidenzia le verifiche effettuate e si articola in due parti:

1) Identificazione e registrazione

2) Dettaglio capi anomali

Entrambe le sezioni prevedono informazioni specifiche a seconda se siamo in presenza di allevamento bovino o ovicaprino; l'operatore pertanto dovrà scegliere quella che interessa utilizzando la modalità di scelta a portafoglio. Nel caso di presenza delle due tipologie di allevamento, saranno compilate entrambe.

1) Identificazione e registrazione

La presente sezione contiene i dati relativi alla verifica del rispetto del Sistema di identificazione e registrazione dei capi.

Bovini:

La compilazione dei verbale di articola come descritto di seguito:

- Codice ASL (31.35.1.1/3): campo/i precompilato/i
- Registro BDN (31.35.1.4). da flaggare qualora l'azienda è dotata di registro elettronico;
- Registro assente/Presenza gravi carenze nella compilazione del registro (31.35.1.5): compilare il campo nel caso in cui il registro aziendale non sia presente oppure in presenza di gravi carenze nella sua compilazione.

VERIFICA DEL SISTEMA DI IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE

- Capi in anagrafe (31.35.1.8): riportare il numero complessivo dei capi risultanti in Anagrafe e stampati dalla BDN prima di recarsi in azienda; lo scarico dei dati deve riferirsi al massimo a due giorni antecedenti alla visita in azienda
- Capi sul registro (31.35.1.10): riportare il numero di capi presenti sul registro di stalla aziendale al momento del controllo
- Capi in azienda (31.35.1.12): riportare il numero dei capi rilevato dal controllore contando fisicamente tutti i bovini presenti in azienda al momento del controllo
- Totale capi presenti in azienda controllati (31.35.1.14): possono corrispondere al totale dei capi in azienda o ad un campione di esso
- Totale capi macellati (31.35.1.16): totale dei capi derivanti dai mod.4 emessi nell'anno del controllo

Protocollo n. 001/0008466 del 29/07/2022

ART€A

Decreto n. 82 del 28/07/2022

Allegato A4

- Totale capi macellati controllati (31.35.1.16): numero dei capi macellati se è stato controllato un campione;
- Totale capi non conformi al sistema di identificazione e registrazione (cod. anom. 1, 5, 6) (31.35.1.20)
- Totale capi non conformi al sistema di identificazione e registrazione (cod. anom. 2, 3, 4) (31.35.1.22)

DOCUMENTI ACQUISITI: specificare la documentazione che è stata acquisita nel corso del controllo

Ovicaprini:

La compilazione dei verbale di articola come descritto di seguito:

- Codice ASL (31.35.11.1/2): campo/i precompilato/i
- Consistenza ovini da BDN (31.35.11.3)
- Registro BDN (31.35.11.4): da flaggare qualora l'azienda è dotata di registro elettronico;
- Registro assente/Presenza gravi carenze nella compilazione del registro (31.35.11.5): compilare il campo nel caso in cui il registro aziendale non sia presente oppure in presenza di gravi carenze nella sua compilazione.

VERIFICA CONSISTENZA AGNELLE DA RIMONTA:

- Totale agnelle da rimonta registrate individualmente in BDN (31.35.11.9): numero delle agnelle registrate individualmente in BDN. Tale dato si può dedurre dalla BDN in cui è presente un campo con la data di identificazione. Nel caso di presenza sia di ovini, sia di caprini, nei campi sopra indicati deve essere inserita la somma delle due specie;
- Totale agnelle da rimonta registrate individualmente nel registro aziendale di stalla (31.35.11.11)
- Totale agnelle da rimonta presenti in azienda (31.35.11.13): queste possono essere identificate oppure non identificate nel caso di età inferiore ai sei mesi. Se non sono identificate il controllore deve indicare la data di nascita (anche da dichiarazione dell'allevatore);
- Assenza agnelle da rimonta (31.35.11.15): tale campo deve essere flaggato nel caso di assenza di agnelle da rimonta.

VERIFICA DEL SISTEMA DI IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE

- TOTALE agnelle da rimonta non conformi al sistema di identificazione e registrazione (cod. anom. 1, 5, 6) (31.35.11.22)
- TOTALE agnelle da rimonta non conformi al sistema di identificazione e registrazione (cod. anom. 2, 3, 4) (31.35.11.24)

VERIFICA AGNELLI MACELLATI

- Totale agnelli macellati (31.35.11.29)
- TOTALE agnelli macellati controllati (31.35.11.30): riportare il numero dei capi macellati controllati. Tale numero è determinabile dai mod.4 degli agnelli usciti con destinazione macello nell'anno 2022;
- Agnelli macellati con anomalie (cod. anom. 1, 5, 6) (31.35.11.32)
- Agnelli macellati con anomalie (cod. anom. 2, 3, 4) (31.35.11.34)

DOCUMENTI ACQUISITI: specificare la documentazione che è stata acquisita nel corso del controllo.

Sottoscrizione:

Protocollo n. 001/0008466 del 29/07/2022

Decreto n. 82 del 28/07/2022

ART€A

Allegato A4

FIRMA ED AVVERTENZE PER IL BENEFICIARIO: è' importante che il beneficiario/rappresentante legale prenda visione delle avvertenze prima di firmare il verbale.

2) **Dettaglio capi anomali:** deve essere compilata nel caso di presenza di una delle seguenti anomalie

Codice anomalia	Tipo di anomalia
1	Identificazione e/o registrazione del capo assente e/o passaporto assente
2	Identificazione e/o registrazione del capo non conforme
3	In attesa di Identificazione e/o Registrazione nei termini previsti da normativa
4	Identificazione e/o registrazione non effettuata per giustificati motivi
5	Bovino/ovi-caprino non corrispondente alla categoria animale desumibile dalla BDN
6	Bovino/ovi-caprino non compatibile con il codice razza registrato in BDN

Nella sezione "Dettaglio capi anomali" deve essere scelta l'UPZ, utilizzando lo specifico menù a tendina che permette di selezionare la stalla oggetto del controllo (bovini e/o ovini). Con il tasto "Applica filtro", posizionato in basso a destra, vengono scaricati i capi presenti nell'anagrafe aziendale di ARTEA; è importante che l'azienda abbia il fascicolo aziendale aggiornato con i capi da BDN.

Lo scarico contiene tutti i capi presenti in anagrafe, sia quelli a premio sia quelli non a premio. Per ciascun capo sono indicati i seguenti dati: numero progressivo, numero di marca, razza, sesso, data di nascita e di ingresso in allevamento, la data di morte e di uscita dall'allevamento. L'ultima colonna è riservata all'indicazione del tipo di anomalia riscontrata.

Il controllore in corrispondenza dei capi con anomalia è tenuto a indicare il tipo di anomalia rilevato scegliendo tra i sei codici inseriti nel menù a tendina.

Per ciascun capo anomalo il controllore è tenuto a specificare nell'apposito campo note il tipo di anomalia in maniera dettagliata.

Qualora il capo da segnalare non compaia automaticamente perché non ancora presente nell'anagrafe di ARTEA, è necessario inserirlo. Per effettuare questa operazione si deve utilizzare il tasto "Nuovo" che si trova sul lato destro della schermata sotto il tasto "carica capi". In questo modo si apre una finestra dove è possibile introdurre il numero ed il tipo di marca dell'animale. Operando sul comando "salva" la finestra si allarga dando la possibilità di inserire i dati identificativi dell'animale. L'operatore trova compilato il campo "allevamento" e deve riempire gli altri campi utilizzando, dove sono stati predisposti, gli specifici menù a tendina. Effettuate queste operazioni si procede al salvataggio utilizzando il comando "salva" in basso a destra. In questo modo viene aggiunta una nuova riga all'elenco dei capi presenti in azienda.

Il controllore indica quindi, come indicato sopra, l'anomalia, utilizzando i codici inseriti nel menù a tendina.

Infine, una volta indicati tutti i capi anomali, il compilatore "Salva" e "Firma", in tal modo rimarranno visibili solo i capi in anomalia. Lo spazio per effettuare la firma è posizionato a sinistra nella parte più in alto della pagina elettronica.

N.B.: nel caso in cui il controllore non sia in grado di risalire al numero di marca del capo, al momento dell'introduzione del nuovo capo, dato che il sistema richiede il dato, indicherà il seguente codice: **assente01**, **assente02** etc.

Protocollo n. 001/0008466 del 29/07/2022

ART€A

Decreto n. 82 del 28/07/2022

Allegato A4

Ulteriori specificazioni per ovicaprini:

Per gli ovi-caprini non è presente lo scarico dall'anagrafe ARTEA per cui tutti i capi anomali devono essere inseriti singolarmente introducendo per ognuno di essi un nuovo elemento. Questa operazione è effettuata operando come già spiegato per i bovini.

Si segnala che qualora l'animale abbia smarrito i marchi auricolari e non sia pertanto possibile scrivere il codice identificativo si dovrà riempire lo specifico campo indicandolo con la sigla **assente** seguita da un numero progressivo: ad esempio **assente01**, **assente02** e così via. Per ogni singolo allevamento l'operatore può ripartire dal codice **assente01**.

Gli agnelli anomali registrati per partita nel modelli 4 possono essere inseriti per gruppi, ex. 20AGNELLI, specificando poi nel campo note gli estremi del relativo modello 4.

Qualora non sia possibile risalire alla data di nascita dell'animale o ad un'altra delle date da inserire gli specifici campi del verbale devono essere compilati utilizzando la data fittizia: **01/01/9999**. Dopo avere compilato tutti i campi si procede utilizzando il comando "salva" in basso a destra; in questo modo comparirà una riga contenente tutti i dati inseriti. L'ultima colonna è riservata all'indicazione del tipo di anomalia riscontrata; anche in questo caso si utilizza un menù a tendina nel quale è possibile scegliere tra i sei codici.

Completato l'inserimento di tutti i capi che presentano anomalie si "salva", si "firma" la sezione.

Supervisore:

La parte del verbale compilata dal supervisore si compone di due sezioni:

ELEMENTI DEL CONTROLLO: sezione che permette il caricamento della documentazione acquisita nel corso del controllo in anagrafe ARTEA.

Modalità di caricamento:

- Selezionare i documenti che si intende caricare attraverso il bif alla sinistra del documento;
- Cliccare sul tasto "Salva selezionati";
- Nella tabella che compare in corrispondenza della colonna file cliccare sull'icona indicata di seguito:

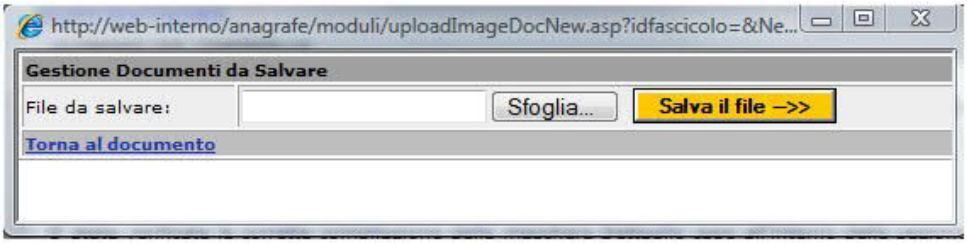
- Cliccare sul tasto sfoglia, cercare il file da caricare e poi salvare:

Protocollo n. 001/0008466 del 29/07/2022

Decreto n. 82 del 28/07/2022

ART€A

Allegato A4



ESITI FINALI: sezione in cui il supervisore determina l'esito del controllo.

- Assenza capi in azienda (32.9.3.1): flaggare quando il controllo non rileva la presenza in azienda dei capi oggetto del premio;
- POSITIVO (32.9.3.3): biffare in caso di esito positivo, ovvero assenza di capi con anomalie;
- NON POSITIVO (anomalia di tipo 2/3/4) (32.9.3.5): biffare con capi con anomalia 2, 3, 4;
- NON POSITIVO (32.9.3.7): biffare con capi con anomalia 1, 5, 6.

Nel caso in cui si rilevino contemporaneamente sia capi con anomalia codice 1, 5, 6 sia capi con anomalia codice 2, 3, 4 si dovrà solo biffare l'elemento "NON POSITIVO (32.9.3.7)".

Protocollo n. 001/0008466 del 29/07/2022

Allegato B al Decreto ARTEA n. 82 del 28/07/2022

Reg (UE) 1307/2013

CONTROLLI ZOOTECNIA 2022

Aggiornamento al 28/07/2022

MANUALE "SPECIFICHE TECNICHE CONTROLLI A CAMPIONE ART.52 ZOOTECNIA ANNO 2022"

SCHEDA AGGIORNATA Versione Documenti

ALLEGATO A - SPECIFICHE TECNICHE	REV.00 del 28/07/2022
A_1a) Relazione di controllo	REV.00 del 28/07/2022
A_1b) Identificazione dei capi in anomalia	REV.00 del 28/07/2022
A_2 - Fac-simile conferimento d'incarico	REV.00 del 28/07/2022
A_3 - Fac-simile telegramma di preavviso per visita in azienda	REV.00 del 28/07/2022
A_4 – Istruzioni per la compilazione	REV.00 del 28/07/2022

A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

DECRETO 2 agosto 2022, **n. 85**

Estensione applicazione Paragrafo 13 allegato 1 al decreto n. 14 del 03 febbraio 2022 "Gestione delle comunicazioni di modifica Domanda Unica" alle istanze di pagamento di modifica dopo data ultima del 11/07/2022 per la Misura 11 e Misura 10 a superficie campagna 2022.

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 19 novembre 1999, n. 60 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60 del 9/3/2021 con il quale si è provveduto alla nomina del sottoscritto quale Direttore di ARTEA;

Visto il DM n. 3458 del 26/09/2008 con il quale il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ha provveduto alla conferma del riconoscimento dell'attività di Organismo Pagatore di ARTEA ai sensi del Reg. CE del Consiglio n. 1290 del 21 giugno 2005 e del Reg. CE della Commissione n. 885 del 21 giugno 2006 per gli aiuti finanziati a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto il Decreto del Direttore n 14 del 03 febbraio 2022 avente ad oggetto: "Avvio del procedimento per la presentazione delle istanze campagna 2022 Domanda Unica di cui al Reg. (UE) n. 1307/2013, Domanda Piccoli Agricoltori di cui al Reg. (UE) n. 1307/2013, Anticipazione Domanda Unica in regime De Minimis (DM 5932/2019). Approvazione delle istruzioni operative";

Ritenuto opportuno estendere quanto previsto al paragrafo 13 dell'allegato 1 al decreto di cui al punto precedente che è "Gestione delle comunicazioni di modifica Domanda Unica" anche alle istanze di pagamento PSR Misura 11 e 10 a superficie;

Vista la proposta del Responsabile del Settore Aiuti Diretti ed Interventi di Mercato;

DECRETA

Di applicare quanto previsto al paragrafo 13 dell'allegato 1 del Decreto del Direttore n 14 del 03 febbraio 2022 anche alla Misura 11 e alla Misura 10 a superficie.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5bis della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi di ARTEA ai sensi dell'art. 18 della medesima LR 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Artea all'indirizzo www.artea.toscana.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Direttore
Fabio Cacioli

A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

DECRETO 2 agosto 2022, **n. 86**

Regolamento (UE) n. 1308/2013 - OCM Vitivinicolo - Piano Nazionale di Sostegno 2019/2023. Misura Investimenti, Campagna vitivinicola 2022/2023. Procedure attuative per la presentazione delle domande di aiuto e delle domande di pagamento, per la definizione della graduatoria, delle verifiche amministrative e dei controlli in loco e per il pagamento dei contributi. Modifiche al Decreto n. 71/2022.

IL DIRETTORE

Considerato che il Decreto Legislativo n. 165 del 27 maggio 1999 e successive modifiche, "Soppressione dell'A.I.M.A. ed istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (A.G.E.A.) a norma dell'art.11 della L. 15 marzo 1997, n. 59" prevede, all'art. 3 comma 3, l'istituzione di "Organismi pagatori regionali";

Vista la Legge Regionale 19 novembre 1999 n. 60 e successive modificazioni, istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) alla quale vengono conferite le funzioni di "Organismo pagatore";

Preso atto del D.M. del 13 novembre 2001, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole ha riconosciuto ARTEA quale organismo pagatore regionale del FEOGA sezione "Garanzia", ai sensi del D. Lgs. 165/99 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.M. del 12/03/2003, con il quale il Ministero delle politiche Agricole ha esteso il riconoscimento di ARTEA quale organismo pagatore regionale del FEOGA sezione "Garanzia", al Settore vitivinicolo - Ristrutturazione e riconversione vigneti;

Visto altresì il D.M. n. 3458 del 26/09/2008 – Riconoscimento Organismi pagatori;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 71 del 4/07/2022 con il quale sono stato approvate le "Procedure attuative per la presentazione delle domande di aiuto e delle domande di pagamento, per la definizione della graduatoria, delle verifiche amministrative e dei controlli in loco e per il pagamento dei contributi per la Misura Investimenti nel settore Vitivinicolo di cui al Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013" (di seguito 'Procedure attuative') per la campagna 2022-2023;

Considerato che il criterio di priorità inserito nelle 'Procedure attuative' relativo alle imprese condotte da giovani agricoltori con un'età compresa tra i 18 e i 40 anni consente alle stesse di rientrare tra le iniziative promosse da "GiovaniSì" (il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani) e che tale indicazione non è stata riportata nel sopraindicato Decreto n. 71 del 4/7/2022;

Dato atto che per poter rientrare nel progetto "GiovaniSì" le 'Procedure attuative' devono contenere alcuni riferimenti, grafici e testuali, al progetto stesso;

Ritenuto opportuno pertanto modificare ed approvare nuovamente le 'Procedure attuative', di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di poterle pubblicizzare nell'ambito del progetto regionale "GiovaniSì", inserendo gli opportuni riferimenti grafici e testuali;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa

1. di approvare l'Allegato A "Procedure attuative per la presentazione delle domande di aiuto e delle domande di pagamento, per la definizione della graduatoria, delle verifiche amministrative e dei controlli in loco e per il pagamento dei contributi per la Misura Investimenti nel settore Vitivinicolo di cui al Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013", parte integrante e sostanziale del presente atto, per la campagna vitivinicola 2022-2023, integrato con i riferimenti testuali e grafici relativi al progetto regionale "Giovanisì";

2. di stabilire che le Procedure attuative, di cui all'Allegato A ed approvate con il presente atto si applicano alle domande di aiuto presentate nella campagna vitivinicola 2022-2023 e sostituiscono le precedenti 'Procedure attuative' approvate con Decreto del Direttore n. 71/2022;

3. che la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato A parte integrante e sostanziale, avviene, oltre che sul BURT, anche sul sito di ARTEA www.artea.toscana.it;

4. che il presente provvedimento sia notificato alla Direzione dello Sviluppo Rurale della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi di ARTEA ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di ARTEA all'indirizzo www.artea.toscana.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Direttore
Fabio Cacioli

SEGUE ALLEGATO

Regione Toscana GIOVANISÌ

Allegato A) al Decreto ARTEA n. 71 del 4/07/2022

A.R.T.€.A.

Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura

Procedure attuative per la presentazione delle domande di aiuto e delle domande di pagamento, per la definizione della graduatoria, delle verifiche amministrative e dei controlli in loco e per il pagamento dei contributi per la Misura "*Investimenti*" nel settore Vitivinicolo di cui al Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

Campagna vitivinicola 2022-2023

Allegato 1 – Dichiarazione qualifica PMI
Allegato 2 – Dichiarazione verifica impresa in difficoltà
Allegato 3 – Quadro di raffronto dei preventivi
Allegato 4 – Dichiarazione terzietà delle ditte fornitrici
Allegato 5 – Schema di relazione tecnico-descrittiva
Allegato 6 – Nota sulla presenza del CUP ARTEA nelle indicazioni della fattura di spesa

Allegato A) al Decreto ARTEA n. 71 del 4 luglio 2022

SOMMARIO

1. PREMESSA
2. QUADRO NORMATIVO
2.1 Normativa Comunitaria
2.2 Normativa Nazionale
2.3 Normativa Regionale
3. TERMINOLOGIA
4. FASCICOLO AZIENDALE ELETTRONICO
5. TEMPISTICHE
6. DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI INTERVENTO
7. BENEFICIARI
8. INVESTIMENTI E MODALITÀ DI PAGAMENTO AMMISSIBILI
8.1 Giustificativi di spesa
8.2 Giustificativi di pagamento
8.3 Eleggibilità delle spese
9. SPESE NON AMMISSIBILI
10. DIVIETO DI CUMULO DEGLI AIUTI
11. CRITERI DI PRIORITÀ
12. ATTRIBUZIONE E VERIFICA DEI CRITERI DI PRIORITÀ
12.1 Priorità A)
12.2 Priorità B)
12.3 Priorità C)
12.4 Priorità D)
12.5 Priorità E)
13. DOMANDE DI AIUTO
13.1 Termini e modalità di presentazione delle domande di aiuto
13.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto
13.3 Istruttoria di ammissibilità delle domande di aiuto
14. ERRORI PALESI
15. APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA
16. RINUNCE
17. VARIANTI
18. PROROGHE
19. CAMBIO DI TITOLARITÀ DELL'AZIENDA
20. DOMANDA DI ACCERTAMENTO FINALE E SALDO
20.1 Termini e modalità di presentazione della domanda di accertamento finale e saldo
20.2 Documentazione da allegare alla domanda di accertamento finale e saldo
20.3 Documentazione propedeutica alla verifica antimafia
20.4 Istruttoria di accertamento finale e saldo
21. IMPEGNI
22. PENALITÀ
23. MONITORAGGIO
24. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
25. TERMINE DEL PROCEDIMENTO
26. INFORMATIVA sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" e della normativa nazionale
ALLEGATI

Allegato A) al Decreto ARTEA n. 71 del 4 luglio 2022

1. PREMESSA

Con deliberazione di Giunta Regionale Toscana n. 442 del 19 aprile 2022 sono state adottate le determinazioni per l'applicazione della Misura "Investimenti" nel settore vitivinicolo, previsti dal Programma nazionale di sostegno per la viticoltura di cui al Regolamento (UE) n. 1308 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

La misura è applicata per la campagna 2022-2023, a valere sull'anno finanziario 2023, ed è finalizzata all'adeguamento delle strutture aziendali per migliorare il rendimento globale delle imprese, tramite il rafforzamento delle dotazioni aziendali, soprattutto in termini di adeguamento alla domanda di mercato, e al conseguimento di una maggiore competitività.

Con la stessa deliberazione è disposto che le modalità operative della Misura "Investimenti", nonché le procedure tecnico-amministrative per la presentazione delle domande, per la definizione della loro istruttoria, per i controlli e per la gestione del flusso delle informazioni siano definite da ARTEA anche sulla base delle disposizioni nazionali e delle modalità stabilite dall'Organismo di Coordinamento AGEA.

Sono inoltre demandate ad ARTEA l'attività istruttoria, la definizione della graduatoria, le assegnazioni del contributo ed i controlli amministrativi ed in loco, nonché le modalità operative di gestione della misura al fine di consentire ad ARTEA stessa di disporre delle informazioni da inviare alla Commissione europea in merito agli indici di valutazione della efficacia della misura, come previsto nel Programma Nazionale di Sostegno per la viticoltura.

Il bando rientra nell'ambito di ***Giovanisì***, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

2. QUADRO NORMATIVO

2.1 Normativa Comunitaria

- Regolamento (UE) n. 1306 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n.165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n. 1308 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione del 15/04/2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, ed in particolare l'art. 71 relativo al rispetto degli impegni e ai controlli ex-post;

- Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del dicembre 2020 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013 ed in particolare l'articolo 3, (Deroghe in casi di forza maggiore e in circostanze eccezionali)
- Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6/05/2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2017/256 della Commissione del 14/02/2017, che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2017/256 sopra citato, al fine di garantire la continuità tra i programmi di sostegno, dispone il passaggio dalla programmazione degli esercizi finanziari 2014/2018 alla programmazione degli esercizi finanziari 2019/2023;
- Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23/12/2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- Regolamento delegato (UE) n. 2021/374 della Commissione del 27/01/2021 che modifica il regolamento delegato (UE) 2020/884 recante, per il 2020 in collegamento con la pandemia di COVID-19, deroga ai regolamenti delegati (UE) 2017/891 per pagina 9 di 54 l'ortofrutticoltura e (UE) 2016/1149 per la vitivinicoltura, e modifica al regolamento delegato (UE) 2016/1149.

2.2 Normativa Nazionale

- Programma nazionale di sostegno per la viticoltura (PNS) relativo al periodo di programmazione 2019/2023, notificato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali alla Commissione della Unione Europea in data 1/03/2021;
- Decreto dipartimentale n. 591198 del 11/11/2021 avente per oggetto "Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo – Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2022/2023";
- Decreto Ministeriale n. 911 del 14/02/2017 recante "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei Regolamenti delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della Misura degli Investimenti";
- Decreto n. 3843 del 3/04/2019 di modifica, tra l'altro, del DM n. 911/2017 per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti, ed in particolare i termini di presentazione delle domande di aiuto;
- Circolare AGEA – Area Coordinamento del 29/05/2019 Prot. 47789 "Decreto Ministeriale n. 3843 del 3 aprile 2019 di modifica del Decreto Ministeriale del 14 febbraio 2017 n. 911 relativo alle disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, e del DM del 14 febbraio 2017, per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti";

- Decreto direttoriale n. 9030199 del 29/07/2020, avente per oggetto "Modifica del decreto ministeriale 14 febbraio 2017, n. 911 e ss. mm. recante le disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio del Parlamento europeo, del regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti", con il quale è stata disposta la sostituzione degli allegati I e II al DM n. 911/2017 inserendo gli specifici criteri di demarcazione, nonché il relativo sistema di controllo, attuati dalla Regione Toscana nell'ambito della misura degli investimenti e le operazioni finanziabili nella Regione Toscana.

2.3 Normativa Regionale

- Deliberazione n. 1122 del 28/10/2021 con la quale è stato preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022, approvata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione del 20 ottobre C(2021) 7670 final, la quale modifica la decisione di esecuzione C(2015) 3507;
- Decreto n. 6155 del 6/04/2022 avente per oggetto "Reg. (UE) n. 1303/2013 e n. 2116/2021 Approvazione delle procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM in sostituzione di quelli approvati con D.D. n. 11922/2020", con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e di assenza di doppi finanziamenti tra Programma di Sviluppo Rurale (PSR) e Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM) in sostituzione di quelle approvate con Decreto Dirigenziale n. 11922/2020;
- Deliberazione n. 442 del 19/04/2022 avente per oggetto "Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – OCM del settore vitivinicolo. Attivazione della misura degli investimenti, adozione delledeterminazioni per l'applicazione della misura e individuazione dei criteri di priorità da applicare alle domande di sostegno – Campagna 2022/2023".

3. TERMINOLOGIA

- **AGEA**: Organismo Pagatore di coordinamento
- **ANNO FINANZIARIO**: periodo di esecuzione dei pagamenti degli aiuti comunitari assegnati allo Stato membro per una campagna viticola, con inizio il 16 ottobre e con termine il successivo 15 ottobre
- **BURT**: Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.
- **CUP ARTEA**: Codice Unico Progetto individuato dal S.I. ARTEA
- **CUP CIPE**: è il Codice Unico di Progetto (CUP) che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP)
- **CAA**: Centri Autorizzati di Assistenza Agricola
- **CAUSE DI FORZA MAGGIORE**: ogni qual volta verrà fatto riferimento alle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali dovranno intendersi esclusivamente le cause di forza maggiore previste ai sensi dell'art. 2) paragrafo 2) del Regolamento (UE) n. 1306/2013
- **CUAA**: Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole; è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione
- **DUA**: Dichiarazione Unica Aziendale
- **DEMARCAZIONE**: sistema adottato dalle regioni per escludere che le azioni o le operazioni finanziate nell'ambito dell'OCM siano finanziate anche con altre Misure dell'Unione Europea

- **DM**: decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari forestali (MIPAAF)
- **DOMANDA DI AIUTO**: la domanda presentata tramite S.I. ARTEA (sottoforma di DUA) contenente un progetto da realizzare per il quale si chiede l'accesso all'aiuto
- **DOMANDA DI PAGAMENTO**: la domanda presentata tramite S.I. ARTEA (sottoforma di DUA) con la quale si chiede il pagamento delle spese rendicontate e sostenute per la realizzazione del progetto concluso
- **INADEMPIENZA**: qualsiasi inottemperanza ai criteri di ammissibilità, agli impegni o agli altri obblighi relativi alle condizioni di ammissibilità e finanziabilità del progetto
- **IRREGOLARITÀ**: mancata corrispondenza alla norma o alla procedura
- **MISURA**: Misura Investimenti nel settore vitivinicolo del PNS
- **OCM**: Organizzazione Comune di Mercato
- **OPERAZIONE = PROGETTO**: l'insieme di tutti gli interventi che costituiscono il progetto per il quale è richiesto il contributo
- **PEC**: posta elettronica certificata
- **PNS**: Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo di cui agli articoli 39 e seguenti del regolamento (UE) n. 1308/2013
- **PSR**: Programma di Sviluppo rurale finanziato ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sullo Sviluppo Rurale (FEASR)
- **BENEFICIARIO**: persona fisica o giuridica avente titolo a partecipare alla Misura investimenti che presenta una domanda di aiuto ed è responsabile dell'esecuzione delle operazioni e destinatario dell'aiuto
- **S.I. ARTEA**: Sistema informativo agricolo della Regione Toscana gestito da ARTEA
- **SIGC**: Sistema Integrato di Gestione e Controllo; l'insieme del sistema dei controlli che utilizza tutti i mezzi tecnici, banche dati, riferimenti cartografici, GIS, ecc. utilizzati nel S.I. ARTEA
- **UTE**: Unita Tecnico Economica così come classificata dal S.I. ARTEA

4. FASCICOLO AZIENDALE ELETTRONICO

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dalla Misura, ai sensi del D.P.R. 503/1999 e della L.R. 45/2007, sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico, che deve contenere anche i documenti di seguito elencati, in formato ben leggibile, ove necessario:

Oggetto	Documento
Identità/Riconoscimento	Documento di riconoscimento (Titolare o suo rappresentante legale)
Documenti fiscali e societari [1]	- Copia codice fiscale e partita IVA per i casi non riscontrabili in anagrafe tributaria - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'esonero della partita IVA - Atto costitutivo /Statuto (in caso di società).

[1] Solo nei casi in cui risulti negativo l'esito di riconoscimento in Anagrafe ARTEA tramite "Web service" on line con l'Anagrafe Tributaria (Agenzia delle Entrate) ed il Registro delle imprese (CCIAA)

Riferimenti bancari	Codice IBAN inserito in fascicolo aziendale con lettera bancaria di conferma (si veda il manuale procedurale, "Modalità operative di gestione dei codici IBAN nei fascicoli aziendali", scaricabile al seguente link: *https://www.artea.toscana.it/sezioni/servizi/modulistica/default.asp*)
Titolo di conduzione dei terreni	Documentazione relativa al titolo di conduzione

Il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico, in riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di aiuto, comporta la sospensione dell'ammissibilità al contributo, fino alla sua regolarizzazione.

Inoltre, i soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dalla presente Misura, sono tenuti a:

- apportare preventivamente le necessarie variazioni e/o aggiornamenti al fascicolo aziendale stesso, ai fini di garantire a coerenza con le dichiarazioni rese e con la situazione aziendale,
- accertarsi della corretta indicazione dei dati afferenti all'indirizzo, al numero telefonico (con particolare attenzione a quello del cellulare del titolare) oppure, in caso di variazione degli stessi, dell'immediato aggiornamento dei dati nel S.I. ARTEA.

In ordine all'obbligo di comunicazione dell'indirizzo di **posta elettronica certificata (PEC)**, il Ministero dello Sviluppo Economico ha precisato che, ai fini dell'iscrizione nel Registro delle imprese, è necessario che l'indirizzo di posta elettronica certificata sia ricondotto esclusivamente ed unicamente all'imprenditore, senza possibilità di domiciliazione presso soggetti terzi. Pertanto, per ogni impresa – **sia societaria che individuale** – deve essere iscritto nel Registro delle imprese un solo indirizzo PEC ad essa riconducibile (Nota circolare Ministero Sviluppo Economico prot. n. 77684 del 9/05/2014). Con la Legge n. 221/2012, di conversione del decreto-legge n. 179/2012, l'obbligo di dotarsi di un proprio indirizzo di posta elettronica certificata è stato esteso alle **imprese individuali**. Nel caso in cui la domanda di iscrizione nel Registro delle imprese non sia accompagnata dalla comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, in luogo dell'irrogazione della sanzione prevista dall'art. 2630 del Codice civile, la domanda viene sospesa fino ad integrazione e, comunque, per un periodo non superiore a quarantacinque (45) giorni, oltre il quale la domanda stessa si intende **non ammissibile**.

5. TEMPISTICHE

La tabella sottostante riporta in sintesi le fasi principali del procedimento relative alla Misura:

Adempimenti	Soggetto Responsabile	Termini Temporali
A. Domanda di aiuto	Beneficiario	Dal 1 agosto al 15 novembre 2022
B. Approvazione graduatoria[2] ed elenco domande non ammissibili	ARTEA	Entro il 1 dicembre 2022

[2] La graduatoria è elaborata sulla base dei criteri di priorità dichiarati e del contributo richiesto nella Domanda di aiuto.

Allegato A) al Decreto ARTEA n. 71 del 4 luglio 2022

C. Istruttoria di ammissibilità delle domande	ARTEA	Dal 2 dicembre 2022 al 15 febbraio 2023[3]
D. Comunicazione di rinuncia (eventuale)	Beneficiario	Entro l'approvazione della graduatoria o, in caso di scorrimento, entro 10 giorni dalla comunicazione di finanziabilità
E. Comunicazione di cambio di titolarità dell'azienda ***solo in casi di forza maggiore e circostanze eccezionali***[4]	Beneficiario	Entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il subentrante o il suo rappresentante sia in condizioni di farlo
F. Domanda di pagamento	Beneficiario	Entro il 15 maggio 2023
G. Controllo amministrativo degli investimenti compreso il controllo in loco	ARTEA	Entro il 15 settembre 2023
H. Autorizzazione al pagamento	ARTEA	Entro il 15 ottobre 2023

6. DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI INTERVENTO

La dotazione finanziaria complessiva iniziale assegnata alla Misura è pari a **9.000.000 euro**.

Il contributo, concesso esclusivamente **a saldo**, è pari:

- al **40%** della spesa effettivamente sostenuta (IVA esclusa) per gli investimenti realizzati da micro, piccole o medie imprese (come definite dall'articolo 2, paragrafo 1, del Titolo I dell'Allegato della Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6/05/2003),
- al **20%** se l'investimento è realizzato da una impresa intermedia, cioè che occupa meno di 750 dipendenti o il cui fatturato annuo sia inferiore ai 200 milioni di euro e per la quale non trova applicazione l'articolo 2, paragrafo 1, del Titolo I dell'Allegato della Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 06/05/2003 (così come definita al comma 2 dell'articolo 5 del DM n. 911/2017),
- al **19%** se l'investimento è realizzato da una grande impresa, cioè un'impresa che occupa più di 750 dipendenti o il cui fatturato annuo è superiore ai 200 milioni di euro (così come definita al comma 3 del medesimo articolo 5 del D.M. n. 911/2017).

L'importo **minimo** di **spesa ammissibile** per ciascuna domanda è pari a **12.500 euro**. La domanda di aiuto è esclusa dal finanziamento (e quindi decade) qualora l'importo di spesa ammissibile richiesto o determinato nel corso dell'istruttoria di ammissibilità, **scenda al di sotto del suddetto limite minimo**.

---

[3] Il termine per la definizione della ammissibilità delle domande di aiuto è fissato dal D.M. n. 3843 del 3/04/2019 alla data del 15 febbraio di ogni anno (per la campagna 2022-2023 al 15 febbraio 2023), fatto salvo nei casi in cui gli elementi istruttori puntuali siano protratti oltre la data indicata.

[4] Ai fini del finanziamento, della gestione e del monitoraggio della PAC, la "forza maggiore" e le "circostanze eccezionali" possono essere riconosciute nei seguenti casi: a) il decesso del beneficiario; b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario; c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda; d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'investimento; e) un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario; f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

La domanda di pagamento è altresì esclusa e decade qualora l'importo di spesa ammissibile rendicontato o determinato in sede di istruttoria a saldo **scenda al di sotto di tale importo minimo**.

L'importo **massimo** di *spesa ammissibile* per ciascuna domanda è pari a **250.000 euro**, a prescindere dall'importo totale del progetto presentato.

7. BENEFICIARI

In attuazione dell'articolo 3 del DM n. 911/2017, i beneficiari dell'aiuto sono le **piccole, medie e grandi imprese** che svolgono almeno una delle seguenti attività:

a) la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da essi stessi ottenuti, acquistati o conferiti dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
b) l'elaborazione, l'affinamento e/o il confezionamento del vino conferito dai soci, e/o acquistato anche ai fini della sua commercializzazione.

I prodotti trasformati e commercializzati sono i prodotti vitivinicoli come definiti all'Allegato II Parte IV del Regolamento (UE) n. 1308/2013.

Le imprese di cui sopra, per poter essere ammesse a finanziamento, alla data di presentazione della domanda di aiuto devono **possedere** i seguenti requisiti:

- ✓ essere titolari di Partita IVA,
- ✓ essere iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio,
- ✓ essere titolari di Fascicolo aziendale elettronico valido e aggiornato,
- ✓ aver presentato, se dovute[5], la Dichiarazione di vendemmia e la Dichiarazione di produzione, di cui agli articoli 31 e 33 del Regolamento delegato (UE) n. 2018/273 della Commissione dell'11/12/2017, relative alla campagna viticola 2021-2022.

Sono invece **escluse** a presentare domanda e a beneficiare del sostegno:

- le imprese che realizzano esclusivamente attività di commercializzazione del vino (enoteche, punti vendita, ecc.),
- le imprese in difficoltà[6], ai sensi dell'articolo 50, paragrafo 2, 3° comma e ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

---

[5] Così come disposto dal D.M. n. 7701 del 18/07/2019, le dichiarazione devono essere presentate anche se la produzione di uva nella campagna interessata è stata pari a zero, anche in presenza di vigneti non produttivi in quanto di recente impianto. Sono esentati i produttori che, alla data di scadenza della presentazione delle dichiarazioni di cui sopra, non conducevano vigneti.

[6] Ai sensi dell'art. 2 punto 14 del Regolamento (UE) n. 702/2014 per "impresa in difficoltà" si inende un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:
a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate;
b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

Inoltre, in considerazione delle finalità della Misura definite all'art. 50 del Regolamento (UE) n. 1308/2013, **non sono ammissibili** le imprese che, al momento della presentazione della domanda di aiuto, non dispongono di cantine già adibite ad attività di trasformazione delle uve da vino, imbottigliamento, conservazione o immagazzinamento del vino. A tal fine si chiede di indicare nella domanda di aiuto il codice ICQRF che è stato attribuito allo stabilimento.

8. INVESTIMENTI E MODALITÀ DI PAGAMENTO AMMISSIBILI

Il sostegno di cui all'art. 50 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 è riconosciuto per gli investimenti materiali e/o immateriali collegati alla trasformazione delle uve da vino, all'imbottigliamento, alla conservazione e immagazzinamento del vino.

Gli investimenti devono essere finalizzati al miglioramento della produzione, all'adeguamento alla domanda del mercato e ad una maggiore competitività dell'impresa: pertanto devono comportare un miglioramento della qualità dei prodotti.

Specificatamente, gli investimenti ammissibili dalla presente misura sono i seguenti:

a. macchine, impianti ed attrezzature, compresi i programmi informatici (software) per investimenti collegati direttamente e/o indirettamente alla trasformazione delle uve da vino, all'imbottigliamento, alla conservazione e all'immagazzinamento del vino;

b. strumentazione, attrezzature informatiche e software per la valutazione e analisi di parametri fisico/chimici dei prodotti lavorati, nonché per il monitoraggio e miglioramento della qualità igienico-sanitaria e nutrizionale dei prodotti stessi;

c. spese tecniche e/o di progettazione riferite alle spese di cui alle precedenti lettere a) e b).

Le spese tecniche e/o di progettazione sono ammesse nel limite del **5%** sul totale della spesa ammessa al netto delle spese tecniche e/o di progettazione.

Per essere ammissibili gli investimenti devono essere **conformi** alle norme comunitarie, nazionali e regionali ad essi applicabili, in particolare per quanto riguarda le norme in materia ambientale e di sicurezza, come meglio indicato al successivo capitolo "*Domanda di accertamento finale e saldo*".

L'investimento proposto deve essere strettamente ed esclusivamente **correlato** all'attività vitivinicola dell'impresa e deve avere come scopo finale l'aumento della competitività dell'Azienda richiedente nell'ambito esclusivo dei prodotti vitivinicoli; inoltre, deve essere dimensionato e coerente alle quantità di prodotto oggetto dell'attività svolta o da svolgere e deve essere funzionante e funzionale all'interno della UTE per la quale viene presentata la domanda di aiuto (come meglio indicato al successivo paragrafo "*Documentazione da allegare alla domanda di aiuto*").

Tutti i beni acquistati, riconducibili al progetto ammesso a contributo, devono essere nuovi ed identificati mediante **un contrassegno leggibile, indelebile e non asportabile** (marchio a fuoco, targhetta metallica o di plastica) che riporti il seguente riferimento:

Regolamento (UE) n. 1308/2013, art. 50 – PNS Misura Investimenti. Campagna 2022-2023. CUP ARTEA xxxxx

---

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: i) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 e ii) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

L'identificazione dei beni oggetto di investimento **non è valida** se fatta con pennarelli o vernice applicati direttamente sul bene, né tramite utilizzo di targhe di carta o cartone o altro materiale di facile asportazione.

Tutti i documenti Giustificativi di spesa e di pagamento devono essere conservati e disponibili per almeno 5 anni successivi alla data della domanda di pagamento.

8.1 Giustificativi di spesa

Le spese ammissibili a contributo devono essere attestate da **fattura** che riporti almeno:

- l'intestazione al beneficiario;
- la descrizione dell'oggetto della spesa, in modo che sia individuabile l'attività e/o il materiale;
- l'importo della spesa con distinzione dell'IVA ed eventuali ritenute;
- i dati fiscali di chi ha emesso il documento;
- la data di emissione;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato da ARTEA oppure il relativo CUP CIPE attribuito; tale Codice **deve essere presente** nell'oggetto della fattura.

Nel caso in cui la fattura elettronica non riporti o non riporti correttamente l'indicazione del CUP, è consentito procedere come indicato al successivo **Allegato 6**.

La data dei documenti di spesa deve essere successiva alla data di presentazione della domanda iniziale e precedente la data di presentazione della domanda di accertamento finale.

Nel caso di acquisto di beni, gli stessi devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche, Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola.

8.2 Giustificativi di pagamento

Ogni giustificativo di spesa deve essere accompagnato da un documento che ne dimostri l'avvenuto pagamento. **Non sono ammesse a finanziamento** spese per le quali non è dimostrato l'avvenuto pagamento.

La data del pagamento deve essere successiva a quella del relativo giustificativo di spesa, ad eccezione dei pagamenti effettuati a titolo di acconto. Nel caso in cui una spesa sia stata pagata in più volte, dovranno essere presentati tutti i giustificativi di pagamento a copertura dell'intera spesa, pena la non ammissibilità della stessa.

I pagamenti devono essere effettuati esclusivamente con **bonifico bancario o postale** utilizzando il conto corrente (IBAN) intestato allo stesso beneficiario del contributo indicato nel fascicolo aziendale elettronico e devono essere documentati con la copia della ricevuta di avvenuto pagamento del bonifico, rilasciata dall'Istituto che lo esegue.

La ricevuta del bonifico deve indicare:

- il numero proprio di identificazione,
- la data di emissione,
- la causale di pagamento con l'indicazione del numero di fattura a cui si riferisce (ad es: saldo/acconto, numero fattura, data fattura, soggetto che ha emesso la fattura),
- i dati identificativi del soggetto che ha ordinato il pagamento, che devono corrispondere a quelli del beneficiario del contributo,

- l'importo pagato, che deve corrispondere all'importo del documento di cui costituisce quietanza.

Gli originali dei documenti devono essere conservati per l'intero periodo di impegno pari a 5 anni successivi alla data della domanda di pagamento; deve inoltre essere assicurata, quando richiesta, la pronta reperibilità degli originali nei casi di eventuali controlli successivi all'accertamento finale ed entro il periodo di impegno.

8.3 Eleggibilità delle spese

Le spese eleggibili a contributo sono quelle sostenute a partire dal giorno successivo alla ricezione della domanda di aiuto. I progetti dovranno concludersi alla data di presentazione della domanda di pagamento indicato.

Non sono ammesse a contributo spese sostenute prima della presentazione della domanda di aiuto.

9. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili gli investimenti che:

- sono finalizzati all'**adeguamento a normative vigenti** al momento della presentazione della domanda i cui eventuali termini di adeguamento siano scaduti (ad esempio: ambientali, di sicurezza sul lavoro, igienico-sanitarie);
- si configurano come **investimenti di mera sostituzione** di beni mobili preesistenti, che non comportano un miglioramento degli stessi e non conseguono le finalità della presente misura;
- sono relativi alla realizzazione di **opere di carattere edile/strutturale**, anche di servizio ai macchinari;
- sono sostenuti in relazione ad operazioni di **locazione finanziaria** (*leasing*) e per acquisti a rate;
- al momento della domanda di pagamento siano gravati da vincoli di proprietà o riscatto del bene da parte di altri soggetti.

Non sono inoltre ammissibili a contributo le spese riferite a:

- IVA;
- altre imposte e tasse;
- caparre e acconti, se sostenute prima della presentazione della domanda; tali spese devono essere indicate nella domanda di pagamento a saldo, ma non è concesso alcun contributo;
- consulenze qualora non strettamente connesse con il progetto realizzato;
- viaggi, trasporto, montaggio, spedizione merci e spese doganali;
- interessi passivi;
- garanzie bancarie o assicurative;
- opere di manutenzione ordinaria e opere provvisorie anche se connesse agli investimenti;
- acquisto di impianti, macchinari e attrezzature usati e/o riparazioni;
- investimenti non coerenti o funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto;
- materiali di consumo o investimenti normalmente ammortizzabili in un anno;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti dai beneficiari per il finanziamento dell'investimento;
- l'acquisto di terreni e fabbricati;
- qualsiasi altra spesa non strettamente coerente con la finalità dell'azione che si intende realizzare.

10. DIVIETO DI CUMULO DEGLI AIUTI

I contributi concessi o erogati in attuazione del presente atto non sono cumulabili con altre agevolazioni e/o finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffe incentivanti, detrazioni fiscali, credito d'imposta, Programma di Sviluppo Rurale, ecc.) quando riferite alle stesse voci di spesa. Il mancato rispetto di tale condizione porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano detto criterio di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

Qualora il richiedente presenti più domande di finanziamento relative alle medesime voci di spesa e venga dichiarato ammissibile sulla Misura, è tenuto a comunicare a quale fonte di finanziamento intende accedere, rinunciando formalmente alle altre.

11. CRITERI DI PRIORITÀ

Riferimento	Criterio	Punteggio
A	Investimenti che hanno effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale (Articolo 36 del Regolamento (UE) n. 2016/1149)	25
B	Imprese condotte da giovani agricoltori con un'età compresa tra i 18 e i 40 anni	20
C	Impresa che esercita la seguente attività: produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve dalle imprese stesse ottenute, acquistate o conferite dai soci anche ai fini della sua commercializzazione	15
D	Nuovo beneficiario: soggetto che non ha ricevuto contributi relativi alla Misura "Investimenti"	25
E	Imprese localizzate in "zone svantaggiate" ai sensi dell'art. 32 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, con alto valore paesaggistico o ricadenti in terreni confiscati alla criminalità organizzata etc.	15
TOTALE		**100**

Le domande di aiuto sono inserite in una graduatoria e ordinate in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei punti attribuiti alle singole priorità e dichiarati dal beneficiario nella domanda di aiuto.

A parità di punteggio, è data la precedenza al richiedente più giovane alla data di chiusura del bando; nel caso in cui il richiedente sia una società di persone o di capitali, si fa riferimento all'età del legale rappresentante mentre per la società semplice si fa riferimento all'età del soggetto firmatario della domanda.

12. ATTRIBUZIONE E VERIFICA DEI CRITERI DI PRIORITÀ

Se dalle verifiche effettuate in sede di istruttoria di ammissibilità risulta una riduzione del punteggio richiesto, la domanda di aiuto viene ricollocata in graduatoria. Viene invece confermato

il punteggio richiesto in domanda qualora in sede di istruttoria venga determinato un punteggio superiore a quello dichiarato dal soggetto.

Se dalle verifiche effettuate successivamente alla presentazione della domanda di accertamento finale e saldo e prima della liquidazione del saldo, limitatamente al criterio di priorità di cui alla lettera A), risulta una riduzione del punteggio rispetto a quello attribuito in istruttoria di ammissibilità, la domanda di accertamento finale viene ammessa a pagamento solo se si posiziona entro quelle finanziabili; nel caso in cui si posizioni fra le domande non finanziabili, si avrà la **decadenza** della domanda dal beneficio.

12.1 Priorità A)

Il requisito di priorità di cui alla lettera A) deve essere posseduto alla **domanda di aiuto** e alla **domanda di accertamento finale e saldo**.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, il progetto deve prevedere **uno o più** dei seguenti investimenti ad uso esclusivo della cantina:

- ✓ acquisto e installazione di caldaie a condensazione che permettono di aumentare l'efficienza recuperando energia termica dai gas di scarico;
- ✓ acquisto e installazione di caldaie a biomassa che consentono l'utilizzo della biomassa legnosa, come il cippato, evitando l'utilizzo di fonti fossili;
- ✓ acquisto e installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica;
- ✓ acquisto e installazione di inverter o variatori di velocità da utilizzare negli impianti a servizio della cantina;
- ✓ acquisto di macchinari dotati di inverter;
- ✓ acquisto e installazione di tecnologie LED (Light Emitting Diode), che consentono un risparmio energetico;
- ✓ acquisto e installazione di impianti per il trattamento dei reflui e di sistemi di depurazione e recupero delle acque di scarico della cantina;
- ✓ acquisto di impianto d'imbottigliamento dotato di almeno due delle seguenti funzioni: controllo intelligente, sterilizzazione e riciclaggio integrato dell'acqua, insonorizzazione acustica;
- ✓ acquisto di barrique e vasi vinari costruiti esclusivamente con legno certificato PEFC o FSC (foreste gestite in modo sostenibile); concorrono al raggiungimento del punteggio di priorità anche i porta-barrique, se realizzati in legno certificato PEFC o FSC.

Il punteggio viene attribuito **esclusivamente** quando la spesa da realizzare per gli investimenti sopra indicati rappresenta almeno il 30% dell'importo totale di spesa ammissibile, sia in sede di domanda di aiuto ed ammessa a finanziamento, sia in sede di domanda di accertamento finale e saldo.

Non è ammessa la vendita di energia prodotta da fonti rinnovabili. Non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto".

12.2 Priorità B)

Il requisito di priorità di cui alle lettere B) deve essere posseduto alla data di presentazione della **domanda di aiuto**.

Il titolare o legale rappresentante dell'impresa richiedente non deve aver compiuto **41 anni** al momento della presentazione della domanda di aiuto; in caso di società, si fa riferimento al legale

rappresentante, ad eccezione della "società semplice" per la quale si fa riferimento al soggetto firmatario della domanda.

12.3 Priorità C)

Il requisito di priorità di cui alla lettera C) deve essere posseduto alla data di presentazione della **domanda di aiuto**.

Il punteggio è attribuito nel caso di azienda vitivinicola che produce vino ottenuto **per almeno l'80%** dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve ottenute dalla stessa impresa oppure acquistate o conferite dai soci, come comprovato dalla dichiarazione di produzione relativa alla campagna 2021-2022.

Il criterio non si applica alle imprese che si sono costituite successivamente alla vendemmia relativa alla campagna viticola 2021-2022, alle quali non è attribuito il punteggio.

12.4 Priorità D)

Il requisito di priorità di cui alla lettera D) deve essere posseduto alla data di presentazione della **domanda di aiuto**.

Si considera come **nuovo beneficiario** il soggetto che non ha ricevuto contributi con la Misura in oggetto a valere sulle campagne Regione Toscana annualità 2019-2020 e 2020-2021.

12.5 Priorità E)

Il requisito di priorità di cui alla lettera E) deve essere posseduto alla data di presentazione della **domanda di aiuto.**

Il punteggio è attribuito nel caso in cui la SAU dell'impresa richiedente (Superficie agricola utilizzata nell'ultima dichiarazione del Piano Colturale Grafico relativa all'annualità 2021) ricada **per oltre il 50%** in Zone svantaggiate ai sensi dell'art. 32 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 o con alto valore paesaggistico o ricadenti in terreni confiscati alla criminalità organizzata.

13. DOMANDE DI AIUTO

13.1 Termini e modalità di presentazione delle domande di aiuto

Le domande devono essere presentate esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA, raggiungibile dal sito *www.artea.toscana.it*, nei termini stabiliti al precedente capitolo "*Tempistiche*". Costituisce motivo di esclusione la presentazione delle domande oltre il termine di scadenza indicato al precedente capitolo "*Tempistiche*".

L'opportunità da scegliere nella relativa sezione della DUA del S.I. ARTEA è: ***Reg. (UE) 1308/2013 – OCM Vino Investimenti 2022 – Iniziale Reg. (UE) 1308/2013***.

Le domande devono essere sottoscritte e presentate secondo le modalità indicate dal decreto ARTEA n. 70 del 30/06/2016 e s.m.i.

Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande fa fede la data di ricezione. La protocollazione in anagrafe ARTEA è automatizzata e associata alla registrazione della ricezione.

Qualora il termine di presentazione di una istanza scada di sabato o in un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno feriale successivo.

Le domande e la documentazione allegata e/o successivamente presentata non sono soggette a imposta di bollo. Il richiedente dichiara in istanza di disporre di piena e completa informativa sulla normativa Privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (UE) n. 679/2016 e della normativa nazionale.

Può essere presentata **una sola domanda** di aiuto per ciascuna UTE e gli investimenti relativi debbono essere collocati funzionalmente in tale Unità. In caso di presentazione di più domande di aiuto facenti capo alla medesima UTE, verrà considerata ricevibile esclusivamente l'ultima domanda di aiuto presentata.

Si caldeggia la presentazione della domanda di aiuto con anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere, gli ultimi giorni di presentazione, in un eventuale sovraccarico dei canali di trasmissione che possa ritardare o impedire la ricezione telematica nei termini perentori.

13.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Le domande di aiuto devono essere presentate in forma completa. Alla domanda di aiuto deve essere allegata la documentazione, di seguito elencata, in un formato accettato dal sistema informativo, nonché tutti gli elementi utili per la valutazione di merito del progetto.

Quanto fornito con la domanda di aiuto può essere integrato da ulteriori elementi nei casi in cui gli uffici istruttori di ARTEA ne riscontrino la necessità. La richiesta degli ulteriori elementi è finalizzata a consentire la compiuta e corretta valutazione del progetto. L'eventuale richiesta di integrazione porrà un termine perentorio per eseguire l'integrazione.

La mancata presentazione nei termini indicati della documentazione integrative richiesta **comporta la valutazione del progetto senza il concorso degli aspetti risultati carenti**.

Di seguito si riporta l'**elenco** della documentazione che deve essere allegata alla domanda di aiuto, **pena la non ammissibilità della stessa**:

A. dichiarazione con le informazioni relative alla qualifica di PMI (**Allegato 1**),

B. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla verifica di Impresa in difficoltà (**Allegato 2**),

C. per ogni singolo macchinario ed impianto richiesto, copia di n. **3 preventivi di spesa**. Tali documenti rappresentano la giustificazione sulla valutazione di congruità degli importi richiesti nella domanda di aiuto. I preventivi dovranno essere redatti su carta intestata della ditta offerente, con l'indicazione della ragione sociale, del C.F e/o P.IVA, oppure codici identificativi similari nel caso in cui la ditta offerente sia estera.

I preventivi:

1. devono essere:
   - datati,
   - confrontabili fra loro,
   - forniti da fornitori diversi (soggetti con diversa partita IVA),
   - riportanti nei dettagli il medesimo oggetto della fornitura;
2. devono riportare:
   - l'indicazione del prezzo offerto al netto di IVA e di eventuali sconti ed essere datati,
   - la data di emissione del preventivo,
   - la dettagliata descrizione del bene oggetto di fornitura, compreso le eventuali certificazioni,
   - la quantità (numero) dei beni da acquistare,
   - il prezzo unitario del singolo bene franco arrivo,

- l'indicazione delle modalità e dei tempi di consegna della fornitura,
- il timbro e la firma della ditta offerente.

Per i beni e le attrezzature per i quali non è possibile reperire 3 differenti preventivi, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di **assenza dei 3 preventivi**.

Per ogni singolo preventivo deve essere tracciabile l'invio tramite PEC o posta elettronica ordinaria o, nel caso in cui l'offerta sia stata formalizzata in modo cartaceo, attraverso l'apposizione sul documento, del timbro e della firma della ditta offerente.

La **mancanza** anche di uno solo dei tre preventivi di spesa, qualora non specificatamente motivata e giustificata, comporta la non ammissibilità alla spesa.

D. Quadro di raffronto dei preventivi (**Allegato 3**);

E. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla terzietà delle ditte fornitrici I preventivi (**Allegato 4**).

F. **Planimetria** di massima delle strutture aziendali in cui devono essere individuati i locali e le zone in cui saranno posizionati gli impianti e/o le attrezzature.

G. **Relazione tecnico-descrittiva** (firmata dal richiedente o da proprio tecnico abilitato) in cui è illustrato il progetto oggetto del finanziamento e in cui è riportata in modo dettagliato ed esaustivo la descrizione dell'attività dell'impresa con almeno le indicazioni riportate nell'**Allegato 5**.

Nel caso di difformità tra i dati riportati nelle singole sezioni della domanda di aiuto inserita sul S.I. ARTEA e quelli riportati nella documentazione allegata alla stessa, fatto salvo quanto riconoscibile come errore palese, saranno ritenuti **validi i dati indicati nella sezione della domanda di aiuto.**

13.3 Istruttoria di ammissibilità delle domande di aiuto

ARTEA, competente per l'istruttoria di ammissibilità, verifica l'esistenza di tutte le informazioni pertinenti alla domanda, compresi gli elementi per la valutazione di congruità delle spese previste in domanda.

In particolare ARTEA:

- svolge l'istruttoria delle domande di aiuto sui documenti immessi nel S.I. ARTEA ed indicati al precedente capitolo "Documentazione da allegare alla Domanda di aiuto",
- verifica la sussistenza dei requisiti di accesso e dei punteggi di priorità richiesti,
- verifica l'ammissibilità dei beni oggetto di contributo richiesti nella domanda di aiuto,
- quantifica la spesa ammissibile e determina il contributo finanziabile, ai sensi della normativa di riferimento,
- registra gli esiti delle verifiche effettuate sull'apposita modulistica presente sul S.I. ARTEA.

14. ERRORI PALESI

Gli errori palesi, ai sensi dell'art 4 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 sono errori di compilazione della domanda di aiuto/accertamento finale, compiuti in buona fede dal richiedente che possono essere individuati agevolmente, sia nelle domande stesse che nei documenti allegati, nelle dichiarazioni, ecc.

L'errore palese può essere rilevato direttamente da ARTEA (che provvederà ad effettuare le opportune correzioni) oppure segnalato dal beneficiario. In quest'ultimo caso, il beneficiario,

tramite richiesta inviata con PEC, dovrà fornire l'evidenza dell'errore palese e richiederne la correzione **non oltre 30 giorni** di calendario dalla data di presentazione della domanda di aiuto/accertamento finale. Oltre tale termine la richiesta non sarà accolta.

Si specifica che **in nessun caso** sarà possibile regolarizzare o integrare documentazione presentata ai fini del riconoscimento dei punteggi di priorità.

15. APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

ARTEA predispone la graduatoria unica regionale delle domande ammissibili e finanziabili sulla base dei punteggi ottenuti secondo i criteri di cui al precedente capitolo "*Criteri di priorità*" e dichiarati dal richiedente, indicando per ciascuna domanda l'importo della spesa richiesta e del relativo contributo finanziabile. In tale sede è inoltre individuato l'elenco delle domande non ammissibili.

L'individuazione delle domande finanziabili **non costituisce diritto** al finanziamento in capo al soggetto richiedente.

Il decreto di ARTEA di approvazione della graduatoria e la graduatoria allegata saranno pubblicati sul BURT e ne sarà data evidenza sul sito di ARTEA.

La notifica di potenziale finanziabilità delle domande di aiuto a seguito dell'approvazione della graduatoria non è effettuata con modalità di comunicazione personale. La pubblicazione sul sito di ARTEA e la successiva pubblicazione sul BURT costituiscono la notifica personale.

In caso di scorrimento della graduatoria per rinuncia, decadenza o aumento della dotazione finanziaria (scorrimento che prevede l'inserimento a finanziamento di nuove domande inizialmente non finanziabili), sarà inviata da ARTEA, esclusivamente tramite PEC, una comunicazione personale ai beneficiari interessati. Tale comunicazione indicherà la finanziabilità, la tempistica di attuazione del progetto e tutte le altre indicazioni utili.

In caso di presenza di una domanda di aiuto parzialmente finanziabile per carenza di fondi (con riferimento sia alla graduatoria primaria che in quelle di scorrimento), la stessa **non sarà finanziabile**.

16. RINUNCE

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concesso, deve comunicarlo, tramite PEC ad ARTEA nel termine previsto nella tabella di cui al precedente capitolo "*Tempistiche*".

17. VARIANTI

Non sono ammesse varianti ai progetti iniziali.

Eventuali sconti ottenuti su voci di spesa ammesse non possono essere richiesti come importo a variante ed aumentare la tipologia degli investimenti previsti.

Non è considerato come variante il cambio di fornitore nel caso in cui marca e modello siano i medesimi del bene e/o dell'attrezzatura prevista nei preventivi allegati alla domanda iniziale. In caso di modifica del fornitore, il beneficiario dovrà darne adeguata motivazione nella relazione allegata alla domanda di accertamento finale e saldo.

È altresì ammesso il cambio del preventivo se determinato da cause di forza maggiore, quali ad esempio l'impossibilità del fornitore di consegnare il bene entro i termini o il prezzo concordati; in tal caso dovrà essere fornita dichiarazione del fornitore, in ogni caso deve essere sempre garantito

il mantenimento dei requisiti tecnici/economici e qualitativi rispetto al preventivo iniziale approvato.

Qualora la spesa sostenuta dovesse risultare maggiore rispetto alla spesa ammessa con il preventivo iniziale, la differenza della maggiore spesa sostenuta resterà a carico del beneficiario.

Tutte le suddette variazioni sono valutate in fase di istruttoria della domanda di accertamento finale e saldo.

18. PROROGHE

In considerazione della tempistica di attuazione della Misura, non sono previste proroghe per la presentazione della domanda di accertamento finale e saldo, salvo in casi derivanti da cause di forza maggiore.

La richiesta di proroga per causa di forza maggiore deve essere inviata ad ARTEA tramite PEC entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui si è verificata la circostanza eccezionale.

19. CAMBIO DI TITOLARITÀ DELL'AZIENDA

Successivamente alla presentazione della domanda di aiuto, e fino alla data dell'autorizzazione al pagamento da parte di ARTEA, **non sono ammessi cambi di beneficiario,** salvo i casi derivanti da cause di forza maggiore.

I cambi di beneficiario effettuati per cause di forza maggiore devono essere comunicati ad ARTEA, tramite PEC, entro I termini previsti dalla tabella di cui al precedente capitolo "*Tempistiche*".

Il subentrante, nei casi derivanti da cause di forza maggiore, deve possedere tutti i requisiti di ammissibilità e di priorità posseduti dal beneficiario originario.

Il beneficiario che subentra deve aver costituito o aggiornato il proprio Fascicolo aziendale elettronico, deve essere in possesso delle medesime condizioni oggettive e soggettive che hanno consentito l'ammissibilità del cedente e deve sottoscrivere, con le medesime modalità del cedente, le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal soggetto beneficiario in sede di domanda di aiuto.

Il beneficiario che subentra assume formalmente gli impegni già assunti dal cedente, ne diviene responsabile del rispetto per tutta la durata residua. La responsabilità delle irregolarità che comportano la decadenza totale o parziale del contributo (ed il recupero di somme indebitamente erogate anche a valenza retroattiva) è imputabile al soggetto che subentra il quale è tenuto a restituire il contributo già erogato (anche per il periodo trascorso), fatti salvi diversi accordi contrattuali tra il cedente ed il subentrante. Tale responsabilità vale anche nei confronti di eventuali rinunce agli impegni assunti.

Sono ammissibili tutte le spese sostenute dal cedente effettuate entro (cioè precedentemente) alla data di cessione. Ugualmente sono ammissibili le spese sostenute dal subentrante a partire dalla data di subentro. Per spesa sostenuta si intende la fattura intestata e il pagamento effettuato.

20. DOMANDA DI ACCERTAMENTO FINALE E SALDO

20.1 Termini e modalità di presentazione della domanda di accertamento finale e saldo

La domanda di accertamento finale e saldo contiene la richiesta di erogazione del pagamento a titolo di saldo.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema ARTEA.

La presentazione della domanda di accertamento finale e saldo oltre il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione **pari all'1%** per ogni giorno lavorativo di ritardo dell'importo di contributo per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile. Un ritardo nella presentazione della domanda di accertamento finale e saldo **oltre i 25 giorni** di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute (pagate) fino al momento della presentazione della domanda stessa, in relazione agli interventi ammessi a contributo, inserendo nel Progetto l'oggetto della spesa nonché i riferimenti ai documenti giustificativi (fatture) e ai relativi pagamenti.

La spesa rendicontata è quella effettivamente sostenuta dal beneficiario, con riferimento ai documenti di spesa (fatture) ed ai relativi pagamenti.

20.2 Documentazione da allegare alla domanda di accertamento finale e saldo

La documentazione da presentare, resa disponibile su supporto informatico ed inserita nel S.I. ARTEA quale allegato alla domanda, è la seguente:

A. Relazione tecnica, firmata dal beneficiario e/o dal tecnico aziendale, che evidenzi gli acquisti effettuati e i risultati ottenuti, nonché gli eventuali cambi di fornitore rispetto ai preventivi allegati alla domanda di aiuto e ammessi a finanziamento. Nella relazione dovrà essere illustrato il servizio svolto dalla consulenza con riferimento alle voci di spesa rendicontate a valere sulle spese tecniche e/o di progettazione, pena il mancato riconoscimento delle stesse.

B. Qualora il beneficiario abbia realizzato investimenti che comportano effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale: i) dettaglio del progetto realizzato e dei risultati conseguiti, quantificati in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale, **ii)** tabella che indichi che gli investimenti realizzati relativi alla priorità A), rappresentano almeno il 30% dell'importo totale di spesa ammessa e rendicontata.

C. Fatture elettroniche in formato XML, contenute in un file compresso (.zip) supportato dal sistema o copia della fattura di cortesia in formato PDF relative agli acquisti inerenti al progetto, corredate dai relativi documenti di pagamento, così come disciplinato al precedente capitolo "*Investimenti e modalità di pagamento ammissibili*".

D. **Foto georeferenziate** (*Geo tagging* o *GeoTagging*), eventualmente accompagnate da registrazione di "**virtual tour**", con il dettaglio di ogni singolo bene acquistato e del rispettivo numero di matricola (per i beni che ne sono provvisti), che dovrà corrispondere al numero indicato nella realtiva fattura.

E. Per gli impianti e le attrezzature: il **certificato di conformità CE**, qualora previsto dalla normativa vigente; nei casi in cui il certificato di conformità non sia previsto, è necessario allegare la **dichiarazione di conformità** da parte della ditta costruttrice.

F. Ogni altro eventuale documento ritenuto necessario.

Se l'assenza di uno o più documenti richiesti inficia la completa valutazione e congruità del progetto, ARTEA dispone la non ammissibilità della domanda di aiuto.

Quanto fornito con la domanda di aiuto può essere integrato da ulteriori elementi nei casi in cui gli uffici istruttori ne riscontrino la necessità. La richiesta degli ulteriori elementi è finalizzata a consentire la compiuta e corretta valutazione del progetto. L'eventuale richiesta di integrazione

porrà un termine perentorio per eseguire l'integrazione, decorso il quale la domanda viene valutata senza il concorso degli aspetti risultati carenti.

20.3 Documentazione propedeutica alla verifica antimafia

Nel caso di contributo ammesso e richiesto nella domanda di accertamento finale e saldo uguale o superiore a **25.000 euro**, presentazione nel fascicolo aziendale afferente al S.I. ARTEA, nell'apposita sezione "Antimafia Dichiarazioni", della dichiarazione aziendale e della dichiarazione sui conviventi per la richiesta dell'informazione antimafia, come disposto dalla normativa nazionale.

20.4 Istruttoria di accertamento finale e saldo

L'istruttoria di accertamento finale delle domande di pagamento è svolta da ARTEA e prevede:

1. l'istruttoria tecnico-amministrativa, sulla totalità (100%) delle domande:
- verifica del rispetto dei termini di presentazione della domanda di pagamento di accertamento finale e saldo;
- verifica tecnico-amministrativa di tutta la documentazione allegata alla domanda di pagamento, individuata al precedente paragrafo;
- verifica della validità dei documenti di spesa (fatture e relativi giustificativi di pagamento);
- verifica che ogni fattura rendicontata sia stata emessa dal fornitore con indicato il CUP progetto assegnato da ARTEA e/o il CUP CIPE e la regolarità della relativa ricevuta di pagamento;
- verifica che non siano stati praticati sconti o abbuoni in qualsiasi forma, tranne quelli eventualmente indicati nei documenti di spesa presenti e che, a fronte di tali documenti, non siano state emesse dai fornitori note di accredito in favore dei beneficiari;
- assenza di altri contributi, da parte di altri organismi ed enti pubblici comunitari, nazionali e locali, ottenuti allo stesso titolo per i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquistati;
- presenza, ove pertinente, della documentazione necessaria per effettuare la richiesta della certificazione antimafia;

2. l'accertamento degli investimenti realizzati, sulla totalità (100%) delle domande, tramite visite in situ **oppure** in modalità "da remoto".

2.1 *L'accertamento degli investimenti tramite la visita in situ prevede quanto segue:*
- la realizzazione degli investimenti previsti, conformemente alle disposizioni;
- che i beni acquistati siano provvisti del contrassegno obbligatorio visibile, indelebile e non asportabile, come previsto al precedente capitolo "*Investimenti e modalità di pagamento ammissibili*".

2.2 *L'accertamento degli investimenti da remoto prevede quanto segue:*
- la valutazione tramite la relazione tecnica e la verifica del materiale fotografico georeferenziato (se non presente in domanda verrà richiesto ad integrazione) per verificare che sussista la conformità tra quanto realizzato e quanto è stato ammesso in domanda di aiuto. Se necessario, ed il beneficiario lo consente, potrà essere richiesto un incontro tramite videoconferenza di collegamento per adempiere ad alcune verifiche dirette;

- la verifica del materiale fotografico a corredo della documentazione per attestare l'avvenuta fornitura e l'esistenza dei prodotti acquisiti e che tutti i beni siano provvisti del contrassegno obbligatorio visibile, indelebile e non asportabile, come previsto al precedente capitolo.

ARTEA, conclusa l'istruttoria di accertamento finale e saldo, provvede a:

- registrare nel S.I. ARTEA, attraverso lo specifico modulo, tutte le verifiche effettuate e i relativi esiti, specificando le motivazioni che hanno determinato l'esito stesso;
- comunicare ai beneficiari, nei casi specifici, le motivazioni che hanno comportato l'esito istruttorio negativo o parzialmente negativo;
- inserire le domande di pagamento a saldo negli elenchi di liquidazione;
- approvare con proprio provvedimento gli elenchi di liquidazione e autorizzare il pagamento degli stessi.

21. *IMPEGNI*

Gli investimenti oggetto di contributo di cui sopra devono essere funzionali, funzionanti e mantenuti in Azienda (nell'UTE per la quale è stato destinato l'investimento) per un periodo minimo di **cinque (5) anni dalla data di pagamento finale** (articolo 50, paragrafo 5 del Regolamento (UE) n. 1308/2013).

L'investimento, oggetto del contributo, deve mantenere il vincolo di destinazione d'uso, la natura e le finalità specifiche per le quali è stato realizzato, con divieto di alienazione, cessione e trasferimento a qualsiasi titolo, salvo i casi di "forza maggiore" e "circostanze eccezionali", non prevedibili al momento della presentazione della domanda di aiuto e/o della domanda di accertamento finale e saldo, ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento (UE) n. 2116/2021. A tale scopo potranno essere svolti da ARTEA controlli ex post di verifica.

La causa di "forza maggiore" o "circostanza eccezionale" deve essere debitamente comunicata ad ARTEA entro il termine di 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizioni di farlo, per le dovute verifiche. In caso di adempimenti non rispettati, **il contributo è revocato** e sarà oggetto di recupero.

22. PENALITÀ

La rinuncia all'aiuto effettuata nella fase precedente alla comunicazione di ammissibilità (pubblicazione della graduatoria), riporta i beneficiari nella situazione in cui si trovavano prima della presentazione della domanda di aiuto, senza l'applicazione di penalità.

La rinuncia all'aiuto effettuata nella fase successiva alla comunicazione di ammissibilità e/o prima che sia stato erogato un pagamento, se determinata da comprovate cause di forza maggiore indipendenti dal richiedente e non prevedibili dallo stesso al momento della presentazione della domanda di aiuto, riporta i beneficiari nella situazione in cui si trovavano prima della presentazione della domanda di aiuto, senza l'applicazione di penalità.

Il mancato inoltro via PEC ad ARTEA della comunicazione di rinuncia determina inderogabilmente l'applicazione di una penalizzazione a carico del beneficiario pari a 3 anni di esclusione dal contributo, previsto nell'ambito della Misura, a partire dalla campagna successiva alla campagna di riferimento della domanda di aiuto oggetto di rinuncia (D.M. n. 911/2017).

È prevista altresì l'applicazione della medesima penalità ai beneficiari che, avendone titolo, non presentano la domanda di pagamento entro i termini stabiliti.

23. MONITORAGGIO

È fatto obbligo a ciascun beneficiario finale di indicare tutte le informazioni utili al monitoraggio degli interventi finanziati, sulla base della modulistica predisposta dall'Organismo Pagatore ARTEA.

Al beneficiario finale è altresì richiesta la disponibilità a fornire ulteriori dati e informazioni qualora la Regione Toscana e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

24. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'ufficio responsabile del procedimento amministrativo relativo alla ammissibilità al pagamento per la Misura e l'ufficio responsabile del procedimento amministrativo relativo al pagamento dell'aiuto previsto dal Regolamento (UE) n. 1308/2013, all'art. 50 è il Responsabile del Settore Sostegno allo sviluppo rurale e interventi strutturali di ARTEA.

Per informazione è possibile consultare le pagine web relative al bando della Misura Investimenti in oggetto tramite il sito di ARTEA (raggiungibile al seguente indirizzo www.artea.toscana.it/sezioni/servizi/testi/ocm/vitivinicolo/investimenti/investimenti.htm) ed il portale di **Giovanisì** (www.giovanisi.it).

25. TERMINE DEL PROCEDIMENTO

I termini di conclusione del procedimento amministrativo sono fissati all'art 25 del Regolamento (UE) n. 2016/1150. Il pagamento dell'aiuto, senza applicazione di riduzioni o esclusioni, vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7, Legge n. 69/2009.
La procedura di liquidazione delle domande di pagamento a saldo, per ogni campagna di riferimento, si conclude alla data di chiusura dell'esercizio finanziario comunitario disposto al 15 ottobre. Il termine del 15 ottobre, nell'ambito di ogni campagna di riferimento, è improrogabile per disposizione unionale.

26. INFORMATIVA sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" e della normativa nazionale

ARTEA con sede in Firenze, Via Bardazzi 19/21, nella persona del Direttore Pro-tempore è il titolare del trattamento.

Finalità e modalità del trattamento dei dati:

a. finalità connesse e strumentali alla gestione ed elaborazione delle informazioni relative alla Azienda dell'utente, inclusa quindi la raccolta dati e l'inserimento nel Sistema Informativo ARTEA per la presentazione di istanze per la richiesta aiuti, erogazioni, contributi, premi;
b. accertamenti amministrativi, accertamenti in loco e gestione del contenzioso;
c. adempimento di disposizioni comunitarie e nazionali;
d. obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente;
e. gestione delle credenziali per assicurare l'accesso al sistema informativo ARTEA ed invio comunicazioni relative ai servizi istituzionali, anche mediante l'utilizzo di posta elettronica.

Il Beneficiario ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti o erronei, o raccolti in violazione della legge, nonché

di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo la richiesta al Responsabile della protezione dei dati (dpo@artea.toscana.it).

Il Beneficiario può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo
http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524

ALLEGATI

Allegato 1) alle Procedure attuative per la misura "Investimenti" campagna vitivinicola 2022-2023

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

attestante la natura di PMI

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Società/Impresa agricola: _____

Domanda n. _____ CUP ARTEA n. _____

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

_____ nato/a a _____

il _____ residente a _____

in via _____ n. ____

codice fiscale _____, in qualità di _____ della società/impresa sopra citata,

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che la dimensione dell'impresa è (barrare la casella di riferimento):
  - ❑ Micro impresa
  - ❑ Piccola impresa
  - ❑ Media impresa
- che le informazioni contenute nelle successive tabelle n. 1, 2, 3, 4 e riepilogativa sono veritiere ecorrette *(compilare le tabelle di interesse)*

Tabella 1 – Dati relativi alla sola impresa proponente

ULA FATTURATO/BILANCIO	ultimi 12 mesi antecedenti la data della presentazione della Domanda di aiuto ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda **anno** _____	
Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €

Tabella 2 – Dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto proponente

Nome Impresa	Percentuale di partecipazione	Qualifica di impresa (associata o collegata)	Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €

Tali dati, nel caso in cui la Qualifica di impresa sia "collegata", devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti; nel caso in cui la Qualifica di impresa sia "associata", in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.

Tabella 3 – Dati relativi alle imprese associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate a monte o a valle

Nome Impresa	Percentuale di partecipazione	Impresa alla quale è associata o collegata	Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €

Tali dati, nel caso in cui la Percentuale di partecipazione fosse superiore al 50%:

a) in un'impresa collegata devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti;

b) in un'impresa associata devono essere riportati in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti. nel caso in cui la Percentuale di partecipazione fosse compresa tra il 25 ed il 50%:

c) in un'impresa collegata devono essere riportati in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti;

d) in un'impresa associata NON devono essere riportati.

Tabella 4 – Eventuali partecipazioni dei singoli soci in altre imprese

Nome Impresa	Partita IVA o Codice Fiscale	Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €	Elenco soci e percentuale di partecipazione

Tali dati, nel caso in cui la percentuale fosse superiore al 50%, devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti.

Tabella riepilogativa – Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni dei soci

ULA **FATTURATO/BILANCIO**	ultimi 12 mesi antecedenti la data della presentazione della Domanda di aiuto ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda **anno** _____	
Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €

In tale tabella confluiscono i dati aggregati delle tabelle precedenti.

_____lì_____

FIRMA

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità vigente del dichiarante, oppure sottoscritta digitalmente.

Allegato 2) alle Procedure attuative per la misura "Investimenti" campagna vitivinicola 2022-2023

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

relativa alla verifica di impresa in difficoltà

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Impresa agricola: _____

Domanda n. _____ CUP ARTEA n. _____

IL SOTTOSCRITTO

_____ nato a _____ il _____ residente a _____ in via/piazza _____ n.____ codice fiscale _____

(cancellare la parte che non interessa tra i punti di seguito elencati)

❒ iscritto al n._____ dell'Albo Professionale de _____ della Provincia di _____ in qualità di _____ della società/impresa/…/_____,

❒ in esecuzione dell'incarico di responsabile della tenuta della contabilità fiscale conferito dal/la sig./ra _____ rappresentante legale dell'impresa _____ con sede legale nel Comune di _____ via/piazza _____ n.____, partita IVA/ C.F. _____;

❒ in qualità di titolare/legale rappresentante OPPURE in esecuzione dell'incarico di responsabile della tenuta della contabilità fiscale conferito dal/la sig./ra _____ rappresentante legale dell'impresa _____ con sede legale nel Comune di _____ via/piazza _____ n.____, partita IVA/ C.F. _____;

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che l'impresa _____ non rientra fra quelle classificate come "IMPRESA IN DIFFICOLTÀ" in quanto non è incorsa in alcuna di tali circostanze:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate[7];

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate[8];

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI qualora, negli ultimi due anni:
i) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 e
ii) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;

_____lì_____

FIRMA

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità vigente del dichiarante, oppure sottoscritta digitalmente.

---

[7] *Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese (società per azioni, la società in accomandita per azioni, la società a responsabilità limitata) di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione.*

[8] *Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese (la società in nome collettivo, la società in accomandita semplice) di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE*

Allegato 3) alle Procedure attuative per la misura "Investimenti" campagna vitivinicola 2022-2023

QUADRO DI RAFFRONTO DEI PREVENTIVI

Impresa agricola: _____

Domanda n. _____ CUP ARTEA n. _____

Per il seguente investimento _____

sono stati valutati i seguenti preventivi:

	Ditta/Fornitore	**n. preventivo**	**Data preventivo**	**Importo €** (al netto di IVA e sconti)
1° PREVENTIVO (PRESCELTO)				
2° PREVENTIVO				
3° PREVENTIVO				

Motivazione per la scelta del preventivo _____

_____

Per il seguente investimento _____

sono stati valutati i seguenti preventivi:

	Ditta/Fornitore	**n. preventivo**	**Data preventivo**	**Importo €** (al netto di IVA e sconti)
1° PREVENTIVO (PRESCELTO)				
2° PREVENTIVO				
3° PREVENTIVO				

Motivazione per la scelta del preventivo _____

_____

_____lì_____

FIRMA

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità vigente del dichiarante, oppure sottoscritta digitalmente.

Allegato 4) alle Procedure attuative per la misura "Investimenti" campagna vitivinicola 2022-2023

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Società/Impresa agricola: _____

Domanda n. _____ CUP ARTEA n. _____

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

_____ nato/a a _____
il _____ residente a _____
in via _____ n. ____
codice fiscale _____, in qualità di _____ della società/impresa sopra citata,

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

i seguenti collegamenti tra il beneficiario e le ditte fornitrici o produttrici, cioè che sono presenti i medesimi titolari/amministratori/soci:

- _____
- _____
- _____

_____lì_____

FIRMA

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità vigente del dichiarante, oppure sottoscritta digitalmente.

Allegato 5) alle Procedure attuative per la misura "Investimenti" campagna vitivinicola 2022-2023

SCHEMA DI RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA

Società/Impresa agricola: _____

Domanda ARTEA n. _____

CUP ARTEA n. _____ Codice ICQRF stabilimento oggetto dell'investimento _____

1. DESCRIZIONE DELL'AZIENDA AGRICOLA

Si prega di procedure ad una descrizione puntuale e dettagliata.

Descrizione generale dell'azienda, con indicazione:

1) anno di costituzione dell'azienda
2) unità lavorative impiegate in azienda
3) superficie agricola coltivata
4) quantità di prodotto lavorato (uva e/o vino)
5) tipologia di prodotto lavorato
6) percentuale di prodotto venduto sfuso e confezionato
7) produzione propria e produzione acquistata (con indicazione di quella acquistata e di quella conferita dai soci)

2. PROGETTO DI INVESTIMENTO

1. Descrizione dettagliata dell'investimento proposto
2. Costo di realizzazione del progetto
3. Tempistica di realizzazione
4. Descrizione della funzionalità dell'investimento all'interno della UTE per la quale viene presentata la domanda di aiuto
5. Dimensionamento e coerenza dell'investimento in relazione:
   a. alle quantità di prodotto oggetto dell'attività svolta o da svolgere da parte dell'azienda
   b. alle macchine ed attrezzature già presenti e in uso nell'UTE precedentemente all'investimento oggetto del progetto (indicare numero, tipologia ed età delle macchine e delle attrezzature presenti).

3. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Si prega di procedere ad una descrizione dettagliata ed esaustiva. Per ogni elemento ritenuto non esaustivo sarà richiesta integrazione. L'assenza di descrizione di anche un solo punto descrittivo, determina la non accettazione della domanda.

Descrizione degli obiettivi che l'azienda intende perseguire con l'attuazione del progetto, con particolare riferimento (ove pertinente):

1. percentuale di qualità merceologica dei prodotti ottenuti e commercializzati (tipo di vino: es. vino da tavola, IGP, DOC e DOCG), prima e dopo l'investimento,
2. ottenimento del miglioramento del rendimento globale dell'impresa, soprattutto in termini di adeguamento alla domanda di mercato,
3. miglioramento della produzione (miglioramento della qualità dei prodotti),
4. maggiore competitività dell'impresa.

4. CRITERIO DI PRIORITÀ A

Qualora l'Azienda intenda realizzare investimenti che comportano effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale (Priorità A), dettagliare il progetto proposto e i risultati conseguibili, una volta realizzato, che devono essere quantificati in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale. Inoltre deve essere dimostrato il raggiungimento del 30% minimo della spesa ammissibile per l'ottenimento del relativo punteggio di priorità.

_____lì_____

FIRMA TITOLARE/RAPPRESENTANTE LEGALE

_____

FIRMA TECNICO/CONSULENTE

_____

Allegato 6) alle Procedure attuative per la misura "Investimenti" campagna vitivinicola 2022-2023

NOTA SULLA PRESENZA DEL CUP ARTEA NELLE INDICAZIONI DELLA FATTURA DI SPESA

Al precedente capitolo "Giustificativi di spesa" è disposto che le spese, per essere ammissibili a contributo, devono essere attestate da fattura che riporti anche il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato da ARTEA oppure il CUP CIPE attribuito; inoltre è indicato che tale Codice deve essere presente obbligatoriamente nell'oggetto della fattura.

È indicato quindi chiaramente che non sono ammesse fatture di spesa che non riportino, nel corpo del documento, il riferimento del CUP ARTEA oppure del CUP CIPE.

Le fatture di spesa devono infatti testimoniare, attraverso l'indicazione del CUP, il riferimento alla disciplina di contribuzione comunitaria per cui vengono presentate e per le quali otterranno un cofinanziamento a fondo perduto.

Nella possibilità, dovuta anche all'introduzione della fatturazione elettronica obbligatoria, che nello svolgimento del progetto, ai documenti di spesa NON sia inserita l'indicazione del CUP, si ritiene utile formulare una casistica di anomalie più probabili, facendo anche riferimento ad alcune indicazioni formulate dall'Agenzia delle Entrate (Circolare Agenzia delle Entrate del 23 luglio 2021 n. 9/E.) sul "credito di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi".

A. Durante l'esecuzione del progetto è stata emessa (dalla ditta fornitrice) la "Fattura 1"' senza indicazione del CUP e non è stato ancora effettuato il pagamento della fattura.

È possibile procedere (da parte della ditta fornitrice) all'emissione di una **Nota di Credito**[9] con la seguente indicazione: "Storno Fattura 1 del yy/yy/yyyy per errore formale nella sua compilazione, non essendo stata indicato nel corpo della stessa l'imputazione della spesa al progetto di finanziamento CUP ARTEA n. xxxxx relativo alla Misura OCM Investimenti".

Lo stesso giorno dell'emissione della **Nota di Credito** viene emessa (dalla ditta fornitrice) la "**Fattura 2**", inserendo nel corpo della fattura il seguente testo: "Fattura emessa a seguito di Nota di credito n. zzzz del yy/yy/yyyy, relativa a spesa per progetto di finanziamento CUP ARTEA n. xxxxx inerente la Misura OCM Investimenti"

Il beneficiario del contributo procede quindi al pagamento della **Fattura 2**.

B. Durante l'esecuzione del progetto è stata emessa (dalla ditta fornitrice) la "Fattura 1" senza indicazione del CUP e tale fattura è stata pagata ma non ancora rendicontata nella domanda di saldo.

È possibile procedere (da parte della ditta fornitrice) all'emissione di una **Nota di Credito**[10] con la seguente indicazione: "Storno Fattura 1 del yy/yy/yyyy per errore formale nella sua compilazione, non essendo stata indicato nel corpo della Fattura1 l'imputazione della spesa al progetto di finanziamento CUP ARTEA n. xxxxx relativo alla Misura OCM Investimenti".

Lo stesso giorno dell'emissione della **Nota di Credito** viene emessa (dalla ditta fornitrice) la "**Fattura 2"**, inserendo nel corpo della fattura il seguente testo: "Fattura emessa a seguito di Nota di credito n. zzzz del yy/yy/yyyy, relativa a spesa per progetto di finanziamento Cup ARTEA n. xxxxx inerente la Misura OCM Investimenti. La presente fattura risulta già pagata con bonifico ……..... del ……. CRO……".

[9] Non oltre 1 anno dall'emissione della "Fattura 1"

[10] Non oltre 1 anno dall'emissione della "Fattura 1"

C. Durante l'esecuzione del progetto è stata emessa (dalla ditta fornitrice) la "Fattura 1" senza indicazione del CUP e tale fattura è stata pagata e rendicontata nella domanda di saldo.

C.1 Prima dell'inizio dell'istruttoria di accertamento finale l'azienda beneficiaria può richiedere ad ARTEA la correzione della fattura priva di CUP, allegando alla richiesta (da effettuare tramite PEC) tutta la seguente documentazione:

è possibile procedere (da parte della ditta fornitrice) all'emissione di una **Nota di Credito**[11] con la seguente indicazione : "Storno Fattura 1 del yy/yy/yyyy per errore formale nella sua compilazione, non essendo stata indicato nel corpo della Fattura1 l'imputazione della spesa al progetto di finanziamento Cup ARTEA n. xxxxx relativo alla Misura OCM Investimenti".

Lo stesso giorno dell'emissione della **Nota di Credito** viene emessa (dalla ditta fornitrice) la "**Fattura 2**", inserendo nel corpo della fattura il seguente testo: "Fattura emessa a seguito di Nota di credito n. zzzz del yy/yy/yyyy, relativa a spesa per progetto di finanziamento CUP ARTEA n. xxxxx inerente la Misura OCM Incvestimenti. La presente fattura risulta già pagata con bonifico ..... del ..... CRO.....".

C.2 Successivamente all'inizio dell'istruttoria di accertamento finale l'azienda beneficiaria non può richiedere ad ARTEA la correzione della fattura priva di CUP. La fattura in questione **non è ammessa** ai fini del riconoscimento del contributo.

cacioli fabio
Agenzia Regionale
Toscana Erogazioni
Agricoltura
02.08.2022 12:38:10
GMT+00:00

[11] Non oltre 1 anno dall'emissione della "Fattura 1"

SVILUPPO TOSCANA S.P.A.

DECRETO 21 luglio 2022, **n. 171**

"Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati". Approvazione Aggiornamento Graduatoria.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1129/2021 di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2022 e, in particolare, l'attività 29 del punto 2 "Programmazione Regionale" relativa a Interventi TF Covid-19 - Ristori 2021;

Vista la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 121 del 09/05/2022, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014-2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata "AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR", la responsabilità dell'UNITA' ORGANIZZATIVA Gestione POR Regime Aiuto (RdGRA);

Vista la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese" e ss.mm.ii.;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021, C(2021) 8442 del 18 novembre 2021;

Visto il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista la L. 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che all'art 54 prevede Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 7, approvato con Delibera di Giunta n. 773 del 2 agosto 2021;

Visto il Decreto Legge n. 41 del 22 marzo 2021"Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", ed in particolare l'art. 26 "Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica" che prevede l'assegnazione di risorse alle regioni da destinare al sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19;

Vista la DGR n. 1345 del 13/12/2021, con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l'emanazione di un bando a favore delle Imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati e sono state

prenotate le risorse destinate al presente bando, pari ad Euro 934.155,26;

Dato atto che per la gestione del bando di cui sopra la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto dall'art. 4 del LR 28/2008;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 340 del 29/03/2021 ed in particolare l'attività n. 18 "Azione Por 3.1.1 a3 - Interventi TF Covid - 19 "Bando ristori COVID", allegato D;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 22965 del 22-12-2021 con oggetto "Decreto Legge n. 41 del 22 marzo 2021 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19-Approvazione Bando "Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati";

Preso atto:

- che la Delibera di Giunta Regionale n. 1345 del 13/12/2021, stanzia, per l'attivazione del suddetto bando, una dotazione complessiva pari ad Euro 934.155,26;
- che tali risorse sono state impegnate con il Decreto Dirigenziale n. 22965 del 22/12/2021, che ha incaricato Sviluppo Toscana di procedere alla costituzione di un fondo presso la stessa di pari importo;
- che la Delibera di Giunta Regionale n. 608 del 30/05/2022 ha stabilito di destinare la somma di Euro 1.600.359,87, derivanti da economie sui Bandi ristori, al finanziamento delle domande ammesse e non finanziate della graduatoria approvata con il decreto dell'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana n. 54 del 01 Marzo 2022 e successivi aggiornamenti;
- che tali risorse sono state impegnate con il Decreto Dirigenziale n 14281 del 14/07/2022 con il quale è stata integrata la dotazione finanziaria del fondo costituito con decreto dirigenziale n. 22965 del 22/12/2021 presso Sviluppo Toscana S.p.A.;

Dato atto che:

- ai sensi del paragrafo 4.2 del Bando, le domande di agevolazione potevano essere presentate on line sul sistema informativo all'indirizzo https://bandi.sviluppo.toscana.it/ristorimatrimoni a partire dalle ore 9:00 del 10/01/2022 e fino alle ore 17:00 del 31/01/2022;
- Sviluppo Toscana S.p.A. ha esaminato le n. 1735 domande di aiuto pervenute alla data del 31/01/2022 e ne ha verificato l'ammissibilità formale;
- ai sensi del paragrafo 5.4 del Bando la graduatoria delle domande è determinata in funzione della % di riduzione di fatturato/corrispettivi registrata e con ordinamento decrescente calcolato con due decimali.

Le imprese/professionisti che hanno avviato l'attività nel corso del 2° periodo saranno posizionati automaticamente al primo posto nella graduatoria. Le imprese che, invece, hanno già beneficiato di un contributo su un precedente bando"ristori" della Regione Toscana saranno posizionate in fondo alla graduatoria;

- le risultanze dell'attività di verifica di cui sopra sono riportate nell'allegato A) al presente Decreto;
- con i Decreti n. 54 del 01/03/2022, n. 109 del 27/04/2022 e n. 125 del 10/05/2022 sono stati finanziati i progetti fino alla posizione n. 574 per complessivi € 931.956,36, con un economia residua di € 2.198,90;
- a seguito dell'ulteriore impegno di cui al Decreto Dirigenziale n 14281 del 14/07/2022, Sviluppo Toscana S.p.A. ha proceduto a scorrere la graduatoria dei soggetti ammessi e non finanziati, approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 125 del 10/05/2022 finanziando fino alla posizione n. 1369 che viene parzialmente finanziata per esaurimento delle risorse disponibili, per un importo complessivo di € 1.602.558,77;
- l'elenco di cui al punto precedente è stato trasmesso all'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana in data 21/07/2022;

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco aggiornato delle domande ammesse e finanziate, ammesse e non finanziate e non ammesse è quello riportato nell'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che:

- ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021, e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021, l'aiuto non può superare 1.800.000,00 EUR per impresa;
- complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili, di cui all'Allegato A), sono pari ad € 1.602.558,77;

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.5 del Bando, entro 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, l'Amministrazione regionale avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza . In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale stabilita con DGR n. 375 del 06/04/2021 e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato, come indicato dalle procedure di attuazione, che l'attività istruttoria prende avvio dal giorno successivo alla data di chiusura della finestra temporale di raccolta delle domande e si conclude entro i 30 giorni successivi con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottata da Sviluppo Toscana SpA., si informa che in caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'approvazione dell'Elenco di cui all'Allegato A) relativo al bando in oggetto per le domande presentate;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.", che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13, 14 e 15 e dell'acquisizione della visura Deggendorf di cui all'art. 15;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Richiamati, infine, i paragrafi 5.4 e 6 del Bando, ai sensi dei quali:

- "(…) La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA"nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017",
- "(...) La domanda di aiuto vale come istanza di erogazione del contributo eventualmente spettante in unica soluzione, contestualmente alla concessione dell'aiuto";

Tenuto conto che ai sensi del paragrafo 6 del Bando, eventuali risorse residue non assegnate al termine dell'istruttoria di ammissione saranno ripartite, utilizzando lo stesso criterio con cui sono state assegnate, fra gli ammessi (compresi gli eventuali beneficiari che abbiano raggiunto la misura massima del contributo) e comunque nei limiti della riduzione di fatturato dichiarata;

Considerato che in data 18 novembre 2021 la Commissione europea ha adottato la sesta modifica al Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza Covid-19 (Temporary framework) per il protrarsi dell'emergenza pandemica, prorogando le misure in esso previste fino al 30 giugno 2022 (Comunicazione della Commissione 2021/C 473/01);

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 20 del DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2021, n. 228 Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. (21G00255) (GU n.309 del 30-12-2021) "Modifiche al regime-quadro della disciplina degli aiuti", relativo alla proroga dei termini previsti dal Testo del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 128 del 19 maggio 2020, SO n. 21/L), coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77 (in questo stesso Supplemento Ordinario alla pag. 1), recante: «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19». (20A03914) (GU Serie Generale n. 180 del 18-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 25), che recepisce nell'ordinamento italiano anche la proroga fino al prossimo 30 giugno del Quadro temporaneo di aiuti di Stato;

DECRETA

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa - ai sensi del Bando "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Fondo Investimenti Toscana - Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati" - il seguente allegato:

- l'elenco aggiornato delle domande ammesse e finanziate, ammesse e non finanziate e non ammesse ripor-

tate nell'Allegato A) al presente Atto, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui all'Allegato A) risultanti "ammesse e finanziate", a seguito del rilascio del "codice concessione RNA" di cui sopra;

3. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio amministrativo di Sviluppo Toscana, competente per le attività relative alla liquidazione dei contributi alle imprese di cui all'Allegato A) mediante accredito sul conto corrente bancario indicato nella domanda di contributo (fatti salvi i casi di sospensione dell'erogazione ai sensi del par. 2.2 del Bando) e all'ufficio competente per i controlli successivi alla concessione di cui al paragrafo 5.5. del Bando;

4. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.5 del Bando, entro 60 giorni dalla data di ammissione al contributo, l'Amministrazione regionale avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale stabilita con DGR n. 375 del 06/04/2021 e successive modifiche ed integrazioni;

5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive - Settore "Politiche di sostegno alle imprese" - della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza;

6. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con la presente concessione sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

7. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica degli esiti istruttori ai soggetti non ammessi riepilogata nell'elenco allegato al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC e che il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicata nel sito internet di Sviluppo Toscana all'indirizzo: www.sviluppo.toscana.it

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA
L'Amministratore Unico
Orazio Figura

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A)
Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto
dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"- Contributi a fondo perduto a favore
delle Imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati " approvato con Decreto n. 22965 del 22/12/2021

N.	CUP - CODICE UNICO PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	CUP CIPE	CODICE COR	SOVVENZIONE AMMESSA	ESITO
1	22695.20211222.205000016	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
2	22695.20211222.205000023	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
3	22695.20211222.205000046	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
4	22695.20211222.205000050	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
5	22695.20211222.205000061	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
6	22695.20211222.205000071	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
7	22695.20211222.205000075	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
8	22695.20211222.205000092	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
9	22695.20211222.205000149	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
10	22695.20211222.205000163	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
11	22695.20211222.205000168	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
12	22695.20211222.205000176	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
13	22695.20211222.205000184	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
14	22695.20211222.205000199	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
15	22695.20211222.205000215	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
16	22695.20211222.205000244	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
17	22695.20211222.205000253	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
18	22695.20211222.205000269	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
19	22695.20211222.205000280	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
20	22695.20211222.205000282	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
21	22695.20211222.205000287	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
22	22695.20211222.205000313	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
23	22695.20211222.205000322	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
24	22695.20211222.205000339	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
25	22695.20211222.205000355	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
26	22695.20211222.205000366	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
27	22695.20211222.205000394	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
28	22695.20211222.205000408	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
29	22695.20211222.205000411	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
30	22695.20211222.205000413	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
31	22695.20211222.205000446	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
32	22695.20211222.205000449	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
33	22695.20211222.205000453	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
34	22695.20211222.205000463	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
35	22695.20211222.205000472	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
36	22695.20211222.205000492	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
37	22695.20211222.205000493	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
38	22695.20211222.205000499	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
39	22695.20211222.205000500	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
40	22695.20211222.205000507	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
41	22695.20211222.205000529	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
42	22695.20211222.205000533	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
43	22695.20211222.205000542	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
44	22695.20211222.205000551	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
45	22695.20211222.205000605	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
46	22695.20211222.205001242	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
47	22695.20211222.205000612	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
48	22695.20211222.205000615	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
49	22695.20211222.205000617	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
50	22695.20211222.205000622	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
51	22695.20211222.205000659	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
52	22695.20211222.205000658	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
53	22695.20211222.205000664	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
54	22695.20211222.205000666	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
55	22695.20211222.205000690	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
56	22695.20211222.205000691	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
57	22695.20211222.205000708	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
58	22695.20211222.205000715	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
59	22695.20211222.205000737	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
60	22695.20211222.205000738	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
61	22695.20211222.205000745	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
62	22695.20211222.205000768	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
63	22695.20211222.205000771	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
64	22695.20211222.205000811	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
65	22695.20211222.205000814	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
66	22695.20211222.205000816	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
67	22695.20211222.205000823	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
68	22695.20211222.205000843	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
69	22695.20211222.205000847	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
70	22695.20211222.205000865	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
71	22695.20211222.205000866	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
72	22695.20211222.205000875	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
73	22695.20211222.205000878	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
74	22695.20211222.205000888	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
75	22695.20211222.205000901	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
76	22695.20211222.205000948	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
77	22695.20211222.205000970	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
78	22695.20211222.205001007	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
79	22695.20211222.205001023	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
80	22695.20211222.205001028	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
81	22695.20211222.205001034	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
82	22695.20211222.205001097	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
83	22695.20211222.205001107	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
84	22695.20211222.205001129	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
85	22695.20211222.205001144	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
86	22695.20211222.205001155	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
87	22695.20211222.205001174	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
88	22695.20211222.205001178	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
89	22695.20211222.205001203	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
90	22695.20211222.205001215	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
91	22695.20211222.205001230	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
92	22695.20211222.205001246	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
93	22695.20211222.205001259	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
94	22695.20211222.205001261	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
95	22695.20211222.205001262	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
96	22695.20211222.205001272	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
97	22695.20211222.205001299	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22

98	22695.20211222.205001300	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
99	22695.20211222.205001301	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
100	22695.20211222.205001308	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
101	22695.20211222.205001311	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
102	22695.20211222.205001315	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
103	22695.20211222.205001332	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
104	22695.20211222.205001345	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
105	22695.20211222.205001347	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
106	22695.20211222.205001374	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
107	22695.20211222.205001376	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
108	22695.20211222.205001391	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
109	22695.20211222.205001398	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
110	22695.20211222.205001405	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
111	22695.20211222.205001413	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
112	22695.20211222.205001427	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
113	22695.20211222.205001433	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
114	22695.20211222.205001450	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
115	22695.20211222.205001451	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
116	22695.20211222.205001454	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
117	22695.20211222.205001476	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
118	22695.20211222.205001494	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
119	22695.20211222.205001493	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
120	22695.20211222.205001495	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
121	22695.20211222.205001498	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
122	22695.20211222.205001502	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
123	22695.20211222.205001504	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
124	22695.20211222.205001508	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
125	22695.20211222.205001509	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
126	22695.20211222.205001523	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
127	22695.20211222.205001529	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
128	22695.20211222.205001537	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
129	22695.20211222.205001539	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
130	22695.20211222.205001547	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
131	22695.20211222.205001567	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
132	22695.20211222.205001577	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
133	22695.20211222.205001583	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
134	22695.20211222.205001584	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
135	22695.20211222.205001595	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
136	22695.20211222.205001599	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
137	22695.20211222.205001606	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
138	22695.20211222.205001613	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
139	22695.20211222.205001665	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
140	22695.20211222.205001669	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
141	22695.20211222.205001689	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
142	22695.20211222.205001692	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
143	22695.20211222.205001699	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
144	22695.20211222.205001701	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
145	22695.20211222.205001719	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
146	22695.20211222.205001722	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
147	22695.20211222.205001727	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
148	22695.20211222.205001728	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
149	22695.20211222.205001735	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
150	22695.20211222.205001737	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
151	22695.20211222.205001739	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
152	22695.20211222.205001749	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
153	22695.20211222.205001748	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
154	22695.20211222.205001761	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
155	22695.20211222.205001771	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
156	22695.20211222.205001770	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
157	22695.20211222.205001776	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
158	22695.20211222.205001792	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
159	22695.20211222.205001796	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
160	22695.20211222.205001798	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
161	22695.20211222.205001806	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
162	22695.20211222.205001809	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
163	22695.20211222.205001813	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
164	22695.20211222.205001822	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
165	22695.20211222.205001834	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
166	22695.20211222.205001835	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
167	22695.20211222.205001847	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
168	22695.20211222.205001846	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
169	22695.20211222.205001848	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
170	22695.20211222.205001854	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
171	22695.20211222.205001859	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
172	22695.20211222.205001863	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
173	22695.20211222.205001868	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
174	22695.20211222.205001883	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
175	22695.20211222.205001891	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
176	22695.20211222.205001902	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
177	22695.20211222.205001910	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
178	22695.20211222.205001922	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
179	22695.20211222.205001938	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
180	22695.20211222.205001948	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
181	22695.20211222.205001949	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
182	22695.20211222.205001951	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
183	22695.20211222.205001953	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
184	22695.20211222.205001956	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
185	22695.20211222.205001957	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
186	22695.20211222.205001963	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
187	22695.20211222.205001970	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
188	22695.20211222.205001976	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
189	22695.20211222.205001989	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
190	22695.20211222.205001991	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
191	22695.20211222.205001992	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
192	22695.20211222.205001996	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
193	22695.20211222.205002002	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
194	22695.20211222.205002010	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
195	22695.20211222.205002011	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
196	22695.20211222.205002012	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
197	22695.20211222.205002016	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
198	22695.20211222.205001791	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
199	22695.20211222.205001651	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
200	22695.20211222.205000817	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
201	22695.20211222.205000115	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
202	22695.20211222.205000091	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
203	22695.20211222.205000951	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
204	22695.20211222.205001525	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22

205	22695.20211222.205001276	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO
206	22695.20211222.205001645	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
207	22695.20211222.205001734	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
208	22695.20211222.205001974	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
209	22695.20211222.205000799	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
210	22695.20211222.205000564	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
211	22695.20211222.205001907	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
212	22695.20211222.205001915	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
213	22695.20211222.205001016	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
214	22695.20211222.205001710	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
215	22695.20211222.205000724	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
216	22695.20211222.205001566	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
217	22695.20211222.205001844	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
218	22695.20211222.205001522	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
219	22695.20211222.205001079	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
220	22695.20211222.205000907	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
221	22695.20211222.205000263	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
222	22695.20211222.205001869	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
223	22695.20211222.205001995	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
224	22695.20211222.205001998	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
225	22695.20211222.205000255	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
226	22695.20211222.205000882	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
227	22695.20211222.205000033	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
228	22695.20211222.205001544	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
229	22695.20211222.205000519	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
230	22695.20211222.205001047	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
231	22695.20211222.205001138	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
232	22695.20211222.205001969	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
233	22695.20211222.205001528	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
234	22695.20211222.205000429	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
235	22695.20211222.205000952	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
236	22695.20211222.205000094	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
237	22695.20211222.205001065	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
238	22695.20211222.205000276	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
239	22695.20211222.205000142	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
240	22695.20211222.205001767	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
241	22695.20211222.205001274	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
242	22695.20211222.205001826	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
243	22695.20211222.205000109	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
244	22695.20211222.205001234	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
245	22695.20211222.205001318	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
246	22695.20211222.205000543	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
247	22695.20211222.205001392	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
248	22695.20211222.205000544	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
249	22695.20211222.205001588	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
250	22695.20211222.205001747	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
251	22695.20211222.205001685	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
252	22695.20211222.205001717	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
253	22695.20211222.205001501	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
254	22695.20211222.205001060	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
255	22695.20211222.205000766	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
256	22695.20211222.205001073	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
257	22695.20211222.205001463	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
258	22695.20211222.205001620	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
259	22695.20211222.205001628	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
260	22695.20211222.205000392	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
261	22695.20211222.205000680	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
262	22695.20211222.205000654	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
263	22695.20211222.205001562	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
264	22695.20211222.205001323	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
265	22695.20211222.205000382	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
266	22695.20211222.205000618	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
267	22695.20211222.205000191	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
268	22695.20211222.205000296	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
269	22695.20211222.205001549	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
270	22695.20211222.205000733	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
271	22695.20211222.205000183	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
272	22695.20211222.205000596	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
273	22695.20211222.205001939	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
274	22695.20211222.205000106	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
275	22695.20211222.205000351	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
276	22695.20211222.205000971	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
277	22695.20211222.205000834	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
278	22695.20211222.205001958	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
279	22695.20211222.205000809	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
280	22695.20211222.205000326	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
281	22695.20211222.205000891	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
282	22695.20211222.205001189	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
283	22695.20211222.205000340	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
284	22695.20211222.205001855	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
285	22695.20211222.205001254	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
286	22695.20211222.205001769	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
287	22695.20211222.205000084	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
288	22695.20211222.205000710	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
289	22695.20211222.205002005	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
290	22695.20211222.205001330	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
291	22695.20211222.205000582	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
292	22695.20211222.205001670	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
293	22695.20211222.205000736	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
294	22695.20211222.205001882	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
295	22695.20211222.205000139	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
296	22695.20211222.205001819	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
297	22695.20211222.205001100	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
298	22695.20211222.205001063	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
299	22695.20211222.205001218	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
300	22695.20211222.205000319	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
301	22695.20211222.205001422	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO
302	22695.20211222.205000363	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
303	22695.20211222.205000697	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
304	22695.20211222.205001123	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
305	22695.20211222.205001430	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
306	22695.20211222.205000534	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
307	22695.20211222.205001224	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
308	22695.20211222.205000042	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
309	22695.20211222.205000288	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
310	22695.20211222.205001867	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
311	22695.20211222.205000381	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22

312	22695.20211222.205000097	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
313	22695.20211222.205001579	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
314	22695.20211222.205001918	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
315	22695.20211222.205000581	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
316	22695.20211222.205001294	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
317	22695.20211222.205001395	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
318	22695.20211222.205001871	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
319	22695.20211222.205000323	N.A.	N.A.	N.A.	RINUNCIATA
320	22695.20211222.205001775	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
321	22695.20211222.205001500	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
322	22695.20211222.205001912	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
323	22695.20211222.205000558	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
324	22695.20211222.205001524	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO
325	22695.20211222.205000021	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
326	22695.20211222.205001853	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
327	22695.20211222.205001793	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
328	22695.20211222.205001866	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
329	22695.20211222.205000458	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
330	22695.20211222.205000418	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
331	22695.20211222.205000936	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
332	22695.20211222.205000259	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
333	22695.20211222.205001343	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
334	22695.20211222.205000073	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
335	22695.20211222.205001134	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
336	22695.20211222.205001774	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
337	22695.20211222.205001084	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
338	22695.20211222.205001828	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
339	22695.20211222.205001658	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
340	22695.20211222.205001365	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
341	22695.20211222.205001879	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
342	22695.20211222.205000638	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
343	22695.20211222.205001973	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
344	22695.20211222.205000222	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
345	22695.20211222.205000868	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
346	22695.20211222.205000998	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
347	22695.20211222.205000665	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
348	22695.20211222.205000344	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
349	22695.20211222.205001181	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
350	22695.20211222.205000104	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
351	22695.20211222.205001265	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
352	22695.20211222.205001213	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
353	22695.20211222.205002006	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
354	22695.20211222.205001083	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
355	22695.20211222.205001441	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
356	22695.20211222.205000281	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
357	22695.20211222.205001335	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
358	22695.20211222.205000320	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
359	22695.20211222.205000595	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
360	22695.20211222.205000261	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
361	22695.20211222.205001729	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
362	22695.20211222.205000364	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
363	22695.20211222.205001886	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
364	22695.20211222.205001787	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
365	22695.20211222.205001702	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
366	22695.20211222.205001591	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
367	22695.20211222.205001713	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
368	22695.20211222.205000824	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
369	22695.20211222.205001226	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
370	22695.20211222.205001252	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
371	22695.20211222.205001856	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
372	22695.20211222.205001629	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
373	22695.20211222.205000547	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
374	22695.20211222.205001053	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
375	22695.20211222.205001317	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
376	22695.20211222.205000209	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
377	22695.20211222.205000537	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
378	22695.20211222.205001127	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
379	22695.20211222.205000838	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
380	22695.20211222.205000739	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
381	22695.20211222.205000232	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
382	22695.20211222.205001924	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
383	22695.20211222.205001829	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
384	22695.20211222.205000040	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
385	22695.20211222.205001423	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
386	22695.20211222.205001619	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
387	22695.20211222.205000283	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
388	22695.20211222.205000603	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
389	22695.20211222.205000233	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
390	22695.20211222.205001941	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
391	22695.20211222.205001283	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
392	22695.20211222.205001431	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
393	22695.20211222.205001207	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
394	22695.20211222.205000452	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
395	22695.20211222.205001914	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
396	22695.20211222.205000360	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
397	22695.20211222.205001661	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
398	22695.20211222.205000667	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
399	22695.20211222.205001654	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
400	22695.20211222.205001520	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
401	22695.20211222.205000565	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
402	22695.20211222.205001182	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
403	22695.20211222.205001985	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
404	22695.20211222.205000853	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
405	22695.20211222.205001255	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
406	22695.20211222.205000530	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
407	22695.20211222.205001674	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
408	22695.20211222.205000789	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
409	22695.20211222.205000160	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
410	22695.20211222.205001609	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
411	22695.20211222.205000431	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
412	22695.20211222.205001191	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
413	22695.20211222.205001971	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
414	22695.20211222.205000368	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
415	22695.20211222.205001574	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
416	22695.20211222.205001724	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
417	22695.20211222.205000995	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
418	22695.20211222.205000714	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22

419	22695.20211222.205001219	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
420	22695.20211222.205001961	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
421	22695.20211222.205001166	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
422	22695.20211222.205000574	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
423	22695.20211222.205000441	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
424	22695.20211222.205001899	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
425	22695.20211222.205000197	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
426	22695.20211222.205000256	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
427	22695.20211222.205000514	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
428	22695.20211222.205000388	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
429	22695.20211222.205000504	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
430	22695.20211222.205001438	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
431	22695.20211222.205000246	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
432	22695.20211222.205000447	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
433	22695.20211222.205000750	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
434	22695.20211222.205001593	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
435	22695.20211222.205001892	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
436	22695.20211222.205000240	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
437	22695.20211222.205001459	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
438	22695.20211222.205001132	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
439	22695.20211222.205001876	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
440	22695.20211222.205001901	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
441	22695.20211222.205001934	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
442	22695.20211222.205000644	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
443	22695.20211222.205000090	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
444	22695.20211222.205001489	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
445	22695.20211222.205001396	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
446	22695.20211222.205000988	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
447	22695.20211222.205001049	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
448	22695.20211222.205001600	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
449	22695.20211222.205000935	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
450	22695.20211222.205000187	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
451	22695.20211222.205000921	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
452	22695.20211222.205000524	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
453	22695.20211222.205001967	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
454	22695.20211222.205000064	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
455	22695.20211222.205001987	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
456	22695.20211222.205001363	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
457	22695.20211222.205001358	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
458	22695.20211222.205001461	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
459	22695.20211222.205001650	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
460	22695.20211222.205000825	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
461	22695.20211222.205001607	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
462	22695.20211222.205000942	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
463	22695.20211222.205001009	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
464	22695.20211222.205001194	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
465	22695.20211222.205001603	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
466	22695.20211222.205000741	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
467	22695.20211222.205000030	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
468	22695.20211222.205001532	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
469	22695.20211222.205000490	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
470	22695.20211222.205001080	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
471	22695.20211222.205000946	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
472	22695.20211222.205001680	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
473	22695.20211222.205000438	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
474	22695.20211222.205001594	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
475	22695.20211222.205000098	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
476	22695.20211222.205001344	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
477	22695.20211222.205000600	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
478	22695.20211222.205001569	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
479	22695.20211222.205001429	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
480	22695.20211222.205001025	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
481	22695.20211222.205000332	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
482	22695.20211222.205002014	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
483	22695.20211222.205000525	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
484	22695.20211222.205001778	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
485	22695.20211222.205001381	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
486	22695.20211222.205000399	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
487	22695.20211222.205001024	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
488	22695.20211222.205000720	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
489	22695.20211222.205001449	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
490	22695.20211222.205000257	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
491	22695.20211222.205001573	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
492	22695.20211222.205000285	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
493	22695.20211222.205000011	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
494	22695.20211222.205001137	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
495	22695.20211222.205001485	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
496	22695.20211222.205001860	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
497	22695.20211222.205001622	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
498	22695.20211222.205001909	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
499	22695.20211222.205000609	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
500	22695.20211222.205000974	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
501	22695.20211222.205001840	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
502	22695.20211222.205000234	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
503	22695.20211222.205000559	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
504	22695.20211222.205001864	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
505	22695.20211222.205001543	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
506	22695.20211222.205001825	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
507	22695.20211222.205000350	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
508	22695.20211222.205000304	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
509	22695.20211222.205001404	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
510	22695.20211222.205000517	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
511	22695.20211222.205000478	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
512	22695.20211222.205000746	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
513	22695.20211222.205001142	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
514	22695.20211222.205000623	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
515	22695.20211222.205001623	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
516	22695.20211222.205000518	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
517	22695.20211222.205000791	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
518	22695.20211222.205001823	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
519	22695.20211222.205000844	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
520	22695.20211222.205001916	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
521	22695.20211222.205001444	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
522	22695.20211222.205001397	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
523	22695.20211222.205000899	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
524	22695.20211222.205000748	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
525	22695.20211222.205000872	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22

526	22695.20211222.205000239	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
527	22695.20211222.205001328	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
528	22695.20211222.205000928	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
529	22695.20211222.205000731	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
530	22695.20211222.205001586	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
531	22695.20211222.205001711	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
532	22695.20211222.205001911	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
533	22695.20211222.205001150	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
534	22695.20211222.205001212	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
535	22695.20211222.205001512	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
536	22695.20211222.205000704	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
537	22695.20211222.205000171	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
538	22695.20211222.205000676	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
539	22695.20211222.205000756	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
540	22695.20211222.205001173	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
541	22695.20211222.205000655	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
542	22695.20211222.205001112	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
543	22695.20211222.205000410	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
544	22695.20211222.205000871	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 125 DEL 10_05_22
545	22695.20211222.205001250	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 125 DEL 10_05_22
546	22695.20211222.205000861	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 125 DEL 10_05_22
547	22695.20211222.205000295	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 125 DEL 10_05_22
548	22695.20211222.205000661	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
549	22695.20211222.205000678	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 125 DEL 10_05_22
550	22695.20211222.205000673	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 125 DEL 10_05_22
551	22695.20211222.205000954	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 125 DEL 10_05_22
552	22695.20211222.205000549	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 125 DEL 10_05_22
553	22695.20211222.205000723	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 125 DEL 10_05_22
554	22695.20211222.205001241	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 125 DEL 10_05_22
555	22695.20211222.205001630	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
556	22695.20211222.205000072	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 125 DEL 10_05_22
557	22695.20211222.205001708	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 125 DEL 10_05_22
558	22695.20211222.205001818	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 125 DEL 10_05_22
559	22695.20211222.205000554	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 125 DEL 10_05_22
560	22695.20211222.205001088	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 125 DEL 10_05_22
561	22695.20211222.205001225	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 125 DEL 10_05_22
562	22695.20211222.205000485	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
563	22695.20211222.205001006	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 125 DEL 10_05_22
564	22695.20211222.205001601	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 125 DEL 10_05_22
565	22695.20211222.205000337	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 125 DEL 10_05_22
566	22695.20211222.205001296	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 125 DEL 10_05_22
567	22695.20211222.205001322	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 125 DEL 10_05_22
568	22695.20211222.205001186	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 125 DEL 10_05_22
569	22695.20211222.205001141	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
570	22695.20211222.205001169	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 125 DEL 10_05_22
571	22695.20211222.205001676	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 125 DEL 10_05_22
572	22695.20211222.205000250	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 125 DEL 10_05_22
573	22695.20211222.205000968	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
574	22695.20211222.205001666	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSO E FINANZIATO CON DECRETO N. 125 DEL 10_05_22
575	22695.20211222.205000125	D58C21000080006	9088591	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
576	22695.20211222.205001021	D58C21000080006	9089439	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
577	22695.20211222.205000889	D58C21000080006	9089189	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
578	22695.20211222.205001087	D58C21000080006	9089656	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
579	22695.20211222.205000856	D58C21000080006	9089180	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
580	22695.20211222.205001372	D58C21000080006	9090489	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
581	22695.20211222.205001929	D58C21000080006	9097198	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
582	22695.20211222.205000367	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
583	22695.20211222.205001795	D58C21000080006	9091779	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
584	22695.20211222.205001843	D58C21000080006	9091878	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
585	22695.20211222.205001655	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
586	22695.20211222.205000331	D58C21000080006	9088952	€ 2.457,00	AMMESSO E FINANZIATO
587	22695.20211222.205000454	D58C21000080006	9089029	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
588	22695.20211222.205001484	D58C21000080006	9090873	€ 2.364,00	AMMESSO E FINANZIATO
589	22695.20211222.205000260	D58C21000080006	9088853	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
590	22695.20211222.205001659	D58C21000080006	9091327	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
591	22695.20211222.205000980	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
592	22695.20211222.205001171	D58C21000080006	9089963	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
593	22695.20211222.205000892	D58C21000080006	9089191	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
594	22695.20211222.205000917	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
595	22695.20211222.205001842	D58C21000080006	9091877	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
596	22695.20211222.205001077	D58C21000080006	9089624	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
597	22695.20211222.205001082	D58C21000080006	9089629	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
598	22695.20211222.205001898	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
599	22695.20211222.205001582	D58C21000080006	9091137	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
600	22695.20211222.205001029	D58C21000080006	9089452	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
601	22695.20211222.205001718	D58C21000080006	9091508	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
602	22695.20211222.205001703	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
603	22695.20211222.205001875	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
604	22695.20211222.205001464	D58C21000080006	9090772	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
605	22695.20211222.205000944	D58C21000080006	9089221	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
606	22695.20211222.205001447	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
607	22695.20211222.205001511	D58C21000080006	9090953	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
608	22695.20211222.205000166	D58C21000080006	9088677	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
609	22695.20211222.205001367	D58C21000080006	9090484	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
610	22695.20211222.205000206	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
611	22695.20211222.205000933	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
612	22695.20211222.205000270	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
613	22695.20211222.205000158	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
614	22695.20211222.205000867	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
615	22695.20211222.205000579	D58C21000080006	9089071	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
616	22695.20211222.205001198	D58C21000080006	9090027	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
617	22695.20211222.205001917	D58C21000080006	9097141	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
618	22695.20211222.205001326	D58C21000080006	9090393	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
619	22695.20211222.205000407	D58C21000080006	9089017	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
620	22695.20211222.205000555	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
621	22695.20211222.205001906	D58C21000080006	9097111	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
622	22695.20211222.205000760	D58C21000080006	9089137	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
623	22695.20211222.205001393	D58C21000080006	9090577	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
624	22695.20211222.205001304	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
625	22695.20211222.205001944	D58C21000080006	9097282	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
626	22695.20211222.205001316	D58C21000080006	9090323	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
627	22695.20211222.205000616	D58C21000080006	9089088	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
628	22695.20211222.205000967	D58C21000080006	9089263	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
629	22695.20211222.205001694	D58C21000080006	9091421	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
630	22695.20211222.205001751	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
631	22695.20211222.205001733	D58C21000080006	9091528	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
632	22695.20211222.205001389	D58C21000080006	9090575	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO

633	22695.20211222.205001632	D58C21000080006	9091229	€ 2.234,00	AMMESSO E FINANZIATO
634	22695.20211222.205000613	D58C21000080006	9089087	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
635	22695.20211222.205001764	D58C21000080006	9091692	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
636	22695.20211222.205001066	D58C21000080006	9089618	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
637	22695.20211222.205001380	D58C21000080006	9090500	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
638	22695.20211222.205001465	N.A.	N.A.	N.A.	RINUNCIATA
639	22695.20211222.205001379	D58C21000080006	9090496	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
640	22695.20211222.205000567	D58C21000080006	9089065	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
641	22695.20211222.205001720	D58C21000080006	9091510	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
642	22695.20211222.205000832	D58C21000080006	9089169	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
643	22695.20211222.205000762	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
644	22695.20211222.205001036	D58C21000080006	9089526	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
645	22695.20211222.205001059	D58C21000080006	9089554	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
646	22695.20211222.205000037	D58C21000080006	9088444	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
647	22695.20211222.205001518	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
648	22695.20211222.205001435	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
649	22695.20211222.205000557	D58C21000080006	9089061	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
650	22695.20211222.205001862	D58C21000080006	9096991	€ 2.080,88	AMMESSO E FINANZIATO
651	22695.20211222.205000845	D58C21000080006	9089173	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
652	22695.20211222.205001285	D58C21000080006	9090231	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
653	22695.20211222.205001305	D58C21000080006	9090307	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
654	22695.20211222.205000286	D58C21000080006	9088861	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
655	22695.20211222.205001386	D58C21000080006	9090572	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
656	22695.20211222.205001585	D58C21000080006	9091138	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
657	22695.20211222.205001048	D58C21000080006	9135411	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
658	22695.20211222.205000315	D58C21000080006	9088945	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
659	22695.20211222.205000406	D58C21000080006	9089016	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
660	22695.20211222.205000200	D58C21000080006	9088692	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
661	22695.20211222.205000329	D58C21000080006	9088948	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
662	22695.20211222.205001371	D58C21000080006	9090488	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
663	22695.20211222.205000214	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
664	22695.20211222.205000343	D58C21000080006	9088968	€ 761,40	AMMESSO E FINANZIATO
665	22695.20211222.205001204	D58C21000080006	9090030	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
666	22695.20211222.205001979	D58C21000080006	9097322	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
667	22695.20211222.205000384	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
668	22695.20211222.205001873	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
669	22695.20211222.205000161	D58C21000080006	9088676	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
670	22695.20211222.205000110	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
671	22695.20211222.205000909	D58C21000080006	9089198	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
672	22695.20211222.205001678	D58C21000080006	9091415	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
673	22695.20211222.205001403	D58C21000080006	9090586	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
674	22695.20211222.205001978	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
675	22695.20211222.205001440	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
676	22695.20211222.205000846	D58C21000080006	9089174	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
677	22695.20211222.205001575	D58C21000080006	9091130	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
678	22695.20211222.205000857	N.A.	N.A.	N.A.	RINUNCIATA
679	22695.20211222.205001895	D58C21000080006	9135472	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
680	22695.20211222.205001691	D58C21000080006	9091419	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
681	22695.20211222.205001551	D58C21000080006	9091042	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
682	22695.20211222.205000169	D58C21000080006	9088678	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
683	22695.20211222.205000900	D58C21000080006	9089193	€ 1.933,00	AMMESSO E FINANZIATO
684	22695.20211222.205000996	D58C21000080006	9089359	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
685	22695.20211222.205000977	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
686	22695.20211222.205001217	D58C21000080006	9090036	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
687	22695.20211222.205001310	D58C21000080006	9090309	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
688	22695.20211222.205001513	D58C21000080006	9090954	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
689	22695.20211222.205000121	D58C21000080006	9088589	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
690	22695.20211222.205001675	D58C21000080006	9091411	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
691	22695.20211222.205001919	D58C21000080006	9097149	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
692	22695.20211222.205001656	D58C21000080006	9091325	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
693	22695.20211222.205001913	D58C21000080006	9097130	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
694	22695.20211222.205001662	D58C21000080006	9091329	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
695	22695.20211222.205000510	D58C21000080006	9089054	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
696	22695.20211222.205001677	D58C21000080006	9091412	€ 2.407,00	AMMESSO E FINANZIATO
697	22695.20211222.205001131	D58C21000080006	9089832	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
698	22695.20211222.205001452	D58C21000080006	9090763	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
699	22695.20211222.205001927	D58C21000080006	9097184	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
700	22695.20211222.205000391	D58C21000080006	9089014	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
701	22695.20211222.205000652	D58C21000080006	9089104	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
702	22695.20211222.205001746	D58C21000080006	9091603	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
703	22695.20211222.205000826	D58C21000080006	9089166	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
704	22695.20211222.205001394	D58C21000080006	9090578	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
705	22695.20211222.205001245	D58C21000080006	9090126	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
706	22695.20211222.205000471	D58C21000080006	9089037	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
707	22695.20211222.205000956	D58C21000080006	9089245	€ 2.072,41	AMMESSO E FINANZIATO
708	22695.20211222.205001786	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
709	22695.20211222.205001432	D58C21000080006	9090686	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
710	22695.20211222.205001936	D58C21000080006	9097222	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
711	22695.20211222.205001507	D58C21000080006	9090951	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
712	22695.20211222.205000569	D58C21000080006	9089067	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
713	22695.20211222.205000786	D58C21000080006	9089149	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
714	22695.20211222.205001803	D58C21000080006	9091783	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
715	22695.20211222.205000635	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
716	22695.20211222.205001743	D58C21000080006	9091598	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
717	22695.20211222.205001018	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
718	22695.20211222.205001966	D58C21000080006	9097302	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
719	22695.20211222.205000686	D58C21000080006	9089113	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
720	22695.20211222.205000157	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO
721	22695.20211222.205000081	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
722	22695.20211222.205001888	D58C21000080006	9097075	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
723	22695.20211222.205001149	D58C21000080006	9089896	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
724	22695.20211222.205000640	D58C21000080006	9089094	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
725	22695.20211222.205000709	D58C21000080006	9089120	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
726	22695.20211222.205000018	D58C21000080006	9088407	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
727	22695.20211222.205001163	D58C21000080006	9089934	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
728	22695.20211222.205001625	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
729	22695.20211222.205000378	D58C21000080006	9089011	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
730	22695.20211222.205001098	D58C21000080006	9089722	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
731	22695.20211222.205001471	D58C21000080006	9090858	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
732	22695.20211222.205000625	D58C21000080006	9089090	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
733	22695.20211222.205001732	D58C21000080006	9091521	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
734	22695.20211222.205000150	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
735	22695.20211222.205000607	D58C21000080006	9089085	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
736	22695.20211222.205000890	D58C21000080006	9089190	€ 1.764,00	AMMESSO E FINANZIATO
737	22695.20211222.205001095	D58C21000080006	9089716	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
738	22695.20211222.205000633	D58C21000080006	9089092	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
739	22695.20211222.205000003	D58C21000080006	9087917	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO

740	22695.20211222.205001831	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
741	22695.20211222.205001211	D58C21000080006	9090035	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
742	22695.20211222.205000254	D58C21000080006	9088852	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
743	22695.20211222.205000804	D58C21000080006	9089157	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
744	22695.20211222.205001172	D58C21000080006	9089967	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
745	22695.20211222.205000813	D58C21000080006	9089160	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
746	22695.20211222.205001820	D58C21000080006	9091799	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
747	22695.20211222.205000687	D58C21000080006	9089114	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
748	22695.20211222.205000289	D58C21000080006	9088863	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
749	22695.20211222.205001054	D58C21000080006	9135415	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
750	22695.20211222.205001165	D58C21000080006	9089953	€ 1.339,00	AMMESSO E FINANZIATO
751	22695.20211222.205000726	D58C21000080006	9089125	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
752	22695.20211222.205001696	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
753	22695.20211222.205000775	D58C21000080006	9089144	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
754	22695.20211222.205000428	D58C21000080006	9089025	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
755	22695.20211222.205001990	D58C21000080006	9097348	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
756	22695.20211222.205001473	D58C21000080006	9090861	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
757	22695.20211222.205000835	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
758	22695.20211222.205001801	D58C21000080006	9091782	€ 1.764,82	AMMESSO E FINANZIATO
759	22695.20211222.205001824	D58C21000080006	9091873	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
760	22695.20211222.205000848	D58C21000080006	9089175	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
761	22695.20211222.205001384	D58C21000080006	9090507	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
762	22695.20211222.205000777	D58C21000080006	9089145	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
763	22695.20211222.205001614	D58C21000080006	9091222	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
764	22695.20211222.205000265	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
765	22695.20211222.205001033	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
766	22695.20211222.205000591	D58C21000080006	9089075	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
767	22695.20211222.205001688	D58C21000080006	9091418	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
768	22695.20211222.205001058	D58C21000080006	9089546	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
769	22695.20211222.205001568	D58C21000080006	9091069	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
770	22695.20211222.205000873	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
771	22695.20211222.205001580	D58C21000080006	9091134	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
772	22695.20211222.205001333	D58C21000080006	9090398	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
773	22695.20211222.205001560	D58C21000080006	9091061	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
774	22695.20211222.205000426	D58C21000080006	9089023	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
775	22695.20211222.205001116	D58C21000080006	9089785	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
776	22695.20211222.205000692	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO
777	22695.20211222.205001334	D58C21000080006	9090399	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
778	22695.20211222.205001686	D58C21000080006	9091417	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
779	22695.20211222.205000711	D58C21000080006	9089121	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
780	22695.20211222.205001019	D58C21000080006	9089437	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
781	22695.20211222.205001636	D58C21000080006	9091234	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
782	22695.20211222.205001885	D58C21000080006	9097046	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
783	22695.20211222.205000138	D58C21000080006	9088603	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
784	22695.20211222.205001312	D58C21000080006	9090310	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
785	22695.20211222.205001086	D58C21000080006	9089636	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
786	22695.20211222.205001401	D58C21000080006	9090581	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
787	22695.20211222.205001143	D58C21000080006	9089854	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
788	22695.20211222.205001705	D58C21000080006	9091439	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
789	22695.20211222.205001406	D58C21000080006	9090590	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
790	22695.20211222.205001861	D58C21000080006	9096982	€ 1.115,00	AMMESSO E FINANZIATO
791	22695.20211222.205000566	D58C21000080006	9089064	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
792	22695.20211222.205001657	D58C21000080006	9091326	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
793	22695.20211222.205001631	D58C21000080006	9091230	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
794	22695.20211222.205001050	D58C21000080006	9089531	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
795	22695.20211222.205000606	D58C21000080006	9089084	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
796	22695.20211222.205001850	D58C21000080006	9091884	€ 16,88	AMMESSO E FINANZIATO
797	22695.20211222.205001275	D58C21000080006	9090213	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
798	22695.20211222.205001258	D58C21000080006	9090151	€ 2.435,00	AMMESSO E FINANZIATO
799	22695.20211222.205000975	D58C21000080006	9089338	€ 1.531,14	AMMESSO E FINANZIATO
800	22695.20211222.205000759	D58C21000080006	9089136	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
801	22695.20211222.205001984	D58C21000080006	9097331	€ 1.520,23	AMMESSO E FINANZIATO
802	22695.20211222.205001545	D58C21000080006	9091036	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
803	22695.20211222.205001870	D58C21000080006	9097008	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
804	22695.20211222.205000358	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
805	22695.20211222.205001103	D58C21000080006	9089732	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
806	22695.20211222.205001937	D58C21000080006	9097233	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
807	22695.20211222.205001556	D58C21000080006	9091054	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
808	22695.20211222.205001121	D58C21000080006	9089823	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
809	22695.20211222.205001994	D58C21000080006	9097356	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
810	22695.20211222.205000884	D58C21000080006	9089186	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
811	22695.20211222.205000353	D58C21000080006	9088973	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
812	22695.20211222.205000810	D58C21000080006	9089159	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
813	22695.20211222.205001298	D58C21000080006	9090304	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
814	22695.20211222.205001195	D58C21000080006	9090001	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
815	22695.20211222.205001221	D58C21000080006	9090042	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
816	22695.20211222.205001074	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
817	22695.20211222.205001177	D58C21000080006	9089983	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
818	22695.20211222.205001104	D58C21000080006	9089742	€ 799,18	AMMESSO E FINANZIATO
819	22695.20211222.205000318	D58C21000080006	9088946	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
820	22695.20211222.205000272	D58C21000080006	9088856	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
821	22695.20211222.205001755	D58C21000080006	9091687	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
822	22695.20211222.205000798	D58C21000080006	9089154	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
823	22695.20211222.205000056	D58C21000080006	9088495	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
824	22695.20211222.205000105	D58C21000080006	9088512	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
825	22695.20211222.205001908	D58C21000080006	9097122	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
826	22695.20211222.205002000	D58C21000080006	9097386	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
827	22695.20211222.205000494	D58C21000080006	9089046	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
828	22695.20211222.205000147	D58C21000080006	9088618	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
829	22695.20211222.205001817	D58C21000080006	9091793	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
830	22695.20211222.205000249	D58C21000080006	9088785	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
831	22695.20211222.205001196	D58C21000080006	9090024	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
832	22695.20211222.205001474	D58C21000080006	9090860	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
833	22695.20211222.205001361	D58C21000080006	9090416	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
834	22695.20211222.205000922	D58C21000080006	9089202	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
835	22695.20211222.205001458	D58C21000080006	9090767	€ 681,00	AMMESSO E FINANZIATO
836	22695.20211222.205001884	D58C21000080006	9097037	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
837	22695.20211222.205000165	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
838	22695.20211222.205001377	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
839	22695.20211222.205001148	D58C21000080006	9089887	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
840	22695.20211222.205000412	D58C21000080006	9089018	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
841	22695.20211222.205000151	D58C21000080006	9088675	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
842	22695.20211222.205000216	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
843	22695.20211222.205000601	D58C21000080006	9089081	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
844	22695.20211222.205000305	D58C21000080006	9088939	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
845	22695.20211222.205001589	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
846	22695.20211222.205000729	D58C21000080006	9089126	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO

847	22695.20211222.205000637	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
848	22695.20211222.205001270	D58C21000080006	9090212	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
849	22695.20211222.205001745	D58C21000080006	9091601	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
850	22695.20211222.205001788	D58C21000080006	9091776	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
851	22695.20211222.205001064	D58C21000080006	9089564	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
852	22695.20211222.205001889	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
853	22695.20211222.205000702	D58C21000080006	9089119	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
854	22695.20211222.205001378	D58C21000080006	9090491	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
855	22695.20211222.205000767	D58C21000080006	9089142	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
856	22695.20211222.205001553	D58C21000080006	9091046	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
857	22695.20211222.205001002	D58C21000080006	9089432	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
858	22695.20211222.205000924	D58C21000080006	9089205	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
859	22695.20211222.205000963	D58C21000080006	9089252	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
860	22695.20211222.205001075	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
861	22695.20211222.205000965	D58C21000080006	9089257	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
862	22695.20211222.205001753	D58C21000080006	9091605	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
863	22695.20211222.205000053	D58C21000080006	9088494	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
864	22695.20211222.205001364	D58C21000080006	9090483	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
865	22695.20211222.205001851	D58C21000080006	9096978	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
866	22695.20211222.205001695	D58C21000080006	9091424	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
867	22695.20211222.205000911	D58C21000080006	9089199	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
868	22695.20211222.205001468	D58C21000080006	9090854	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
869	22695.20211222.205000212	D58C21000080006	9088763	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
870	22695.20211222.205001611	D58C21000080006	9091154	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
871	22695.20211222.205001288	D58C21000080006	9090236	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
872	22695.20211222.205001723	D58C21000080006	9091512	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
873	22695.20211222.205001836	D58C21000080006	9091876	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
874	22695.20211222.205000028	D58C21000080006	9088434	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
875	22695.20211222.205001094	D58C21000080006	9089713	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
876	22695.20211222.205000008	D58C21000080006	9088401	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
877	22695.20211222.205001453	D58C21000080006	9090765	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
878	22695.20211222.205000594	D58C21000080006	9089078	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
879	22695.20211222.205001762	D58C21000080006	9091693	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
880	22695.20211222.205001487	D58C21000080006	9090941	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
881	22695.20211222.205000505	D58C21000080006	9089051	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
882	22695.20211222.205001200	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
883	22695.20211222.205001113	D58C21000080006	9089766	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
884	22695.20211222.205000858	D58C21000080006	9089181	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
885	22695.20211222.205000086	D58C21000080006	9088499	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
886	22695.20211222.205000338	D58C21000080006	9088957	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
887	22695.20211222.205001091	D58C21000080006	9089680	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
888	22695.20211222.205000973	D58C21000080006	9089272	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
889	22695.20211222.205001227	D58C21000080006	9090055	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
890	22695.20211222.205000675	D58C21000080006	9089108	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
891	22695.20211222.205000455	D58C21000080006	9089030	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
892	22695.20211222.205001491	D58C21000080006	9090945	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
893	22695.20211222.205001932	D58C21000080006	9097213	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
894	22695.20211222.205001972	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
895	22695.20211222.205001210	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
896	22695.20211222.205001849	D58C21000080006	9091881	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
897	22695.20211222.205001896	D58C21000080006	9097092	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
898	22695.20211222.205001360	D58C21000080006	9090409	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
899	22695.20211222.205001779	D58C21000080006	9091701	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
900	22695.20211222.205001120	D58C21000080006	9089822	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
901	22695.20211222.205000509	D58C21000080006	9089053	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
902	22695.20211222.205001462	D58C21000080006	9090771	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
903	22695.20211222.205001368	D58C21000080006	9090485	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
904	22695.20211222.205001506	D58C21000080006	9090949	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
905	22695.20211222.205000292	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
906	22695.20211222.205001538	D58C21000080006	9091032	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
907	22695.20211222.205001592	D58C21000080006	9091146	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
908	22695.20211222.205000553	D58C21000080006	9089060	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
909	22695.20211222.205001001	D58C21000080006	9089380	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
910	22695.20211222.205001202	D58C21000080006	9090029	€ 1.492,00	AMMESSO E FINANZIATO
911	22695.20211222.205001466	D58C21000080006	9090775	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
912	22695.20211222.205000203	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
913	22695.20211222.205001833	D58C21000080006	9091875	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
914	22695.20211222.205000734	D58C21000080006	9089130	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
915	22695.20211222.205001383	D58C21000080006	9090504	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
916	22695.20211222.205001472	D58C21000080006	9090859	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
917	22695.20211222.205000131	D58C21000080006	9088594	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
918	22695.20211222.205001268	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
919	22695.20211222.205001307	D58C21000080006	9090308	€ 1.610,96	AMMESSO E FINANZIATO
920	22695.20211222.205001641	D58C21000080006	9091319	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
921	22695.20211222.205000584	D58C21000080006	9089072	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
922	22695.20211222.205000196	D58C21000080006	9088689	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
923	22695.20211222.205000821	D58C21000080006	9089164	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
924	22695.20211222.205000905	D58C21000080006	9089196	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
925	22695.20211222.205001362	D58C21000080006	9090481	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
926	22695.20211222.205000573	D58C21000080006	9089068	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
927	22695.20211222.205001402	D58C21000080006	9090582	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
928	22695.20211222.205000978	D58C21000080006	9089339	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
929	22695.20211222.205000585	D58C21000080006	9089073	€ 1.622,00	AMMESSO E FINANZIATO
930	22695.20211222.205001517	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO
931	22695.20211222.205000941	D58C21000080006	9089215	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
932	22695.20211222.205000278	D58C21000080006	9088857	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
933	22695.20211222.205001415	D58C21000080006	9090667	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
934	22695.20211222.205001738	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
935	22695.20211222.205000414	D58C21000080006	9089019	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
936	22695.20211222.205000174	D58C21000080006	9088681	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
937	22695.20211222.205001707	D58C21000080006	9091504	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
938	22695.20211222.205001921	D58C21000080006	9097179	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
939	22695.20211222.205001637	D58C21000080006	9091239	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
940	22695.20211222.205000647	D58C21000080006	9089101	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
941	22695.20211222.205000713	D58C21000080006	9089123	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
942	22695.20211222.205000383	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
943	22695.20211222.205001425	D58C21000080006	9090674	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
944	22695.20211222.205001480	D58C21000080006	9090863	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
945	22695.20211222.205001249	D58C21000080006	9090134	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
946	22695.20211222.205001808	D58C21000080006	9091785	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
947	22695.20211222.205000987	D58C21000080006	9089347	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
948	22695.20211222.205001564	D58C21000080006	9091063	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
949	22695.20211222.205001409	D58C21000080006	9090661	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
950	22695.20211222.205001804	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
951	22695.20211222.205000960	D58C21000080006	9089249	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
952	22695.20211222.205001184	D58C21000080006	9089992	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
953	22695.20211222.205001757	D58C21000080006	9091689	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO

954	22695.20211222.205001673	D58C21000080006	9091408	€ 466,00	AMMESSO E FINANZIATO
955	22695.20211222.205001414	D58C21000080006	9090665	€ 2.077,00	AMMESSO E FINANZIATO
956	22695.20211222.205001478	D58C21000080006	9090862	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
957	22695.20211222.205001940	D58C21000080006	9097245	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
958	22695.20211222.205001093	D58C21000080006	9089693	€ 2.250,00	AMMESSO E FINANZIATO
959	22695.20211222.205000828	D58C21000080006	9089168	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
960	22695.20211222.205001399	D58C21000080006	9090580	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
961	22695.20211222.205000999	D58C21000080006	9089368	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
962	22695.20211222.205001122	D58C21000080006	9089824	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
963	22695.20211222.205000311	D58C21000080006	9088944	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
964	22695.20211222.205001638	D58C21000080006	9091243	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
965	22695.20211222.205000778	D58C21000080006	9089146	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
966	22695.20211222.205000202	D58C21000080006	9088758	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
967	22695.20211222.205000645	D58C21000080006	9089099	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
968	22695.20211222.205001354	D58C21000080006	9090402	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
969	22695.20211222.205000985	D58C21000080006	9089344	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
970	22695.20211222.205001816	D58C21000080006	9091789	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
971	22695.20211222.205001426	D58C21000080006	9090678	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
972	22695.20211222.205001162	D58C21000080006	9089930	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
973	22695.20211222.205001277	D58C21000080006	9090215	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
974	22695.20211222.205001926	D58C21000080006	9097181	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
975	22695.20211222.205000962	D58C21000080006	9089251	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
976	22695.20211222.205001874	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
977	22695.20211222.205002003	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
978	22695.20211222.205001349	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
979	22695.20211222.205001964	D58C21000080006	9097287	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
980	22695.20211222.205000576	D58C21000080006	9089070	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
981	22695.20211222.205001540	D58C21000080006	9091034	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
982	22695.20211222.205001616	D58C21000080006	9091226	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
983	22695.20211222.205000656	D58C21000080006	9089105	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
984	22695.20211222.205000387	D58C21000080006	9089013	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
985	22695.20211222.205000522	D58C21000080006	9089056	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
986	22695.20211222.205000958	D58C21000080006	9089248	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
987	22695.20211222.205000432	D58C21000080006	9089024	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
988	22695.20211222.205001954	D58C21000080006	9097284	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
989	22695.20211222.205000864	D58C21000080006	9089183	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
990	22695.20211222.205001031	D58C21000080006	9089461	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
991	22695.20211222.205001550	D58C21000080006	9091040	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
992	22695.20211222.205001536	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
993	22695.20211222.205000682	D58C21000080006	9089110	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
994	22695.20211222.205000815	D58C21000080006	9089161	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
995	22695.20211222.205001292	D58C21000080006	9090302	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
996	22695.20211222.205000568	D58C21000080006	9089066	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
997	22695.20211222.205000354	D58C21000080006	9088982	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
998	22695.20211222.205000484	D58C21000080006	9089041	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
999	22695.20211222.205001893	D58C21000080006	9097077	€ 2.349,00	AMMESSO E FINANZIATO
1000	22695.20211222.205001032	D58C21000080006	9089524	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1001	22695.20211222.205000598	D58C21000080006	9089080	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1002	22695.20211222.205001145	D58C21000080006	9089863	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1003	22695.20211222.205001942	D58C21000080006	9097255	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1004	22695.20211222.205001175	D58C21000080006	9089972	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1005	22695.20211222.205001790	D58C21000080006	9091777	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1006	22695.20211222.205001147	D58C21000080006	9089873	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1007	22695.20211222.205000362	D58C21000080006	9088987	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1008	22695.20211222.205000466	D58C21000080006	9089035	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1009	22695.20211222.205000512	D58C21000080006	9089055	€ 2.350,00	AMMESSO E FINANZIATO
1010	22695.20211222.205000375	D58C21000080006	9089010	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1011	22695.20211222.205000743	D58C21000080006	9089132	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1012	22695.20211222.205001099	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
1013	22695.20211222.205001408	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1014	22695.20211222.205001865	D58C21000080006	9096996	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1015	22695.20211222.205000685	D58C21000080006	9089112	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1016	22695.20211222.205000477	D58C21000080006	9089040	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1017	22695.20211222.205000476	D58C21000080006	9089039	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1018	22695.20211222.205000849	D58C21000080006	9089177	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1019	22695.20211222.205001443	D58C21000080006	9090761	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1020	22695.20211222.205001448	D58C21000080006	9090762	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1021	22695.20211222.205001483	D58C21000080006	9090867	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1022	22695.20211222.205001682	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1023	22695.20211222.205000695	D58C21000080006	9089116	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1024	22695.20211222.205001741	D58C21000080006	9091595	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1025	22695.20211222.205000964	D58C21000080006	9089253	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1026	22695.20211222.205001040	D58C21000080006	9089529	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1027	22695.20211222.205001905	D58C21000080006	9097101	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1028	22695.20211222.205000469	D58C21000080006	9089036	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1029	22695.20211222.205000620	D58C21000080006	9089089	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1030	22695.20211222.205001503	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1031	22695.20211222.205001284	D58C21000080006	9090228	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1032	22695.20211222.205001576	D58C21000080006	9091132	€ 2.198,52	AMMESSO E FINANZIATO
1033	22695.20211222.205001736	D58C21000080006	9091535	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1034	22695.20211222.205001578	D58C21000080006	9091133	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1035	22695.20211222.205000693	D58C21000080006	9089115	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1036	22695.20211222.205001455	D58C21000080006	9090764	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1037	22695.20211222.205001758	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1038	22695.20211222.205000193	D58C21000080006	9088684	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1039	22695.20211222.205001338	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1040	22695.20211222.205000827	D58C21000080006	9089167	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1041	22695.20211222.205001199	D58C21000080006	9090028	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1042	22695.20211222.205001013	D58C21000080006	9089435	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1043	22695.20211222.205001642	D58C21000080006	9091322	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1044	22695.20211222.205001572	D58C21000080006	9091129	€ 2.267,00	AMMESSO E FINANZIATO
1045	22695.20211222.205000807	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1046	22695.20211222.205000787	D58C21000080006	9089150	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1047	22695.20211222.205001280	D58C21000080006	9090217	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1048	22695.20211222.205000611	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
1049	22695.20211222.205001766	D58C21000080006	9091694	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1050	22695.20211222.205000495	D58C21000080006	9089047	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1051	22695.20211222.205001136	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1052	22695.20211222.205001282	D58C21000080006	9090223	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1053	22695.20211222.205001505	D58C21000080006	9090948	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1054	22695.20211222.205000979	D58C21000080006	9089341	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1055	22695.20211222.205000299	D58C21000080006	9088874	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1056	22695.20211222.205001515	D58C21000080006	9090958	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1057	22695.20211222.205000372	D58C21000080006	9089007	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1058	22695.20211222.205001715	D58C21000080006	9091507	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1059	22695.20211222.205001535	D58C21000080006	9090960	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1060	22695.20211222.205000487	D58C21000080006	9089043	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO

1061	22695.20211222.205001960	D58C21000080006	9097286	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1062	22695.20211222.205002001	D58C21000080006	9097387	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1063	22695.20211222.205001756	D58C21000080006	9091688	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1064	22695.20211222.205000248	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1065	22695.20211222.205001026	D58C21000080006	9089441	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1066	22695.20211222.205001135	D58C21000080006	9089841	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1067	22695.20211222.205000124	D58C21000080006	9088590	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1068	22695.20211222.205001587	D58C21000080006	9091141	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1069	22695.20211222.205000792	D58C21000080006	9089151	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1070	22695.20211222.205000506	D58C21000080006	9089052	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1071	22695.20211222.205001439	D58C21000080006	9090759	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1072	22695.20211222.205001279	D58C21000080006	9090216	€ 2.412,00	AMMESSO E FINANZIATO
1073	22695.20211222.205001714	D58C21000080006	9091506	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1074	22695.20211222.205001726	D58C21000080006	9091515	€ 2.377,90	AMMESSO E FINANZIATO
1075	22695.20211222.205001251	D58C21000080006	9090138	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1076	22695.20211222.205001090	D58C21000080006	9089673	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1077	22695.20211222.205000464	D58C21000080006	9089034	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1078	22695.20211222.205001035	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
1079	22695.20211222.205000650	D58C21000080006	9089102	€ 1.793,00	AMMESSO E FINANZIATO
1080	22695.20211222.205000763	D58C21000080006	9089139	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1081	22695.20211222.205001109	D58C21000080006	9089750	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1082	22695.20211222.205001417	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1083	22695.20211222.205001114	D58C21000080006	9089777	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1084	22695.20211222.205000083	D58C21000080006	9088498	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1085	22695.20211222.205001457	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1086	22695.20211222.205001410	D58C21000080006	9090663	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1087	22695.20211222.205001068	D58C21000080006	9089623	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1088	22695.20211222.205001232	D58C21000080006	9090119	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1089	22695.20211222.205001740	D58C21000080006	9091593	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1090	22695.20211222.205001030	D58C21000080006	9089456	€ 1.936,40	AMMESSO E FINANZIATO
1091	22695.20211222.205000822	D58C21000080006	9089165	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1092	22695.20211222.205000586	D58C21000080006	9089074	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1093	22695.20211222.205000902	D58C21000080006	9089194	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1094	22695.20211222.205000210	D58C21000080006	9088762	€ 2.066,00	AMMESSO E FINANZIATO
1095	22695.20211222.205000643	D58C21000080006	9089096	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1096	22695.20211222.205001263	D58C21000080006	9090208	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1097	22695.20211222.205001635	D58C21000080006	9091232	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1098	22695.20211222.205001945	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1099	22695.20211222.205001412	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1100	22695.20211222.205000219	D58C21000080006	9088765	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1101	22695.20211222.205001754	D58C21000080006	9091615	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1102	22695.20211222.205001062	D58C21000080006	9089559	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1103	22695.20211222.205000132	D58C21000080006	9088598	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1104	22695.20211222.205000926	D58C21000080006	9089204	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1105	22695.20211222.205001872	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1106	22695.20211222.205000984	D58C21000080006	9089343	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1107	22695.20211222.205001815	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1108	22695.20211222.205001180	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
1109	22695.20211222.205001750	D58C21000080006	9091604	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1110	22695.20211222.205000969	D58C21000080006	9089267	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1111	22695.20211222.205001238	D58C21000080006	9090123	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1112	22695.20211222.205001243	D58C21000080006	9090124	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1113	22695.20211222.205001794	D58C21000080006	9091778	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1114	22695.20211222.205000732	D58C21000080006	9089129	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1115	22695.20211222.205000560	D58C21000080006	9089063	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1116	22695.20211222.205000772	D58C21000080006	9089143	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1117	22695.20211222.205001052	D58C21000080006	9089538	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1118	22695.20211222.205000116	D58C21000080006	9088520	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1119	22695.20211222.205001845	D58C21000080006	9091879	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1120	22695.20211222.205001697	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1121	22695.20211222.205000434	D58C21000080006	9135399	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1122	22695.20211222.205001698	D58C21000080006	9091429	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1123	22695.20211222.205000893	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
1124	22695.20211222.205001988	D58C21000080006	9097339	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1125	22695.20211222.205001700	D58C21000080006	9091435	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1126	22695.20211222.205001721	D58C21000080006	9091511	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1127	22695.20211222.205000129	D58C21000080006	9088592	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1128	22695.20211222.205000700	D58C21000080006	9089118	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1129	22695.20211222.205001247	D58C21000080006	9090128	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1130	22695.20211222.205001329	D58C21000080006	9090396	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1131	22695.20211222.205001436	D58C21000080006	9090758	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1132	22695.20211222.205001930	D58C21000080006	9097209	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1133	22695.20211222.205001880	D58C21000080006	9097027	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1134	22695.20211222.205000592	D58C21000080006	9089077	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1135	22695.20211222.205000747	D58C21000080006	9089133	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1136	22695.20211222.205001387	D58C21000080006	9090574	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1137	22695.20211222.205001222	D58C21000080006	9090044	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1138	22695.20211222.205000651	D58C21000080006	9089103	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1139	22695.20211222.205000950	D58C21000080006	9089229	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1140	22695.20211222.205001037	D58C21000080006	9089527	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1141	22695.20211222.205000521	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1142	22695.20211222.205000831	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
1143	22695.20211222.205001706	D58C21000080006	9091500	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1144	22695.20211222.205001925	D58C21000080006	9097180	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1145	22695.20211222.205000931	D58C21000080006	9089210	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1146	22695.20211222.205001555	D58C21000080006	9091049	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1147	22695.20211222.205001653	D58C21000080006	9091324	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1148	22695.20211222.205001671	D58C21000080006	9091347	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1149	22695.20211222.205001596	D58C21000080006	9091149	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1150	22695.20211222.205001293	D58C21000080006	9090303	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1151	22695.20211222.205001660	D58C21000080006	9091328	€ 2.117,28	AMMESSO E FINANZIATO
1152	22695.20211222.205000668	D58C21000080006	9089107	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1153	22695.20211222.205000801	D58C21000080006	9089155	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1154	22695.20211222.205000780	D58C21000080006	9089147	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1155	22695.20211222.205001197	D58C21000080006	9090026	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1156	22695.20211222.205001089	D58C21000080006	9089663	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1157	22695.20211222.205001975	D58C21000080006	9097311	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1158	22695.20211222.205000639	D58C21000080006	9089093	€ 2.481,00	AMMESSO E FINANZIATO
1159	22695.20211222.205001237	D58C21000080006	9090121	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1160	22695.20211222.205001000	D58C21000080006	9089374	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1161	22695.20211222.205000855	D58C21000080006	9089179	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1162	22695.20211222.205000869	D58C21000080006	9089184	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1163	22695.20211222.205001421	D58C21000080006	9090670	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1164	22695.20211222.205001152	D58C21000080006	9089924	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1165	22695.20211222.205000539	D58C21000080006	9089059	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1166	22695.20211222.205001496	D58C21000080006	9090947	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1167	22695.20211222.205001668	D58C21000080006	9091342	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO

1168	22695.20211222.205000839	D58C21000080006	9089171	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1169	22695.20211222.205001385	D58C21000080006	9090571	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1170	22695.20211222.205001290	D58C21000080006	9090300	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1171	22695.20211222.205000120	D58C21000080006	9088529	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1172	22695.20211222.205000712	D58C21000080006	9089122	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1173	22695.20211222.205001313	D58C21000080006	9090322	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1174	22695.20211222.205000397	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1175	22695.20211222.205001320	D58C21000080006	9090329	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1176	22695.20211222.205001244	D58C21000080006	9090125	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1177	22695.20211222.205001687	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO
1178	22695.20211222.205000604	D58C21000080006	9089083	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1179	22695.20211222.205000013	D58C21000080006	9088405	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1180	22695.20211222.205000820	D58C21000080006	9089163	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1181	22695.20211222.205001709	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1182	22695.20211222.205000245	D58C21000080006	9088780	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1183	22695.20211222.205000722	D58C21000080006	9089124	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1184	22695.20211222.205000757	D58C21000080006	9089135	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1185	22695.20211222.205001117	D58C21000080006	9089794	€ 662,00	AMMESSO E FINANZIATO
1186	22695.20211222.205001460	D58C21000080006	9090768	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1187	22695.20211222.205000235	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1188	22695.20211222.205000986	D58C21000080006	9089346	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1189	22695.20211222.205001303	D58C21000080006	9090306	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1190	22695.20211222.205001208	D58C21000080006	9090031	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1191	22695.20211222.205000173	D58C21000080006	9088679	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1192	22695.20211222.205000850	D58C21000080006	9089178	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1193	22695.20211222.205001664	D58C21000080006	9091338	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1194	22695.20211222.205000863	D58C21000080006	9089182	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1195	22695.20211222.205001456	D58C21000080006	9090766	€ 351,80	AMMESSO E FINANZIATO
1196	22695.20211222.205001742	D58C21000080006	9091596	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1197	22695.20211222.205000597	D58C21000080006	9089079	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1198	22695.20211222.205001346	D58C21000080006	9090401	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1199	22695.20211222.205001278	D58C21000080006	9090214	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1200	22695.20211222.205001273	D58C21000080006	9090210	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1201	22695.20211222.205000784	D58C21000080006	9089148	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1202	22695.20211222.205001022	D58C21000080006	9089440	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1203	22695.20211222.205001482	D58C21000080006	9090864	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1204	22695.20211222.205001627	D58C21000080006	9091228	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1205	22695.20211222.205001570	D58C21000080006	9091126	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1206	22695.20211222.205000923	D58C21000080006	9089203	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1207	22695.20211222.205000912	D58C21000080006	9089200	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1208	22695.20211222.205001187	D58C21000080006	9089999	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1209	22695.20211222.205001407	D58C21000080006	9090595	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1210	22695.20211222.205000894	D58C21000080006	9089192	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1211	22695.20211222.205001821	D58C21000080006	9091807	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1212	22695.20211222.205000840	D58C21000080006	9089172	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1213	22695.20211222.205001223	D58C21000080006	9090051	€ 678,00	AMMESSO E FINANZIATO
1214	22695.20211222.205000764	D58C21000080006	9089140	€ 1.512,00	AMMESSO E FINANZIATO
1215	22695.20211222.205000919	D58C21000080006	9089201	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1216	22695.20211222.205001126	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO
1217	22695.20211222.205001327	D58C21000080006	9090394	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1218	22695.20211222.205001045	D58C21000080006	9089530	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1219	22695.20211222.205001467	D58C21000080006	9090852	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1220	22695.20211222.205001101	D58C21000080006	9089723	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1221	22695.20211222.205000794	D58C21000080006	9089152	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1222	22695.20211222.205000707	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1223	22695.20211222.205000903	D58C21000080006	9089195	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1224	22695.20211222.205000436	D58C21000080006	9089027	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1225	22695.20211222.205001102	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1226	22695.20211222.205001375	D58C21000080006	9090490	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1227	22695.20211222.205000920	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1228	22695.20211222.205000007	D58C21000080006	9088325	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1229	22695.20211222.205000009	D58C21000080006	9088403	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1230	22695.20211222.205000047	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1231	22695.20211222.205000101	D58C21000080006	9088505	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1232	22695.20211222.205000102	D58C21000080006	9088510	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1233	22695.20211222.205000108	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1234	22695.20211222.205000118	D58C21000080006	9088526	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1235	22695.20211222.205000130	D58C21000080006	9088593	€ 1.018,00	AMMESSO E FINANZIATO
1236	22695.20211222.205000146	D58C21000080006	9088613	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1237	22695.20211222.205000185	D58C21000080006	9088682	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1238	22695.20211222.205000190	D58C21000080006	9088683	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1239	22695.20211222.205000208	D58C21000080006	9088760	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1240	22695.20211222.205000267	D58C21000080006	9088855	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1241	22695.20211222.205000293	D58C21000080006	9088865	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1242	22695.20211222.205000314	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO
1243	22695.20211222.205000389	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1244	22695.20211222.205000424	D58C21000080006	9089022	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1245	22695.20211222.205000462	D58C21000080006	9089032	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1246	22695.20211222.205000486	D58C21000080006	9089042	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1247	22695.20211222.205000496	D58C21000080006	9089049	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1248	22695.20211222.205000502	D58C21000080006	9089050	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1249	22695.20211222.205000587	D58C21000080006	9089076	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1250	22695.20211222.205000628	D58C21000080006	9089091	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1251	22695.20211222.205000662	D58C21000080006	9089106	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1252	22695.20211222.205000683	D58C21000080006	9089111	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1253	22695.20211222.205000696	D58C21000080006	9089117	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1254	22695.20211222.205000730	D58C21000080006	9089127	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1255	22695.20211222.205000740	D58C21000080006	9089131	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1256	22695.20211222.205000753	D58C21000080006	9089134	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1257	22695.20211222.205000795	D58C21000080006	9089153	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1258	22695.20211222.205000808	D58C21000080006	9089158	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1259	22695.20211222.205000885	D58C21000080006	9089187	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1260	22695.20211222.205000930	D58C21000080006	9089206	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1261	22695.20211222.205000934	D58C21000080006	9089211	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1262	22695.20211222.205000955	D58C21000080006	9089242	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1263	22695.20211222.205000989	D58C21000080006	9089354	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1264	22695.20211222.205001008	D58C21000080006	9089433	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1265	22695.20211222.205001014	D58C21000080006	9089436	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1266	22695.20211222.205001118	D58C21000080006	9089818	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1267	22695.20211222.205001154	D58C21000080006	9089925	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1268	22695.20211222.205001158	D58C21000080006	9089929	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1269	22695.20211222.205001164	D58C21000080006	9089943	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1270	22695.20211222.205001183	D58C21000080006	9089988	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1271	22695.20211222.205001229	D58C21000080006	9090117	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1272	22695.20211222.205001295	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1273	22695.20211222.205001324	D58C21000080006	9090391	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1274	22695.20211222.205001356	D58C21000080006	9090403	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO

1275	22695.20211222.205001359	D58C21000080006	9090406	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1276	22695.20211222.205001369	D58C21000080006	9090486	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1277	22695.20211222.205001411	D58C21000080006	9090664	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1278	22695.20211222.205001418	D58C21000080006	9090669	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1279	22695.20211222.205001488	D58C21000080006	9090944	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1280	22695.20211222.205001510	D58C21000080006	9090952	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1281	22695.20211222.205001514	D58C21000080006	9090956	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1282	22695.20211222.205001548	D58C21000080006	9091038	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1283	22695.20211222.205001643	D58C21000080006	9091323	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1284	22695.20211222.205001663	D58C21000080006	9091334	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1285	22695.20211222.205001744	D58C21000080006	9091599	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1286	22695.20211222.205001782	D58C21000080006	9091712	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1287	22695.20211222.205001807	D58C21000080006	9091784	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1288	22695.20211222.205001830	D58C21000080006	9091874	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1289	22695.20211222.205001858	D58C21000080006	9096980	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1290	22695.20211222.205001878	D58C21000080006	9097016	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1291	22695.20211222.205001887	D58C21000080006	9097055	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1292	22695.20211222.205001890	D58C21000080006	9097076	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1293	22695.20211222.205001894	D58C21000080006	9097079	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1294	22695.20211222.205001965	D58C21000080006	9097294	€ 1.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
1295	22695.20211222.205002015	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1296	22695.20211222.205001639	D58C21000080006	9091250	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1297	22695.20211222.205000352	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1298	22695.20211222.205000220	D58C21000080006	9088767	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1299	22695.20211222.205000014	D58C21000080006	9135398	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1300	22695.20211222.205000298	D58C21000080006	9088869	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1301	22695.20211222.205000096	D58C21000080006	9088502	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1302	22695.20211222.205001615	D58C21000080006	9091224	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1303	22695.20211222.205001302	D58C21000080006	9090305	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1304	22695.20211222.205000019	D58C21000080006	9088410	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1305	22695.20211222.205001096	D58C21000080006	9089717	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1306	22695.20211222.205001185	D58C21000080006	9089997	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1307	22695.20211222.205000393	D58C21000080006	9089015	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1308	22695.20211222.205000681	D58C21000080006	9089109	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1309	22695.20211222.205001281	D58C21000080006	9090219	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1310	22695.20211222.205001781	D58C21000080006	9091707	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1311	22695.20211222.205000646	D58C21000080006	9089100	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1312	22695.20211222.205001618	D58C21000080006	9091227	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1313	22695.20211222.205000031	D58C21000080006	9088439	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1314	22695.20211222.205001470	D58C21000080006	9090855	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1315	22695.20211222.205001772	D58C21000080006	9091699	€ 2.150,00	AMMESSO E FINANZIATO
1316	22695.20211222.205001341	D58C21000080006	9090400	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1317	22695.20211222.205000279	D58C21000080006	9088858	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1318	22695.20211222.205000218	D58C21000080006	9088764	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1319	22695.20211222.205000024	D58C21000080006	9088413	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1320	22695.20211222.205000538	D58C21000080006	9089058	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1321	22695.20211222.205001257	D58C21000080006	9090143	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1322	22695.20211222.205000095	D58C21000080006	9088500	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1323	22695.20211222.205000761	D58C21000080006	9089138	€ 2.020,00	AMMESSO E FINANZIATO
1324	22695.20211222.205000479	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1325	22695.20211222.205001649	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
1326	22695.20211222.205000833	D58C21000080006	9089170	€ 1.951,80	AMMESSO E FINANZIATO
1327	22695.20211222.205000520	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1328	22695.20211222.205000252	D58C21000080006	9088851	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1329	22695.20211222.205000243	D58C21000080006	9088773	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1330	22695.20211222.205000457	D58C21000080006	9089031	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1331	22695.20211222.205000306	D58C21000080006	9088942	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1332	22695.20211222.205000371	D58C21000080006	9089004	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1333	22695.20211222.205000223	D58C21000080006	9088768	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1334	22695.20211222.205001176	D58C21000080006	9089977	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1335	22695.20211222.205000416	D58C21000080006	9089021	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1336	22695.20211222.205000608	D58C21000080006	9089086	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1337	22695.20211222.205001424	D58C21000080006	9090672	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1338	22695.20211222.205000236	D58C21000080006	9088769	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1339	22695.20211222.205000010	D58C21000080006	9088404	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1340	22695.20211222.205000641	D58C21000080006	9089095	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1341	22695.20211222.205000380	D58C21000080006	9089012	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1342	22695.20211222.205000027	D58C21000080006	9088426	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1343	22695.20211222.205000025	D58C21000080006	9088421	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1344	22695.20211222.205001236	D58C21000080006	9090120	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1345	22695.20211222.205000961	D58C21000080006	9089250	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1346	22695.20211222.205001768	D58C21000080006	9091695	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1347	22695.20211222.205001730	D58C21000080006	9091519	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1348	22695.20211222.205001799	D58C21000080006	9091781	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1349	22695.20211222.205000141	D58C21000080006	9088608	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1350	22695.20211222.205001419	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO
1351	22695.20211222.205000765	D58C21000080006	9089141	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1352	22695.20211222.205000473	D58C21000080006	9089038	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1353	22695.20211222.205002004	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1354	22695.20211222.205000982	D58C21000080006	9089342	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1355	22695.20211222.205001289	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1356	22695.20211222.205000906	D58C21000080006	9089197	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1357	22695.20211222.205000137	D58C21000080006	9088602	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1358	22695.20211222.205000877	D58C21000080006	9089185	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1359	22695.20211222.205001612	D58C21000080006	9091156	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1360	22695.20211222.205001286	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO
1361	22695.20211222.205000373	D58C21000080006	9089008	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1362	22695.20211222.205000435	D58C21000080006	9089026	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1363	22695.20211222.205000374	D58C21000080006	9089009	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1364	22695.20211222.205000803	D58C21000080006	9089156	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1365	22695.20211222.205001373	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1366	22695.20211222.205000535	D58C21000080006	9089057	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1367	22695.20211222.205000575	D58C21000080006	9089069	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1368	22695.20211222.205001759	D58C21000080006	9091690	€ 2.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
1369	22695.20211222.205001027	D58C21000080006	9089447	€ 1.573,17	AMMESSO E PARZIALMENTE FINANZIATO
1370	22695.20211222.205000627	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1371	22695.20211222.205000294	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1372	22695.20211222.205000328	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1373	22695.20211222.205000852	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1374	22695.20211222.205001805	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1375	22695.20211222.205000038	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1376	22695.20211222.205000806	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1377	22695.20211222.205001140	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1378	22695.20211222.205001752	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1379	22695.20211222.205000347	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1380	22695.20211222.205001644	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1381	22695.20211222.205000207	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO

1382	22695.20211222.205000769	N.A.	N.A.	€ 1.719,89	AMMESSO E NON FINANZIATO
1383	22695.20211222.205001325	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1384	22695.20211222.205001156	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1385	22695.20211222.205000663	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1386	22695.20211222.205000489	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1387	22695.20211222.205000812	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1388	22695.20211222.205000442	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1389	22695.20211222.205001684	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1390	22695.20211222.205001716	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1391	22695.20211222.205001838	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1392	22695.20211222.205000876	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1393	22695.20211222.205000112	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1394	22695.20211222.205000189	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1395	22695.20211222.205000074	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1396	22695.20211222.205000213	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1397	22695.20211222.205000088	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1398	22695.20211222.205001110	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
1399	22695.20211222.205001565	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1400	22695.20211222.205000126	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1401	22695.20211222.205000085	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1402	22695.20211222.205000540	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1403	22695.20211222.205000860	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1404	22695.20211222.205000012	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1405	22695.20211222.205000022	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1406	22695.20211222.205000550	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1407	22695.20211222.205000459	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1408	22695.20211222.205001486	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1409	22695.20211222.205000181	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1410	22695.20211222.205000325	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1411	22695.20211222.205001690	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1412	22695.20211222.205000488	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1413	22695.20211222.205000528	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1414	22695.20211222.205000238	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1415	22695.20211222.205000048	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1416	22695.20211222.205000781	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1417	22695.20211222.205000062	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1418	22695.20211222.205000491	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1419	22695.20211222.205001005	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1420	22695.20211222.205000330	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1421	22695.20211222.205001475	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1422	22695.20211222.205000721	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1423	22695.20211222.205000100	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1424	22695.20211222.205001010	N.A.	N.A.	€ 478,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1425	22695.20211222.205001069	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1426	22695.20211222.205000264	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1427	22695.20211222.205001012	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1428	22695.20211222.205000610	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO
1429	22695.20211222.205000735	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1430	22695.20211222.205001571	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO
1431	22695.20211222.205000307	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1432	22695.20211222.205000515	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1433	22695.20211222.205001982	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1434	22695.20211222.205001558	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1435	22695.20211222.205000703	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1436	22695.20211222.205001382	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1437	22695.20211222.205001159	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1438	22695.20211222.205000221	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1439	22695.20211222.205001287	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1440	22695.20211222.205000036	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1441	22695.20211222.205000135	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1442	22695.20211222.205000947	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1443	22695.20211222.205001416	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1444	22695.20211222.205000188	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1445	22695.20211222.205000883	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1446	22695.20211222.205000310	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1447	22695.20211222.205000802	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1448	22695.20211222.205000886	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1449	22695.20211222.205001044	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1450	22695.20211222.205000402	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1451	22695.20211222.205001216	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1452	22695.20211222.205001061	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1453	22695.20211222.205001832	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1454	22695.20211222.205000796	N.A.	N.A.	€ 933,33	AMMESSO E NON FINANZIATO
1455	22695.20211222.205001516	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1456	22695.20211222.205000570	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1457	22695.20211222.205001043	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1458	22695.20211222.205001188	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1459	22695.20211222.205000992	N.A.	N.A.	€ 2.253,27	AMMESSO E NON FINANZIATO
1460	22695.20211222.205000445	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1461	22695.20211222.205000677	N.A.	N.A.	N.A.	RINUNCIATA
1462	22695.20211222.205001042	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO
1463	22695.20211222.205001802	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1464	22695.20211222.205000482	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1465	22695.20211222.205000041	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1466	22695.20211222.205000117	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1467	22695.20211222.205001777	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1468	22695.20211222.205000153	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1469	22695.20211222.205001128	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1470	22695.20211222.205002013	N.A.	N.A.	€ 940,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1471	22695.20211222.205000417	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1472	22695.20211222.205001563	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1473	22695.20211222.205000590	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1474	22695.20211222.205000346	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1475	22695.20211222.205001935	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1476	22695.20211222.205000089	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1477	22695.20211222.205000953	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1478	22695.20211222.205001997	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1479	22695.20211222.205001634	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1480	22695.20211222.205000718	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1481	22695.20211222.205002007	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1482	22695.20211222.205000915	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1483	22695.20211222.205001336	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1484	22695.20211222.205000914	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1485	22695.20211222.205000198	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1486	22695.20211222.205000277	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1487	22695.20211222.205000140	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1488	22695.20211222.205000672	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO

1489	22695.20211222.205001773	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1490	22695.20211222.205001003	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1491	22695.20211222.205000880	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1492	22695.20211222.205001693	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1493	22695.20211222.205000425	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1494	22695.20211222.205000143	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1495	22695.20211222.205001877	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1496	22695.20211222.205001903	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1497	22695.20211222.205000819	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1498	22695.20211222.205000706	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1499	22695.20211222.205000316	N.A.	N.A.	€ 2.358,16	AMMESSO E NON FINANZIATO
1500	22695.20211222.205001139	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1501	22695.20211222.205000067	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1502	22695.20211222.205000949	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1503	22695.20211222.205000674	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1504	22695.20211222.205000671	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1505	22695.20211222.205001983	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1506	22695.20211222.205000754	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1507	22695.20211222.205001959	N.A.	N.A.	€ 2.387,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1508	22695.20211222.205001239	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1509	22695.20211222.205001952	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1510	22695.20211222.205000145	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1511	22695.20211222.205001789	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1512	22695.20211222.205000327	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1513	22695.20211222.205000204	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1514	22695.20211222.205001479	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1515	22695.20211222.205001526	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1516	22695.20211222.205001420	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1517	22695.20211222.205000433	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1518	22695.20211222.205001667	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1519	22695.20211222.205000345	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1520	22695.20211222.205001319	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1521	22695.20211222.205000460	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1522	22695.20211222.205000017	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1523	22695.20211222.205000572	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1524	22695.20211222.205001837	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
1525	22695.20211222.205000571	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1526	22695.20211222.205000910	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1527	22695.20211222.205001039	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1528	22695.20211222.205000049	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1529	22695.20211222.205001950	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1530	22695.20211222.205000275	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1531	22695.20211222.205001106	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
1532	22695.20211222.205001947	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1533	22695.20211222.205001800	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1534	22695.20211222.205000904	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1535	22695.20211222.205001681	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1536	22695.20211222.205000301	N.A.	N.A.	€ 1.341,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1537	22695.20211222.205000444	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1538	22695.20211222.205000562	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1539	22695.20211222.205001157	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1540	22695.20211222.205001780	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1541	22695.20211222.205001190	N.A.	N.A.	€ 985,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1542	22695.20211222.205000925	N.A.	N.A.	€ 544,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1543	22695.20211222.205001193	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1544	22695.20211222.205001561	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1545	22695.20211222.205002009	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1546	22695.20211222.205001179	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1547	22695.20211222.205001931	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1548	22695.20211222.205000957	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1549	22695.20211222.205000069	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1550	22695.20211222.205000470	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1551	22695.20211222.205000719	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1552	22695.20211222.205000918	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1553	22695.20211222.205000271	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1554	22695.20211222.205000180	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1555	22695.20211222.205001602	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1556	22695.20211222.205001519	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1557	22695.20211222.205001725	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1558	22695.20211222.205000774	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1559	22695.20211222.205000782	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1560	22695.20211222.205000626	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1561	22695.20211222.205001119	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1562	22695.20211222.205000583	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1563	22695.20211222.205000684	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1564	22695.20211222.205001683	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1565	22695.20211222.205000556	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1566	22695.20211222.205001071	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1567	22695.20211222.205001920	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1568	22695.20211222.205000945	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO
1569	22695.20211222.205000179	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1570	22695.20211222.205000225	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1571	22695.20211222.205001205	N.A.	N.A.	€ 2.371,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1572	22695.20211222.205000237	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1573	22695.20211222.205000829	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1574	22695.20211222.205001170	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1575	22695.20211222.205000341	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1576	22695.20211222.205000879	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1577	22695.20211222.205001534	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1578	22695.20211222.205000359	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1579	22695.20211222.205000335	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1580	22695.20211222.205000468	N.A.	N.A.	€ 1.968,44	AMMESSO E NON FINANZIATO
1581	22695.20211222.205001904	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1582	22695.20211222.205001760	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1583	22695.20211222.205001554	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1584	22695.20211222.205001763	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1585	22695.20211222.205000456	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1586	22695.20211222.205001648	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO
1587	22695.20211222.205001056	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1588	22695.20211222.205000430	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1589	22695.20211222.205001266	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1590	22695.20211222.205000887	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1591	22695.20211222.205000226	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1592	22695.20211222.205001220	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1593	22695.20211222.205000015	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1594	22695.20211222.205000309	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1595	22695.20211222.205000201	N.A.	N.A.	€ 1.370,00	AMMESSO E NON FINANZIATO

1596	22695.20211222.205000356	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1597	22695.20211222.205000614	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1598	22695.20211222.205000972	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1599	22695.20211222.205001900	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1600	22695.20211222.205000217	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1601	22695.20211222.205000842	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1602	22695.20211222.205000897	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1603	22695.20211222.205001881	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1604	22695.20211222.205001314	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1605	22695.20211222.205000725	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1606	22695.20211222.205001038	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 109 DEL 27_04_22
1607	22695.20211222.205000079	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1608	22695.20211222.205001004	N.A.	N.A.	€ 1.416,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1609	22695.20211222.205001624	N.A.	N.A.	€ 1.206,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1610	22695.20211222.205001111	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1611	22695.20211222.205000631	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1612	22695.20211222.205000881	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO
1613	22695.20211222.205001857	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1614	22695.20211222.205001810	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1615	22695.20211222.205000302	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1616	22695.20211222.205001240	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1617	22695.20211222.205001445	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1618	22695.20211222.205000303	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO
1619	22695.20211222.205000694	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1620	22695.20211222.205001785	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1621	22695.20211222.205000077	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1622	22695.20211222.205000241	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1623	22695.20211222.205001530	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1624	22695.20211222.205000467	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1625	22695.20211222.205000005	N.A.	N.A.	€ 2.278,15	AMMESSO E NON FINANZIATO
1626	22695.20211222.205001437	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1627	22695.20211222.205001531	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1628	22695.20211222.205001521	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1629	22695.20211222.205001477	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1630	22695.20211222.205001679	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1631	22695.20211222.205001626	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1632	22695.20211222.205000060	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1633	22695.20211222.205001652	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1634	22695.20211222.205001597	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1635	22695.20211222.205002008	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO
1636	22695.20211222.205001400	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO
1637	22695.20211222.205000057	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1638	22695.20211222.205000230	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1639	22695.20211222.205000136	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1640	22695.20211222.205000797	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1641	22695.20211222.205000983	N.A.	N.A.	€ 1.029,45	AMMESSO E NON FINANZIATO
1642	22695.20211222.205000128	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1643	22695.20211222.205000262	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1644	22695.20211222.205001827	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1645	22695.20211222.205000818	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1646	22695.20211222.205001297	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1647	22695.20211222.205000078	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1648	22695.20211222.205000349	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1649	22695.20211222.205000793	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1650	22695.20211222.205001108	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1651	22695.20211222.205000119	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1652	22695.20211222.205001481	N.A.	N.A.	€ 729,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1653	22695.20211222.205000563	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1654	22695.20211222.205000943	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1655	22695.20211222.205001647	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1656	22695.20211222.205000642	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO
1657	22695.20211222.205000940	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1658	22695.20211222.205001646	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1659	22695.20211222.205000744	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1660	22695.20211222.205000916	N.A.	N.A.	€ 1.490,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1661	22695.20211222.205001264	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1662	22695.20211222.205000274	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1663	22695.20211222.205000004	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1664	22695.20211222.205001366	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1665	22695.20211222.205000066	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1666	22695.20211222.205000002	N.A.	N.A.	€ 0,00	AMMESSO
1667	22695.20211222.205001339	N.A.	N.A.	€ 633,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1668	22695.20211222.205001153	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1669	22695.20211222.205000439	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1670	22695.20211222.205000938	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1671	22695.20211222.205001130	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1672	22695.20211222.205000908	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1673	22695.20211222.205000186	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1674	22695.20211222.205000361	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1675	22695.20211222.205000927	N.A.	N.A.	€ 1.656,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1676	22695.20211222.205001811	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1677	22695.20211222.205001546	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1678	22695.20211222.205000630	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1679	22695.20211222.205000546	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1680	22695.20211222.205000800	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1681	22695.20211222.205000599	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1682	22695.20211222.205000065	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1683	22695.20211222.205001020	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1684	22695.20211222.205000114	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1685	22695.20211222.205000776	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1686	22695.20211222.205000386	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1687	22695.20211222.205000312	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1688	22695.20211222.205001640	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1689	22695.20211222.205001783	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1690	22695.20211222.205001633	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1691	22695.20211222.205001046	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1692	22695.20211222.205000300	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1693	22695.20211222.205000440	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1694	22695.20211222.205001160	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1695	22695.20211222.205000966	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1696	22695.20211222.205001201	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1697	22695.20211222.205000227	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1698	22695.20211222.205000527	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1699	22695.20211222.205000727	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1700	22695.20211222.205000099	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1701	22695.20211222.205001610	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1702	22695.20211222.205000026	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO

1703	22695.20211222.205001125	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1704	22695.20211222.205000052	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1705	22695.20211222.205001943	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1706	22695.20211222.205000448	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1707	22695.20211222.205000333	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1708	22695.20211222.205001161	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1709	22695.20211222.205001078	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1710	22695.20211222.205001598	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1711	22695.20211222.205001672	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1712	22695.20211222.205001348	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1713	22695.20211222.205000541	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1714	22695.20211222.205001765	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1715	22695.20211222.205000192	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1716	22695.20211222.205000156	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1717	22695.20211222.205001271	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1718	22695.20211222.205001981	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1719	22695.20211222.205001015	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1720	22695.20211222.205001434	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1721	22695.20211222.205001955	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1722	22695.20211222.205000728	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1723	22695.20211222.205000058	N.A.	N.A.	€ 818,10	AMMESSO E NON FINANZIATO
1724	22695.20211222.205001352	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1725	22695.20211222.205001968	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSO CON DECRETO N. 54 DEL 01_03_22
1726	22695.20211222.205001490	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1727	22695.20211222.205000043	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1728	22695.20211222.205000164	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1729	22695.20211222.205001712	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1730	22695.20211222.205000990	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1731	22695.20211222.205000134	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1732	22695.20211222.205001946	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1733	22695.20211222.205000854	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1734	22695.20211222.205000699	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
1735	22695.20211222.205000717	N.A.	N.A.	€ 2.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO

SVILUPPO TOSCANA S.P.A.

DECRETO 29 luglio 2022, **n. 180**

POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c) Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96. Approvazione elenco domande e concessione contributo.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la legge regionale n. 71 del 12.12.2017 ad oggetto "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese";

Vista la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 121 del 09/05/2022, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014-2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata "AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR", la responsabilità dell'UNITA' ORGANIZZATIVA Gestione POR Regime Aiuto (RdGRA);

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 567 del 14.6.2016 e approvato con Risoluzione n. 47 del Consiglio regionale nella seduta del 15.3.2017;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 73/2021 di approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 113/2021 di approvazione della Nota di aggiornamento al DEFR 2022;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 388 dell'11.04.2022 di approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) Versione n. 8 del POR FESR 14/20, che prevede la sub azione 3.6.1. c) "Sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96" con una dotazione pari a euro 4.000.000,00;

Vista la delibera di G.R. n. 104 del 07.02.2022 con la quale sono state approvate le direttive per l'apertura del Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96 nell'ambito della sub azione 3.6.1. c) del POR FESR 2014/2020;

Considerato che con la suddetta delibera si è stabilito che i soggetti garanti già autorizzati dalla Regione Toscana, a seguito di manifestazione di interesse attivata per il Bando Voucher Garanzia Toscana, sono autorizzati ad accompagnare i soggetti destinatari nell'accesso al Bando della suindicata sub azione c), previo adeguamento, sia dei fogli informativi che della dichiarazione di impegno, alle ulteriori disposizioni che si renderanno necessarie per l'ammissibilità dell'intervento al POR FESR 2014/2020;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 1900 del 09.02.2021 di approvazione dell'elenco dei soggetti garanti autorizzati allo strumento "voucher garanzia";

Dato atto che per la gestione del Bando di cui sopra la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto dall'art. 4 del LR 28/2008 e che tale nuova attività del punto 1 POR FESR, è prevista nel Piano di Attività di Sviluppo Toscana SpA per l'anno 2022 approvato con DGR n. 1416/2021 e successiva 371/2022 fra le attività istituzionali a carattere continuativo;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 7478 del 22/04/2022 che, oltre ad approvare lo schema di Convenzione operativa tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. per l'affidamento dei compiti di gestione, controllo di primo livello e pagamento relativamente alla Linea 3.6.1 c), individua Sviluppo Toscana S.p.A. come beneficiario in qualità di organismo che attua lo strumento finanziario nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del regolamento 1303/2013, così come previsto all'art. 2 punto 10 del Regolamento stesso e di approvazione della convenzione per la gestione della sub azione 3.6.1 c);

Richiamato il decreto dirigenziale n. 9327 del 10/05/22 di approvazione del Bando POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c) Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96", con una dotazione di euro 4.000.000,00 presso il soggetto gestore Sviluppo Toscana Spa;

Preso, dunque, atto degli esiti istruttori trasmessi in data 29/07/2022 dal Responsabile di Gestione, a seguito dell'esame delle n. 66 domande di aiuto pervenute nel periodo intercorrente tra la data del 29/06/22 e la data del 26/07/2022, come da verbali e-check list agli atti del procedimento nonché, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13 e 14 dello stesso;

Dato atto, che, conformemente a quanto previsto dal par. 5.5 del Bando, a seguito dei sopraccitati controlli, è stato predisposto l'elenco delle domande ammesse e non ammesse di cui all'Allegato A) al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Precisato che:
- nell'Allegato A) vengono "ammessi con riserva" n 3 progetti. La riserva è legata al rilascio di un DURC valido, ancora in verifica presso gli enti competenti. In caso di esito regolare, la riserva sarà sciolta con esito positivo e dichiarazione di ammissibilità a contributo. In caso di esito irregolare, la riserva sarà sciolta con esito negativo e dichiarazione di non ammissibilità a contributo;
- nell'Allegato A) non vengono inseriti n 12 progetti per i quali si è reso necessario richiedere documentazione integrativa ancora in fase istruttoria;

Considerato che:
- l'aiuto è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GU L 352 del 24.12.2013), modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 2 luglio 2020;
- complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande risultate ammissibili, di cui all'Allegato A), sono pari ad € 125.697,50 e che le stesse sono state impegnate in favore di Sviluppo Toscana S.p.A. con Decreto Dirigenziale n. 9327 del 10/05/2022;

Considerato che ai sensi del paragrafo 5.5 del Bando l'attività istruttoria, svolta mediante procedura di selezione automatica e controllo di ammissibilità formale, si conclude nel termine di 30 giorni dalla presentazione della domanda, con l'approvazione e la pubblicazione della graduatoria finale sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. www.sviluppo.toscana.it, valido a tutti gli effetti come notifica degli esiti istruttori e come data di concessione o ammissione o non ammissione;

Considerato che l'erogazione del contributo è effettuata entro 5 giorni dalla concessione;

Considerato che in caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati e al soggetto garante in conoscenza, con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria;

Considerato che ai sensi del paragrafo 5.5 del Bando i contributi sono concessi ai beneficiari secondo l'ordine cronologico di arrivo della domanda nei limiti della disponibilità del fondo;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando, entro 120 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, l'Amministrazione regionale avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale del 6% delle domande presentate;

Ritenuto, pertanto, di disporre, con il presente atto, l'approvazione della graduatoria di cui all'Allegato A) relativa alle domande presentate a valere sul Bando in oggetto alla data del 26/07/2022 mediante il Sistema Telematico di Sviluppo Toscana S.p.A. all'uopo predisposto;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato";

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che Sviluppo Toscana S.p.A. interviene in qualità di soggetto gestore;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni

dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Richiamato, infine, il paragrafo 5.5 del Bando, ai sensi del quale:

- "(...) l'attività istruttoria, si conclude con la comunicazione di concessione o di non ammissione di cui al presente provvedimento, che interviene in nome e per conto dell'Amministrazione regionale e con la relativa erogazione entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda (fatto salvo l'eventuale periodo di sospensione per integrazioni di cui al paragrafo 5.3)";
- "(…) La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA"nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017";

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono ivi integralmente richiamate quali parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare, ai sensi del paragrafo 5.5 del "Bando POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c) per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96":
- l'elenco delle domande ammesse e finanziate e non ammesse di cui all'Allegato A) di cui all'Allegato A) al presente Atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

2. che la concessione del contributo alle imprese ammesse e finanziate di cui all'Allegato A) è subordinato al rilascio del "codice concessione RNA" di cui sopra;

3. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando, entro 120 giorni dalla data di ammissione al contributo, l'Amministrazione regionale avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale del 6% delle domande presentate;

4. di trasmettere il presente provvedimento agli Uffici competenti di Sviluppo Toscana per le attività relative alla liquidazione dei contributi alle imprese di cui all'Allegato A) mediante accredito sul conto corrente bancario indicato nella domanda di contributo (fatti salvi i casi di sospensione dell'erogazione ai sensi del par. 2.2 del Bando) e per i controlli successivi alla concessione di cui al paragrafo 5.6. del Bando;

5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive - Settore "Politiche di sostegno alle imprese" - della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza;

6. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

7. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali avviene anche sul sito di Sviluppo Toscana www.sviluppo.toscana.it.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www..sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA
L'Amministratore Unico
Orazio Figura

SEGUE ALLEGATO

Allegato A)
Elenco domande presentate a valere sul Bando di cui al decreto n. 9327 del 10/05/2022 POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c)
Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal fondo di garanzia di cui alla L. 662/96

N.	CUP - CODICE UNICO PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	CUP CIPE	CODICE COR	IMPORTO AMMESSO	ESITO
1	9327.10052022.214000005	D28B22000630002	9210401	€ 1.222,50	AMMESSA E FINANZIATA
2	9327.10052022.214000003	D88B22000660002	9210397	€ 15.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
3	9327.10052022.214000006	D38B22001170002	9210403	€ 5.300,00	AMMESSA E FINANZIATA
4	9327.10052022.214000007	D88B22000670002	9210405	€ 975,00	AMMESSA E FINANZIATA
5	9327.10052022.214000008	D78B22000590002	9210408	€ 1.650,00	AMMESSA E FINANZIATA
6	9327.10052022.214000009	D68B22000780002	9210411	€ 1.200,00	AMMESSA E FINANZIATA
7	9327.10052022.214000010	D68B22000790002	9210409	€ 1.350,00	AMMESSA E FINANZIATA
8	9327.10052022.214000011	D98B22001140002	9210412	€ 3.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
9	9327.10052022.214000013	N.A.	N.A.	€ 2.700,00	AMMESSA CON RISERVA
10	9327.10052022.214000014	D18B22001150002	9210428	€ 2.400,00	AMMESSA E FINANZIATA
11	9327.10052022.214000019	D78B22000600002	9210432	€ 6.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
12	9327.10052022.214000001	D58B22001240002	9210393	€ 1.950,00	AMMESSA E FINANZIATA
13	9327.10052022.214000002	D18B22001140002	9210396	€ 750,00	AMMESSA E FINANZIATA
14	9327.10052022.214000023	D28B22000640002	9210435	€ 2.250,00	AMMESSA E FINANZIATA
15	9327.10052022.214000024	D78B22000610002	9210439	€ 8.250,00	AMMESSA E FINANZIATA
16	9327.10052022.214000004	D68B22000770002	9210398	€ 300,00	AMMESSA E FINANZIATA
17	9327.10052022.214000026	D58B22001260002	9210443	€ 7.800,00	AMMESSA E FINANZIATA
18	9327.10052022.214000027	D18B22001160002	9210444	€ 750,00	AMMESSA E FINANZIATA
19	9327.10052022.214000030	D78B22000620002	9210446	€ 375,00	AMMESSA E FINANZIATA
20	9327.10052022.214000025	D68B22000810002	9210440	€ 1.800,00	AMMESSA E FINANZIATA
21	9327.10052022.214000034	D28B22000650002	9210452	€ 1.350,00	AMMESSA E FINANZIATA
22	9327.10052022.214000018	D88B22000680002	9210431	€ 2.700,00	AMMESSA E FINANZIATA
23	9327.10052022.214000036	D18B22001170002	9210457	€ 1.800,00	AMMESSA E FINANZIATA
24	9327.10052022.214000031	D38B22001180002	9210447	€ 12.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
25	9327.10052022.214000037	D38B22001200002	9210458	€ 5.250,00	AMMESSA E FINANZIATA
26	9327.10052022.214000016	D68B22000800002	9210429	€ 1.800,00	AMMESSA E FINANZIATA
27	9327.10052022.214000048	D68B22000820002	9210461	€ 1.800,00	AMMESSA E FINANZIATA
28	9327.10052022.214000049	D38B22001210002	9210462	€ 1.800,00	AMMESSA E FINANZIATA
29	9327.10052022.214000051	D68B22000830002	9210466	€ 1.050,00	AMMESSA E FINANZIATA
30	9327.10052022.214000052	D68B22000840002	9210532	€ 150,00	AMMESSA E FINANZIATA
31	9327.10052022.214000054	D38B22001220002	9210468	€ 150,00	AMMESSA E FINANZIATA
32	9327.10052022.214000056	D28B22000660002	9210533	€ 900,00	AMMESSA E FINANZIATA
33	9327.10052022.214000057	D58B22001280002	9210473	€ 1.200,00	AMMESSA E FINANZIATA
34	9327.10052022.214000033	D38B22001190002	9210448	€ 8.250,00	AMMESSA E FINANZIATA
35	9327.10052022.214000061	D78B22000630002	9210475	€ 1.350,00	AMMESSA E FINANZIATA
36	9327.10052022.214000063	N.A.	N.A.	€ 600,00	AMMESSA CON RISERVA
37	9327.10052022.214000064	N.A.	N.A.	€ 300,00	AMMESSA CON RISERVA
38	9327.10052022.214000047	D88B22000690002	9210460	€ 600,00	AMMESSA E FINANZIATA
39	9327.10052022.214000035	D58B22001270002	9210453	€ 975,00	AMMESSA E FINANZIATA
40	9327.10052022.214000067	D78B22000640002	9210487	€ 4.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
41	9327.10052022.214000070	D58B22001320002	9210492	€ 9.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
42	9327.10052022.214000065	D98B22001150002	9210486	€ 4.650,00	AMMESSA E FINANZIATA
43	9327.10052022.214000062	D58B22001290002	9210478	€ 1.800,00	AMMESSA E FINANZIATA
44	9327.10052022.214000074	D18B22001180002	9210493	€ 300,00	AMMESSA E FINANZIATA
45	9327.10052022.214000012	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSA
46	9327.10052022.214000017	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSA
47	9327.10052022.214000020	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSA
48	9327.10052022.214000046	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSA
49	9327.10052022.214000022	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSA
50	9327.10052022.214000055	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSA
51	9327.10052022.214000068	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSA
52	9327.10052022.214000015	N.A.	N.A.	N.A.	RINUNCIATA
53	9327.10052022.214000058	N.A.	N.A.	N.A.	RINUNCIATA
54	9327.10052022.214000071	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSA

SVILUPPO TOSCANA S.P.A.

DECRETO 2 agosto 2022, **n. 182**

POR CREO FESR2014-2020 - AZIONE 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione in favore delle PMI" Approvazione graduatoria aggiornata.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESRToscana 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 340/2021 di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2021 e ss.mm.ii., e , in particolare, l'attività 13 del punto 1 "POR FESR2014-2020" relativa alle funzioni di Organismo intermedio per i bandi di cui all'Azione 3.4.2 del POR FESR2014-2020;

Richiamata la Convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A., approvata con decreto n. 5662 del 01/07/2016, sottoscritta in data 14/07/2016 e modificata con atto sottoscritto il 02/11/2017, e l'11/01/2021;

Vista la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 121 del 09/05/2022, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014-2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata "AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR", la responsabilità dell' UNITA' ORGANIZZATIVA Gestione POR Regime Aiuto (RdGRA);

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Vista la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale 12 dicembre 2017, n. 71, come modificata dalla L.R. n. 16 del 3 marzo 2020, che disciplina il sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese;

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 2 del 19/12/2016 recante "POR FESR 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma" come modificata con Decisione di G.R. n. 1 del 29/07/2019 nella sesta versione";

Richiamata la LdA 3.4.2 POR Creo FESR 2014-2020 denominata "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI";

Vista la delibera della Giunta regionale n. 220 del 6/03/2018, avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020 - Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione in favore delle PMI". Approvazione degli indirizzi per l'apertura 2018 del bando per la concessione delle agevolazioni a sostegno dell'export delle PMI toscane;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 286 del 09/03/2020 avente ad oggetto "POR FESR 2014- 2020. Ulteriori indirizzi per l'accelerazione della spesa";

Richiamata la delibera della Giunta regionale n. 1071 del 18 ottobre 2021, come integrata dalla DGR. n. 1128 del 28 ottobre 2021 recante "POR FESR 2014-2020 – Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione in favore delle PMI". Indirizzi per l'apertura del bando" la quale stabilisce l'apertura dell'intervento, alloca ulteriori risorse complessive pari a € 3.056.073,59 a titolo di overbooking sull'annualità 2021, oltre alle economie di gestione generate sull'intervento già nella disponibilità del Fondo presso Sviluppo Toscana;

Vista l'approvazione del Bando di cui all'Azione

3.4.2 del POR FESR 2014-2020 "Incentivi all'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione in favore delle PMI", in coerenza con gli indirizzi già stabiliti con delibera della G.R. n. 800/2020 applicando i nuovi elementi stabiliti con delibera della G.R. n. 1071/2021 come integrata con delibera della G.R. n. 1128 del 28 ottobre 2021, avvenuta con Decreto Dirigenziale n. 19474 del 4/11/2021;

Ritenuto di concedere gli aiuti ai sensi del regime-quadro di cui al DL n. 34/2020 e del Temporary Framework entro il termine di applicazione previsto dagli stessi, vale a dire, entro il 31 dicembre 2021 e, successivamente a tale data, di concedere gli stessi ai sensi del Regolamento de minimis (UE) n. 1407/2013 e ss.mm.ii., salvo ulteriori proroghe che saranno applicate automaticamente al presente intervento;

Preso atto:

- che con PEC del 21/01/2022 Protocollo_r_toscan_AOOGRT_0023325 è stato notificato a Sviluppo Toscana S.p.A. che la disponibilità delle risorse ai fini delle concessioni sul bando di cui all'oggetto ammontano complessivamente a € 8.813.180,52, rettificando l'importo comunicato con PEC del 07/12/2021 Protocollo_r_toscan_AOOGRT_0474983;
- che il Decreto n. 19474/2021 ha impegnato a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. gestore dell'intervento l'importo complessivo pari a € 3.056.073,59 a titolo di overbooking sul capitolo 52910 (puro) del bilancio di previsione 2021 – 2023 - annualità 2021 a valere sulla rispettiva prenotazione n. 2021/1933, riducendola di pari importo;
- che il Decreto n. 23469 del 17/12/2021 ha impegnato a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. gestore dell'intervento l'importo complessivo pari a € 4.395.278,06;
- che il Decreto n. 23486 del 30/12/2021 ha impegnato a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. gestore dell'intervento l'importo complessivo pari a € 175.476,44;
- che nella Disponibilità del Fondo erano già presenti economie di gestione per € 818.776,11;
- che sono tornate nella disponibilità del Fondo € 118.154,34 per economie di gestione di cui al Decreto AU n. 8 del 14/01/2022;
- che sono tornati nella disponibilità del Fondo € 249.421,98 per economie da revoche;
- che sono tornati nella disponibilità del Fondo € 12.000,00 per economie da revoche di cui al Decreto n. 1431 del 28/1/2022;
- che sono tornate nella disponibilità del Fondo € 13.258,74 per economie di gestione di cui al Decreto AU n. 25 del 04/02/2022;
- che con il Decreto AU n. 35 del 11/02/2022 sono state ammesse e finanziate domande per un totale di € 8.838.439,26;
- che con PEC del 22/04/2022 Protocollo_r_toscan_AOOGRT_0167297 è stato chiesto a Sviluppo Toscana S.p.A. di procedere allo scorrimento della graduatoria approvata con Decreto n 35 del 11/02/2022 fino a concorrenza dell'importo di € 231.656,74 a fronte delle economie di gestione che sono tornate nella disponibilità del Fondo di cui al Decreto Dirigenziale 2387/2022 per € 16.300,00 ai Decreti Dirigenziali 6241/22, 6242/22, 6243/22 per € 58.994,64, al Decreto Dirigenziale n. 4182/22 per € 19.997,50, al Decreto AU n. 64/22 per € 53.490,60, ai Decreti AU n. 97/22 e n. 122/22 per € 82.874,00;
- che con Decreto AU n. 124 del 10/05/2022 Sviluppo Toscana S.p.A. ha approvato lo scorrimento della graduatoria di cui al Decreto AU n 35 del 11/02/2022 per € 231.656,74
- che con Decreto AU n. 143 dell'08/06/2022 sono tornati nella disponibilità del Fondo € 197.070,91 a fronte di economie di gestione;
- che con Decreto AU n. 152 del 23/06/2022 Sviluppo Toscana S.p.A. ha approvato lo scorrimento totale della graduatoria approvata con Decreto AU n 35 del 11/02/2022 per i soggetti ammessi e non finanziati che avevano ottenuto un punteggio utile al finanziamento per € 93.965,00 con un'economia di € 103.105,91;
- che il dispositivo di cui al punto 5 del Decreto Dirigenziale n. 1683 del 04/02/2022 di approvazione del Bando POR FESR 2014-2020 – Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle pmi" per la partecipazione ad un progetto strutturato promozionale dell'eccellenza toscana nell'ambito di EXPO DUBAI 2020" ha stabilito che "nel caso in cui al progetto beneficiario fosse riconosciuto un contributo inferiore allo stanziamento del bando, pari a € 500.000,00, le risorse residue confluiscono al finanziamento della graduatoria relativa al bando a sostegno dei processi di internazionalizzazione delle PMI di cui alla DGR 1071/2021 e s.m.i.";
- che sul suddetto Bando residuano risorse per un importo pari a € 219.500,00;

Dato atto che:

- alla scadenza del termine di presentazione delle domande, fissato nelle ore 17:00 del 02/12/2021, sono state raccolte n. 481 domande;
- secondo quanto stabilito dalla DGR di approvazione degli indirizzi per l'emanazione del Bando, recepiti nel dettato del paragrafo 5.1 dello stesso, la selezione delle richieste di agevolazione si è svolta mediante una procedura automatica di assegnazione dei punteggi di merito e di premialità sulla base dei criteri specificati nei paragrafi del Bando ad essa dedicati, -e con un punteggio minimo di accesso;
- la procedura di selezione si è articolata in due fasi:

* prima fase: attribuzione automatica dei punteggi di selezione e di premialità che saranno indicati sulla do-

manda stessa al momento dell'invio e pubblicazione della graduatoria provvisoria,

* seconda fase: verifica del possesso dei requisiti formali limitata ai progetti collocati nella graduatoria provvisoria in posizione utile rispetto alla disponibilità delle risorse, secondo l'importo specificato e aggiornato dal Settore Politiche di sostegno alle imprese. I progetti collocati nelle posizioni successive, saranno ammesse alla successiva fase prevista dalla selezione, quella di verifica dei requisiti di ammissibilità formale, soltanto nel caso di successiva disponibilità sui pertinenti capitoli di bilancio di ulteriori risorse a ciò destinate;

- Sviluppo Toscana S.p.A. ha proceduto ad effettuare l'ordinamento delle stesse secondo il criterio del punto decrescente derivante dalla somma dei punteggi automatici di selezione e di premialità attribuiti a ciascun progetto;

- l'elenco delle domande ammesse e non ammesse alla fase di istruttoria di ammissibilità formale (graduatoria provvisoria) è quello contenuto nell'allegato A) di cui al Decreto AU n. 301 del 07/12/2021;

- a seguito del completo scorrimento della graduatoria approvata con Decreto AU n. 35 del 11/02/2022 e le ulteriori risorse disponibili sul Fondo, Sviluppo Toscana S.p.A. ha proceduto ad effettuare l'istruttoria di ammissibilità formale dei 19 progetti di cui al Decreto AU n 301/2021 che avevano ottenuto un punteggio di 34 punti e che non erano stati ammessi alla fase istruttoria di ammissibilità formale;

- per i progetti inseriti come ammessi e non finanziabili, corrispondenti ai CUP ST 19474.04112021.194000566 e 19474.04112021.194000541, Sviluppo Toscana S.p.A., nell'attività di verifica svolta, ha proceduto a decurtare il punteggio di premialità autodichiarato non avendo riscontrato il possesso del requisito richiesto. Avendo pertanto i progetti ottenuto un punteggio inferiore rispetto al limite stabilito con Decreto AU n. 301 del 07/12/2021, gli stessi vengono ricollocati nella graduatoria aggiornata e, in caso di scorrimento, potranno essere finanziati al raggiungimento della finanziabilità dei progetti con analogo punteggio;

- Sviluppo Toscana S.p.A ha proceduto ad ordinare i progetti ammessi secondo i criteri di priorità stabiliti al paragrafo 5.2 del Bando;

- le risultanze dell'attività di verifica di cui sopra sono riportate nell'allegato A) al presente Decreto;

- Sviluppo Toscana S.p.A. ha proceduto ad effettuare l'istruttoria della variante progettuale presentata alla data del 27/07/2022 a valere sul presente Bando, verificandone l'ammissibilità formale;

- la suddetta variante, riportata nell'Allegato A1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, comporta un'economia di gestione pari a € 1.326,87, che tornano nella disponibilità del Fondo;

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco delle domande ammesse e finanziate, ammesse e non finanziate e non ammesse è quello riportato nell'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'elenco delle varianti progettuali è quello riportato all'Allegato A1) al presente Atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerato che:

- complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili, di cui all'Allegato A), sono pari ad € 646.720,41;

- le risorse disponibili sono pari a € 323.932,78 e vengono finanziati i progetti fino alla posizione n. 7, che viene parzialmente finanziato;

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando, dopo la concessione, ed entro 120 giorni dalla data del provvedimento di Sviluppo Toscana S.p.A. di approvazione degli esiti istruttori, il medesimo Soggetto Gestore avvia i controlli a pena di decadenza in relazione ai requisiti autocertificati e a quelli attestati al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda:

- Controlli su un campione pari al 30% (o percentuale inferiore se stabilita con specifico atto) dei soggetti ammessi a contributo e finanziati in relazione ai requisiti di cui al paragrafo 2.2, punti 6), 7), 8), 9), 12) e 18);

- Controlli a campione 10% su i soggetti ammessi a contributo e finanziati in relazione ai requisiti del fornitore dichiarati con autocertificazione compresa l'autocertificazione di parentela.

- Controlli a campione almeno pari al 5% dei soggetti ammessi a contributo e finanziati sulle attestazioni rilasciate dal Revisore in relazione ai requisiti di cui al paragrafo 2.2, punti 10), 11), 15); nonché sulle attestazioni relative ai dati di cui ai criteri RIF 2, RIF 3 e RIF 4 del paragrafo 5.2;

Considerato, come indicato dalle procedure di attuazione, che l'attività istruttoria si conclude entro 45 giorni a decorrere dal giorno successivo al termine del periodo utile alla presentazione delle domande, oltre all'eventuale sospensione dei termini per soccorso istruttorio di cui al paragrafo 5.1.1 del Bando con l'approvazione e la pubblicazione della graduatoria finale sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. www.sviluppo.toscana.it, con atto di Sviluppo Toscana S.p.A. in nome e per conto dell'Amministrazione regionale la cui data di pubblicazione è valida a tutti gli effetti come notifica degli esiti istruttori e come data di concessione. In caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della

motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che Sviluppo Toscana interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Considerato che in data 18 novembre 2021 la Commissione europea ha adottato la sesta modifica al Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza Covid-19 (Temporary framework) per il protrarsi dell'emergenza pandemica, prorogando le misure in esso previste fino al 30 giugno 2022 (Comunicazione della Commissione 2021/C 473/01);

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 20 del DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2021, n. 228 Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. (21G00255) (GU n. 309 del 30-12-2021) "Modifiche al regime-quadro della disciplina degli aiuti", relativo alla proroga dei termini previsti dal Testo del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 128 del 19 maggio 2020, SO n. 21/L), coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77 (in questo stesso Supplemento Ordinario alla pag. 1), recante: «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19». (20A03914) (GU Serie Generale n. 180 del 18-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 25), che recepisce nell'ordinamento italiano anche la proroga fino al prossimo 30 giugno del Quadro temporaneo di aiuti di Stato;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Avendo proceduto alla richiesta di rilascio del "codice COR RNA per i soggetti di cui all'Allegato A) risultati ammessi e finanziati e del codice COVAR RNA"per i soggetti di cui all'Allegato A1) nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017;

DECRETA

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa - ai sensi del bando "POR FESR2014/2020 Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto dell'internazionalizzazione in favore delle PMI" di cui al decreto n. 19474/2021 i seguenti allegati:

- l'elenco delle domande ammesse e finanziate, ammesse e non finanziate e non ammesse riportate nell'Allegato A) al presente Atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- l'elenco delle varianti progettuali riportate nell'Allegato A1) al presente Atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio competente per i controlli successivi alla concessione di cui al paragrafo 5.6. del Bando;

3. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive Settore "Politiche di sostegno alle imprese" della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza;

4. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che la pubblicazione della graduatoria finale sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. www.sviluppo.toscana.it, con atto di Sviluppo Toscana S.p.A. in nome e per conto dell'Amministrazione regionale, è valida a tutti gli effetti come notifica degli esiti istruttori e come data di concessione. In caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria;

5. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

6. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo dell'allegato parte integrante e sostanziale avviene sul sito di Sviluppo Toscana www.sviluppo.toscana.it.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA
L'Amministratore Unico
Orazio Figura

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO A)

POR CREO FESR 2014-2020 – AZIONE 3.4.2 "INCENTIVI ALL'ACQUISTO DI SERVIZI A SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE IN FAVORE DELLE PMI"
APERTURA 2021

BANDO APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 19474 DEL 4/11/2021

GRADUATORIA AGGIORNATA

N.	CUP - CODICE UNICO PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	SETTORE	PUNTEGGIO SELEZIONE VERIFICATO	PUNTEGGIO PREMIALITA' VERIFICATO	PUNTEGGIO TOTALE	CUP CIPE	CODICE COR	INVESTIMENTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO	ESITO
1	19474.04112021.194000443	ALTRI SETTORI	26	8	34	D29J22001290009	9202497	€ 49.835,98	€ 24.717,99	AMMESSO E FINANZIATO
2	19474.04112021.194000520	ALTRI SETTORI	26	8	34	D89J22001820009	9202505	€ 45.574,00	€ 17.726,20	AMMESSO E FINANZIATO
3	19474.04112021.194000527_1550	ALTRI SETTORI	26	8	34	D79J22001520009	9202502	€ 64.000,00	€ 32.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
	19474.04112021.194000527_1555					D79J22001520009	9202503	€ 87.000,00	€ 40.300,00	AMMESSO E FINANZIATO
	19474.04112021.194000527_1556					D79J22001520009	9202504	€ 64.000,00	€ 32.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
	19474.04112021.194000527_1557					D79J22001520009	9202506	€ 82.500,00	€ 38.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
	19474.04112021.194000527_1575					D79J22001520009	9202507	€ 120.000,00	€ 54.500,00	AMMESSO E FINANZIATO
4	19474.04112021.194000328	ALTRI SETTORI	26	8	34	D39J22001990009	9202496	€ 60.000,00	€ 29.800,00	AMMESSO E FINANZIATO
5	19474.04112021.194000468	ALTRI SETTORI	22	12	34	D89J22001810009	9202499	€ 57.200,00	€ 22.760,00	AMMESSO E FINANZIATO
6	19474.04112021.194000506	ALTRI SETTORI	24	10	34	D39J22002000009	9202501	€ 22.528,00	€ 11.264,00	AMMESSO E FINANZIATO
7	19474.04112021.194000513	ALTRI SETTORI	26	8	34	D69J22002330009	9202500	€ 103.000,00	€ 20.364,59	AMMESSO E PARZIALMENTE FINANZIATO
8	19474.04112021.194000232	ALTRI SETTORI	28	6	34	n.a	n.a	€ 89.370,00	€ 44.485,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
9	19474.04112021.194000271	ALTRI SETTORI	28	6	34	n.a	n.a	€ 105.800,00	€ 47.600,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
10	19474.04112021.194000286	ALTRI SETTORI	30	4	34	n.a	n.a	€ 70.000,00	€ 24.000,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
11	19474.04112021.194000410	ALTRI SETTORI	28	6	34	n.a	n.a	€ 69.000,00	€ 34.300,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
12	19474.04112021.194000471	ALTRI SETTORI	28	6	34	n.a	n.a	€ 77.000,00	€ 30.100,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
13	19474.04112021.194000510	ALTRI SETTORI	28	6	34	n.a	n.a	€ 76.255,25	€ 36.427,63	AMMESSO E NON FINANZIATO
14	19474.04112021.194000565	ALTRI SETTORI	24	10	34	n.a	n.a	€ 81.750,00	€ 40.875,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
15	19474.04112021.194000566	ALTRI SETTORI	26	6	32	n.a	n.a	€ 91.000,00	€ 45.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
16	19474.04112021.194000555	ALTRI SETTORI	29	2	31	n.a	n.a	€ 145.000,00	€ 72.500,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
17	19474.04112021.194000540	ALTRI SETTORI	24	6	30	n.a	n.a	€ 33.966,08	€ 16.983,04	AMMESSO E NON FINANZIATO
18	19474.04112021.194000105	ALTRI SETTORI	26	0	26	n.a	n.a	€ 26.500,00	€ 13.250,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
19	19474.04112021.194000541	ALTRI SETTORI	26	0	26	n.a	n.a	€ 44.000,00	€ 22.000,00	AMMESSO E NON FINANZIATO
20	19474.04112021.194000254	ALTRI SETTORI				n.a	n.a	€ 0,00	€ 0,00	NON AMMESSO
21	19474.04112021.194000308	ALTRI SETTORI				n.a	n.a	€ 0,00	€ 0,00	NON AMMESSO
22	19474.04112021.194000436	ALTRI SETTORI				n.a	n.a	€ 0,00	€ 0,00	NON AMMESSO

ALLEGATO A1)

POR CREO FESR 2014-2020 – AZIONE 3.4.2 "INCENTIVI ALL'ACQUISTO DI SERVIZI A SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE IN FAVORE DELLE PMI"
APERTURA 2021

BANDO APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 19474 DEL 4/11/2021

ELENCO VARIANTI PROGETTUALI

N.	CUP - CODICE UNICO PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	CUP CIPE	CODICE COR	CODICE COVAR	ATTO DI CONCESSIONE	IMPORTO AMMESSO	IMPORTO AMMESSO A SEGUITO VARIANTE	VALORE ECONOMIA	ESITO
1	19474.04112021.194000132	D19J22001620002	8765018	864236	124 del 10/05/2022	€ 43.751,87	€ 42.425,00	€ 1.326,87	VARIANTE AMMESSA

INCARICHI

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

Bando di selezione pubblica per titoli ed eventuale colloquio e/o prova tecnica per il conferimento di n. 1 incarico dirigenziale a tempo determinato di durata quinquennale per la UOC "Direzione Operativa AVNO" di Estar, ai sensi dell'art. 19 c. 6 D.Lgs. 165/01 (52/2022/19c6).

SEGUE ATTO

In esecuzione della deliberazione del direttore generale di ESTAR N. 351 del 29/07/2022, esecutiva ai sensi di legge, è indetta selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 incarico dirigenziale a tempo determinato della durata di cinque. anni, rinnovabile per la UOC Direzione Operativa AVNO di ESTAR ai sensi dell'art. 19 c. 6 del D.Lgs. 165/01.

La selezione è indetta ai sensi dell'art. 19 c. 6 d.gls 165/01 e ss.mm.ii. e del "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021, ove applicabile.

Ai posti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Funzioni Locali in cui è confluito il CCNL Area III Professionale, Tecnica, Amministrativa - Aziende e Enti della Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

Al posto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area della Sanità/ CCNL Area delle Funzioni Locali, secondo le modalità indicate all'art.1, comma 11 del CCNL sottoscritto in data 17/12/2020, con riferimento ai precedenti CCNL della ex Area III (Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa), dalla normativa vigente al momento dell'assunzione e dal Regolamento di ESTAR per la graduazione delle posizioni della Dirigenza

SPECIFICHE ED OBIETTIVI DELL'INCARICO DA CONFERIRE E CARATTERISTICHE DEL PROFILO DIRIGENZIALE RICHIESTO

Contesto organizzativo ed obiettivi dell'incarico

L'ESTAR, in qualità di Ente di supporto tecnico – amministrativo per le Aziende e gli enti del Servizio Sanitario Regionale della Toscana, esercita la funzione centralizzata di gestione dei magazzini e della logistica delle Aziende ed Enti del servizio sanitario della Regione Toscana.

L'UO Direzione Operativa AVNO è afferente all'Area Logistica Operativa nell'ambito del Dipartimento Farmaceutica e Logistica.

La sede di lavoro dell'incaricato è la sede Magazzino di Migliarino (PI) - Via Traversagna.

La UOC Direzione operativa AVNO provvede alle attività di logistica operativa nelle unità produttive di Area Vasta Nord Ovest collaborando con la relativa Direzione Tecnica nel rispetto delle procedure aziendali e dipartimentali, elaborando e proponendo altresì soluzioni per incrementare il livello di servizio verso le Aziende Sanitarie e/o ridurne il costo. La struttura assicura le funzioni di DEC/Assistente Al DEC nell'ambito dei contratti di fornitura di beni e servizi di interesse del Dipartimento Farmaceutica e Logistica nel rispetto delle procedure aziendali e dipartimentali.

In particolare, l'incarico prevede lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- *Gestione delle attività di logistica operativa nello stabilimento/i dell'Area Vasta di riferimento nel rispetto delle procedure aziendali, dipartimentali e del funzionigramma condiviso con la Direzione Tecnica.*
- *Elaborazione e proposta di soluzioni per incrementare il livello di servizio verso le Aziende Sanitarie e/o ridurne il costo*
- *Attività di Assistente al DEC nei contratti di fornitura di beni gestiti dal dipartimento Farmaceutica e Logistica in conformità alle disposizioni normative, regolamentari e procedurali.*
- *Attività di DEC/ Assistente al DEC per i servizi esternalizzati di magazzino e trasporto nell'area territoriale di competenza*
- *Gestione delle risorse umane assegnate e delega di DDL per la sicurezza ai sensi del d.lgs. 81/08 per lo stabilimento del magazzino di competenza*
- *Riferimento professionale-logistico per la definizione degli aspetti funzionali degli impianti complessi nello stabilimento/i dell'Area Vasta di riferimento.*
- *Collaborazione e coordinamento sistematico con la relativa Direzione Tecnica sulla base di quanto definito nel funzionigramma condiviso*
- *Partecipazione e supporto ai tavoli di Area Vasta di riferimento*
- *Gestione delle attività operative relative alla movimentazione di beni di proprietà ESTAR, in qualità di agente contabile dello stabilimento/i dell'area vasta di riferimento, nel rispetto delle procedure aziendali e dipartimentali e del funzionigramma condiviso con la Direzione Tecnica*
- *Supporto tecnico-operativo ai RES/DEC (es. Area Tecnica, Ufficio Personale, ICT) nell'esecuzione dei servizi interni al magazzino relativi a: attrezzature di movimentazione (muletti), vigilanza, mensa, sistemi semi-automatici di magazzino, servizi informatici hardware e software, manutenzione edile e impiantistica*
- *Supporto al CRM per le attività di competenza*
- *Garanzia del supporto professionale e della pronta esecuzione delle attività di competenza necessarie ad assicurare continuità di fornitura.*

Il profilo dirigenziale richiesto è, pertanto, caratterizzato dal possesso di:

- *Comprovata esperienza nel Supporto tecnico-operativo alla fase di esecuzione dei contratti dei servizi di magazzino quali: attrezzature di movimentazione (muletti), vigilanza, mensa, sistemi semi-automatici di magazzino, servizi informatici hardware e software, manutenzione edile e impiantistica*
- *Comprovata esperienza lavorativa nella gestione degli impianti complessi di magazzino e nelle azioni di «revamping» dei magazzini.*
- *Comprovata esperienza/conoscenza di sistemi informatici per la gestione in-bound ed out-bound magazzini in ambito sanitario (WMS-WCS-TMS ecc.)*
- *comprovata esperienza nel ruolo di direttore esecuzione di contratti o supporto al DEC per i servizi esternalizzati di magazzino*
- *comprovata esperienza nella predisposizione, redazione Monitoraggio e aggiornamento delle procedure operative di magazzino di logistica sanitaria*
- *comprovata esperienza nella gestione operativa di magazzini sanitari a garanzia della business continuity in periodi emergenziali*

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti **requisiti generali**:

A. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:

– i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

– i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

B. Non godimento del trattamento di quiescenza;

e dei seguenti **requisiti specifici**:

C. Laurea Magistrale conseguita ai sensi del DM 270/04 in una delle seguenti classi:
- LM- 56 Scienze dell'economia
- LM-77 Scienze economico-aziendali
- LM-16 Finanza
- LMG-01 Giurisprudenza
- LM-87 Servizio sociale e politiche sociali

- LM-52 Relazioni internazionali
- LM-62 Scienze della politica
- LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni
- LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo
- LM-88 Sociologia e ricerca sociale
- LM-90 Studi europei

ovvero

- corrispondenti titoli di studio equiparati conseguiti ai sensi del DM 509/99

ovvero

- corrispondenti titoli di studio del vecchio ordinamento (Diploma di Laurea) equiparati e titoli ad essi equipollenti;

D. Particolare e comprovata qualificazione professionale, acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali esperite presso enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private, ovvero particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, coerente con gli ambiti di attività del Settore Logistica, con gli obiettivi dell'incarico e con le caratteristiche richieste per il profilo dirigenziale così come descritti ai punti precedenti.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità.

A tal fine, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 165/2001, il candidato dovrà indicare gli estremi del decreto/riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano in base alla normativa vigente

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito ESTAR: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

Concorsi e selezioni → Bandi Aperti → Strutture complesse ed altri incarichi aziendali

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto. ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti la mancata verifica da parte del candidato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della regione Toscana.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e saranno soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (PEC intestata al candidato) al quale saranno inviate le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo di posta elettronica comunicato, di dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, inesatta o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati attraverso la procedura online dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- Per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: decreto/riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano;
- Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo oggetto della selezione, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- Eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e sua percentuale e eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992
- Ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale "Selezione DIRIGENTE PER UOC DIREZIONE OPERATIVA AVNO DI ESTAR (52/2022/19c6)". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Non saranno presi in considerazione documenti eventualmente allegati diversi da quelli sopraelencati (ad esempio certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi)

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

In relazione all'incarico da conferire, l'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze richieste sarà effettuato da apposita Commissione, nominata con determinazione di ESTAR ai sensi del "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021, la quale procederà:

1. all'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione da parte dei candidati;
2. alla valutazione dei curricula presentati dai candidati di cui al punto 1;

3. ad un eventuale colloquio e/o prova tecnica per i candidati di cui al punto 1 che verterà sulle tematiche professionali oggetto dell'incarico.

La **Commissione** sarà composta nel modo seguente:
Presidente: il Direttore Amministrativo di ESTAR o suo delegato;
Componenti: due esperti della materia, appartenenti o esterni all'Azienda, individuati dal Direttore Generale dell'ESTAR;
Segretario: un dipendente amministrativo di ESTAR di categoria non inferiore alla D.

La Commissione procederà all'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione dei candidati e, dopo aver stabilito i criteri, alla successiva valutazione della comprovata qualificazione professionale e delle competenze richieste, attraverso l'esame dei curricula e l'effettuazione di un eventuale colloquio e/o prova tecnica che verterà/verteranno sulle tematiche professionali oggetto dell'incarico.

La data e la sede dell'eventuale colloquio e/o della prova tecnica saranno comunicati ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet www.estar.toscana.it, nella pagina relativa alla selezione, almeno 10 giorni prima dello svolgimento dello stesso/delle stesse.

Al colloquio e/o prova tecnica i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio e/o prova tecnica, qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia.

La Commissione esprimerà, per ciascun candidato, un giudizio di idoneità o non idoneità, adeguatamente motivato, in relazione ai singoli elementi documentali presi in considerazione, ed all'esito dell'eventuale colloquio/prova tecnica.

La Commissione predisporrà, mediante apposito verbale, l'elenco dei candidati idonei che sarà pubblicato sul sito di ESTAR. Si evidenzia che tale elenco non costituisce una graduatoria.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale dell'ESTAR procederà al conferimento dell'incarico, scegliendo il candidato all'interno dell'elenco degli idonei, sulla base dei giudizi formulati dalla Commissione.

L'incarico è conferito per la dura di anni 5 eventualmente rinnovabile.

L'elenco dei candidati idonei non potrà essere utilizzato per il conferimento di ulteriori incarichi, anche di diverso tipo.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso, si intendono a tutti gli effetti richiamate le norme di legge applicabili in materia.

RAPPORTO DI LAVORO

Il conferimento dell'incarico sarà formalizzato mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo determinato e con rapporto esclusivo, previo accertamento dei requisiti e degli adempimenti prescritti.

Prima dell'immissione in servizio, il candidato sarà sottoposto, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, alla visita per l'accertamento dell'idoneità specifica alla mansione.

Il trattamento giuridico ed economico è determinato dal CCNL Area delle Funzioni Locali, secondo le modalità indicate all'art.1 comma 11 del CCNL sottoscritto in data 17.12.2020, con riferimento ai precedenti CCNL della ex Area III (Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa), dalla normativa vigente al momento dell'assunzione e dal Regolamento aziendale sul sistema di valutazione e per la graduazione delle posizioni della dirigenza SPTA di ESTAR.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso, si intendono a tutti gli effetti richiamate le norme di legge applicabili in materia

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati saranno trattai ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:
https://www.estar.toscana.it/wp-content/uploads/2022/05/Informazioni-candidati-concorsi-selezioni-aggiornato-1.pdf

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo **concorsionline@estar.toscana.it**.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Monica Piovi

AVVISI DI GARA

REGIONE TOSCANA
Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione
Settore Sistema Cloud Toscano, Infrastrutture Digitali e Piattaforme Abilitanti

Avviso di aggiuducazione appalto servizi di manutenzione evolutiva, ordinaria e correttiva dei sistemi informativi degli osservatori regionali delle regioni Toscana, Veneto, Emilia-Romagna e della Provincia Autonoma di Trento. Numero di riferimento: CIG: 8984376D9B.

SEGUE ATTO

Avviso di aggiudicazione di appalto

Servizi

Direttiva 2014/24/UE

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzi: Regione Toscana - Giunta Regionale - Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione - Settore "Sistema Cloud Toscano, Infrastrutture Digitali e Piattaforme Abilitanti"- Via di Novoli n. 2 Firenze. Persona di contatto: Sergio Papiani/Gestore sistema telematico/mail: gest-contratti-sitc@regione.toscana.it.Start.OE@PA.i-faber.com E-mail: gare.osi@regione.toscana.it Tel.: +39 0554383373/+39 0810084010. Fax: +39 0554385005. Indirizzi internet: Indirizzo principale www.regione.toscana.it Indirizzo del Profilo del committente: http://www.regione.toscana.it/profilocommittente I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale o locale; I.5) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1.1) Denominazione: Servizi di manutenzione evolutiva, ordinaria e correttiva dei sistemi informativi degli osservatori regionali delle regioni Toscana, Veneto, Emilia-Romagna e della Provincia Autonoma di Trento. Numero di riferimento: CIG: 8984376D9B

II.1.2) Codice CPV principale: 72210000 Servizi di programmazione di prodotti software in pacchetti. II.1.3) Tipo di appalto: Servizi I.1.4) Breve descrizione: acquisizione di servizi di manutenzione evolutiva, ordinaria e

correttiva dei sistemi informativi in uso agli osservatori regionali delle regioni Toscana, Veneto, Emilia-Romagna e della Provincia Autonoma di Trento. II.1.6) Informazioni relative ai lotti: questo appalto è suddiviso in lotti: no. II.1.7) Valore totale dell'appalto, Iva esclusa: € 1.638.650,00 II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITI14 Firenze Luogo principale di esecuzione: Italia- Regioni Toscana, Veneto, Emilia-Romagna e Provincia Autonoma di Trento. II.2.4) Descrizione dell'appalto: Servizi di manutenzione evolutiva, ordinaria e correttiva dei sistemi informativi degli osservatori regionali delle regioni Toscana, Veneto, Emilia-Romagna e della Provincia Autonoma di Trento. II.2.5) Criteri di aggiudicazione. Nome: criteri di qualità – Offerta tecnica Ponderazione 72. Nome: prezzo - ponderazione 28. II.2.11) Informazioni relative alle opzioni. Opzioni: sì. Descrizione delle opzioni: Modifiche ai sensi dell'art. 106 D.Lgs. 50/2016 comma 1 lett. a) b), c) e d). II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione Europea. L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione Europea: no. II.2.14 Informazioni complementari: l'importo di Euro 1.638.650,00 è comprensivo di tutte le opzioni.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: procedura aperta. IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione: l'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro. IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì. IV.2.1 Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: numero dell'avviso nella GU S: 2021/S 230-605065.

SEZIONE V AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

Denominazione: servizi di manutenzione evolutiva, ordinaria e correttiva dei sistemi informativi degli osservatori regionali delle regioni Toscana, Veneto, Emilia-Romagna e della Provincia Autonoma di Trento. Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì. V.2.1 Data di conclusione del contratto d'appalto: 26/07/2022. V.2.2 Informazioni sulle offerte. Numero offerte pervenute: 1. L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no. V.2.3 Nome e indirizzo del contraente: Denominazione ufficiale: Maggioli SPA Città: Santarcangelo di Romagna -Rimini Codice NUTS: ITH59 Rimini Paese: Italia. Il contraente è una PMI: no. V.2.4 Informazione sul valore del contratto d'appalto (IVA esclusa). Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto: Euro 1.260.500,00 Valore totale del contratto d'appalto: Euro 1.260.500,00 V.2.5. Informazioni sui subappalti – E' probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato. Breve descrizione della porzione del contratto d'appalto da subappaltare: attività di sviluppo software entro i limiti di legge.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3 Informazioni complementari: Decreto dirigenziale di aggiudicazione efficace nr. 13237 del 29.06.2022 certificato il 05.07.2022. VI.4) Procedure di ricorso VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana Firenze Italia) Data di spedizione del presente avviso alla Guce: 28/07/2022.

Il responsabile del procedimento: Dr. Sergio Papiani

AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA

Bando gara - Procedura aperta art. 60 del D.Lgs. 50/2016 svolta con modalità telematica per l'affidamento del servizio noleggio lavatrici ed asciugatrici per le residenze del DSU Toscana - Gara n. 8655245 - CIG n. 933324014D.

SEGUE ATTO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I. 1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZO E PUNTI DI CONTATTO:

Denominazione e indirizzi

A.R.D.S.U. TOSCANA VIALE GRAMSCI 36 FIRENZE 50132 Italia Persona di contatto: Claudio Papini Tel.: +39 552261217 E-mail: cpapini@dsu.toscana.it Fax: +39 50567558 -Codice NUTS: ITE

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: http://www.dsu.toscana.it

Indirizzo del profilo di committente: http://www.dsu.toscana.it

I. 3) COMUNICAZIONE:

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: http://www.dsu.toscana.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato. Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: https://start.e.toscana.it/dsu. La comunicazione elettronica richiede l'utilizzo di strumenti e dispositivi che in genere non sono disponibili. Questi strumenti e dispositivi sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: https://start.toscana.it/

I. 4) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia/ufficio regionale o locale.

I. 5) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione: SERVIZIO NOLEGGIO LAVATRICI ED ASCIUGATRICI PER LE RESIDENZE DEL DSU TOSCANA.

II. 1.2) Codice CPV: 51543400-4

II. 1.3) Tipo di appalto: Servizi

II. 1.4) Breve descrizione: SERVIZIO NOLEGGIO LAVATRICI ED ASCIUGATRICI PER LE RESIDENZE DEL DSU TOSCANA.

II. 1.5) Valore stimato: Valore, IVA esclusa: 403.200,00 EURO

II. 1.6) Informazioni sui lotti:

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II. 2.1) Denominazione: SERVIZIO NOLEGGIO LAVATRICI ED ASCIUGATRICI PER LE RESIDENZE DEL DSU TOSCANA.

II. 2.2) Codice CPV: 51543400-4

II. 2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS: ITI1 Toscana

II. 2.4) Descrizione dell'appalto: SERVIZIO NOLEGGIO LAVATRICI ED ASCIUGATRICI PER LE RESIDENZE DEL DSU TOSCANA.

II. 2.5) Criteri di aggiudicazione: Minor prezzo.

II. 2.6) Valore stimato: Valore, IVA esclusa: 403.200,00 EURO

II. 2.7) Durata del contratto d'appalto: Durata in mesi: 24. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II. 2.10) Informazioni sulle varianti: Sono autorizzate varianti: no

II. 2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: no

II. 2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1.1) I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: Data: 14/09/2022; Ora locale: 13:00

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano.

IV.2.6) Periodo massimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:

6 mesi
IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: Data: 15/09/2022; Ora locale: 10:30
Luogo: Firenze, viale Gramsci 36. Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura: Sono ammessi i legali rappresentanti dei concorrenti o i soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti rappresentanti.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità: Si tratta di un appalto rinnovabile: no.
VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici: Sarà accettata la fatturazione elettronica; Sarà utilizzato il pagamento elettronico.
VI.3) Informazioni complementari: Sono posti a carico degli aggiudicatari gli oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante per le spese di pubblicazione sui quotidiani dei bandi e degli avvisi di gara, l'aggiudicatario dovrà pertanto rimborsare entro 60 gg. dall'aggiudicazione l'importo per le suddette pubblicazioni stimate in Euro 2.500,00, fatti salvi adeguamenti dei suddetti prezzi, conseguenti alle pubblicazioni effettivamente avvenute, praticate dalle agenzie concessionarie. La procedura di gara verrà svolta interamente in modalità telematica sul sito: https://start.toscana.it nell'ambito del Sistema Telematico START sezione Enti Regionali – DSU Toscana. Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove previsto, firmata digitalmente. L'appalto è disciplinato dal Bando di gara, dal disciplinare di gara e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico". Si informa che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e ss. mm. ii, l'Aggiudicatario, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. RUP: Giuseppe Cioffi – GARA N. 8655245 – CIG N. 933324014D.
VI. 4) PROCEDURE DI RICORSO
VI. 4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Toscana Via Ricasoli, 40 50123 Firenze - Italia.
VI. 4.3) Procedure di ricorso: Presentazione ricorso, termini 30 gg. decorrenti dalla data di pubblicazione sulla GURI del Bando di Gara o dalla ricezione comunicazioni di cui all'art. 93 c. 9 D.Lgs. 50/2016.
VI. 4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: DSU Toscana - Servizio Approvvigionamenti e Contratti - Att.ne Dott. Claudio Papini.
VI. 5) DATA SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA G.U.U.E.: 29/07/2022.

SOCIETÀ CONSORTILE ENERGIA TOSCANA s.c.ar.l.

Gara europea a procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico per la fornitura di gas metano compresso in carri bombolai gommati svolta con modalità telematica.

Società Consortile Energia Toscana s.c.a.r.l. indice una “gara europea a procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico per la fornitura di gas metano compresso in carri bombolai gommati svolta con modalità telematica”.

SEGUE ATTO

Italia-Firenze

Bando di gara

Forniture

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: Società Consortile Energia Toscana
Indirizzo postale: Piazza dell'Indipendenza 16
Città: FIRENZE
Codice NUTS: ITI14 Firenze
Codice postale: 50129
Paese: Italia
E-mail: luca.perni@consorzioenergiatoscana.it
Tel.: +39 055353888 Fax: +39 0554624442 Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: http://www.consorzioenergiatoscana.it
Indirizzo del profilo di committente: https://start.toscana.it/

I.2) Appalto congiunto

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: https://start.toscana.it/
Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Altro tipo: Centrale di committenza

I.5) Principali settori di attività

Altre attività: Centrale di committenza

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO PER LA FORNITURA DI GAS METANO COMPRESSO IN CARRI BOMBOLAI GOMMATI SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA

II.1.2) Codice CPV principale

09123000 Gas naturale

II.1.3) Tipo di appalto

Forniture

II.1.4) Breve descrizione

PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO PER LA FORNITURA DI GAS METANO COMPRESSO IN CARRI BOMBOLAI GOMMATI SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 8.838.731,04 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo bando è suddiviso in lotti: no

II.2) Descrizione

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITI19 Siena

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Fornitura di gas metano compresso in carri bombolai gommati presso Sesta Lab - 53030 Radicondoli (Si), S.P. 35 Km 2,7.

Il luogo di consegna è Sesta Lab - 53030 Radicondoli (Si), S.P. 35 Km 2,7.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito
Criterio di qualità - Nome: offerta tecnica / Ponderazione:
70 Prezzo - Ponderazione: 30

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 8.838.731,04 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 24
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 24 mesi per un importo di € 4.419.365,52, al netto di Iva, comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze pari a € 110,04. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

Il sopralluogo sugli impianti oggetto della fornitura site presso Sesta Lab S.P. 35 km 2.7 53030 Radicondoli (SI) è obbligatorio. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara. la relativa richiesta dovrà essere inviata entro le ore 12:00 del giorno 12 settembre 2022.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Elenco e breve descrizione delle condizioni: a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo Imprese Artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:

L'offerta è corredata da: 1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, con validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 88.387,31. 2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro
Accordo quadro con un unico operatore

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dell'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura

2022/S 146-417350 del 01/08/2022

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 16/09/2022
Ora locale: 13:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

L'offerta deve essere valida fino al: 25/12/2022

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 19/09/2022
Ora locale: 09:30
Luogo:
La procedura è svolta interamente in modalità telematica, e pertanto ogni operazione compiuta in ciascuna delle fasi della procedura è tracciata sul sistema telematico

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: sì

Si tratta di un appalto rinnovabile: sì Indicare il calendario previsto di pubblicazione dei prossimi avvisi: . La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni solari e consecutivi prima la scadenza dell'accordo quadro e al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 4 del Capitolato di Gara

VI.3) Informazioni complementari:

Si precisa che il termine perentorio di presentazione delle offerte è fissato alle ore 13:00 e 0 secondi del giorno 16.09.2022 Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 3.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento. Le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore, in proporzione al valore dell'accordo quadro che sarà stipulata. Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto. Atto di indizione dell'appalto: Determina del Dirigente del CET n. 146 del 27.07.2022 Delibera del Consiglio Di Amministrazione di Co.Svi.G. del 14/06/2022, con cui veniva dato mandato alla SOCIETÀ CONSORTILE ENERGIA TOSCANA SCRL di procedere con l'esecuzione di una

procedura aperta ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 4, lettera b), del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. per la Fornitura di gas naturale in carri bombolai, presso Sesta Lab. Altre informazioni inerenti il procedimento amministrativo, il trattamento dei dati personali e i controlli sulle dichiarazioni rese dai partecipanti sono indicate nel disciplinare di gara. Il Responsabile Unico del procedimento è l'ing. Alessandro Malvezzi.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana
Via Ricasoli, 40
50122 Firenze
Italia

VI.5) Data di spedizione dell'avviso: 27/07/2022 alla GUCE.

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)

DECRETO 2 agosto 2022, **n. 15388**
certificato il 02-08-2022

Avviso pubblico approvato con Decreti Dirigenziali nn. 15752 del 27/09/2019 e 15779 del 27/09/2019: approvazione elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissione d'esame per l'ambito territoriale di Arezzo, Grosseto e Livorno. Domande presentate dal 01/07 al 31/07/2022.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003 n. 47/R e ss.mm.ii., recante il "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002 n. 32, (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), ed in particolare i seguenti articoli: - 66 decies, relativo alla "Commissione di esame per la certificazione delle competenze" comma 4 che stabilisce che i presidenti possono altresì essere individuati tra il personale di altre amministrazioni, in servizio o collocato in quiescenza da non più di cinque anni; - 66 undecies relativo all'indennità per i componenti della commissione d'esame il cui onere è sostenuto dall'organismo formativo qualora l'esame per la certificazione riguardi i candidati provenienti dal percorso formativo o candidati esterni inseriti nella sessione di esame;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1421 del 27/12/2021 che ha approvato il "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" ed in particolare il paragrafo D.5 "Il Presidente di Commissione";

Visto l'Ordine di servizio del Direttore della Direzione Istruzione e Formazione n. 16 del 26 settembre 2019, avente a oggetto "Disposizioni per l'adozione dell'Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di Presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazioni di specializzazione tecnica superiore (articoli 66 decies e 87 bis del dpgr 47/R/2003)";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 15752 del 27/09/2019 avente ad oggetto "Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore (artt. 66 decies e 87 bis del D.P.G.R. 47/R/2003) - ambito territoriale di Grosseto e Livorno;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 15779 del 27/09/2019 avente ad oggetto "Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore (artt. 66 decies e 87 bis del D.P.G.R. 47/R/2003) - ambito territoriale di Arezzo, Firenze e Prato;

Visto altresì il Decreto Dirigenziale n. 12933/30.06.2022 con cui il SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS) approva l'elenco regionale di docenti aggiornato al 30/06/2022;

Preso atto che nel periodo 01/07-31/07/2022, in risposta ai suddetti Avvisi pubblici è pervenuta n. 1 domanda di candidatura per l'inserimento nell'elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R;

Visto l'esito dell'istruttoria di ammissibilità, ai sensi dell'art. 4 del citato avviso pubblico, della domanda di candidatura presentata nel periodo 01/07-31/07/2022;

Ritenuto con il presente atto di approvare, ai sensi dell'art. 4 del citato avviso pubblico, gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità della domanda pervenuta nel periodo 01/07-31/07/2022, riportata nell'allegato A (Domande Ammesse) del presente provvedimento e di integrare, conseguentemente, l'elenco regionale di docenti, di cui all'allegato 1 del D.D. n. 12933/30.06.2022, con il nominativo del candidato ammesso di cui all'allegato A (Domande ammesse dal 01/07-31/07/2022) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Considerato che, in base all'art. 4 dell'Avviso, la pubblicazione sul BURT vale a tutti gli effetti come notifica

dell'esito del procedimento in caso di ammissione della candidatura e che ai non ammessi verrà data comunicazione:

DECRETA

1) di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità della n.1 domanda di candidatura presentata dal 01/07-31/07/2022 e di integrare, conseguentemente, l'elenco regionale di docenti, di cui all'allegato 1 del D.D. n. 12933/30.06.2022, con il nominativo del candidato ammesso di cui all'allegato A (Domande ammesse dal 01/07-31/07/2022) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

2) di allegare sotto il numero 1 (Elenco regionale aggiornato al 31/07/2022), parte integrante e sostanziale del presente atto, l'elenco regionale di docenti aggiornato con gli esiti dell'istruttoria di cui al punto 1, ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R, ambito territoriale di Arezzo, Grosseto e Livorno;

3) di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento in caso di ammissione della candidatura e che ai non ammessi verrà data comunicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Maria Chiara Montomoli

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO 1

Domande Ammesse elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore i cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R – **ELENCO REGIONALE AGGIORNATO AL 31/07/2022**

Nominativo	Protocollo	Data protocollo
POMPIZZI ALESSANDRO	367832	03/10/2019
BETTINI BARBARA	381680	15/10/2019
SANTE' PAOLO	381681	15/10/2019
RUFFO PIETRO	384850	16/10/2019
PINCO SALVATORE	384868	16/10/2019
RUGGIERO GIOVANNA	385024	17/10/2019
ARNETOLI LORELLA	385062	17/10/2019
RAFANELLI MARIA ROSARIA	385277	17/10/2019
BERTOLI FRANCO	385331	17/10/2019
GARGANI GIANFRANCO	355693	17/10/2019
BONELLI RENATA	389157	21/10/2019
SPINELLI CLAUDIO	389465	21/10/2019
SECA ALESSIO TIZIANO MARIA GRAZIANO	389968	21/10/2019
CUCCINIELLO ANNA CARMELA	391251	22/10/2019
RAPEZZI MICHELE	392816	22/10/2019
SANTINI ELEONORA	394546	23/10/2019
PESCAGLINI SILVIA	399991	28/10/2019
PETER EMANUELA	400458	28/10/2019
LUCCHESI MONICA	403688	30/10/2019
IGNACCOLO ROSANGELA	403731	30/10/2019
NOCCIOLINI SIMONETTA	407449	04/11/2019
SEVERI ALICE	409625	05/11/2019
SONZOGNI FABIO	409829	05/11/2019
GALANTE FABIO	428025	18/11/2019
SARDI ANDREA	441492	27/11/2019
FIALDINI ANDREA	16274	13/01/2020
LUNGHI CARLO	69515	21/02/2020
BRUNO ANTONIO	114873	22/03/2020
BIONDO ROBERTA	02001227	09/06/2020
NOCENTINI SIMONA	0232887	06/07/2020
FORTUNA FABIO	0245763	15/07/2020
PRINI RICCARDO	0363599	22/10/2020
CARRELLA ANNA VIRGINIA	0042715	02/02/2021
PARISI PIETRO	0080693	23/02/2021
GIORDANI LORENZO	0111838	12/03/2021
ZONNO LUIGI	0334404	23/08/2021
DE SANTIS FRANCESCA GIOVANNA	0372460	25/09/2021
SOLDANI MARIA CHIARA	0415014	26/10/2021

REMI MIRCO	0435420	09/11/2021
ALLERUZZO FRANCESCO	0465255	30/11/2021
MAIELLO GIUSEPPE	0474430	07/12/2021
CAUSARANO FRANCESCA	0498576	18/12/2021
SIMONELLI MONICA	0042647	02/02/2022
FERRANTINO FABIO	0115077	03/03/2022
TISEO ANNA	0148451	07/04/2022
CIRILLO MICHELA	0203334	05/05/2022
POGGESCHI STEFANO	0228077	01/06/2022
BORGIA MARCO	0271285	06/07/2022

ALLEGATO A

Domande Ammesse elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore i cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R – **ELENCO DOMANDE AMMESSE DAL 01/07/2022 al 31/07/2022**

Nominativo	Protocollo	Data protocollo
BORGIA MARCO	0271285	06/07/2022

REGIONE TOSCANA
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo

DECRETO 4 agosto 2022, **n. 15571**
certificato il 04-08-2022

"DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge" - Istruttoria delle domande presentate nel mese di luglio 2022 agli uffici regionali di Firenze Pistoia e Prato e inserimento in esame delle domande che coprono i posti disponibili.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

Visto il DPGR 47/R/2003 "Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002"come modificato dal DPGR 30 gennaio 2019, n. 6/R ed in particolare l'art. 66 nonies 1, comma 3 che prevede che gli esami di certificazione possano essere sostenuti anche da un numero limitato di candidati esterni al percorso formativo indicati dall'amministrazione competente, secondo modalità stabilite con deliberazione di giunta regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 luglio 2019, n. 988 e s.m.i avente ad oggetto l'approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" e s.m.i ed in particolare il paragrafo C.5 dell'allegato A il quale stabilisce che nei percorsi formativi riconosciuti, per la partecipazione all'esame, l'organismo formativo può richiedere al candidato esterno di corrispondere una quota individuale complessiva fino all'importo massimo di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute;

Vista la Delibera di Giunta regionale del 04 dicembre 2017, n. 1343 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi, ed in particolare l'Allegato A, punto A.17, Prove finali e commissioni d'esame che stabilisce:

- che il numero massimo dei candidati esterni indicati dall'Amministrazione non potrà essere superiore ad 1/4 del numero degli allievi ammessi al percorso formativo;
- che nel caso in cui gli allievi ammessi all'esame siano meno di 15, il numero di candidati esterni non dovrà comportare il superamento di tale soglia, per non determinare oneri aggiuntivi per l'ente attuatore connessi al passaggio a tariffe superiori per i componenti delle Commissioni esterne previsti dal DD n. 3807/2013 e s.m.i. "D.D. 811/2010 Approvazione dei costi spettanti ai componenti della commissione d'esame di cui al regolamento 8 agosto 2003, n. 47 /R s.m.i. modifiche e integrazioni";

Visto il decreto dirigenziale 13132 del 28/07/2021 "Decreto dirigenziale n. 7831 del 12-08-2016 avente per oggetto Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/r, art. 66 nonies 1, comma 3. Modalità per la partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Modifica";

Visto l'allegato A al decreto dirigenziale n. 13132 del 28/07/2021 recante le "Modalità di presentazione delle domande di accesso diretto agli esami finali dei percorsi di qualifica per il rilascio delle certificazioni previste per lo svolgimento di attività normate da legge", con il quale viene stabilito che:

- i candidati possono effettuare la ricerca dei corsi in svolgimento (avviati e/o pubblicizzati) accedendo al Catalogo dei corsi di formazione e visualizzando la pagina relativa a "Esame accesso diretto" al link pubblicato sul sito della Regione Toscana;
- i soggetti esterni interessati a partecipare agli esami devono presentare al Settore regionale competente per l'ambito territoriale prescelto la domanda di ammissione;
- il Settore territorialmente competente, entro il giorno 15 di ogni mese, provvede a concludere l'istruttoria delle domande pervenute il mese precedente e, in base ai posti disponibili, a collocare i candidati ammessi nelle prime sessioni di esame disponibili;
- l'elenco delle domande che non vengono istruite per esaurimento dei posti disponibili ha validità 6 mesi trascorsi i quali le domande si intendono decadute;

Preso atto che gli uffici di Firenze Pistoia e Prato dell'attuale Settore Formazione per l'inserimento lavorativo hanno ricevuto nel mese di luglio 2022 n. 4 domande di partecipazione agli esami ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge che risultano elencate negli allegati A.1 e A.2 al presente atto;

Vista la DGR 362 del 28/03/2022 recante "Fine dello stato dell'emergenza epidemiologica covid-19:misure per la formazione professionale;

Viste le indicazioni operative in materia di formazione professionale aggiornate al 26/01/2022, pubblicate sul sito della Regione Toscana;

Viste le richieste di commissione di esame inviate dagli organismi formativi e accettate dall'Amministrazione presenti agli atti dell'ufficio;

Dato atto che, in relazione alle richieste ricevute a

luglio e nei mesi precedenti, risultano i seguenti posti disponibili:

"Acconciatore specializzazione" n. 2 posti disponibili;

Considerato che il Settore Formazione per l'inserimento lavorativo ha effettuato l'istruttoria di verifica tecnica delle domande presentate nel mese di luglio, come da documentazione agli atti d'ufficio, ed ha contestualmente verificato la sussistenza di domande in corso di validità arrivate nei mesi precedenti ancora in attesa di inserimento negli esami per la qualifica di acconciatore specializzazione;

Ritenuto di approvare con il presente atto:

- l'elenco delle domande pervenute nel mese di luglio 2022, distinte per tipologia di esame, in base all'ordine cronologico di arrivo suddivise tra domande ammissibili (Allegato A.1 elenco domande ammissibili) e non ammissibili (Allegato A.2 elenco domande non ammissibili);
- gli esiti dell'istruttoria di inserimento negli esami in calendario delle sole domande che in ordine cronologico di arrivo coprono i posti disponibili (Allegato B elenco domande che coprono posti disponibili);
- l'elenco delle domande ammissibili pervenute nel mese di luglio 2022 che non sono inserite negli esami in calendario per esaurimento dei posti disponibili e che hanno validità 6 mesi decorrenti dalla data del presente atto (Allegato C elenco domande non inserite in esame per indisponibilità di posti);

Dato atto che, come previsto dal punto 3 dell'Allegato A del citato Avviso, il presente decreto è pubblicato sul BURT, e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa:

- l'elenco delle domande pervenute nel mese di luglio 2022, distinte per tipologia di esame, in base all'ordine cronologico di arrivo, suddivise tra domande ammissibili (Allegato A.1 elenco domande ammissibili) e non ammissibili (Allegato A.2 elenco domande non ammissibili);
- gli esiti dell'istruttoria di inserimento negli esami in calendario delle sole domande che in ordine cronologico di arrivo coprono i posti disponibili (Allegato B elenco domande che coprono posti disponibili);
- l'elenco delle domande ammissibili pervenute nel mese di luglio 2022 che non sono inserite negli esami in calendario per esaurimento dei posti disponibili e che hanno validità 6 mesi (Allegato C elenco domande non inserite in esame per indisponibilità di posti) decorrenti dalla data del presente atto;

2. di partecipare il presente atto alla Dirigente del Settore Sistema Regionale della Formazione: infrastrutture digitali e azioni di sistema;

3. di dare atto che, come previsto dal punto 3.1 dell'Allegato A del DD 13132/2021, il presente decreto è pubblicato sul BURT e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

4. che gli allegati A.1 (elenco domande pervenute ammissibili), A.2 (elenco domande pervenute non ammissibili), B (elenco domande istruite che coprono i posti disponibili) e C (Allegato C elenco domande ammissibili non inserite in esame per indisponibilità di posti) sono parte integrante del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A2 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
Simone Cappelli

SEGUONO ALLEGATI

Allegato A.1

ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI PERVENUTE NEL MESE DI LUGLIO 2022

n. domande	candidato	data di arrivo	qualifica richiesta
ACCOMPAGNATORE TURISTICO			
1	LOSAPPIO ROBERTA	Prot. 0296882 del 26/07/2022	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA			
1	BUSHI VILMA	Prot. 0289257 del 20/07/2022	ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA
2	MILIANI VERONICA	Prot. 029769 del 26/07/2022	ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA

Allegato B. elenco domande istruite che coprono i posti disponibili

ESITI ISTRUTTORIA RELATIVA ALLE DOMANDE CHE IN ORDINE CRONOLOGICO COPRONO I POSTI DISPONIBILI PER I CANDIDATI ESTERNI
(domande in corso di validità pervenute nel mese di maggio e nei mesi precedenti che coprono i posti disponibili in esame)

N.	CANDIDATO	ESAMI DI ABILITAZIONE	DATA	PROTOCOLLO	ESITO	ENTE
1	GIUSTI ELISABETTA	ACCONCIATORE PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE	27/05/2022	Prot. 0220240	AMMISSIBILE	CNA FORMAZIONE E SICUREZZA VIA G.B MAZZONI 13 PRATO corso 2021AF0936
2	GARAU MARCO	ACCONCIATORE PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE	27/05/2022	Prot. 0220518	AMMISSIBILE	CNA FORMAZIONE E SICUREZZA VIA G.B MAZZONI 13 PRATO corso 2021AF0936

Allegato C

ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI CHE NON SONO INSERITE IN ESAME PER ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI – MESE DI LUGLIO 2022

(domande pervenute che non trovano immediata disponibilità di un posto in esame e che vengono inserite, secondo l'ordine cronologico di arrivo, nell'elenco generale delle domande in attesa di un posto disponibile in esame)

1	LOSAPPIO ROBERTA	Prot. 0296882 del 26/07/2022	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
2	BUSHI VILMA	Prot. 0289257 del 20/07/2022	ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA
3	MILIANI VERONICA	Prot. 029769 del 26/07/2022	ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO

Avviso pubblico per l'ammissione al corso di formazione per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio di attività di Emergenza Sanitaria Territoriale per un massimo di n. 50 posti - Anno formativo 2022. Delibera del Direttore Generale n. 813 del 15/07/2022.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

L'Azienda USL Toscana Centro, in riferimento alla DGRT 1108/2021 avente ad oggetto "Riattivazione corsi di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale", emette il presente avviso, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 813 del 15/07/202, avente ad oggetto "Recepimento D.G.R.T. n. 1108/2021: riattivazione del corso di formazione per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio delle attività di Emergenza Sanitaria Territoriale ed emissione avviso pubblico per l'ammissione al corso - anno formativo 2022".

Il corso teorico-pratico, che avrà una durata complessiva di n. 482 ore, è finalizzato all'acquisizione da parte dei medici partecipanti di competenze specifiche per fronteggiare situazioni cliniche di emergenza-urgenza.
Le ore di formazione previste sono articolate in lezioni, attività di esercitazione e tirocinio.

A. DESTINATARI CORSO

I destinatari del corso sono i medici che aspirano a svolgere l'attività di medicina d'emergenza-urgenza (118 – Emergenza territoriale, Pronto Soccorso, Medicina d'Urgenza, ecc.)

B. REQUISITI DI AMMISSIONE

Il candidato dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) Laurea in Medicina e Chirurgia

I cittadini comunitari possono dimostrate il possesso del titolo richiesto conseguito nell'Unione Europea mediane la forma di semplificazione delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 ed all'art. 15 della Legge 183/2011.
I cittadini extracomunitari dovranno produrre il titolo di studio richiesto per l'accesso al corso, corredato della traduzione ufficiale in lingua italiana, integrato dalla dichiarazione di valore, in stesura originale o copia autenticata, rilasciata dalla Rappresentanza italiana competente per territorio, nel Paese d'origine.
Le sopra dette certificazioni dovranno essere presentate tassativamente, pena l'esclusione dal corso, allegate alla domanda di partecipazione.

2) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi

Si precisa che non è ammessa la candidatura del medico che frequenti un corso di specializzazione in qualsiasi disciplina, compreso il corso di formazione specifica in Medicina Generale.

C. MODALITA' DI AMMISSIONE AL CORSO E PRIORITA' DI ACCESSO

Al corso saranno ammessi fino ad un massimo di n. 50 partecipanti, secondo i seguenti criteri di priorità, in coerenza con quanto previsto dall'art.96, commi 4, 5 e 6 dell'Accordo Collettivo Nazionale (A.C.N.) per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 23 marzo 2005 e s.m.i.:

1) medici già incaricati nei servizi di continuità assistenziale residenti nel territorio dell'Azienda USL Toscana centro, secondo l'anzianità di incarico;

2) qualora sussista una ulteriore disponibilità di posti, medici incaricati di continuità assistenziale residenti in Aziende limitrofe all'Azienda USL Toscana centro, sempre secondo l'anzianità di incarico;

3) qualora sussista una ulteriore disponibilità di posti, medici incaricati di continuità assistenziale in ambito regionale, secondo l'anzianità di incarico;

4) qualora sussista una ulteriore disponibilità di posti, questi vengono assegnati secondo l'ordine della graduatoria regionale, con priorità per i medici residenti nell'Azienda USL Toscana centro;

5) in caso di ulteriore mancanza di medici disponibili alla frequenza del corso di idoneità alle attività di emergenza sanitaria territoriale tra quelli aventi diritto ai sensi del citato art. 96, l'Azienda USL Toscana centro può ammettere al corso medici non inseriti nella graduatoria regionale. Questo gruppo di medici è ordinato per minore età al conseguimento della laurea, quindi maggiore voto di laurea e, in caso di parità, maggiore anzianità di laurea, con priorità di accesso per i medici residenti in Azienda USL Toscana centro.

D. QUOTA DI ISCRIZIONE AL CORSO

Ciascun candidato, ammesso alla partecipazione al corso, dovrà versare una quota pari a € 900,00 esente I.V.A. per formalizzare l'iscrizione, entro 5 giorni lavorativi dalla data di ricezione della comunicazione inviata alla PEC dichiarata, relativa all'ammissione al corso con le relative modalità di pagamento.

Il mancato pagamento della fattura emessa per la quota di iscrizione, da parte del candidato, viene equiparato alla rinuncia all'iscrizione da parte dello stesso e comporta uno scorrimento della graduatoria di merito.

Si prevede la restituzione di una somma pari al doppio del contributo versato per i medici che rimarranno per almeno 12 mesi ad operare nei servizi di emergenza-urgenza del sistema sanitario toscano, su istanza dell'interessato.

Diritto di recesso: Il partecipante ha diritto di recedere, secondo la normativa vigente, a decorrere dalla data di inizio corso. Decorso il suddetto termine, non si darà luogo ad alcuna restituzione della quota di iscrizione.

E. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al corso, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Centro, redatta in carta semplice secondo fac-simile allegato al presente avviso, datata e firmata, dovrà essere inviata esclusivamente, pena l'esclusione, tramite PEC all'indirizzo formazione.uslcentro@postacert.toscana.it, utilizzando la propria PEC personale, intestata al candidato.

Il fac-simile della domanda, in formato editabile, è scaricabile sul sito www.uslcentro.toscana.it nello spazio:

"Formazione aziendale".

Alla domanda, pena l'esclusione, dovranno essere allegati:

- copia di un documento d'identità in corso di validità,
- copia del codice fiscale
- eventuali certificati di servizio (anche in forma autocertificata – ex DPR 445/2000). I documenti certificanti gli stati di servizio o le relative autocertificazioni dovranno contenere, pena la non valutazione: l'esatta denominazione dell'ente, la qualifica o il profilo professionale, il tipo di rapporto di lavoro (a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con

l'indicazione dell'orario settimanale), le date di inizio e di conclusione del servizio, il monte orario complessivo delle ore prestate.

Le domande dovranno pervenire entro e **non oltre le ore 12.00 il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso** sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, escludendo dal conteggio il giorno stesso della pubblicazione; qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

F. COMMISSIONE ESAMINATRICE E GRADUATORIA DEGLI AMMESSI AL CORSO

Le istanze pervenute saranno esaminate dalla commissione così composta:

Dott. Rugna Mario, Direttore SOS 118 Percorsi Formativi Emergenza Territoriale 118 – Area Formazione del Dipartimento Emergenza ed Area Critica, o suo delegato, in qualità di presidente;

Dott. Bressan Filippo, Direttore SOS Percorsi Formativi Anestesia e Rianimazione, o suo delegato (componente)

Dott.ssa De Curtis Ersilia, Direttore SOS Percorsi Formativi Medicina d'Urgenza, o suo delegato (componente)

Dott. Cipriani Massimo, Direttore SOS Emergenza Territoriale Firenze II, o suo delegato (componente)

Dott.ssa Sdraffa Serena, Direttore SOS Emergenza Territoriale Firenze I, o suo delegato (componente)

Le funzioni di segretario verbalizzante saranno svolte da Giuliana Baronti, Posizione Organizzativa Procedure Unificate ECM e Sponsor, SOC Formazione del Dipartimento Risorse Umane, o suo delegato.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito www.uslcentro.toscana.it – Formazione aziendale.

G. OBIETTIVI DEL CORSO

a) Riconoscimento e trattamento del paziente critico dall'evento alla stabilizzazione delle funzioni vitali

b) Gestione logistica e organizzativa delle situazioni di emergenza-urgenza extra-intraospedaliere. In particolare:

1. saper assistere un paziente:
   - a domicilio
   - all'esterno
   - su un mezzo di soccorso
   - in ambulatorio e in reparto
2. saper diagnosticare e trattare un paziente:
   - in arresto e peri-arresto cardiorespiratorio (secondo le linee guida internazionali)
   - con insufficienza respiratoria acuta (uso dei farmaci, intubazione orotracheale, tricotiroidotomia)
   - CPAP (ventilazione non invasiva e invasiva)
   - politraumatizzato o trauma maggiore (trattamento del pnx, accessi venosi centrali, ecc)
   - in stato di shock
   - in coma o altre patologie neurologiche o psichiatriche
   - con dolore toracico (SCA e diagnosi differenziale)
   - con aritmie cardiache
   - emorragico (emorragie digestive e rottura di aneurisma, emoftoe)
   - con emergenza ostetrico-ginecologica
   - con emergenza pediatrica

- con emergenza ambientale o tossicologica

3. conoscere le tecniche di estricazione e immobilizzazione del paziente traumatizzato
4. avere nozioni e manualità per la piccola chirurgica e la traumatologia minore (ferite, ustioni, contusioni, fratture lussazioni, ecc.)
5. conoscere le implicazioni medico-legali nell'attività dell'emergenza (responsabilità nei diversi momenti operativi)
6. essere a conoscenza dell'organizzazione dell'emergenza territoriale e dei servizi con essa coinvolti
e in particolare dei criteri di centralizzazione, in particolare per le patologie tempo dipendenti
7. avere nozioni riguardo ai problemi di pianificazione delle urgenze/emergenze in caso di macro e maxiemergenza
8. saper usare la tecnologia connessa con l'emergenza territoriale
9. conoscere i percorsi diagnostico-gestionali intraospedalieri per pazienti critici in base al livello delle diverse strutture

II. *PROGRAMMA DEL CORSO*

I moduli didattici teorici sono classificati almeno in uno a settimana in coerenza alle norme dell'Accordo Collettivo Nazionale (A.C.N.) per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 23 marzo 2005 e s.m.i. che prevedono una durata minima del corso non inferiore a 300 ore.
Alcuni moduli potranno essere tradotti in video formazione e fruiti in forma di FAD. Particolarmente rilevanti sono i moduli in presenza per l'addestramento pratico inerente i corsi certificativi ALS, pediatrico avanzato, PTC avanzato.
All'atto del rilascio del certificato di idoneità all'esercizio dell'emergenza sanitaria territoriale, verranno contestualmente rilasciate certificazioni validate dalle maggiori associazioni internazionali e nazionali accreditate per le linee-guida nella rianimazione (corso di rianimazione avanzata cardiologico, corso di rianimazione avanzata pediatrico, corso di gestione avanzata delle vie aeree, corso trauma avanzato, corso NBCR e maxiemergenze).

I. STRUTTURAZIONE DEL CORSO

Il corso si suddivide in 2 fasi, per complessive 482 ore, ovvero rispettivamente:

1. INCONTRI DIDATTICI TEORICO – PRATICI e CORSI CERTIFICATI: ALS, PALS, PTC, BLSD e PBLSD, per complessive 198 ore
2. ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI MET: da acquisire con tirocini e periodo di pratica, per complessive 284 ore

<u>INCONTRI DIDATTICI TEORICO – PRATICI e CORSI CERTIFICATI</u>
Modulo 1 – INTRODUZIONE (8 ore)

- Il Sistema di Emergenza Urgenza Sanitaria 118 (112)
- Il DPR 27 marzo 1992
- Criteri Formativi della Conferenza Stato Regioni
- Organizzazione delle Centrali Operative 118 (e 112)
- Ricezione della chiamata e filtro
- Gestione dell'intervento di emergenza dalla CO
- Organizzazione della Rete Territoriale
- Tipologia di Mezzi di soccorso, dotazioni, personale e formazione
- Progetti PAD
- Aree con soccorsi particolari (aree costiere, aree montane, lavori)

Modulo 2 – BASIC LIFE SUPPORT DEFIBRILLATION ADULTO E PEDIATRICO (16 ore)

- Corso Certificativo BLSD per operatori sanitari
- Corso Certificativo PBLSD per operatori sanitari

Modulo 3 – RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE AVANZATA E PERIARRESTO (18 ore)

- Corso di formazione certificato Advanced Life Support / Advanced Cardiovascular Life
- Support secondo linee guida AHA / ERC / ILCOOR

Modulo 4 - AIRWAYS & BREATHING ADVANCED (8 ore)

- La gestione di base e avanzata delle vie aeree in emergenza
- La gestione della insufficienza respiratoria acuta
- Asma acuto, BPCO riacutizzato, pneumotorace, polmonite

Modulo 5 – VENTILAZIONE, OSSIGENOTERAPIA, NIV, CPAP (8 ore)

Modulo 6 – EMOGASANALISI, LIQUIDI, ELETTROLITI (8 ore)

Modulo 7 – CIRCULATION (8 ore)

- Sindromi Coronariche Acute e loro gestione pre e intra ospedaliera
- Embolia polmonare
- Gestione dello Shock e paziente ipoperfuso
- Edema polmonare acuto, scompenso cardiaco
- Dolore toracico, angina, STEMI e NSTEMI
- Dissezione aortica, ischemia aa inferiori, TVP
- PM ICD

Modulo 8 – CIRCULATION: CORSO ECG E ARITMIE (16 ore)

Modulo 9 – DISABILITY (8 ore)

- Stroke ischemico ed emorragico, strategie di rete e di gestione dal pre H all'Ospedale
- Gestione delle crisi comiziali nell'adulto e nel bambino
- Gestione dello shock spinale nel politraumatizzato
- Gestione TIA. Sincope, vertigine, cefalea, emorragia cerebrale

Modulo 10 - ECOGRAFIA TORACE, ADDOME, FAST E CUS (16 ore)

Modulo 11: DOLORE ADDOMINALE (4 ore)

- Appendicite acuta, colecistite, colica renoureterale
- Emorragia digestiva, infarto intestinale, pancreatite

Modulo 12 - URGENZE OSTETRICO GINECOLOGICHE (4 ore)

- Corso sull' Emergenza Ostetrico Ginecologica e Neonatale

Modulo 13 – FORMAZIONE CERTIFICATA PEDIATRICA E TRAUMATOLOGICA (36 ore)

- Corso di Formazione Certificato di Rianimazione Pediatrica Avanzata
- Corso di Formazione Certificato di Pre Hospital Trauma Care avanzato

Modulo 14 - TOSSICOLOGIA (8 ore)

- La gestione del paziente con intossicazione acuta singola o mista
- La gestione della sicurezza in scenari diversi

Modulo 15 - MEDICINA LEGALE, RESPONSABILITÀ E INTERVENTO SU SCENA (4 ore)

- Le certificazioni relative al decesso, procedure e regolamenti di polizia mortuaria
- Aspetti medico legali del soccorso e comportamento sulla scena

Modulo 16 - EMERGENZE PSICHIATRICHE (8 ore)

- Approccio e gestione del paziente acuto o violento
- Accertamento Sanitario Obbligatorio e Trattamento Sanitario Obbligatorio
- Procedure e aspetti medico legali

Modulo 17 - MAXI EMERGENZA E CATASTROFI (8 ore)

- Lezione frontale su maxi emergenza, pianificazione e preparazione della risposta pre e intra
- ospedaliera PEIMAF
- Simulazione scenari
- Emergenze NBCR

- La sicurezza nel soccorso

Modulo 18 - SICUREZZA DEGLI OPERATORI (4 ORE)

- Prevenzione dell'aggressione a personale sanitario e strategie di disinnesco eventi critici

Modulo 19 - VERIFICA FINALE (8 ore)

ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI MET da acquisire con tirocini e periodo di pratica di almeno 284 ore

a. Frequenza presso i seguenti reparti:

Pronto Soccorso (72 ore)

- acquisire una visione complessiva delle patologie che accedono al PS
- conoscere i percorsi diagnostico-terapeutici delle varie patologie
- acquisire elementi di piccola chirurgia e traumatologia

Centrale Operativa 118 (12 ore) ed Automedica (80 ore)

- Ascolto telefonate con attribuzione codice di invio
- Condivisione protocolli di allertamento e di centralizzazione
- Conoscenza diretta con operatori
- Acquisire competenze sulla gestione ed il trasporto del paziente in ambulanza e
- automedicalizzata; conoscenza dei dispositivi e loro collocazione

Sala Operatoria o altra struttura (Rianimazione) per gestione avanzata delle vie aeree (48 ore)

- Manovre di intubazione e uso dei singoli devices
- Conoscenza degli aspetti farmacologici connessi all'intubazione
- Conoscenza dei principi ed utilizzo del "ventilatore"
- Gestione dei "liquidi", equilibrio idro-elettrolitico

Cardiologia-UTIC (20 ore)

- Approccio terapeutico ai quadri clinici STEMI e NSTEMI
- Riconoscimento delle principali aritmie minacciose
- Trattamento dello shock cardiogeno

b. Acquisizione skills (32 ore) e tirocini complementari (20 ore): da svolgersi in una delle sedi ospedaliere dell'Area Vasta secondo orari e calendari concordati affiancati a medici "tutor" preventivamente individuati

A (Gestione vie Aeree) (8 ore)

- Presidi Sovraglottici (almeno 10 posizionamenti)
- Ventilazione in maschera
- Intubazione orotracheale (IOT) e RSI (almeno 10 IOT)
- Cricotiroidotomia

B (Ventilazione) (8 ore)

- Decompressione PNX
- Drenaggio Toracico (almeno 5 posizionamenti)
- Ventilazione Invasiva e Non Invasiva (NIMV)
- Gestione Ventilatore
- Lettura EGA (almeno 30 verificate)

C (Circolazione) (8 ore)

- Cardioversione Elettrica (almeno 10 CVE come operatore)
- ECO FAST (almeno 20 come operatore)
- ECG (lettura di almeno50/100 ECG verificati)
- Pacing esterno
- DE (Disability Exposure) (8 ore)
- Presidi di Immobilizzazione

- SNG

Tirocini complementari:

- ✓ Sala Parto (12 ore)
- ✓ Comunicazione efficace (8 ore)

J. FREQUENZA

La frequenza risulta obbligatoria per i seguenti moduli:

- Modulo 2 – Pediatric Basic Life Support
- Modulo 3 – Rianimazione Cardiopolmonare avanzata e periarresto
- Modulo 4 - Airways & Breathing Advanced
- Modulo 8 – CIRCULATION: corso ECG e aritmie
- Modulo 10 - ecografia torace, addome, fast e cus
- Modulo 12 - urgenze ostetrico ginecologiche
- Modulo 13 – Formazione Certificata Pediatrica avanzata e traumatologica

Per gli altri moduli e per i tirocini e periodi di pratica è prevista una frequenza pari ad almeno l'80% della durata degli stessi, con soglia minima pari al 50% della stessa. Le eventuali assenze, per tutti i moduli e tirocini, dovranno essere recuperate in accordo con il Direttore del corso.

K. VALUTAZIONE FINALE E RILASCIO ATTESTATO D'IDONEITÀ

La valutazione finale consisterà in una prova scritta con 40 quiz e in valutazioni di competenza su casi clinici. Verrà valutata la performance ottenuta sugli indicatori atti a dimostrare il raggiungimento della conoscenza di tecniche e procedure, in vivo e/o su simulatore, certificati dal tutor sulle seguenti competenze:

- rianimazione cardiopolmonare
- gestione vie aeree (IOT-cricotomia)
- lettura EGA verificate
- lettura ECG verificate
- cardioversione-PM transcutaneo
- ventilazione meccanica invasiva e non
- accessi arteriosi e venosi centrali
- gestione ferite e tecniche di sutura

Ai candidati che avranno superato positivamente le prove di esame verrà rilasciato l'attestato di idoneità all'esercizio di attività di Emergenza Sanitaria Territoriale così come previsto all'art.96, commi 4, 5 e 6 dell'Accordo Collettivo Nazionale (A.C.N.) per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 23 marzo 2005 e s.m.i..

L. SEDE DEL CORSO

Il corso si terrà nelle sedi dell'Azienda USL Toscana centro. Potranno essere previste lezioni a distanza.

Per informazioni

Responsabile del Corso: Dott. Mario Rugna e-mail mario.rugna@uslcentro.toscana.it

Segreteria organizzativa: formazione.risorseumane@uslcentro.toscana.it

M. INFORMATIVA AGLI INTERESSATI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – (art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati")

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679) si informano i soggetti interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti, per la partecipazione al corso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Usl Toscana Centro, titolare del trattamento dei dati (Pec: direzione.uslcentro@postacert.toscana.it) è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di realizzazione e gestione dei corsi di formazione e avverrà a cura delle persone autorizzare al procedimento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
I dati personali oggetto del trattamento sono:
a) tipologia dei dati personali: dati comuni;
b) categorie degli interessati: persone fisiche;
Il conferimento di tali dati è necessario al fine di iscriversi al corso di formazione e indispensabile per la gestione informatizzata dei corsi attraverso sistema gestionale informativo dedicato e se previste delle piattaforme utilizzate per la realizzazione della Formazione a Distanza (FaD). Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento. L'apposita istanza all'Azienda può essere presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati (responsabileprotezionedati@uslcentro.toscana.it) scaricando il fac-simile di domanda dal sito istituzionale www.uslcentro.toscana.it link Privacy in Azienda – Modulo per esercizio diritti interessato .
La base giuridica del trattamento è il consenso espresso dell'interessato. Tale consenso viene espresso attraverso la compilazione di questo modulo per la seguente finalità: Iscrizione ai corsi di formazione.
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali), come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

IL DIRETTORE GENERALE

FIRMA

PAOLO MORELLO MARCHESE
2022.08.01 12:32:29
CN=PAOLO MORELLO MARCHESE
C=IT
O=Regione Toscana/01386030488
2.5.4.97=VATIT-01386030488
RSA/2048 bits

Allegato n. 1

FAC-SIMILE DI DOMANDA

(scaricabile anche in formato editabile dal sito www.uslcentro.toscana.it Formazione aziendale)

Alla Cortese attenzione del Direttore Generale
Azienda USL Toscana Centro
P.zza Santa Maria Nuova, 1
Firenze
PEC:
formazione.uslcentro@postacert.toscana.it

OGGETTO: Domanda di ammissione al Corso di Idoneità all'esercizio di attività di Emergenza Sanitaria Territoriale - anno formativo 2022.

Il Sottoscritto:

Cognome _____ Nome _____

Nato/a nel Comune di _____ Prov. (_____)

Data nascita _____

Residente nel Comune di _____ Prov. (_____)

CAP _____ Via _____, n. _____

Domiciliato nel Comune di _____ Prov. (_____)

CAP_____ Via _____, n. _____

Telefono abitazione _____ cell _____

e-mail _____

CODICE FISCALE _____

PARTITA IVA _____

CHIEDE

Di partecipare al Corso di Idoneità all'esercizio di attività di Emergenza Sanitaria Territoriale di cui all'avviso pubblicato sul BURT N…… del ……

A tal fine, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, di falsità in atti ed uso di atti falsi, ai sensi del sopra citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

☐ Di essere medico incaricato di servizio di Continuità Assistenziale **residente nel territorio dell'Azienda USL Toscana centro**, con anzianità di incarico pari ad anni ____ mesi_____ giorni _____, a tempo
☐ indeterminato ☐ determinato in servizio/svolto presso le seguenti Aziende sanitarie:
_____ Regione _____;

_____ Regione _____;

_____ Regione _____;

☐ Di essere medico incaricato di servizio di Continuità Assistenziale **residente nel territorio limitrofo all'Azienda USL Toscana centro**, con anzianità di incarico pari ad anni ____ mesi_____ giorni _____, a tempo
☐ indeterminato ☐ determinato in servizio/svolto presso le seguenti Aziende sanitarie:
_____ Regione _____;

_____ Regione _____;

_____ Regione _____;

☐ Di essere medico incaricato di servizio di Continuità Assistenziale presso la Azienda USL _____ della **Regione Toscana**, con anzianità di incarico pari ad anni ____ mesi_____ giorni _____, a tempo
☐ indeterminato ☐ determinato;

☐ Di essere medico incluso nella graduatoria vigente della **Regione Toscana** con punteggio pari a punti_____Settore_____;

☐ Di essere medico non incluso nella graduatoria vigente della **Regione Toscana**;

☐ Di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito nell'anno _____ con voto _____, presso l'Università degli Studi di _____ Regione_____;

☐ Di essere iscritto all'Ordine Provinciale dei Medici della Provincia di _____
N. ord. _____;

☐ Di non frequentare corsi di specializzazione in qualsiasi disciplina compreso il corso di formazione specifica in Medicina generale;

☐ Di non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso;

☐ Di aver riportato le seguenti condanne o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti
_____
_____
_____
_____;

☐ Di aver preso visione e di accettare tutti i termini e le condizioni previste dal bando.

Il sottoscritto autorizza l'Azienda USL Toscana Centro al trattamento dei propri dati personali, ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" e secondo quanto indicato nell'avviso.

Documentazione allegata alla domanda:

copia documento di identità in corso di validità, copia codice fiscale,

Data _____ Firma (leggibile)

_____

GRADUATORIE

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

Avviso di reclutamento speciale volto al superamento del precariato tramite procedura concorsuale, per titoli ed esami, riservata agli aventi diritto di cui all'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 per la copertura di n. 1 posto nel profilo di Dirigente Medico nella disciplina di Oftalmologia presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese (179/2021ST) .

SEGUE GRADUATORIA

ESTAR
Ente di supporto tecnico-amministrativo regionale

GRADUATORIA

Graduatoria	COGNOME	NOME	TOTALE (max 100 p.ti)
1	DE FRANCESCO	SONIA	88,20

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

Concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti, elevati a n. 4, a tempo indeterminato di Dirigente delle Professioni Sanitarie - Area Infermieristica (8/2021/CON).

SEGUE GRADUATORIA

ESTAR
Ente di supporto tecnico-amministrativo regionale

GRADUATORIA

Graduatoria	COGNOME	NOME	TOTALE (max 100 p.ti)
1	GAMBASSI	LAURA	80,590
2	FRANCINI	ROBERTO	75,653
3	DRAOLI	NICOLA	73,389
4	TONELLI	CORRADO	70,435
5	MORSIANI	GIULIANA	69,675
6	ALAIMO	MARCO	68,669
7	NERI	GIUSEPPE	67,398
8	RINALDINI	ELISA	66,058

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

Graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato nel profilo di Dirigente Analista (192/2021/CON) con assegnazione dei vincitori a Estar.

SEGUE GRADUATORIA

N°	Cognome e nome	Totale max p.ti 100,0000
1	VECCHIOTTI PAOLA	77,4990
2	BETTINI YURI	76,7854
3	BUCCI ALESSANDRO	75,4250
4	TETI FABIO MARIA	74,9022
5	CANATO NICOLA	74,7294
6	BARTOLUCCI SANDRA	74,5833
7	TONDANI ANTONIO	74,0417
8	CERRETANI DAVIDE	72,6564
9	DEGIORGI MARCO	71,6613
10	PALME ENRICO	71,2000
11	FULCERI ELENA	70,6470
12	GOZZI CRISTIAN	68,5500
13	BACCI FRANCESCA	66,7857
14	HARGHEL DANIELA ELENA	66,2500
15	BATTAGLINI MICHELE	66,2303
16	DE FRANCESCHI LUCA	66,0910
17	GIANNETTI ILARIA	63,4417
18	FROSINI FRANCESCO	63,1050
19	CORRADO EDVIGE EVELINA	61,4040
20	CHIMENTI GIUSEPPE	61,3789
21	FALSETTI MARTINA	59,9883
22	CIAGLI ELENA	58,2350

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO
A4
Verticale
Times new roman
Corpo **10**
Interlinea esatta **13 pt**
Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto
NOME ENTE
TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO …)
NUMERO ATTO e DATA (se presenti)
OGGETTO dell'atto
TESTO dell'atto
FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2…). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, " , ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**